

Università degli Studi di Trieste Bilancio di esercizio unico di Ateneo 2017

Università degli Studi di Trieste

Bilancio di esercizio unico di Ateneo

2017





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Sommario

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO UNICO DI ATENEO PER L'ANNO 2017	7
Premessa	7
L'andamento economico dell'esercizio 2017	8
I finanziamenti del sistema	9
La struttura dei ricavi	15
La struttura dei costi	21
Il risultato di esercizio	25
Evoluzione della Situazione Patrimoniale nel periodo 31/12/2016 – 31/12/2017	26
Alcuni indicatori di sintesi del bilancio.....	29
Indicatori 2017 per il sistema universitario – Dlgs 49/2012	32
La gestione	33
I Progetti “cost to cost”	36
L'Ateneo, il territorio e l'internazionalizzazione	38
Le politiche dell'Ateneo	38
BILANCIO DI ESERCIZIO 2017	53
STATO PATRIMONIALE	55
CONTO ECONOMICO.....	57
RAFFRONTO BUDGET 2017 E RISULTATO ECONOMICO	59
RENDICONTO FINANZIARIO (cash flow).....	63
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO.....	65
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	66
ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	70
ATTIVO	71
A. IMMOBILIZZAZIONI.....	71
A. I. IMMATERIALI	71
A. II. MATERIALI.....	74
A. III FINANZIARIE	82
B. ATTIVO CIRCOLANTE	85
B. I. RIMANENZE.....	85
B. II. CREDITI.....	85
B. III. ATTIVITA' FINANZIARIE	92
B. IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	92



C. RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	92
PASSIVO.....	94
A. PATRIMONIO NETTO.....	94
A.I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO.....	94
A. II. PATRIMONIO VINCOLATO.....	95
A. III PATRIMONIO NON VINCOLATO	96
B. FONDI RISCHI E ONERI	96
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	97
D. DEBITI.....	98
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	105
Conti d'ordine	108
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....	109
ANALISI DEI PROVENTI	110
A) PROVENTI OPERATIVI.....	111
A.I. PROVENTI PROPRI.....	111
A.I.1) Proventi per la didattica	111
A.I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	115
A.I.3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.....	115
A.II. CONTRIBUTI	116
A.II.1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	117
A.II.2) Contributi Regioni e Province autonome	124
A.II.3) Contributi altre Amministrazioni locali.....	126
A.II.4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali.....	127
A.II.5) Contributi da Università	127
A.II.6) Contributi da altri (pubblici)	127
A.II.7) Contributi da altri (privati).....	128
A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	128
ANALISI DEI COSTI	129
B.VIII. COSTI DEL PERSONALE.....	130
B.VIII.1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	133
B.VIII.2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo.....	140
B.IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	146
B.IX.1) Costi per sostegno agli studenti	147



B.IX.3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale.....	150
B.IX.5) Acquisto materiale consumo per laboratori.....	151
B.IX.7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico.....	151
B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali.....	152
B.IX.9) Acquisto altri materiali	157
B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi	157
B.IX.12) Altri costi.....	158
B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI.....	166
B.X.1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	167
B.X.2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	167
B.X.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.....	167
B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI.....	168
B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	168
MARGINE OPERATIVO.....	168
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	169
1) Proventi finanziari.....	169
2) Interessi ed altri oneri finanziari	169
3) Utili e perdite su cambi	169
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	169
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	170
1) Proventi.....	170
2) Oneri	171
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE.....	173
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	173
ALLEGATI	175
Allegato 1. - RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA....	179
Allegato 2. - PROSPETTO DEI DATI SIOPE (DM 18/2012, art. 3, c.2).....	185
Allegato 3. - CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI	189
Allegato 4. - RISPETTO LIMITI DI SPESA.....	191
Allegato 5. - INDICATORI DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO	194



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO UNICO DI ATENEO PER L'ANNO 2017

Premessa

Il bilancio d'esercizio pone in evidenza i risultati che sintetizzano gli accadimenti gestionali con impatto economico nell'esercizio 2017 ed è rappresentato dal novero delle operazioni gestionali che hanno interessato tutte le unità organizzative dell'Ateneo (aree gestionali e strutture Dipartimentali).

Le varie poste che trovano espressione nella situazione patrimoniale e nel conto economico del bilancio sono state rilevate sulla base dei criteri di valutazione, riportati in nota integrativa, che si rifanno ai principi contabili predisposti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (Decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19) e al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università dell'Ateneo e. Per quanto non espressamente previsto dal suddetto decreto, si è proceduto ad applicare le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e le indicazioni fornite da Manuale Tecnico Operativo, emanato dal MIUR con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

I criteri di valutazione ed i principi contabili applicati nella redazione del bilancio sono illustrati nella Nota integrativa che contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed espone altresì il dettaglio delle singole voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico.

La relazione sulla gestione si pone l'obiettivo di descrivere le azioni svolte dall'Ateneo nel corso dell'esercizio, e più nello specifico di illustrare e sintetizzare le azioni realizzate nei diversi ambiti di attività: Ricerca, Didattica e Servizi rivolti agli studenti.

Le informazioni contenute nella Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione 2017 sono state fornite dalle Unità Organizzative dell'Ateneo e analizzate, verificate e collazionate dal Settore per i servizi economico finanziari.

La rappresentazione finale dei dati è anche conseguenza delle parametrizzazioni e configurazioni implementate da Cineca e tratte dall'applicativo gestionale per la contabilità UGOV.

Il quadro complessivo che emerge è certamente positivo; si confermano la solidità patrimoniale dell'Ateneo, la capacità di sostenere le attività in corso e la capacità di innovazione nell'ambito della ricerca e della didattica.

L'Ateneo ha avviato nel corso del 2016 un percorso volto a regolamentare la gestione interna dei progetti cost to cost che ha interessato tutti i soggetti che direttamente o indirettamente curano la gestione dei finanziamenti. Tale processo di adeguamento ha comportato l'applicazione della regolamentazione interna sulla gestione dei progetti, l'avvio di monitoraggi, l'elaborazione delle Linee guida, la predisposizione di bozze di provvedimenti e strumenti di calcolo per la corretta implementazione del regolamento "progetti e commesse" e per le Linee guida. L'adeguamento ha richiesto tempo ed energie e si sono incontrate varie difficoltà e criticità, ma ciò nonostante, i risultati ottenuti hanno evidenziato un effetto positivo sulla gestione che ha beneficiato dell'accorpamento di un numero considerevole di progetti e un apporto di risorse a favore della ricerca dipartimentale.

Le ulteriori indicazioni, di seguito fornite, si prefiggono lo scopo di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione



economica dell'Ateneo, al fine di agevolare la comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Il bilancio che viene presentato, oltre a dare conto delle attività realizzate e correlati risultati economici, intende essere un punto di partenza per nuovi obiettivi che attendono il nostro Ateneo.

L'andamento economico dell'esercizio 2017

PROVENTI OPERATIVI		COSTI OPERATIVI	
	Proventi propri Euro 24.446.209,26		Costi del personale Euro 83.241.269,30
	Contributi Euro 120.677.267,97		Costi della gestione economica Euro 41.363.657,63
	Altri proventi e ricavi diversi Euro 9.651.746,69		Ammortamenti e svalutazioni Euro 11.718.083,42
			Accantonamenti per rischi e oneri Euro 99.911,91
			Oneri diversi di gestione Euro 446.105,27



Proventi operativi Euro
154.775.223,92



Costi operativi
Euro 136.869.027,53



MARGINE OPERATIVO Euro 17.906.196,39

Proventi e oneri finanziari Euro -934.692,93

Proventi e oneri straordinari Euro -4.459.014,23

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate
Euro 5.377.522,76

RISULTATO DELL'ESERCIZIO Euro 7.134.966,47



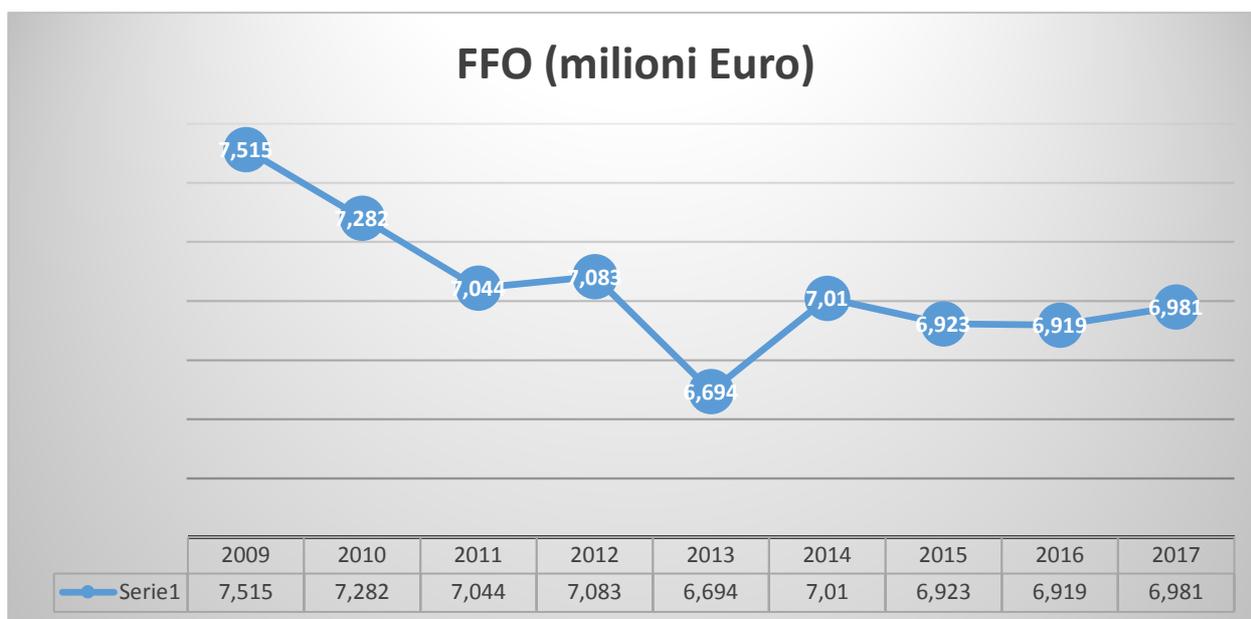
I finanziamenti del sistema

La struttura dei finanziamenti a disposizione del sistema universitario pubblico è fortemente condizionata dall'intervento del MIUR che, con il fondo di Finanziamento Ordinario, rappresenta il principale contributo di bilancio agli Atenei.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario è assegnato a ciascuna Università in proporzione al relativo peso e suddiviso fra quota base, quota premiale e intervento perequativo.

Con riferimento all'anno 2017, l'ammontare del finanziamento nazionale per il sistema universitario risulta essere pari ad Euro 6.981.890.720,00 quindi in incremento rispetto al 2016 (Euro 6.919.317.619),

Come avviene ormai da vari anni, in particolare dal 2010, le risorse complessivamente assegnate al sistema universitario, risultano in costante diminuzione, con un lieve incremento nell'anno 2017.



Nel 2017 si riscontra, rispetto all'anno 2016, una variazione delle seguenti quote:

- quota base ripartita sul parametro del costo standard (dal 28% al 20%):
 - la parte assegnata in funzione del costo standard è stata calcolata attestandosi sulla percentuale minima richiesta dalla normativa. Questa scelta appare prudente dato che non sono ancora chiari gli effetti dell'articolazione del nuovo modello del costo standard delineato nell'art 12 del d.l. n.91/2017.
- quota premiale (dal 20% al 22%)
 - in coerenza con la programmazione triennale 2016-2018, è stato introdotto l'obiettivo dell'autonomia responsabile, con un'incidenza pari al 20% della premialità complessiva. Ciò appare in linea con la necessità di dare agli Atenei maggiori margini di libertà nella programmazione delle proprie attività al fine di raggiungere gli obiettivi strategici propri di ciascuna Università'.



- Interventi per gli studenti con un incremento destinato a compensare il minor gettito da contribuzione studentesca, in proporzione al numero degli studenti dell'a.a. 2016/2017 esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca ai sensi dell'art. 9 del Dlgs n. 68/2012, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso.

Al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli Atenei, è stata prevista anche per il 2017, una clausola di salvaguardia che ha permesso di contenere la riduzione del FFO spettante a ciascuna università. L'intervento perequativo è stato fissato nella misura massima del -2.5%. Per il 2017 è stato previsto altresì di contenere anche l'incremento del FFO nella misura massima del +2.5% rispetto all'anno precedente.

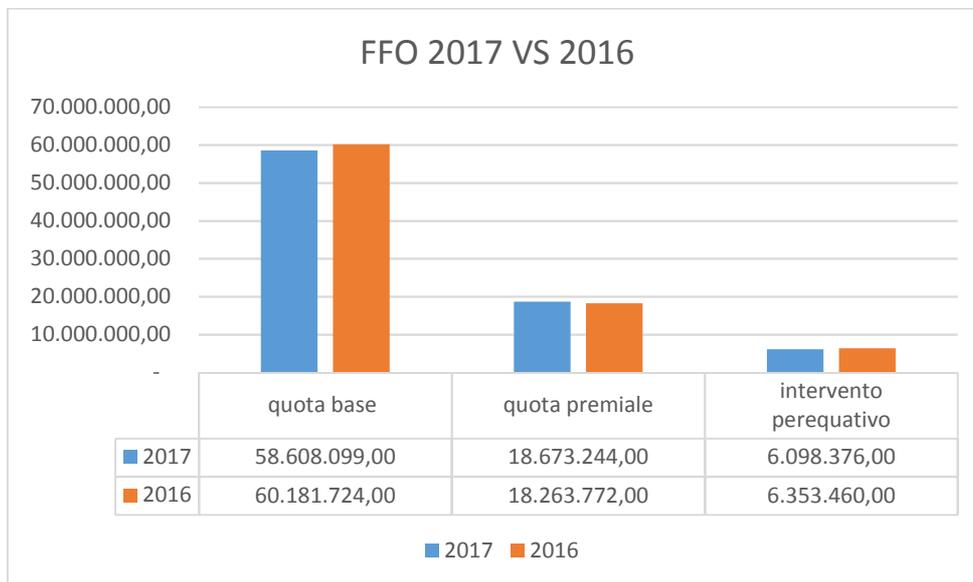
Il FFO, al netto delle risorse previste per la copertura dell'eventuale mancato gettito contributivo dovuto all'introduzione della cosiddetta "no tax area" di cui alla l. n. 232/2016 (euro 55.000.000) è rimasto sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno. In assenza di risorse aggiuntive si pone pertanto un serio interrogativo circa la sostenibilità economica nel tempo delle attività universitarie, anche tenuto conto dei maggiori oneri conseguenti al positivo superamento del blocco pluriennale delle retribuzioni.

Segue tabella riassuntiva:

FFO DM 610 del 9/08/2017 e DM 1049 del 29/12/2017	2017			2016		
	Art.	Importo		Art.	Importo	
Totale Quota base	Art. 2	58.608.099,00		Art. 2	60.181.724,00	
Totale Quota premiale	Art. 3	18.673.244,00	22,00%	Art. 3	18.263.772,00	20,00%
Totale intervento perequativo	Art. 4	6.098.376,00		Art. 3	6.353.460,00	
		83.379.719,00			84.798.956,00	
Interventi per studenti diversamente abili	Art. 8	n.p		Art.8	64.011,00	
Assegnazione per minor gettito da contribuzione studentesca	Art. 8	791.597,00				
Piano associati 2011, 2012 e 2013	Art. 9	1.757.747,00		Art. 10	1.757.747,00	
Interventi da disposizioni legislative	Art. 9	1.229.800,00			808.560,00	
Tirocini curriculari				Art. 2	121.982,00	
		3.779.144,00			2.752.300,00	
Programmazione triennale 2016-2018	Art. 9	520.301,00		Art. 10	667.533,00	
Borse post lauream inclusi gli assegni di ricerca	Art. 8	2.070.224,00		Art. 10	2.029.120,00	
Fondo sostegno giovani - Mobilità internaz.studenti	Art. 8	694.401,00		Art. 10	726.820,00	
Fondo sostegno giovani - Tutorato e attività didattiche integrative	Art. 8	72.293,00		Art. 10	101.253,00	
Fondo sostegno giovani - Aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario	Art. 8	33.996,00		Art. 10	33.871,00	
		3.391.215,00			3.558.597,00	
TOTALE FFO		90.550.078,00			91.109.853,00	



Rappresentazione grafica andamento FFO 2017 vs. 2016 con riferimento a quota base, quota premiale e intervento perequativo (clausola di salvaguardia pari al 2,5%):



Come si evince dal grafico sopra riportato, la quota base risulta in decremento meno Euro 1.573.625, mentre la quota premiale registra un incremento (+409.472); l'intervento perequativo non si discosta di molto dal 2016 con una diminuzione pari ad Euro 255.084. Detta flessione, trova parziale compensazione nelle assegnazioni FFO per i piani straordinari relativi all'assunzione di personale docente e ricercatore, nonché nell'assegnazione a compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca.

La quota base risente del peso assunto dal costo standard di formazione di Ateneo per studente in corso pari ad euro 6.811 e dal numero degli studenti in corso (n. 10.664).

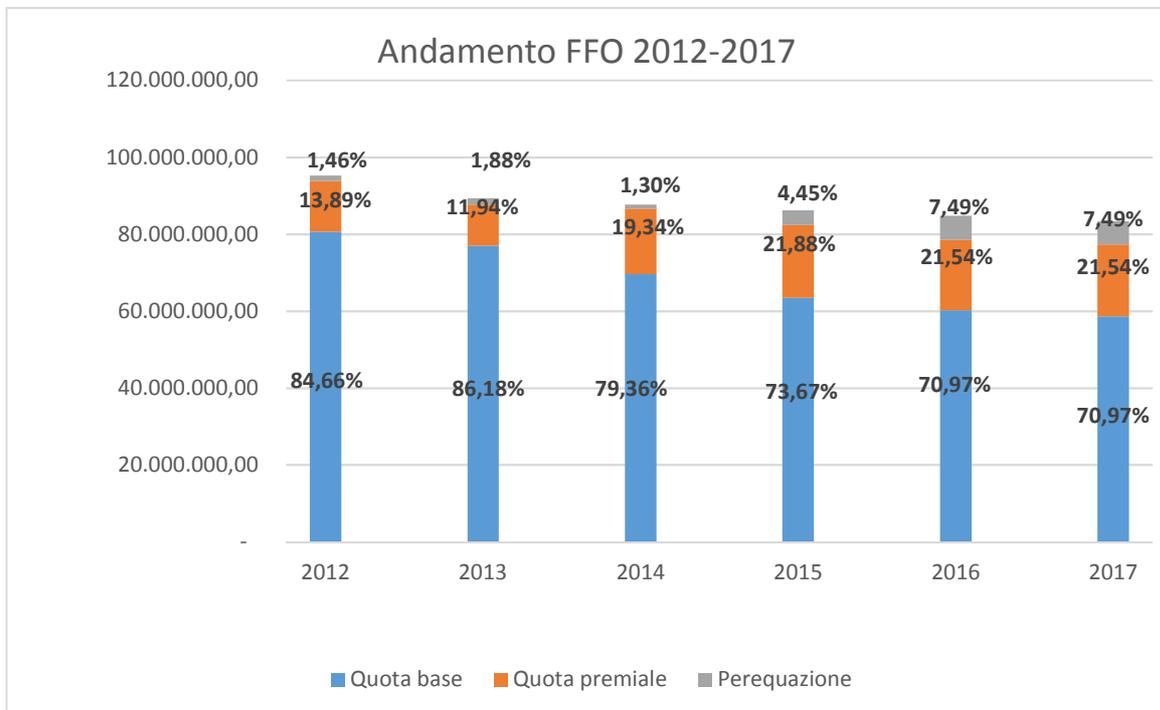
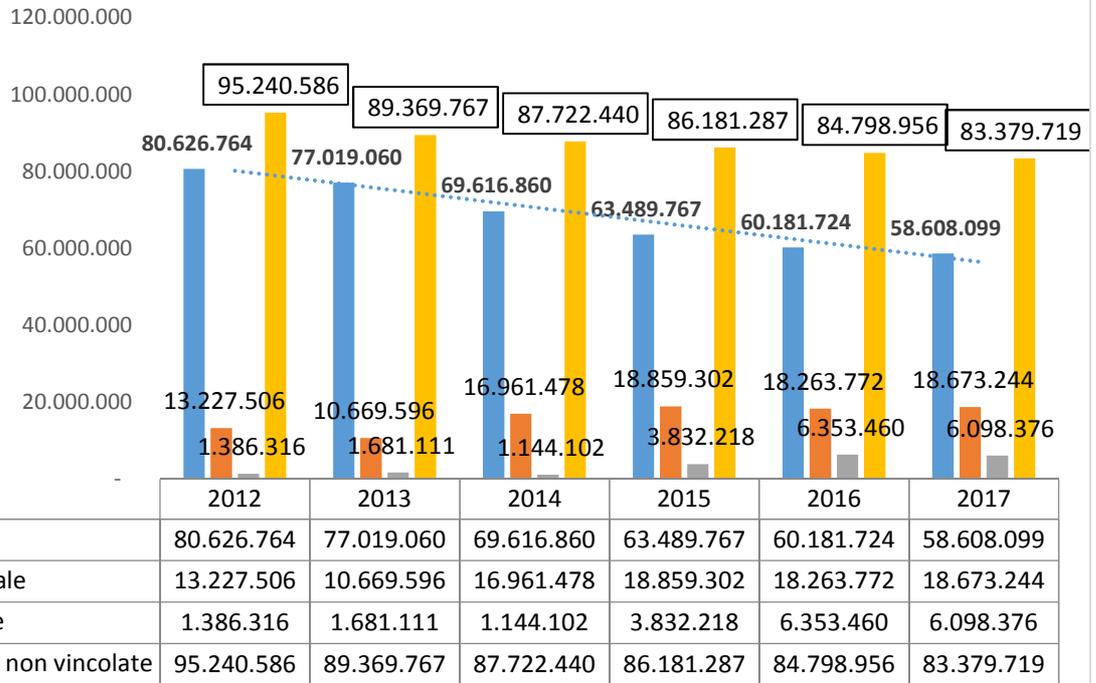
2017	Studenti in corso	Costo standard	Assegnazione costo standard
UNITS	10.664	6.811	14.258.634
SISTEMA	988.315	6.604	1.285.000.000
Incidenza sul sistema	1,08%		1,11%

Per quel che concerne le assegnazioni destinate per le finalità premiali, il 22% (20% nel 2016) delle risorse (Euro 1.535 ML a livello nazionale) sono state attribuite come di seguito:

- A. 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011 - 2014)
- B. 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011 - 2014)
- C. 20% in base ai risultati relativi alla valorizzazione dell'autonomia responsabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del DM 635/2016
- D. Correzione Q.P. accordi Camerino e Macerata



FFO NEL TEMPO





Con riferimento alla Programmazione triennale dell'Ateneo 2016-2018, il D.M. 8 agosto 2016, n. 635, "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", ha previsto l'adozione di programmi triennali, coerenti con il ciclo di gestione della performance di cui al d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Le risorse relative alla quota della programmazione triennale sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei.

Con il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 recante "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635", sono state indicate le modalità di presentazione dei programmi, della loro successiva valutazione e fornite le relative indicazioni operative sugli indicatori e sull'attuazione dei progetti.

In termini generali, il conseguimento degli obiettivi viene valutato sulla base degli indicatori riportati nello stesso Decreto; i medesimi indicatori sono utilizzati ai fini della ripartizione delle risorse.

Nell'ambito delle assegnazioni annue del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO), il MIUR procederà annualmente al riparto del finanziamento "non vincolato nella destinazione" secondo i criteri indicati dal Decreto Ministeriale.

L'ammissione a finanziamento dei progetti degli Atenei determina l'assegnazione provvisoria a ogni Ateneo dell'intero importo attribuito per il triennio e l'assegnazione definitiva del predetto importo in caso di raggiungimento dei target prefissati al termine del triennio, ovvero il recupero, a valere sul FFO, delle somme attribuite in misura proporzionale allo scostamento dai predetti target per ciascuno dei progetti finanziati.

L'importo complessivo massimo oggetto di programmazione per l'Ateneo è di Euro 2.291.223,00 (2,5% del valore FFO 2015 - Euro 91.648.937,00), corrispondente a Euro 763.741,14 per anno.

Con delibera CdA 20 dicembre 2016, nell'ambito degli obiettivi proposti dal MIUR, sono stati individuati e approvati gli Obiettivi / Azioni / Indicatori, e il seguente Piano Finanziario della Programmazione triennale 2016-2018 dell'Università degli Studi di Trieste:

OBIETTIVI	AZIONI GRUPPO (per l'obiettivo D)	INDICATORI	PF	
			Contributo	Quota a carico Ateneo o soggetti terzi
A. Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema	<i>b) Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi di studio «internazionali»</i>	A.b.1. N° CdS (L, LM, LMCU) «internazionali»	624.223	
C. Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti	<i>a) Risorse per contratti di durata triennale di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), legge 240/2010. Cofinanziamento legge 240/2010 al 50%</i>	Ca.1. Proporzioni di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a), che hanno acquisito il dottorato di ricerca in altro Ateneo	1.667.000	1.667.000
D. Autonomia Responsabile	<i>1. qualità dell'ambiente di ricerca</i>	D.1.1 - Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo)	Da assegnare a fine periodo sulla base della performance	
	<i>3. strategie di internazionalizzazione</i>	D.3.2 - Proporzioni di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	Da assegnare a fine periodo sulla base della performance	
TOTALE COMPLESSIVO			2.291.223,00	1.667.000,00



Con nota 12 maggio 2017, n. 5902 il MIUR ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del DM 12 maggio 2017, n. 264, relativo all'ammissione a finanziamento dei progetti presentati dall'Ateneo, attribuendo le seguenti quote annuali, a valere sul FFO:

ASSEGNAZIONE 2016/2018 (DM 12 maggio 2017, n. 264)			
QUOTA 2016	QUOTA 2017	QUOTA 2018	TOTALE
667.533	520.301	520.300	1.708.134

Con Decreto Rettorale 24 maggio 2017, n. 314, sono stati accettati, senza rimodulazione, nei termini fissati dal MIUR, i finanziamenti destinati all'Ateneo.

La contribuzione studentesca rappresenta la seconda fonte di entrata per l'Ateneo. Nei proventi per la didattica sono ricomprese le tasse e i contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi formativi resi dall'Università agli studenti.

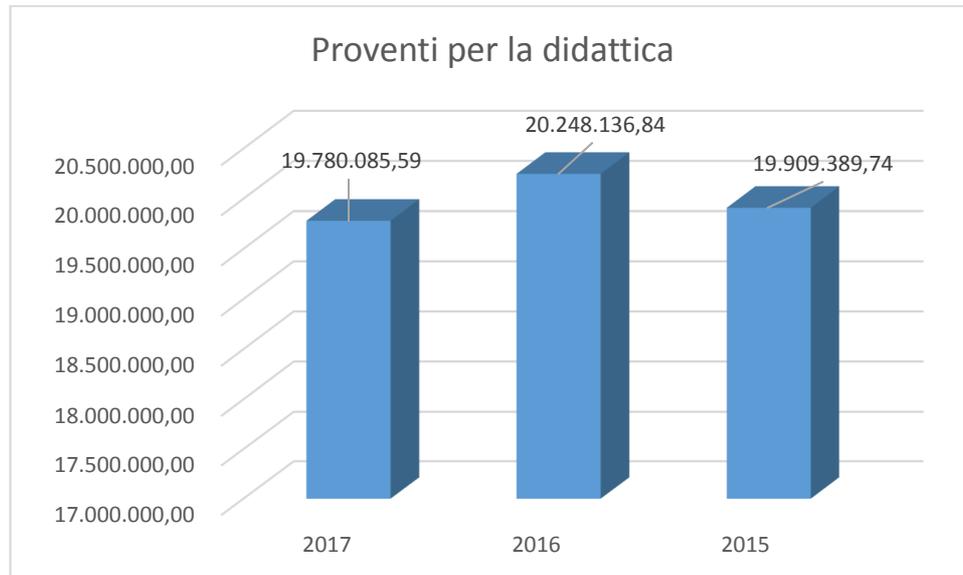
A partire dall'anno accademico 2017/2018, in base alla legge 232/2016 viene previsto un contributo unico omnicomprensivo che sostituisce le precedenti voci di tasse di iscrizione, contributi e altri contributi accessori.

Il gettito complessivo della contribuzione studentesca di competenza dell'anno 2017 (9/12 dell'a.a. 2016/2017 e 3/12 dell'a.a. 2017/2018) presenta una leggera flessione rispetto al 2016, attestandosi sui 19,7 milioni di euro (a fronte dei 20,2 milioni di euro nel 2016) riconducibile sostanzialmente ad una diminuzione di ricavi derivante dai master e corsi di perfezionamento.

Il numero degli iscritti 2017/2018 ai corsi di laurea di primo e secondo livello è di 15.297 (15.337 nell'a.a. 2016/2017).

Il D.P.R. n. 306/1997, modificato dal Decreto Legge n. 95/2012 e convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, stabilisce che il rapporto tra il gettito da contribuzione studentesca (non computando gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello) per i corsi di I e II livello, al netto dei rimborsi, e il fondo di finanziamento ordinario, non debba superare il limite del 20%. Il rapporto percentuale Tasse/FFO anno 2017 risulta essere pari a 13,25%.

Segue rappresentazione grafica:



Infine, si ritiene doveroso richiamare quanto disposto dal MIUR con nota del 24 aprile 2017 in riferimento al recupero delle risorse finanziarie, assegnate e trasferite alle Università per edilizia universitaria negli anni dal 1998 al 2008 e non completamente utilizzate entro il 2014. Con detta nota il MIUR ha quantificato la quota da recuperare a valere sull'assegnazione del FFO 2016. Tale importo è pari ad Euro **5.701.924**, di cui Euro **5.592.215** quale importo disponibile da recuperare sulle somme assegnate nel periodo 1998 – 2008 ed Euro **109.709** quale differenza recuperata a carico di tutti gli Atenei statali in misura proporzionale al FFO 2016. Detto importo ha comportato, nel 2017, lo stralcio del credito aperto nei confronti del MIUR per una somma di pari importo (delibera CdA del 23 febbraio 2018 – crediti inesigibili). L'importo di Euro **5.592.215** corrisponde a somme a suo tempo erogate per il finanziamento di spese in conto capitale, che trovano corrispondenza nei risconti passivi iscritti nello stato patrimoniale quali contributi per l'edilizia. L'importo di Euro **109.709** costituisce invece un'effettiva riduzione del valore del FFO 2016.

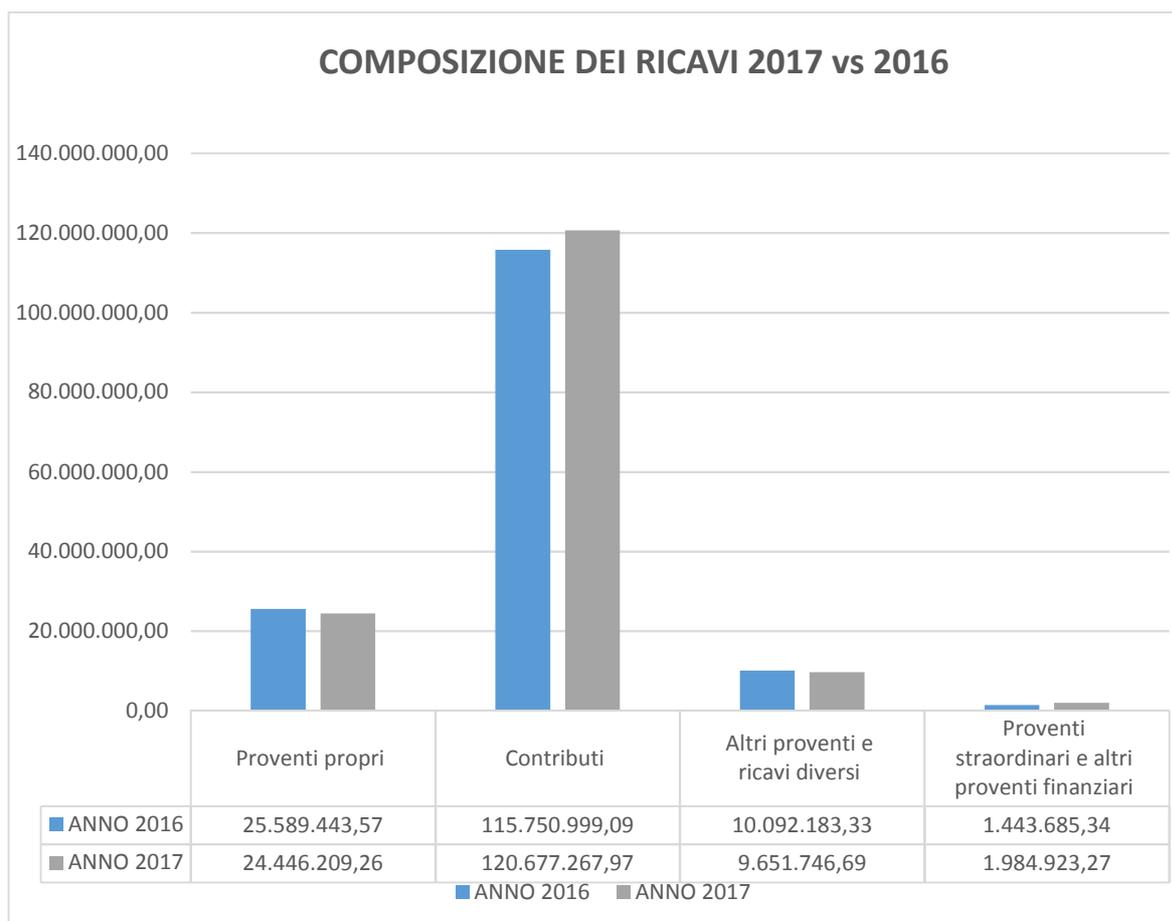
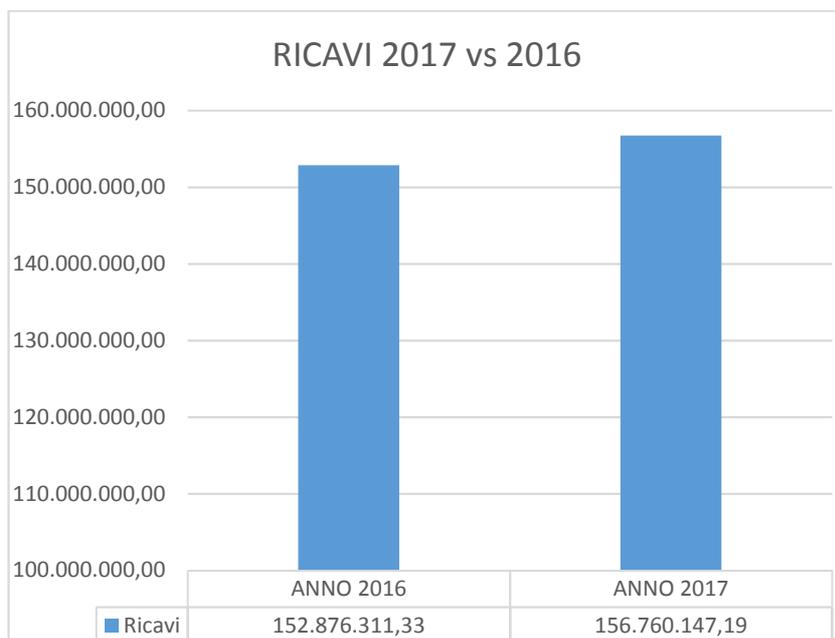
In base ai chiarimenti forniti dalla "commissione per la contabilità Economico Patrimoniale dell'Università" riguardo la rappresentazione in bilancio delle somme oggetto di recupero, ed essendo pervenuta la nota del MIUR in una fase già avanzata dei lavori di bilancio, le scritture contabili relative a tali restituzioni - e quindi il relativo impatto sul bilancio – sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2017.

La struttura dei ricavi

Come da rappresentazione grafica che segue, le entrate nel complesso risultano in incremento rispetto al 2016, con una netta prevalenza dei contributi rispetto a tutte le altre fonti di finanziamento.

Tuttavia, come sarà meglio descritto nella relazione sulla gestione che segue, si è manifestato un calo sia del finanziamento ministeriale di circa 600mila euro, sia della contribuzione studentesca di circa 450mila euro.

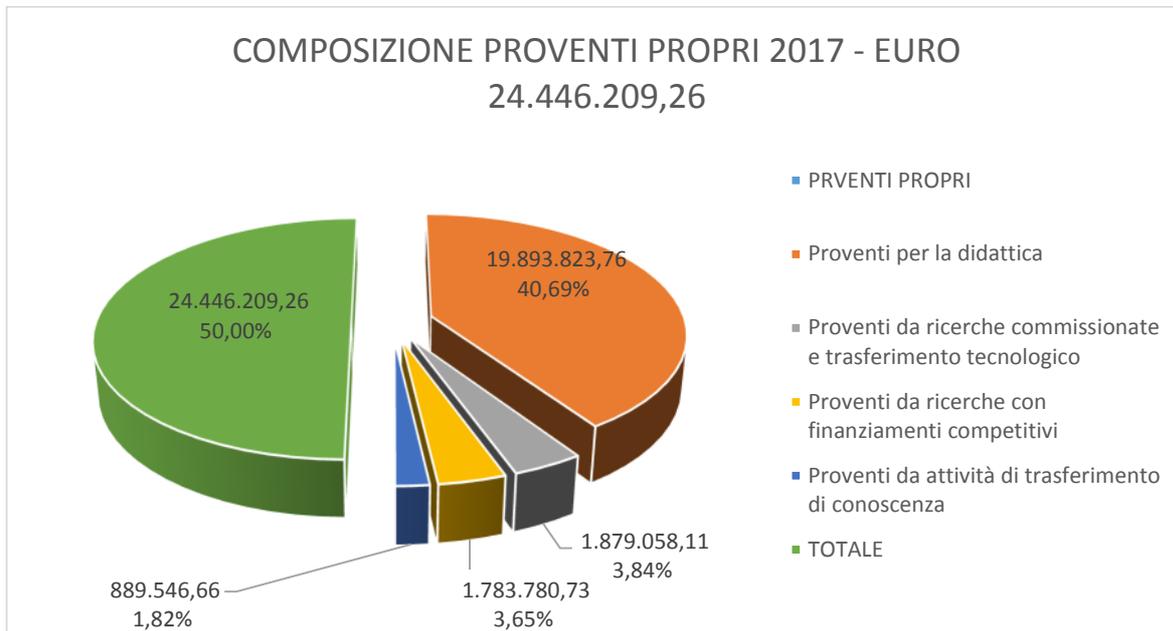
I proventi operativi sono determinati in base al principio della competenza economica e dettagliati in relazione alla loro diversa natura.



Di seguito si rappresenta la composizione grafica delle principali voci di ricavo.



PROVENTI PROPRI

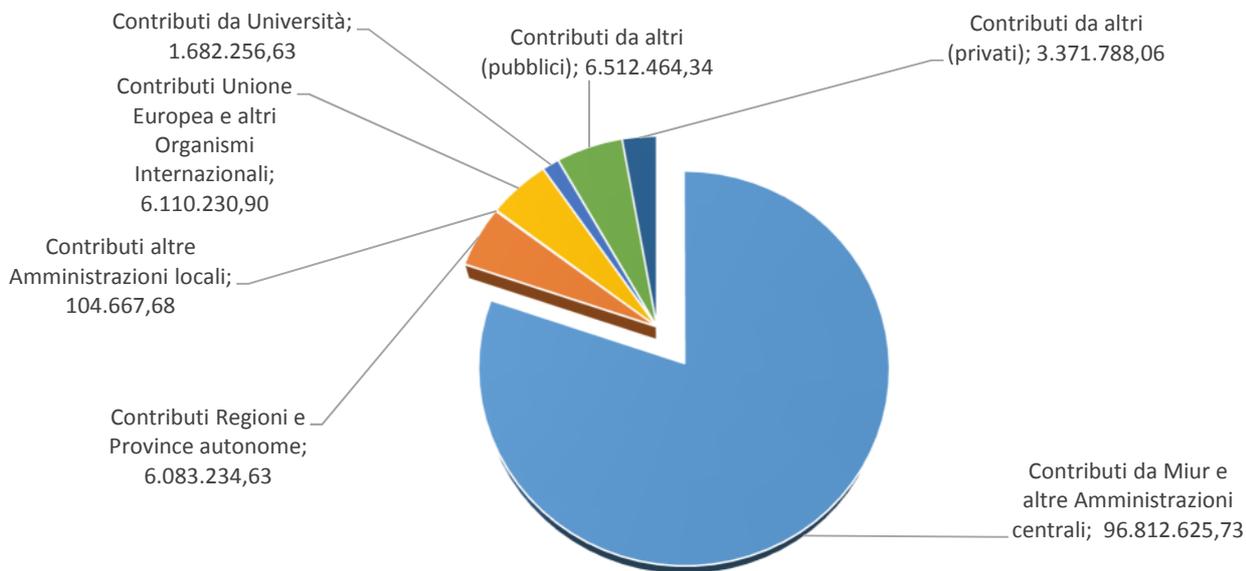


Per quanto concerne i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, il decremento è da ricondurre principalmente ad una errata collocazione di trasferimenti ai partner che avrebbero dovuto essere registrati quali minori ricavi dei Contributi Unione Europea e altri organismi internazionali (circa 2milioni di euro) dove era stato registrato il relativo ricavo.

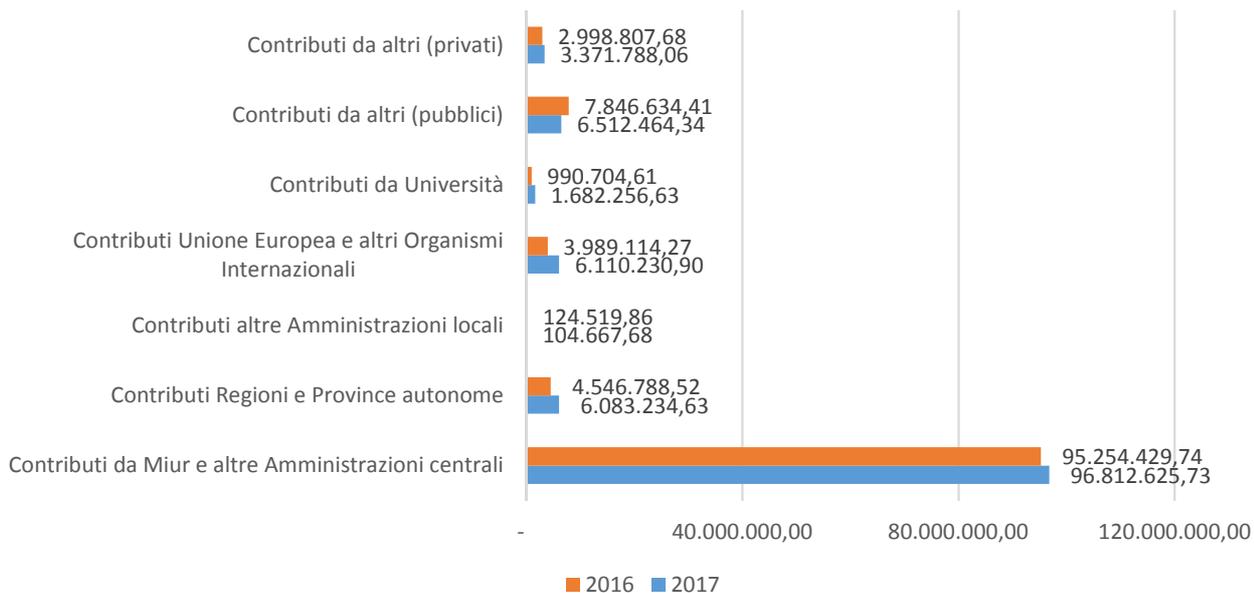


CONTRIBUTI

Composizione contributi 2017 - Euro 120.677.267,97



Contributi 2017 vs 2016

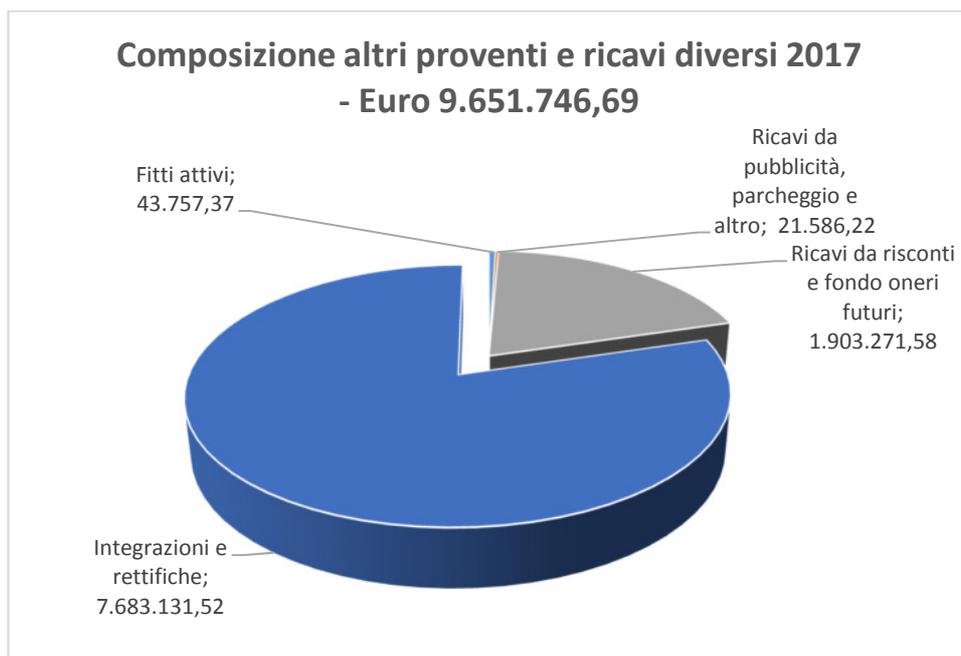




Si commentano di seguito i principali scostamenti:

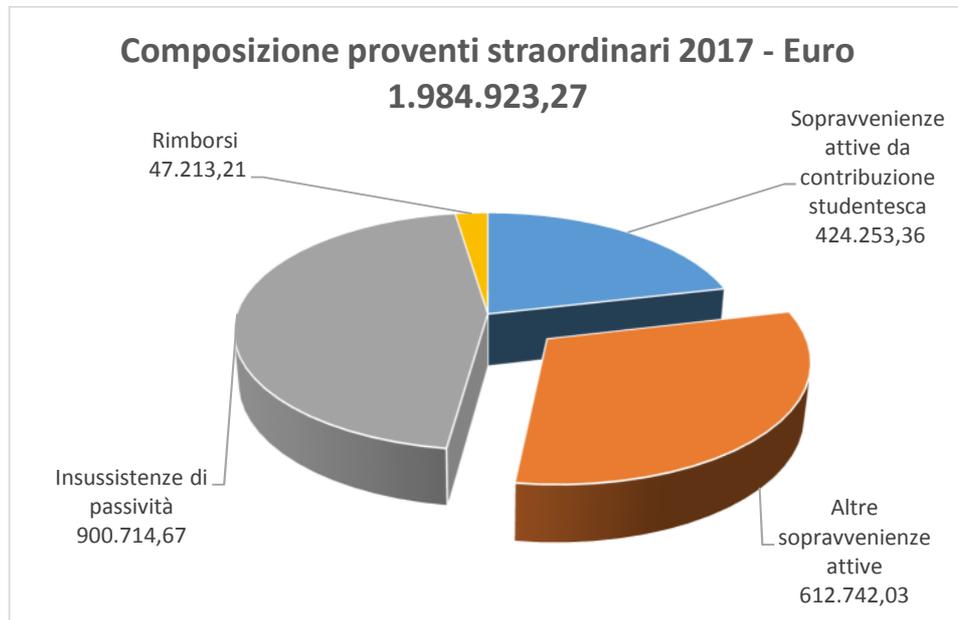
- I contributi da altri (pubblici) dove si registra una importante diminuzione dei costi e relativi ricavi del personale convenzionato SSN
- I contributi da Università sono in incremento per effetto di maggiori trasferimenti da altre università per borse di dottorato
- I contributi UE e altri Organismi internazionali presentano un saldo in eccesso di quasi 2 milioni di euro poiché i minori ricavi relativi ai trasferimenti ai partner sono stati erroneamente imputati ai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi
- I contributi da Regioni e Province autonome sono in incremento per effetto del contributo da parte della Regione per interventi alle infrastrutture di ricerca di cui all'art. 4, c.2 lettera d) della Legge 17 febbraio 2011, arrotondati 1,6 milioni
- I contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrale evidenzia un incremento dell'assegnazione per il contratto di formazione dei medici specializzandi

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI





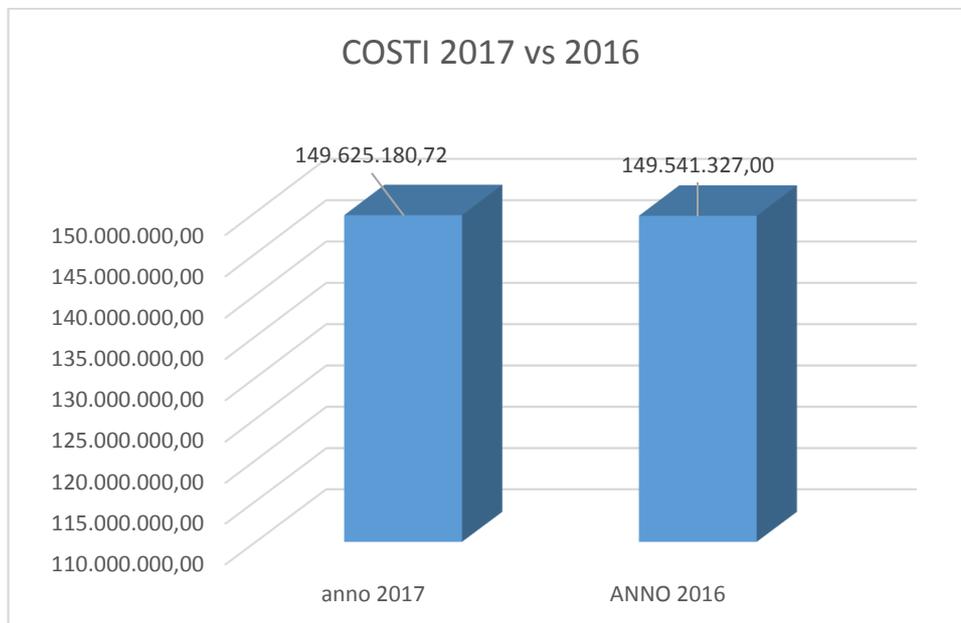
PROVENTI STRAORDINARI



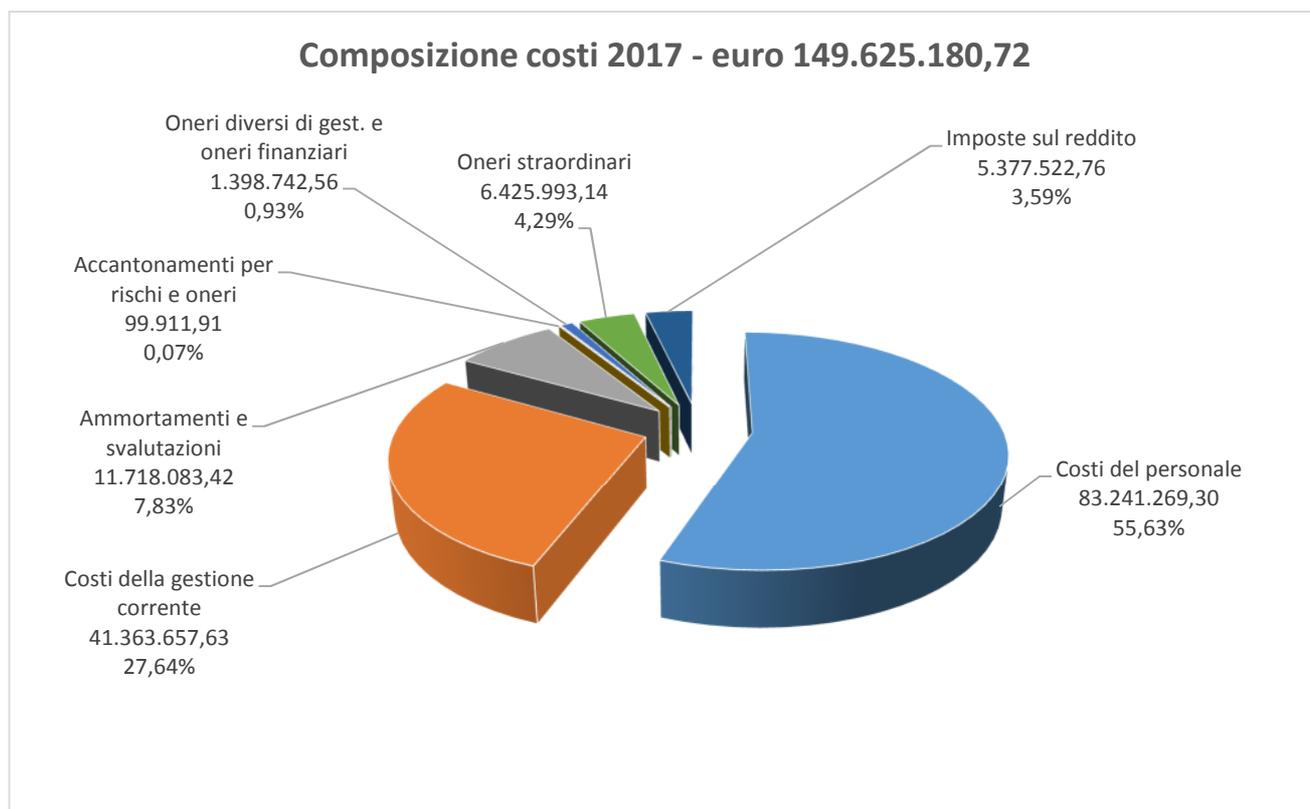
- Le altre sopravvenienze attive pari ad Euro 612.742,03 riguardano principalmente il provento straordinario relativo alla donazione degli immobili di Via dei Porta 70 e 74. Eredità Cihlar
- Le insussistenze di passività pari ad euro 900.714,67, sono riferibili in buona parte ad un lavoro di ricognizione delle poste iscritte nello Stato Patrimoniale iniziale a seguito del passaggio alla Contabilità economico patrimoniale; detta ricognizione ha comportato la chiusura di risconti passivi in quanto sono venute meno le motivazioni che ne hanno determinato la rilevazione.

La struttura dei costi

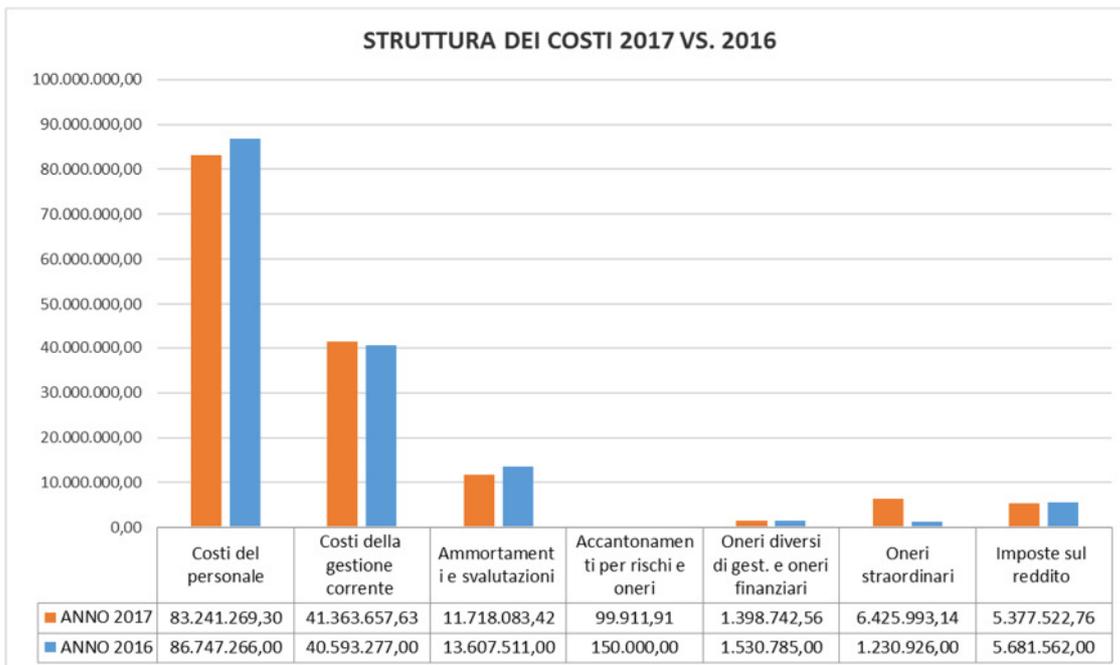
Di seguito si rappresentano i costi della gestione 2017 posti a confronto con quelli del 2016: come si evince dal grafico i costi hanno un andamento costante.



Segue rappresentazione grafica dei costi dell'esercizio 2017: rispetto al totale si nota che i costi del personale rappresentano il 55,63% ed i costi della gestione corrente rappresentano il 27,64%.

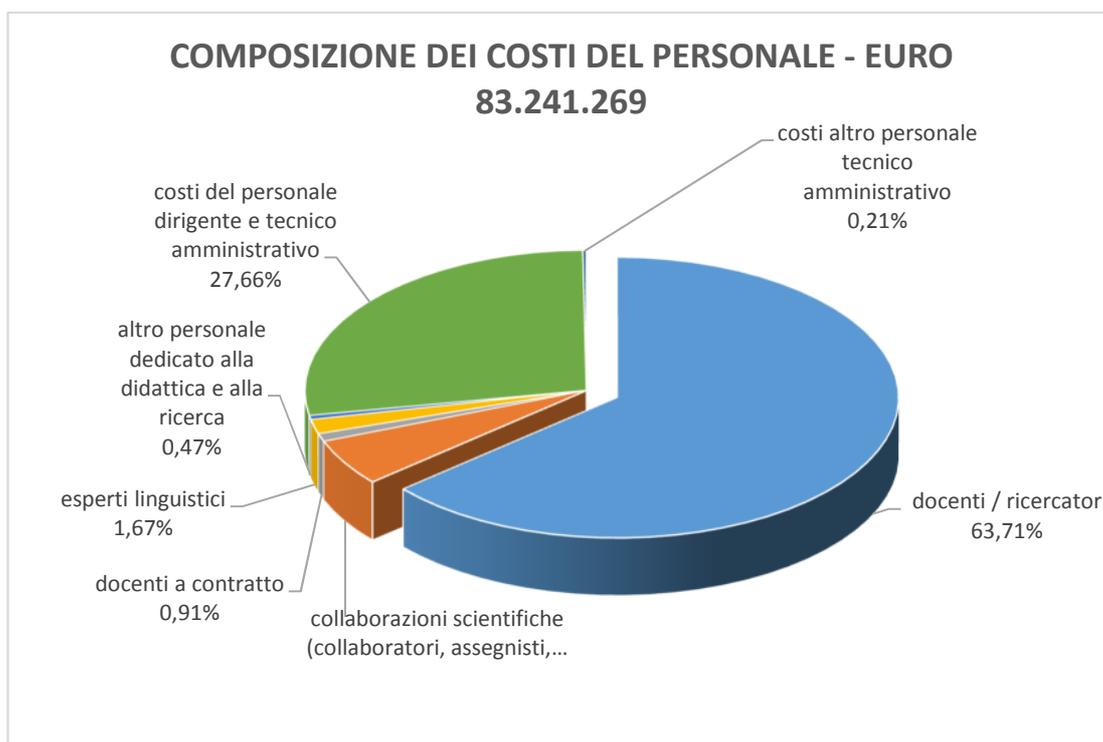


Nel seguente grafico, viene rappresentata la struttura dei costi 2017 comparata alla struttura dei costi 2016.



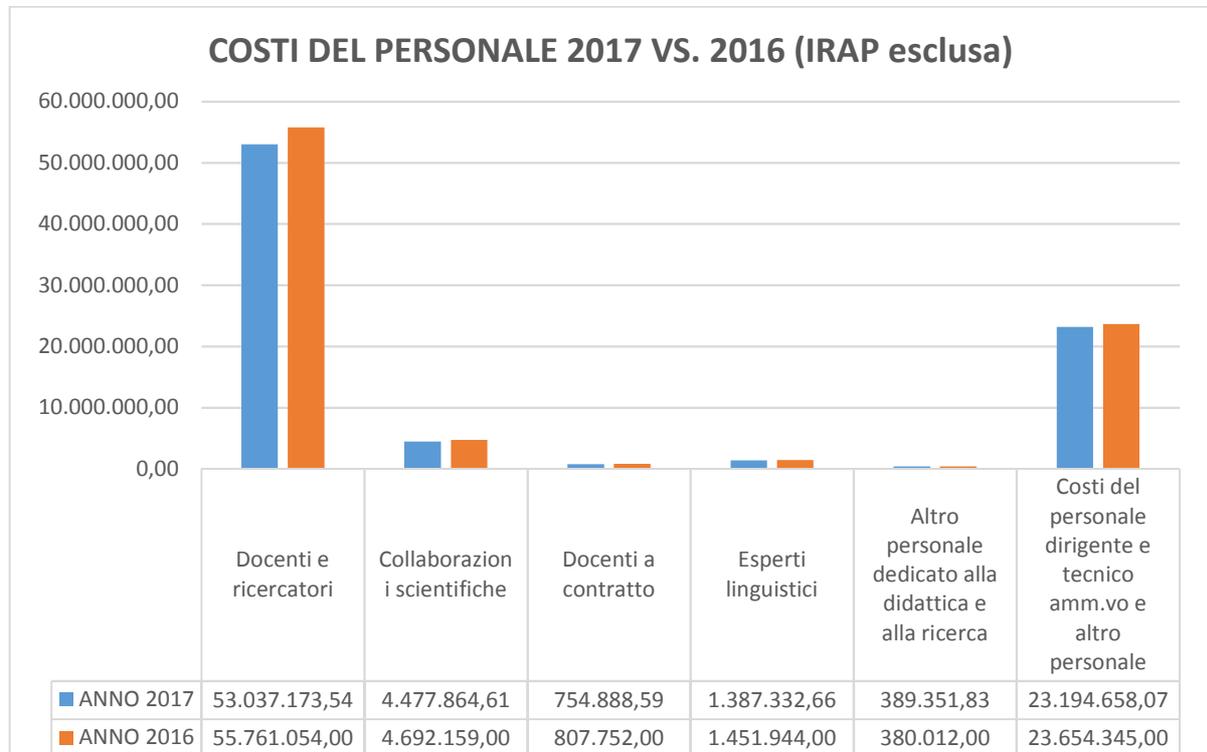
Con riferimento alla composizione dei costi del 2017 si fornisce rappresentazione delle macro voci di costo di maggior rilievo:

Costi del personale



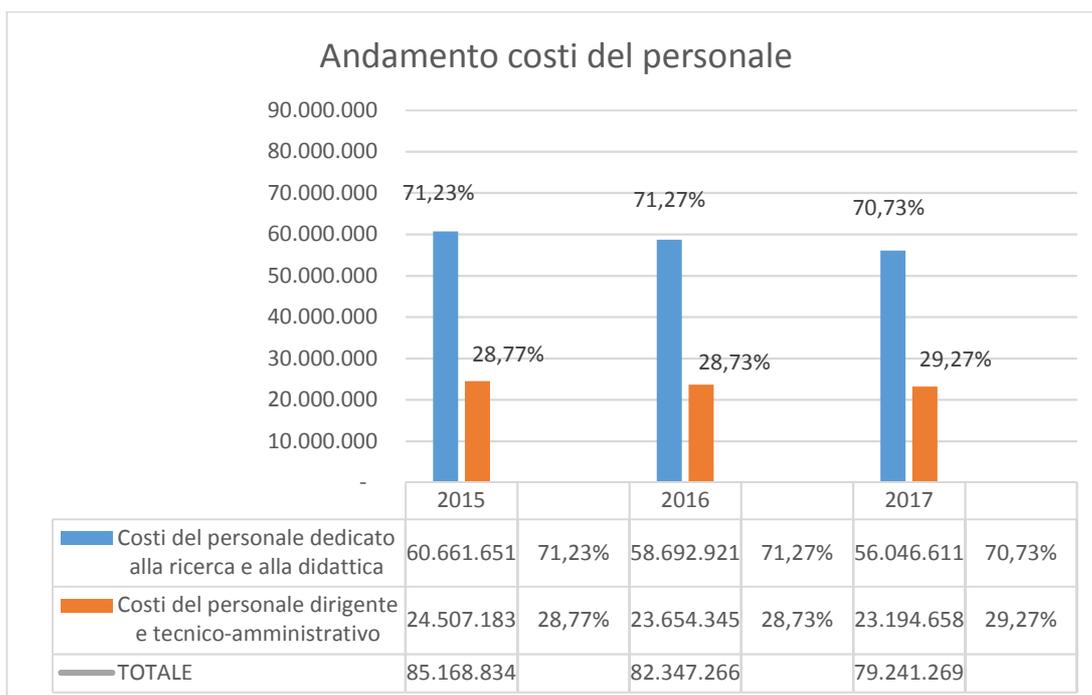


Confronto costi del personale 2017 - 2016

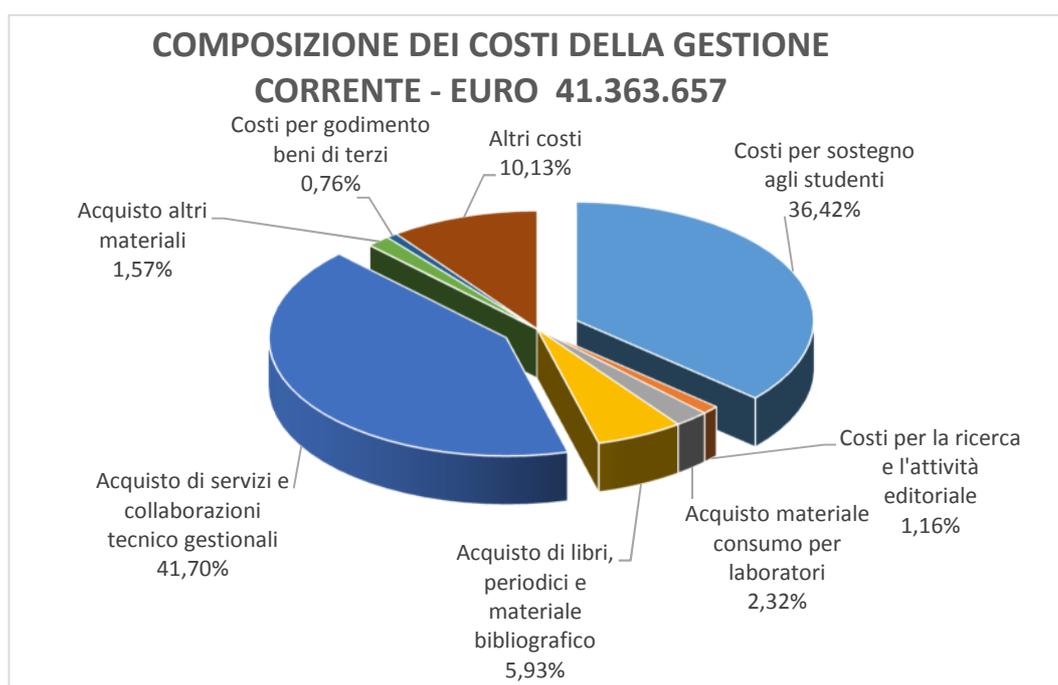


Andamento dei costi del personale nel triennio 2015-2017

Nella tabella che segue i costi del personale sono esposti al netto dei costi relativi al personale convenzionato (arrotondati euro 4,0 milioni), per una migliore comparazione in quanto, nell'esercizio 2015, venivano gestiti con altre modalità nel sistema contabile e quindi non sono ricompresi tra i "Costi del personale". Peraltro i costi relativi al personale convenzionato sono integralmente coperti dai relativi ricavi.

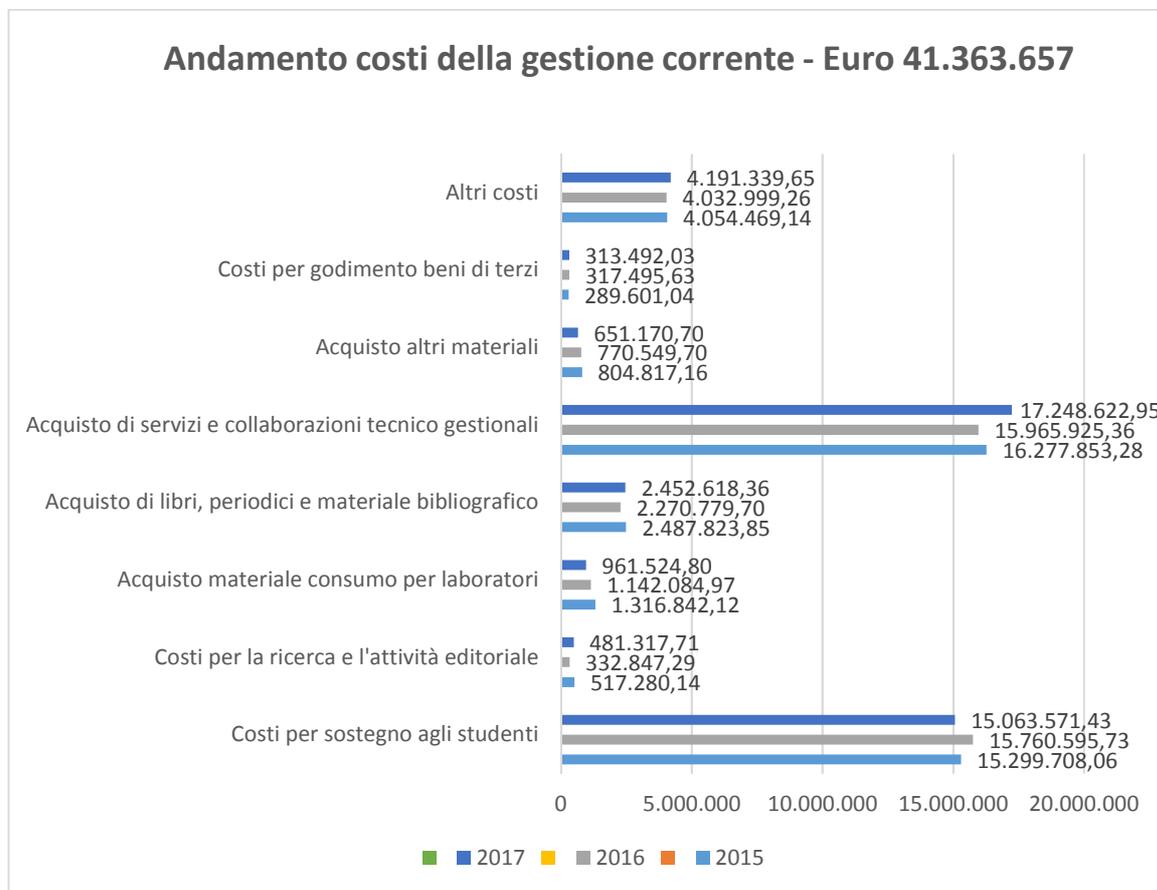


Costi della gestione corrente





Andamento dei costi della gestione corrente nel triennio 2015-2017



Il risultato di esercizio

Le risultanze del Conto Economico 2017 evidenziano un risultato di esercizio che si attesta ad Euro 7.134.966,47, che andrà ad incrementare le riserve disponibili dell'Ateneo la cui destinazione sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tale risultato positivo scaturisce in quota parte dall'importante operazione di revisione delle commesse pluriennali (somma algebrica tra risultati positivi e negativi dei progetti cost to cost) e per la parte rimanente all'accertata insussistenza di passività pregresse ovvero alla cancellazione di alcune poste oggetto di migrazione dalla contabilità finanziaria, in quanto sono venute meno le motivazioni che ne hanno determinato la rilevazione.

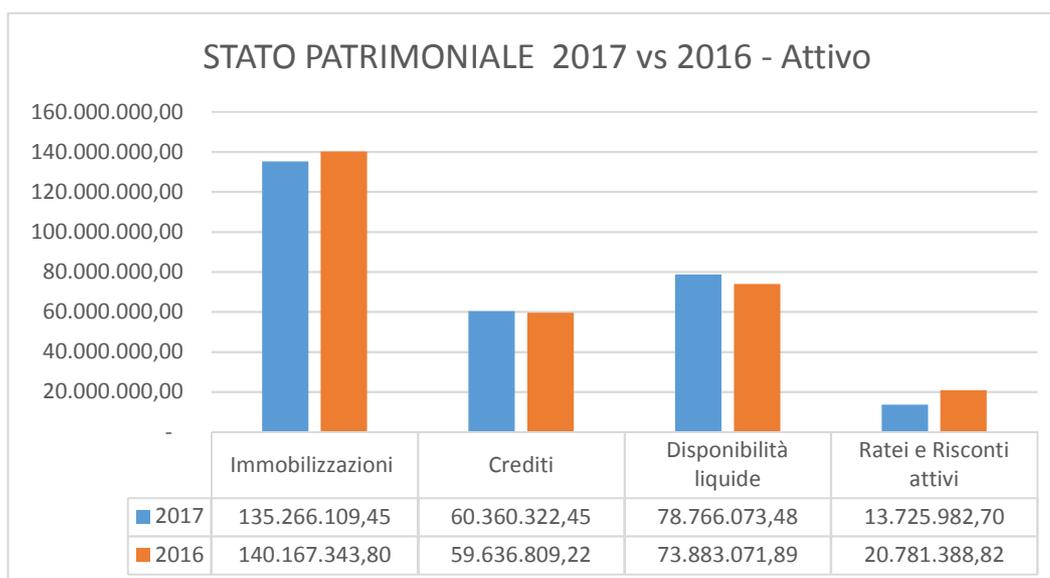
Si rammenta che a fronte dei risultati positivi riferibili ai progetti cost to cost dei dipartimenti sopra citati sono stati riassegnati ai progetti di ricerca dipartimentali, al netto delle quote trattenute dall'amministrazione per la copertura integrale degli ammortamenti sui beni di utilizzo pluriennale, somme per un totale di Euro 1.737.958,10, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2018, applicando un vincolo alle riserve disponibili di patrimonio netto risultanti al 31.12.2016.



Il risultato gestionale sconta al contempo scritture in relazione ad obbligazioni giuridiche che hanno eroso budget 2017, ma la cui manifestazione economica avverrà in esercizi successivi: a fronte di tali scritture, e più nello specifico per quanto attiene ai costi, sono state vincolate riserve disponibili di patrimonio netto per Euro 1.643.361,43. Si segnala altresì che sono state vincolate riserve per Euro 1.429.403,40 per investimenti.

Evoluzione della Situazione Patrimoniale nel periodo 31/12/2016 – 31/12/2017

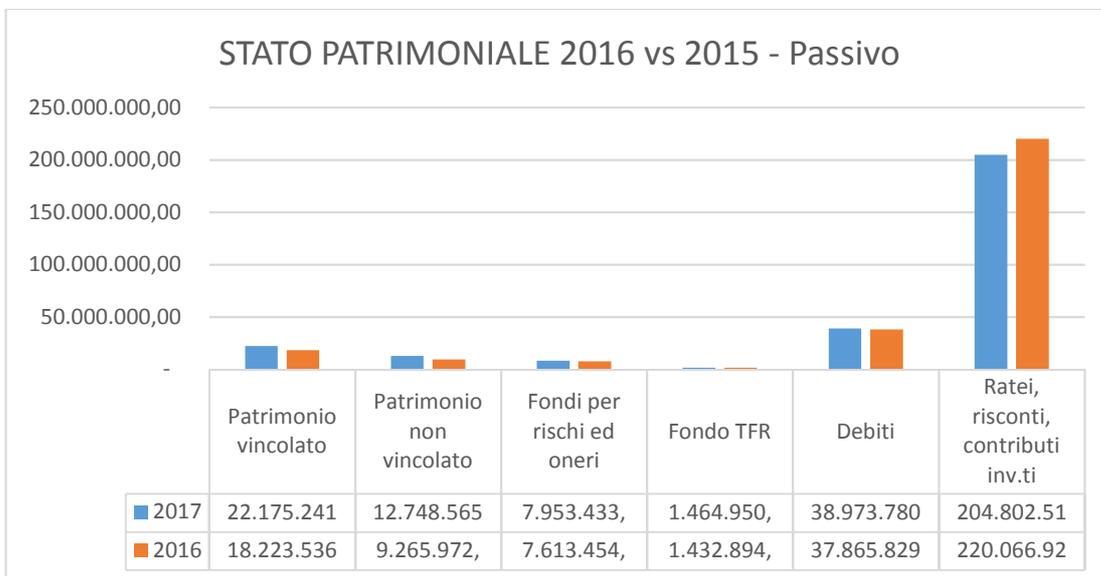
Lo stato Patrimoniale, per quanto riguarda l'attivo, espone: immobilizzazioni per Euro 135.266.109,45 (riferibili principalmente alle immobilizzazioni materiali), un attivo circolante di euro 139.126.395,93 di cui crediti per euro 60.360.322,45 e disponibilità liquide per euro 78.766.073,48 quindi Ratei e risconti attivi per euro 13.725.982,70, per un totale attivo pari a euro 288.118.488,08. La diminuzione delle immobilizzazioni corrisponde ad un decremento del valore del patrimonio immobiliare ad opera degli ammortamenti. La diminuzione dei ratei e risconti attivi è legata in parte alla dinamica dei progetti pluriennali, in parte all'attività di riordino straordinaria delle commesse pluriennali.



La Sezione Passivo espone un patrimonio netto per euro 34.923.806,13. Compongono quindi il Passivo euro 7.953.433,07 per Fondi rischi ed oneri, euro 1.464.950,70 per Trattamento di fine rapporto, euro 38.973.780,63 di debiti e euro 204.802.517,55 riferibili a ratei e risconti passivi per un totale a pareggio di euro 288.118.488,08. Il patrimonio netto è incrementato del valore del risultato gestionale dell'esercizio. I fondi hanno mantenuto una consistenza costante, mentre i debiti sono aumentati, soprattutto ad opera dell'aumento dei debiti per fatture da ricevere. I ratei e risconti passivi sono diminuiti in relazione alla copertura degli ammortamenti sul patrimonio pregresso, allo stralcio di 5,5 MLN di euro in relazione alla copertura dello stralcio del credito per FFO 2016 in applicazione alla legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) per il recupero una tantum delle somme per l'edilizia non spese al 31.12.2014,



nonché alla dinamica dei progetti pluriennali e all'attività di riordino straordinaria delle commesse pluriennali.

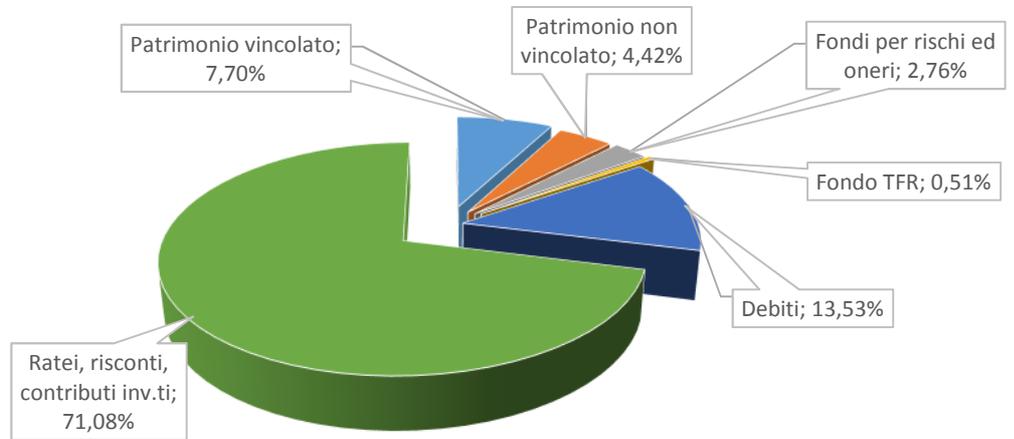


Segue rappresentazione grafica dell'incidenza in percentuale.





Stato Patrimoniale 2017 - Passivo



- Patrimonio vincolato
- Patrimonio non vincolato
- Fondi per rischi ed oneri
- Fondo TFR
- Debiti
- Ratei, risconti, contributi inv.ti

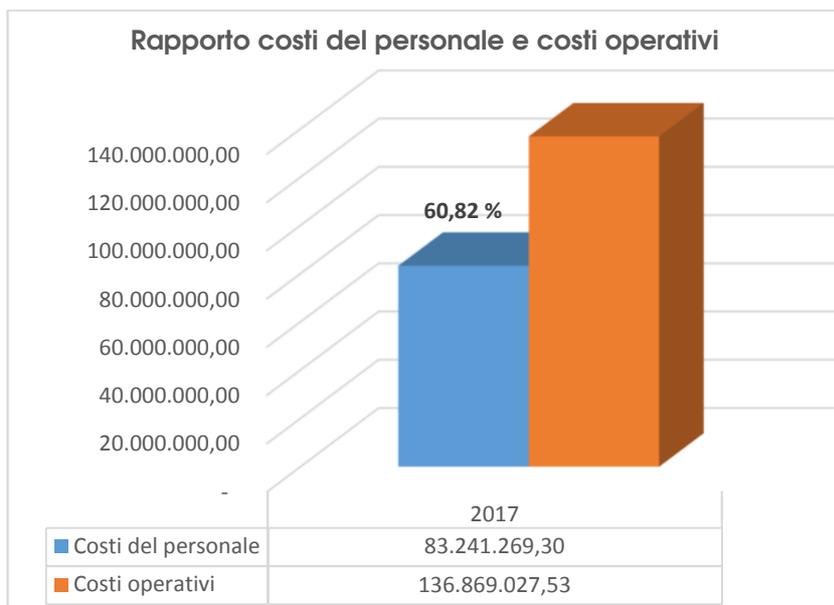


Alcuni indicatori di sintesi del bilancio

I valori di bilancio d'esercizio possono essere oggetto di svariate elaborazioni utili ad approfondire le conoscenze sulla gestione dell'Ateneo, di particolare interesse risulta l'analisi di alcuni indicatori di bilancio, analisi certamente non esaustiva, che mira a porre in evidenza opportunità e vincoli connessi alla gestione dell'Ateneo.

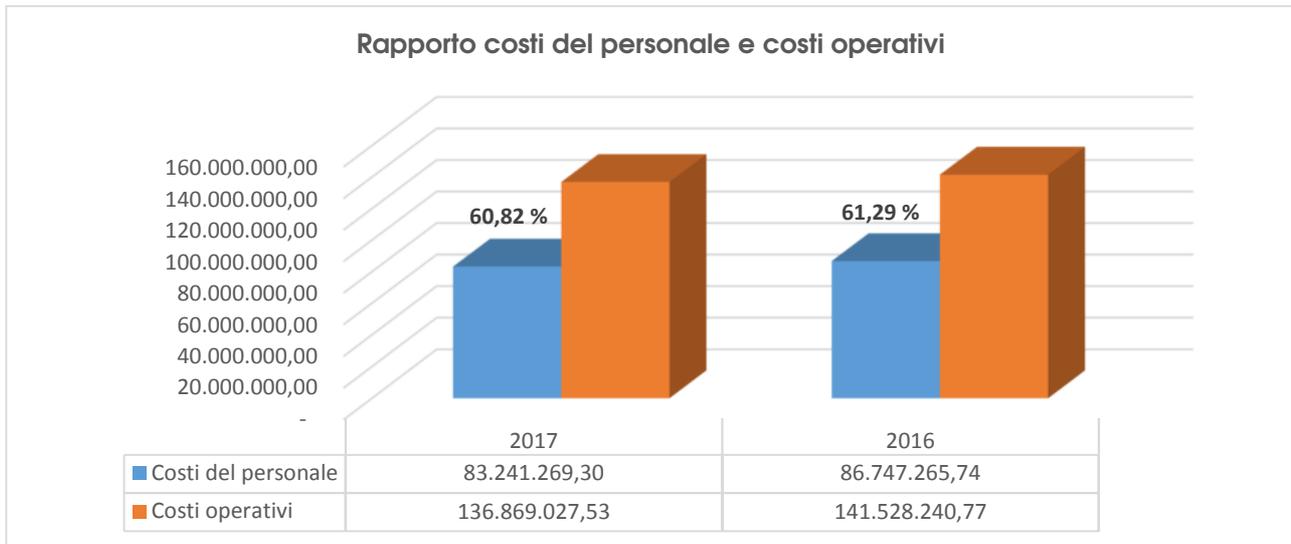
Costo del personale su costi operativi

Riveste particolare interesse il rapporto esistente tra i costi del personale ed il totale dei costi operativi; si prende in analisi il dato dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, nonché quello relativo ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo, al netto dell'IRAP. Si evidenzia che il dato dell'IRAP sui costi del personale è esposto separatamente nel Conto Economico alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate" e non concorre alla sommatoria dei "Costi operativi".



Si sottolinea che tra i costi del personale dell'esercizio 2017 sono ricompresi i costi del personale operante in regime di convenzione presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 Triestina, l'Azienda Sanitaria Universitaria di Trieste e l'IRCSS Burlo per complessivi arrotondati Euro 4,0 milioni, integralmente coperti dai relativi ricavi.

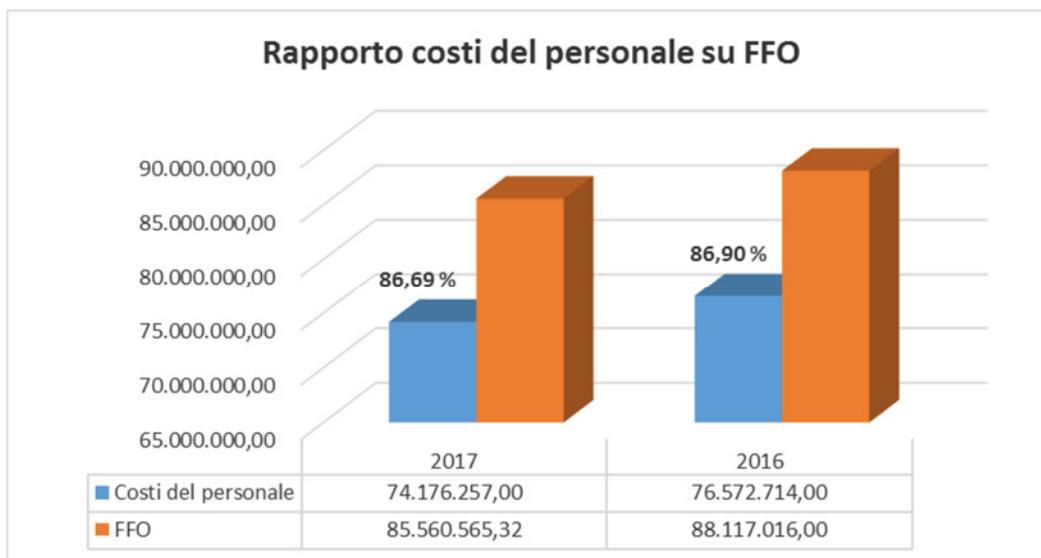
Segue rappresentazione grafica del confronto fra l'esercizio 2017 e 2016, in relazione al rapporto tra costi del personale e costi operativi.



Dal confronto tra le due annualità si rileva la costante incidenza dei costi del personale sui costi operativi, e si evidenzia quindi la sostanziale rigidità della spesa per il personale.

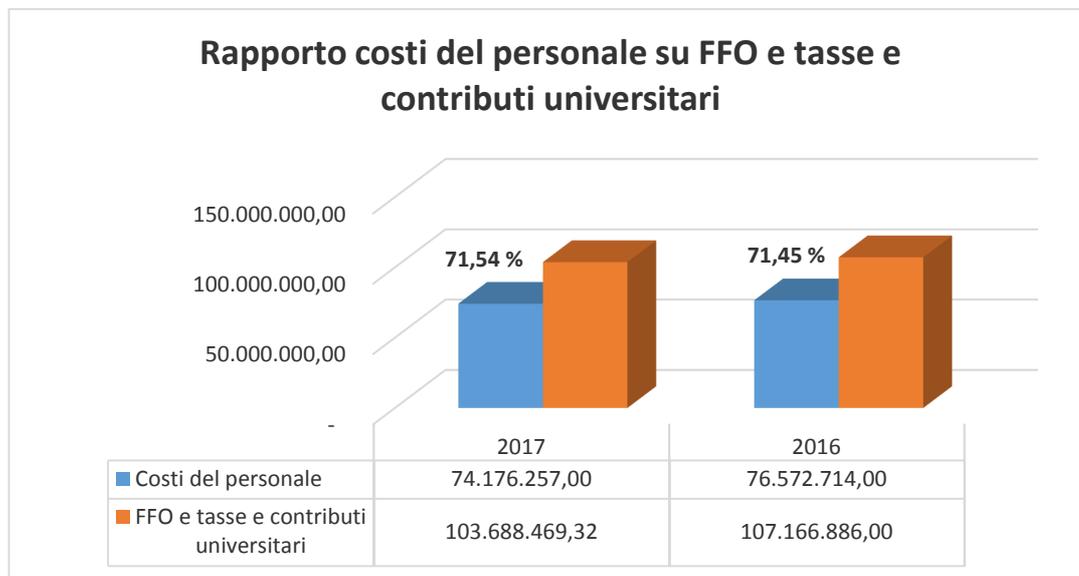
Costo del personale su FFO

Particolarmente interessante è anche il rapporto del costo del personale sulla quota del Fondo di Finanziamento Ordinario non destinata a specifici interventi. A base del calcolo del costo del personale sono stati presi i dati derivanti dalla procedura "Proper".



Il dato riferibile al FFO comprende la quota base, la quota premiale, l'intervento perequativo e la programmazione triennale 2016-2018. La percentuale 2017 derivante dal rapporto costo del personale/FFO risulta in diminuzione lieve rispetto all'esercizio precedente, dato atto che sia i costi del personale che il FFO sono diminuiti di circa 2,4 milioni.

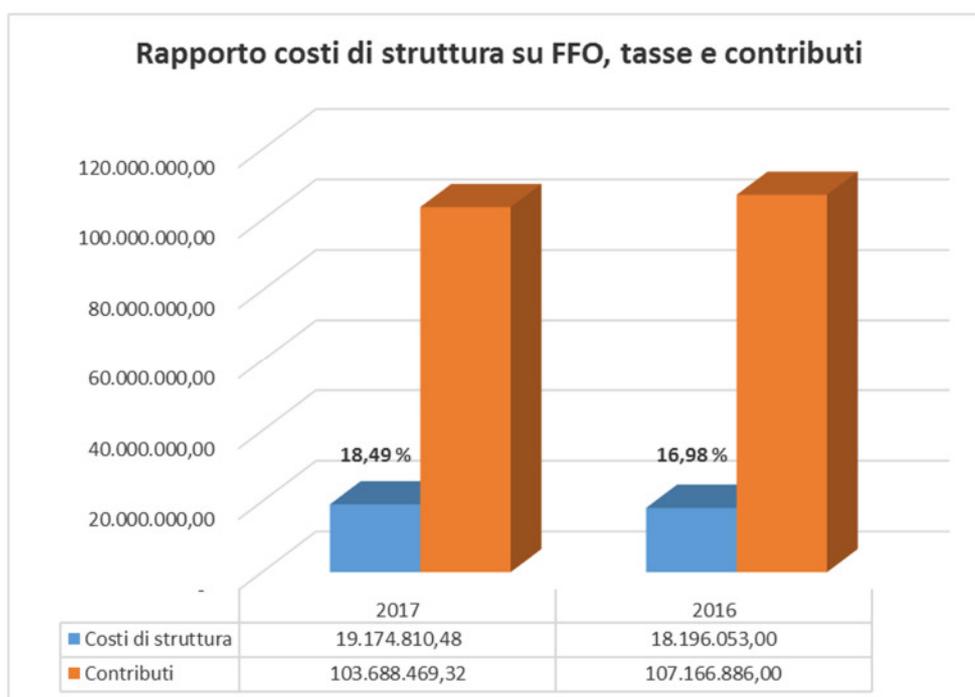
Si espone inoltre il rapporto del costo del personale sulla quota del Fondo di Finanziamento Ordinario, sommata alle tasse e contributi universitari.



Costi di struttura su contributi

Il rapporto tra costi di struttura su contributi identifica il rapporto esistente tra il costo per il mantenimento e il funzionamento delle sedi universitarie e laboratori scientifici ed il totale dei contributi ricevuti dall'Ateneo da MIUR, Regione, Enti locali, Unione Europea, altri Ministeri, Organismi internazionali, imprese ed altri finanziatori pubblici e privati.

I costi di struttura ricomprendono tutti i costi riferibili a spese per servizi (acqua, luce, gas, riscaldamento, pulizie, portierato ecc.) sostenuti per il funzionamento delle sedi universitarie ed i laboratori.





Il confronto tra i due esercizi mette in luce un leggero peggioramento nel rapporto dovuto all'aumento dei costi di struttura e alla diminuzione dei contributi.

Margine ricavi strutturali – costi strutturali

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016
FFO strutturale	85.560.565,32	88.117.016,00
Tasse per corsi di laurea e laurea specialistica	18.127.904,00	19.049.870,00
Ricavi Strutturali	103.688.469,32	107.166.886,00
Costi del personale strutturale	74.176.257,00	76.572.714,00
Costi di struttura	19.174.810,48	18.196.053,00
Costi strutturali	93.351.067,48	94.768.767,00
Differenza	10.337.401,84	12.398.119,00

Il rapporto tra ricavi strutturali e costi strutturali evidenzia la capacità dell'Ateneo di finanziare i costi strutturali dell'Ateneo con i ricavi strutturali.

Indicatori 2017 per il sistema universitario – Dlgs 49/2012

Indicatori dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento delle Università

Nell'attesa del perfezionamento dell'iter funzionale alla determinazione degli indicatori attribuiti per l'anno 2017, gli stessi, fatte salve ulteriori verifiche da parte del Ministero, si attesterebbero sui seguenti valori:

Indicatori	Spese di personale	Spese di indebitamento	Sostenibilità finanziaria
2017	72,01%	0,00%	1,14%

Per quanto concerne gli anni precedenti, il dato consolidato era il seguente:

Indicatori	Spese di personale	Spese di indebitamento	Sostenibilità finanziaria
2016	71,52	0,51	1,14
2015	73,39	0,53	1,11
2014	73,15	0,81	1,12
2013	73,06	0,79	1,12

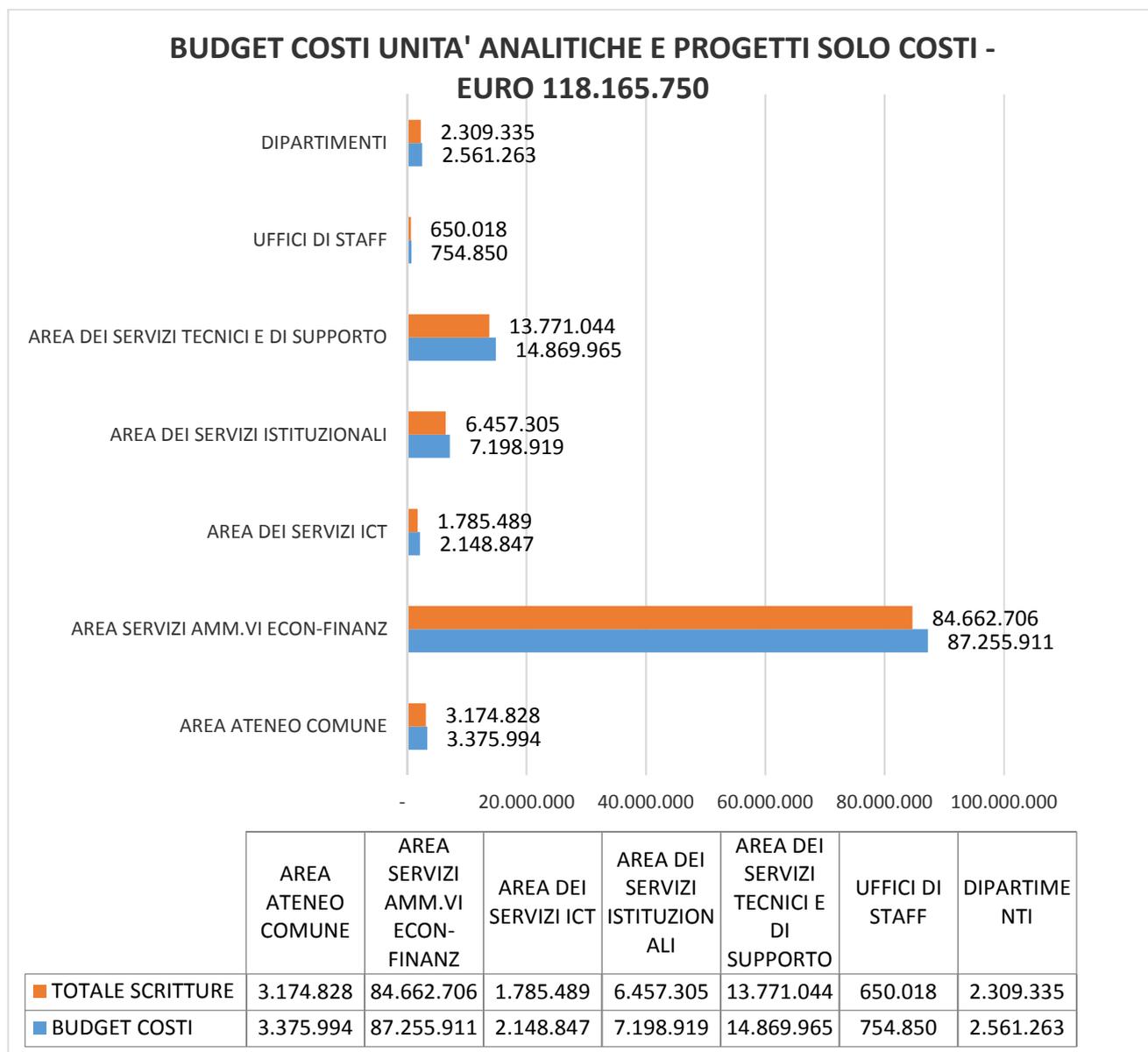


La gestione

Le Unità Analitiche dell'Amministrazione Centrale

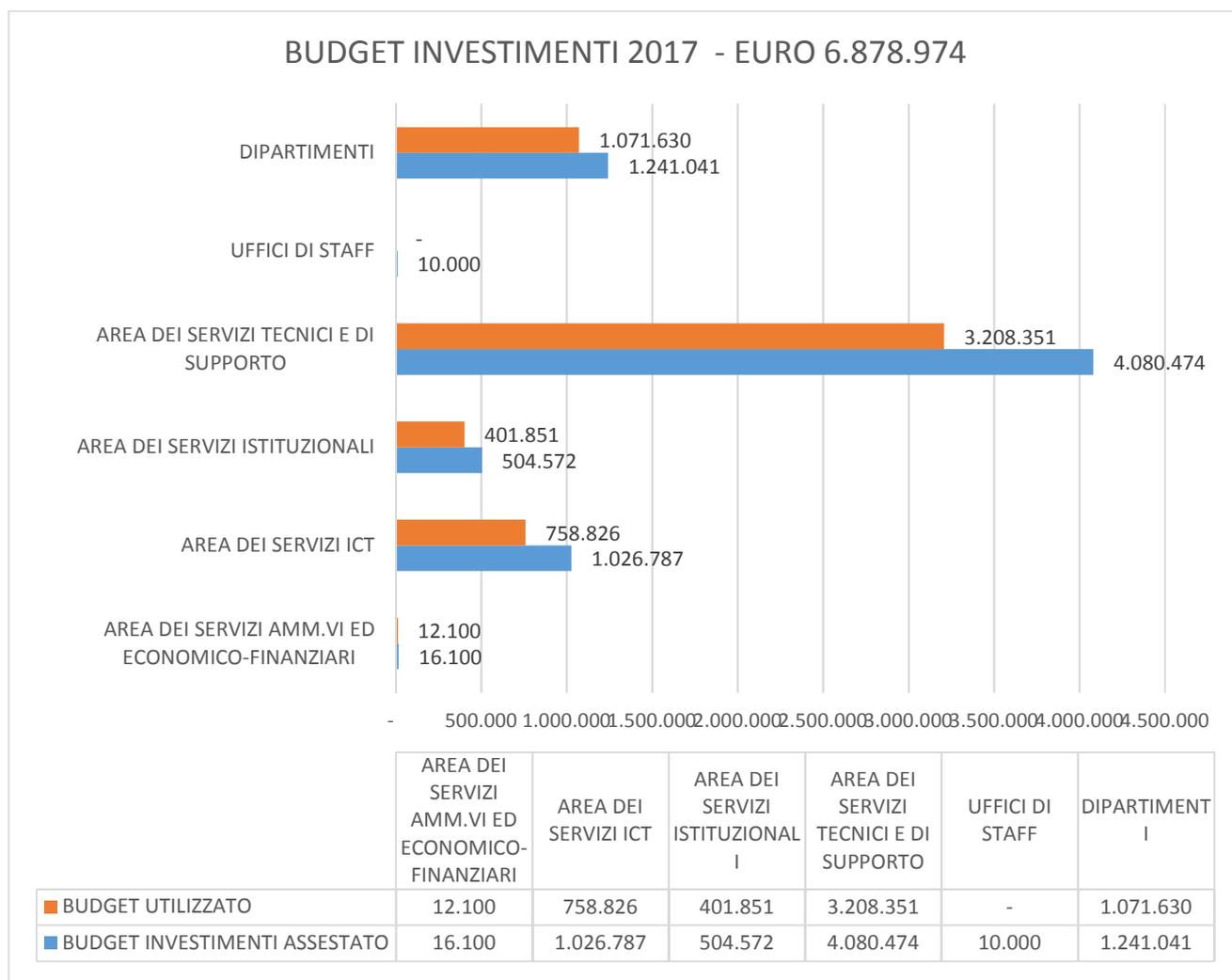
Con riferimento alla gestione del budget delle Unità analitiche dell'Amministrazione Centrale, si rappresenta nei grafici che seguono l'andamento di costi e investimenti, in termini di budget assestato e totale di scritture di utilizzo.

Budget costi





Budget Investimenti



Nel complesso, il budget utilizzato per costi risulta essere pari al 95,58%, il budget investimenti pari al 77,70%;

Analizzando gli scostamenti di rilievo, con riferimento ai costi, si espone di seguito tabella di sintesi:

Unita' Organizzative	BUDGET COSTI	TOTALE SCRITTURE	DELTA
AREA ATENEO COMUNE	3.375.994	3.174.828	201.166
AREA SERVIZI AMM.VI ECON-FINANZ	87.255.911	84.662.706	2.593.205
AREA DEI SERVIZI ICT	2.148.847	1.785.489	363.359
AREA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	7.198.919	6.457.305	741.614
AREA DEI SERVIZI TECNICI E DI SUPPORTO	14.869.965	13.771.044	1.098.921
UFFICI DI STAFF	754.850	650.018	104.832
DIPARTIMENTI	2.561.263	2.309.335	251.928
TOTALE	118.165.750	112.810.725	5.355.025



Con riferimento ai dati di cui alla tabella che precede, si evidenziano i principali fattori che hanno concorso alla determinazione dei resti di gestione:

- Minori costi correlati al personale docente e ricercatore e personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, personale ricercatore a tempo determinato nonché minori costi riferiti al personale operante in regime di convenzione e relativi minori ricavi.
- Minori imposte, riconducibili principalmente alla contrazione del fatturato dell'attività commerciale, rispetto all'anno precedente, che ha portato a un minore reddito di impresa ai fini dell'IRES; La differenza all'interno della voce Adempimenti fiscali è piuttosto consistente ed è stata determinata da scostamenti rispetto al budget previsto per: 1) imposta sul reddito Ires: il calo del fatturato dell'attività commerciale rispetto agli anni precedenti ha portato a una fisiologica riduzione dell'imposta da liquidare essendo i due valori strettamente correlati; 2) imposta sul patrimonio: a fronte dell'avvenuta presa in carico di due unità immobiliari in via dei Porta, non è stato invece ancora accatastato il complesso immobiliare di via Fabio Severo 40; 3) imposta di registro: non sono giunti significativi avvisi di pagamento dell'imposta derivante dal deposito di sentenze civili per vertenze di cui è parte l'ateneo.
- Contrazione della spesa per le missioni nell'ambito delle relazioni internazionali, per le spese di ospitalità
- Variazioni di prezzo e/o di cambio per quanto riguarda l'acquisto dei periodici e delle risorse elettroniche
- Contrazione dei costi per il rinnovo dei brevetti o per l'attivazione di nuovi, pari a Euro 19.000; la spesa per brevetti è stimata sulla base dell'andamento storico, anche con riferimento alla scarsa prevedibilità in ordine all'attivazione di nuovi brevetti.
- Mancato utilizzo delle disponibilità per la Sicurezza in Ateneo per far fronte ad eventuali spese straordinarie e/o imprevedibili finalizzate al miglioramento della sicurezza, dato atto che nel corso dell'anno non si sono verificate situazioni straordinarie o imprevedibili.
- Riprogrammazione di alcuni interventi sui Sistemi informativi di Ateneo (adozione di una piattaforma cloud per la gestione di laboratori didattici - FlexiLab Dell.) e risparmi sui servizi di helpdesk per l'ambiente mail Office365 che, in parte, sono stati forniti nel 2017 nell'ambito di un contratto di sponsorizzazione.
- Risparmi sulle attività a consumo in ambito consulenza sistemistica in ambiente web, nonché sulle attività a consumo in ambito reportistica Pentaho in quanto le attività sono state ugualmente svolte senza il supporto di consulenza esterna ipotizzato in fase di bilancio di previsione
- Con riguardo agli interventi edilizi, il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la riqualificazione dell'aula magna di fisica e per la bonifica e il rifacimento del tetto dello stabile di via Tigor sono stati redatti da personale interno anziché essere affidati a professionisti esterni con conseguente economia delle risorse assegnate
- Contrazione derivante da minori interventi manutentivi sugli impianti, in quanto riprogrammati, nell'ottica di unificare la soluzione di altre criticità emerse.



- In relazione ai contratti in outsourcing, risparmi rilevati sui contratti per noleggio macchinari di stampa e automezzi, per attività di smaltimento rifiuti (grazie alla realizzazione di gare pluriennali) e servizi di pulizia extra canone.
- Minore spesa della gestione del comprensorio nel Parco di S. Giovanni.
- Minori costi dovuti a: gare bandite ed aggiudicate con ribasso d'asta (a Budget viene messo la base d'asta) / non fatta la gara per l'alienazione degli immobili (previste due tornate) / contratti stipulati in formato elettronico

Con riferimento agli investimenti, tenuto conto che prudenzialmente è stata garantita la copertura integrale degli stessi con conseguente vincolo sulle riserve, si evidenziano:

- E' stata rinviata l'attività di implementazione dell'infrastruttura di telefonia in tecnologia VoIP.
- Nel programma di acquisizione delle attrezzature a supporto dell'e-learning e per il potenziamento della rete wireless si sono ottenute economie consistenti a seguito dei ribassi in sede di offerta.
- Un'economia rispetto alle somme destinate all'acquisto di mobili, arredi ed attrezzature dovute all'utilizzo di fondi appositamente dedicati al miglioramento di aule e laboratori didattici.
- Un risparmio su una pluralità di interventi edilizi dovuti all'operazione straordinaria di devoluzione dei contributi regionali.

La riduzione degli investimenti ha impatto sulla riconfigurazione delle riserve vincolate.

I Progetti "cost to cost"

Nel corso del 2017, nelle more di una corretta gestione della durata temporale dei progetti contabili, è continuata la ricognizione dei progetti cost to cost attivi, distinta in:

a) progetti "ante 2012" (solo progetti dei dipartimenti che sono stati oggetto di migrazione dal previgente Sistema informativo SAP all'attuale U-GOV, che supporta la contabilità economico-patrimoniale);

b) progetti creati dopo l'anno 2012.

Tale analisi ha consentito di chiudere nel corso del 2017 n° 1.163 progetti cost to cost, di cui n° 995 dei Dipartimenti e n.168 dell'Amministrazione Centrale, in quanto avevano terminato il loro ciclo utile.

I progetti cost to cost dei Dipartimenti che sono stati chiusi con un saldo positivo, e il cui residuo è stato riassegnato sui progetti di ricerca dipartimentale in seguito a delibera del CdA, sono stati complessivamente 259 (238 ante 2012 e 21 post 2012) per un ammontare complessivo riassegnato pari a 2.858.959,85 euro a cui bisogna aggiungere ulteriori 1.394.080,39 euro che sono stati autorizzati dal CdA del 29/03/2018.



Ulteriori 287 progetti cost to cost ante 2012 (76 con saldo negativo, 211 con saldo positivo) dei Dipartimenti sono stati chiusi previo delibera del CdA del 29/03/2018 con un saldo complessivo netto di euro 1.544.835,85.

Ai Dipartimenti con saldo complessivo positivo è stato assegnato il residuo sul progetto di ricerca dipartimentale.

I rimanenti progetti cost to cost dei Dipartimenti che si sono chiusi nel 2017 avevano saldo zero o di modesta entità.

I progetti cost to cost dell'Amministrazione Centrale esaminati e chiusi (168) hanno evidenziato i seguenti risultati: n. 62 in pareggio, n. 104 con saldo positivo, n. 2 con minimi saldi negativi. Il risultato positivo ammonta complessivamente a Euro 2.478.942,21.

Al 31/12/2017 risultavano ancora in stato attivo 2.374 progetti cost to cost di cui 1.846 dei Dipartimenti e 528 dell'Amministrazione Centrale.



L'Ateneo, il territorio e l'internazionalizzazione

Nel 2017 l'Università di Trieste ha continuato la politica di potenziamento dei rapporti di collaborazione con gli altri Atenei regionali, con gli Enti del territorio e con le imprese, che ne sostengono le attività di didattica, ricerca e di trasferimento tecnologico e della conoscenza; ha curato le relazioni internazionali, facendo fronte alle necessità di una popolazione e di un'utenza sempre più varia.

La formazione e la ricerca scientifica sono caratterizzate infatti da una forte vocazione internazionale, confermata dalla cospicua presenza di studenti stranieri e dall'offerta di corsi di laurea internazionali, che l'Ateneo si propone di incrementare ulteriormente nei prossimi anni accademici. A questi si aggiungono i corsi in collaborazione con università estere (anche con rilascio di doppio titolo – double degree), la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Inoltre, l'adesione a reti di istituzioni Europee e internazionali permette di proporre agli studenti dell'Ateneo master, borse di formazione e di ricerca, summer school in Italia e all'estero. L'Università di Trieste si colloca tra i primi posti in Italia tra le Università statali (escluse quelle per Stranieri) per percentuale di studenti stranieri iscritti.

Nel corso dell'anno 2017, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (legge di stabilità 2016) è proseguita la collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e con gli Atenei regionali, per la predisposizione di un Piano triennale su filiere tematiche comuni (offerta formativa, ricerca scientifica, trasferimento tecnologico, relazioni internazionali, servizi) che sta consentendo di attivare in maniera crescente nuove sinergie, l'avvio di progetti di collaborazione e l'innalzamento delle soglie di efficienza.

Le risorse del Fondo per il finanziamento del sistema universitario, destinate dalla Regione Friuli Venezia Giulia con il Piano programmatico degli interventi 2016-2018, rappresentano il principale finanziamento pubblico, dopo il contributo ministeriale. Per l'anno 2017 è stato garantito all'Ateneo un finanziamento ordinario di 2,06 milioni di euro. Inoltre per interventi inerenti alle infrastrutture di ricerca sono stati destinati complessivamente 1,6 milioni di euro.

Le politiche dell'Ateneo

a) Formazione

Prendendo le mosse dagli intenti strategici di Ateneo, le azioni si sono orientate al mantenimento e miglioramento dell'offerta formativa, assicurandone la sostenibilità, e all'aumento della qualità degli studenti.

Vanno segnalati i risultati di rilievo, derivanti dall'ampliamento delle attività del Servizio Orientamento, sia attraverso specifici progetti, che hanno riscontrato un elevato gradimento degli utenti, giovani delle scuole superiori e loro insegnanti, che mediante il potenziamento delle relazioni con le scuole secondarie superiori e con i soggetti portatori di interesse quali gli Informagiovani e i Centri Regionali per l'Orientamento.



Si ricorda al riguardo l'organizzazione dei seguenti progetti:

- “Moduli formativi dalla scuola all'Università”, in collaborazione con Ufficio Scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia con il coinvolgimento dei docenti e ricercatori di UniTS,
- “Lezioni aperte all'Università” con il coinvolgimento dei docenti, ricercatori e studenti di UniTS
- Moduli formativi estivi
- Progetti di alternanza scuola-lavoro
- Presentazioni nelle scuole o saloni allestiti presso scuole ed istituzioni
- Partecipazione a fiere di Orientamento
- Edizione di Porte Aperte in Ateneo

Anche nell'esercizio 2017 è stato dato ampio risalto alla comunicazione istituzionale attraverso attività promozionali presso i principali media regionali, inter-regionali e, in parte, nazionali. Ciò corrisponde al bacino geografico di riferimento dell'ateneo giuliano, che tradizionalmente attrae studenti ed interessi principalmente dalle regioni nord-orientali italiane, successivamente dall'ambito nazionale, ed infine si rivolge al contesto internazionale, a partire dai limitrofi territori della Slovenia e Croazia e del Centro-est europeo in generale.

Particolare attenzione è stata data alla comunicazione istituzionale ed alle relazioni con il pubblico, per promuovere l'immagine dell'Ateneo ed assicurare visibilità a tutte le attività istituzionali, agli eventi ed ai progetti dell'Ateneo presso tutti i possibili interlocutori e sviluppare, affermare e sostenere l'immagine ed il posizionamento dell'Ateneo nel territorio e nel suo contesto di riferimento. Oltre alle inserzioni pubblicitarie sulla carta stampata, quotidiani, periodici, come pure delle loro estensioni web e ad altri siti rivolti del pubblico giovanile, sono state intraprese nuove azioni attraverso i Social network, e nuove attività di marketing elettronico e advertising, specialmente attraverso la piattaforma Google. Sono stati anche prodotti nuovi filmati promozionali sia per i tradizionali mezzi televisivi, sia per gli innovativi servizi Social quali Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, e si è aperto un canale del tutto nuovo su Instagram. Questi filmati e, particolarmente, la loro diffusione attraverso gli strumenti Social, hanno ricevuto grande seguito ed apprezzamento, particolarmente dai settori giovanili degli studenti medi superiori sia locali che nazionali, ed hanno costituito una nuova azione promozionale che, senza dubbio, si confermerà e rafforzerà nelle prossime annate, segnando così una svolta nelle classiche azioni di marketing universitario di UniTS.

b) Ricerca

La ricerca costituisce uno dei pilastri per accreditare l'Ateneo tra le migliori università italiane ed europee, coniugandola con la formazione e il trasferimento di conoscenza, e contribuire allo sviluppo culturale, tecnologico e scientifico del paese e del territorio.

L'Ateneo ha intrapreso azioni fondamentali per mantenere il ruolo di research university, raccogliere le sfide sociali (H2020 – S3FVG) per aumentare l'impatto della ricerca e rafforzare la posizione di UniTS all'interno del sistema della ricerca triestino, regionale, nazionale e internazionale.

Nel corso del 2017 sono stati forniti ai Dipartimenti e ai ricercatori servizi di supporto utili alla progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca, sia nazionale che



internazionale, in rispetto delle normative internazionali, nazionali ed interne e consulenza sulle fasi di progettazione e apertura dei progetti di ricerca (n. 50 progetti aperti).

E' stato reso supporto alla Commissione per la Valutazione della Ricerca sulle procedure attinenti la Valutazione della ricerca dell'Ateneo (CVR – n. 12 riunioni), anche con la messa a punto del Modulo CINECA IRIS, per il supporto delle procedure, è stata curata l'analisi e la pubblicizzazione della valutazione nazionale VQR 2011-2014 ed è stato dato corso agli adempimenti riferiti ai processi di valutazione della ricerca a livello nazionale, recependo le indicazioni dell'ANVUR (VQR, AVA, SUA-RD).

In relazione al supporto alla selezione dei prodotti da presentare per la VQR è stato analizzato e sperimentato un software utilizzato da molti atenei in collaborazione con la CRUI e l'Università della Basilicata (fornitore dell'applicativo): nel secondo semestre 2017 è stata deliberata l'adesione al progetto che supporterà la valutazione della produzione scientifica dell'ateneo, agevolerà la partecipazione alle procedure nazionali e costituirà uno strumento utile per le procedure interne di autovalutazione e di programmazione della ricerca.

L'Ufficio Ricerca ha inoltre gestito le procedure previste dalla regolamentazione interna per la distribuzione e l'utilizzo del Fondo per la Ricerca di Ateneo (FRA) ed espletato le procedure interne per la selezione di progetti in ambito umanistico, finanziati dal Piano di Sviluppo Regionale 2016-2018 di cui alla LR n. 2/2011, finalizzati all'acquisizione di assegni di ricerca.

A fine anno è stato avviato il Progetto "Portale Ricerca Unity", finanziato dal Piano di Sviluppo Regionale 2016-2018 di cui alla LR n. 2/2011, che ha come obiettivo il miglioramento della comunicazione istituzionale e la gestione coordinata delle informazioni, anche mediante una revisione delle pagine della Ricerca.

c) Placement

Il processo di trasferimento tecnologico dall'Università al mondo delle imprese è stato sviluppato mediante la messa a disposizione del mondo produttivo di tecnologie, idee, know-how, brevetti, ricerca e sviluppo, competenze e personale.

Le principali linee di azione in cui si è articolata l'attività si possono suddividere in quattro aree: supporto alla creazione di impresa, tutela della proprietà intellettuale, promozione/comunicazione/relazioni con enti territoriali e soggetti economici, placement.

In tale ottica è stata supportata la Commissione per la valutazione degli spin-off e monitorato l'andamento delle società in atto, sono stati supportati i gruppi di ricerca nella tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e nella creazione di nuova imprenditorialità e ai neolaureati nella ricerca di una occupazione o nell'autoimprenditorialità.

Nel corso del 2017 l'Ateneo ha partecipato ai lavori del Tavolo "Aiuti di stato" con UNIUD, SISSA e REGIONE FVG, finalizzato alla stesura di un documento comune.



Di particolare interesse il supporto reso per la creazione di reti tra il mondo accademico della ricerca e della formazione e il mondo delle imprese, mediante attività indirizzata all'interno (ricercatori, gruppi di ricerca, studenti, dottorandi) e all'esterno (mondo produttivo, enti di categoria, associazioni, stakeholders), rivolta alla presentazione di proposte progettuali per l'adesione ai cluster regionali e nazionali.

Le funzioni correlate al placement si concretizzano nella gestione dei tirocini extracurricolari (sia in Italia che all'estero) e di inserimento lavorativo, nell'organizzazione di eventi in tema di orientamento al lavoro, indagini sulla condizione occupazionale dei laureati (Almalaurea) e nella gestione/aggiornamento del sito dedicato allo Sportello lavoro.

E' stata svolta un'intensa attività di consulenza ai laureandi/laureati sulla ricerca attiva di occupazione mediante assistenza personalizzata, rafforzamento della capacità di presentazione del proprio profilo sia attraverso i canali tradizionali che del web 2.0. Il servizio di incrocio domanda/offerta e, in generale, l'implementazione di tutti gli strumenti volti a facilitare il processo di incontro tra aziende e comunità studentesca avviene mediante il consolidamento della rete con gli attori territoriali delle politiche attive del lavoro (Regione FVG, Associazioni di categoria), nonché la costruzione di reti e di servizi di placement tra Atenei ed enti collegati (Italia Lavoro, Borsa del placement).

Di rilievo la stesura e implementazione dei progetti HEAD (stipula convenzioni con aziende su specifici progetti, per avviare il reclutamento di assegnisti di ricerca) e JOB4YOUNG (progetto regionale per sviluppare l'alternanza scuola-lavoro).

Nel corso del 2017 vanno segnalati per la loro rilevanza, anche in termini di adesioni: la manifestazione JOB@UNITS 2017, il Business game EVEREST 2 in collaborazione con il MIB, il convegno "il brevetto unitario: tra aspettative e realtà" in collaborazione con Notarbartolo e Gervasi, l'evento di presentazione di TILT in porto vecchio, quello di SAMSUNG SUPER APP in UNITS, il Business game DELOITTE, START CUP 2017 al magazzino 26 di Porto Vecchio.

Va segnalata infine la rilevanza del Progetto avviato già nel 2016, ma definito nel 2017, del CONTAMINATION LAB presso l'Ospedale Militare: la stipula della convenzione con il gestore e l'uscita del bando permette l'avvio nel 2018 di servizi di coworking presso la Casa del Comandante per 30 studenti, ingaggiati in percorsi innovativi di didattica e supporto alla creazione di nuova impresa. Tale attività trova il supporto economico nell'ambito del Piano di Sviluppo Regionale 2016-2018 di cui alla L.R. 2/2011.

d) *Relazioni internazionali e comunitarie*

Di rilievo l'attività di internazionalizzazione dell'Università di Trieste perseguita dalla Governance. In riferimento agli accordi sottoscritti con Atenei e istituzioni internazionali, sono stati gestiti gli adempimenti correlati all'ospitalità e alle missioni svolte nell'ambito degli accordi internazionali sottoscritti, e monitorata l'adesione di UNITS ad organismi e reti internazionali, al fine di rafforzare la propria presenza internazionale in funzione strategica.



La rete di relazioni internazionali ha coinvolto più di 100 soggetti, su 45 Paesi di destinazione; una quarantina sono stati gli scambi in entrata e in uscita.

Va segnalata per il 2017 l'adesione ad Uniadrion, l'autorizzazione ad aderire al network delle Università Euroasiatiche EURAS, nonché all'associazione Scholars at Risk (SAR), infine i contatti con la rete EMUNI. Nella sfera delle attività derivanti dalla storica adesione a SGroup, è stato avviato il progetto Think Tank for China (TT4C), per la creazione di un serbatoio di idee su attività da sviluppare con il paese asiatico.

Nell'ambito del contatto con la Alps-Adria Rectors' Conference (AARC), è stato concordato di strutturare un Forum per gli studenti PhD, da tenersi ogni anno presso una delle università del gruppo con tematiche diverse. La prima conferenza, nel 2016, è stata organizzata a Maribor, mentre nel 2017 è stata organizzata a Trieste da parte dello staff dell'ufficio.

Sul tema della Sicurezza all'estero, l'Ateneo ha diffusamente collaborato per la realizzazione del volume sulla Sicurezza all'estero e per la sua promozione, organizzando due eventi divulgativi, che si sono tenuti a Trieste e a Roma, in sinergia tra UNITS e Regione FVG. Si sono poste le basi anche per un corso di formazione sul tema della Sicurezza all'estero, da tenersi nel 2018.

Sono stati realizzati due eventi divulgativi, uno a Trieste e uno a Roma in sinergia tra UNITS e Regione FVG; è stato avviato un corso di formazione sul tema della Sicurezza all'estero e pubblicato un volume sulla tematica.

Sono state inoltre implementate le attività di Welcome Office di Ateneo in rete con i Welcome Office degli Enti e delle Istituzioni di ricerca presenti sul territorio e gestite le convenzioni di accoglienza e tutte le pratiche relative al rilascio del visto di ingresso (procedura SPI) in occasione dell'ospitalità per lungo periodo di ricercatori non UE. I Servizi di accoglienza per docenti e ricercatori stranieri in mobilità hanno coinvolto 32 utenti.

È stata messa in atto un'opera di coordinamento interno, anche dei Collaboratori del Rettore, per i lavori di traduzione in inglese della parte di competenza del sito web di Ateneo e di pubblicazioni di brochure istituzionali in inglese.

In accordo con la Governance sono state predisposte delle brochure istituzionali sia in lingua italiana che in inglese, anche in versione on-line, per colmare sia l'assenza di un sito di Ateneo in lingua inglese sia fornire un utile strumento di presentazione dell'Ateneo nei diversi eventi nazionali o internazionali cui partecipa.

È stata effettuata un'attività di analisi delle parti del sito web di Ateneo da tradurre in inglese, con il focus sui contenuti del portale della didattica, della ricerca e della pagina "International", ravvisando la necessità di adeguare le attuali diverse sezioni, prima di tradurre i contenuti in inglese.



e) *Trasferimento di conoscenza*

Con riferimento alla terza missione "culturale e sociale" dell'Ateneo in particolare si è dato corso a:

- manifestazioni pubbliche e attività di divulgazione scientifica rivolte alla cittadinanza, promosse dai docenti e dai Dipartimenti
- pubblicazioni scientifiche e di divulgazione, risultato della ricerca dell'Ateneo
- aggiornamento del patrimonio bibliografico e accesso sia ai materiali cartacei che alle risorse elettroniche per le esigenze di studenti, docenti e territorio
- accesso aperto disponibile su web al full text dei prodotti scientifici del catalogo della ricerca, alle pubblicazioni EUT, alla documentazione sulle iniziative di divulgazione scientifica

Con la formalizzazione del Progetto Portale Ricerca Unity FVG, l'Ateneo si pone l'obiettivo di aumentare la visibilità delle attività di ricerca e terza missione di UniTs e fornire strumenti di monitoraggio dei dati per facilitare le attività di valutazione da parte della governance dei Dipartimenti e dell'Ateneo.

In questo momento il Portale comprende tutto il catalogo della ricerca ArTs e il repository istituzionale OpenstarTs, che contiene oltre ai materiali scientifici editi da EUT anche documentazione foto, video etc. – sulle attività istituzionali di divulgazione scientifica e terza missione non economica dell'Ateneo, in totale ci sono oltre 81 mila documenti.

In base alle osservazioni emerse dagli studenti nel questionario 2016 sulla qualità dei servizi, che sottolineavano la vetustà dei terminali destinati al pubblico nelle biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo, è stata impostata un'azione di miglioramento che ha previsto la sostituzione dei terminali.

Sempre nell'ambito del miglioramento dei servizi all'utenza, è stato avviato nel corso del 2017 il progetto per l'allestimento e l'organizzazione della nuova Biblioteca di scienze dell'antichità, storia e arte in v. Lazzaretto Vecchio 8, che prevede:

- la destinazione a biblioteca del primo piano e del piano terra dell'edificio di v. Lazzaretto Vecchio 6-8, con l'offerta di tutti i servizi previsti da SBA e un orario di apertura ampio;
- l'organizzazione della biblioteca a scaffale aperto al primo piano e in parte del piano terra;
- la destinazione della parte restante del piano terra a magazzino sistemato a scaffale compatto, per riuscire ad accorpare nella biblioteca la notevole quantità di materiale bibliografico esistente, circa 5.800 metri lineari;
- la protezione del patrimonio bibliografico con un sistema antitaccheggio RFID, che prevede l'etichettatura di ogni volume con un microchip contenente i suoi dati identificativi.

Con la nuova biblioteca, l'importante patrimonio bibliografico relativo ai settori scientifici e alle necessità didattiche del Polo umanistico trova definitiva sistemazione.

Nell'ambito dei servizi per la Divulgazione scientifica, si rammentano le seguenti manifestazioni organizzate dall'Ateneo, alcune delle quali fanno ormai parte degli appuntamenti irrinunciabili sul territorio:



- manifestazione Rose libri musica vino, settima edizione della rassegna, svoltasi nei quattro venerdì di maggio 2017 nel roseto del Parco di S. Giovanni;
- Bloomsday 2017 (in collaborazione con il Comune di Trieste)
- Caffè delle Scienze e delle Lettere 2017
- NEXT 2017
- Laboratori con le scuole proposti dai Dipartimenti e approvati dal Senato accademico (accordo quadro con il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico)
- FameLab - attività di formazione laboratoriale dei dottorandi (accordo quadro con il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico)

f) Servizi agli studenti

Nell'ambito del loro mandato, e con specifico finanziamento dell'ateneo, le strutture Dipartimentali hanno svolto delle attività destinate specificatamente agli studenti, quali attività Formative Complementari alla Didattica e viaggi di istruzione all'estero, organizzazione di seminari e conferenze da parte di esperti della materia, spese di ospitalità per studenti stranieri nell'ambito di accordi quadro, contratti per attività tutoriali. L'attività viene demandata ai dipartimenti in modo da incidere in modo pertinente sulle attività in cui sono coinvolti gli studenti dei vari corsi di studio, valorizzando le peculiarità delle diverse discipline.

Particolare importanza è stata data ai laboratori didattici, dando corso ad investimenti nei laboratori stessi (attrezzature per aule informatiche, acquisto di PC portatili ad uso degli studenti) e finanziandone il funzionamento per il rinnovo delle licenze software necessarie per l'utilizzo degli stessi da parte degli studenti; all'acquisto di materiale informatico per assicurarne la migliore fruizione da parte dell'utenza.

g) Personale

Il tema dei costi del personale, non solo per ragioni di natura quantitativa, legate all'entità dell'importo complessivo, risulta essere la voce di costo più rilevante nel budget di Ateneo; per motivi di matrice qualitativa, la spesa è correlata alla rigidità della dinamica stipendiale, dipendente dallo stato giuridico e dall'inquadramento del personale, a cui consegue la determinazione di voci di costo, che trovano origine sia nella legislazione di settore, sia nella contrattazione collettiva. Tali dinamiche comportano scarsi margini di manovra o di flessibilità, dovuti a fisiologiche progressioni di ruolo o a progressioni economiche c.d. "orizzontali".

Declinabili in termini di razionalizzazione delle spese di personale, sono i contenuti del d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49, che disciplina la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei.

In particolare, la capacità assunzionale delle università subisce condizionamenti da quanto previsto:

- dall'art. 5 d.lgs. n. 49 del 2012, che fissa all'80% il limite massimo delle spese di personale a tempo indeterminato e personale ricercatore a tempo determinato, al netto di finanziamenti



esterni, rispetto alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari;

- dall'art. 6 d.lgs. n. 49 del 2012, che fissa al 15% il limite massimo per le spese di indebitamento, calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese di personale.

Terzo ordine di indicatori, è quello relativo alla sostenibilità finanziaria, secondo quanto previsto dal d.m. 23 dicembre 2013 n. 1059, allegato A, lett. f. Tale indicatore concorre a determinare la capacità assunzionale dell'Ateneo.

Quanto ai contingenti assunzionali riferiti all'anno 2017, con nota del 27 febbraio 2017, prot. 2682, il Ministero ha stabilito che l'ammontare dei Punti Organico di sistema da distribuire nell'anno 2017 sarebbe stato pari al 80% dei Punti Organico relativi alle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2016.

Successivamente, con decreto n. 614 del 10 agosto 2017, il Ministero ha definito i criteri per il riparto del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, assegnando all'Università degli Studi di Trieste, per l'anno 2017, 24,84 punti organico, di cui congelati 0,72 per "riserva CCIAA", con conseguente effettiva disponibilità di 24,12 punti organico.

Nell'anno 2017, inoltre, il Ministero ha restituito il budget di 1,05 punti organico, resosi disponibile a seguito della cessazione dei ricercatori di tipo a) assunti come ricercatori di tipo b) a valere sulle risorse di cui al D.M. 78/2016 "Piano Straordinario ricercatori di tipo b) 2016".

Ancora, si precisa che, giusta comunicazione del maggio 2017, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha reso noto che, a seguito dei processi di mobilità attivati dal Dipartimento, è possibile procedere al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, nonché all'avvio delle procedure di mobilità per i Punti Organico congelati negli anni 2015 e 2016, al netto dei punti organico eventualmente utilizzati per assunzioni di personale dalle Province o dalla Croce Rossa.

Sono stati, di conseguenza, sbloccati e resi disponibili 1,66 Punti Organico 'congelati mobilità delle province' negli anni 2015 e 2016.

Nel corso del 2017, si è dato seguito alla programmazione del personale approvata con riguardo ai punti organico per l'anno 2015 (resti non ancora utilizzati), 2016 e 2017.

I p.o. residui risultano, in massima parte, già programmati giusta delibere del Consiglio di Amministrazione (cfr., in particolare, 30 ottobre 2015, 13-31 marzo 2017, 29 settembre 2017, 27 ottobre 2017 e 20 dicembre 2017). Con riferimento a tali risorse assunzionali, fatte oggetto di programmazione ma non ancora impegnate in forza di effettiva assunzione, si precisa che, in quota parte, afferiscono a concorsi/procedure selettive indette nel corso del 2017 ma



concluse o destinate a concludersi nel 2018; per il resto, concernono concorsi/procedure selettive che sono state avviate o verranno avviate nel corso del 2018.

Di seguito si propone il quadro di sintesi delle assunzioni effettuate:

Assunzioni anno 2017		
Ruolo	Assunti	Punti Organico
	Unità di Personale	P.O. Utilizzati
Professori Associati ex art. 24 comma 6 e 29 comma 4 L.240/10	21	4,2
Professori Associati ex art. 18 L.240/10	1	0,7
Professori Associati art. 24 comma 5 L. 240/10 (passaggio RTDB>PA)	8	1,6
Professori Associati (finanziamenti esterni)	3	0
Ricercatori	1	0,5
Ricercatori (trasferimento-scambio contestuale Art.7, comma 3 L.240/2010)	2	0
Ricercatori tempo determinato tipo b) L.240/2010	3	1,1
Ricercatori tempo determinato tipo a) L.240/2010 (su fondi esterni)	5	0
Amm.vi e Tecnici - C	2	0,293
TOTALE Complessivo	46	8,393

Ancora, si è proceduto al reclutamento di n. 5 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. A) legge n. 240 del 2010, a valere su finanziamenti esterni.

Nel 2017 è proseguita la realizzazione del Piano di formazione interateneo (Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine e Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati), che continua a beneficiare della messa in comune di strutture logistiche, di strumenti e di procedure di analisi del fabbisogno, di risorse umane dedicate all'organizzazione nonché di risorse finanziarie.

L'attività formativa congiunta effettuata nel 2017 ha visto l'organizzazione diretta da parte dell'Ateneo di n. 5 corsi di formazione, dei complessivi 9 corsi organizzati in modalità congiunta con gli Atenei regionali, per un totale di n. 73 ore/aula, erogate per n. 292 unità di personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste.

La composizione organico al 31 dicembre 2017 viene riassunta di seguito.

Docenti e ricercatori di ruolo



**Tabella A Personale docente e ricercatore in servizio
al 31 dicembre 2017**

Data di riferimento	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori	Assistenti	TOTALE
31.12.2011	174	251	265	1	691
31.12.2012	174	238	280	1	693
31.12.2013	171	228	277	1	677
31.12.2014	165	259	235	1	660
31.12.2015	151	258	229	0	638
31.12.2016	139	255	216	0	610
31.12.2017	124	278	191	0	593

Ricercatori a tempo determinato

Ricercatori a tempo determinato in servizio				
Situazione al	RTD A	RTD B	RTD legge n. 230 del 2005	TOTALE
31.12.2013	9	0	8	17
31.12.2014	15	8	6	29
31.12.2015	20	13	5	38
31.12.2016	21	28	1	50
31.12.2017	21	21	1	43

Personale Tecnico amministrativo e CEL di ruolo

Tabella A	Unità di personale in servizio (TA e CEL di ruolo)
Data di riferimento	Unità di personale
31.12.2011	722
31.12.2012	717
31.12.2013	709
31.12.2014	703
31.12.2015	689
31.12.2016	663
31.12.2017	644

Qualifica funzionale	Personale TA in servizio al 31 dicembre 2017
EP	31
D	149
C	371
B	61
CEL	32
TOTALE	644



Docenti a contratto

Nell'anno accademico 2016/2017 hanno prestato servizio in Ateneo n. 387 professori a contratto, per un totale di 533 contratti. Rispetto all'anno accademico 2015/2016, si rileva un aumento dei contratti conferiti, in numero parti a n. 19 unità (anno accademico 2015/2016: 400 professori a contratto, per un totale di 514 contratti).

Si tratta di studiosi o esperti, anche di cittadinanza straniera, di comprovata qualificazione professionale e scientifica, con i quali l'Università, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche, stipula contratti per il conferimento di insegnamenti ufficiali, corsi integrativi di insegnamenti ufficiali e per attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico, connesse a specifici insegnamenti. Il conferimento, ai sensi della normativa vigente (art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240) può avvenire sia in forma diretta che previa specifica procedura di valutazione comparativa.

Sono stati, inoltre, stipulati n. 133 contratti per Attività Formative Complementari (Consiglio di Amministrazione 23 maggio 2012) con 96 esperti designati per conferimento diretto o mediante procedura valutativa a seguito di emissione di specifico bando.

Si segnala, altresì, che nella procedura PROPER - sezione indicatori spese del personale 2016 - sono stati dichiarati i costi riferiti all'anno accademico 2015/2016, relativi a contratti di insegnamento anche integrativi per un importo pari a euro 881.183 di cui euro 809.078 a valere su finanziamenti esterni.

h) Edilizia

Per quanto riguarda le opere previste nella programmazione dei lavori pubblici, a seguito dell'art. 1, commi 628-630, legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità) che di fatto ha sottratto Euro 5.592.215 dai piani finanziari di opere approvate e per buona parte in corso, nel corso del 2017, è stata avviata un'istruttoria lunga e complessa che ha portato alla ricognizione di tutte le opere, con particolare attenzione a quelle che presentavano criticità, tanto che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017 è stata rimodulata la copertura finanziaria di molte opere e riassetato il programma triennale 2017-2019. Facendo seguito alla L.R. 31/2017, art. 13, commi 16 e segg., è stato possibile richiedere alla Regione Friuli Venezia Giulia la devoluzione di contributi regionali, già concessi ma non ancora erogati, a opere diverse da quelle originariamente previste: tale operazione ha permesso di rideterminare quote di contributi regionali per un totale di Euro 12.203.797,76 che hanno interessato il piano finanziario di 16 opere edilizie e impiantistiche. Con tale operazione è stato possibile recuperare risorse proprie, con la quale era stata data copertura integrale ai piani finanziari delle opere, per 2 MLN di Euro, coprire il recupero effettuato dal MIUR per Euro 5,5 MLN di Euro e nonché finanziare le differenze che si erano generate in quadri economici ormai obsoleti.



Si riportano di seguito gli interventi più significative che hanno caratterizzato la gestione 2017: dalla numerosità e dalla complessità degli interventi, si evince l'interesse dell'ateneo alla valorizzazione del patrimonio immobiliare e l'attenzione verso l'utenza (interna o esterna) che di tali spazi usufruisce quotidianamente:

Polo di piazzale Europa

- Ristrutturazione e adeguamento delle norme di sicurezza dell'edificio "A" – corpo centrale;
- Adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici "C2-C5";
- Adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio "D";
- Rifunionalizzazione e restauro dell'ex Villa Sevastopulo – Castelletto;
- Lavori di consolidamento del muro di sostegno e del pendio retrostante l'edificio "R";
- Lavori di completamento messa in sicurezza zona retrostante edificio "N";
- Adeguamento funzionale dell'Aula Magna dell'edificio C11;
- Adeguamento funzionale dell'Aula Magna dell'edificio F (Dipartimento di Fisica);
- Riqualificazione aeraulica dell'edificio "C11" primo lotto e secondo lotto;
- Riqualificazione complessiva del sistema energetico termico asservito al comprensorio di P.le Europa e finalizzato al risparmio energetico e all'adeguamento legislativo e normativo;
- Comprensorio Piazzale Europa – interreg: soluzioni di efficientamento energetico della mobilità con l'uso di veicoli elettrici, micro-grid e produzione di energie da fonti rinnovabili;
- Nuovo punto di consegna di Media Tensione;
- Realizzazione di nuovi quadri elettrici e linee di alimentazione a servizio del locale CED 1 al primo piano dell'edificio "H2" e opere di adeguamento annesse con forniture e posa in opera di due nuovi UPS;
- Adeguamento funzionale delle aule "A2" e "A3" dell'edificio C11;
- Lavori di realizzazione di impianti d'allarme per l'evacuazione (EVAC) degli edifici universitari;
- Lavori di spostamento ed installazione di un gruppo elettrogeno (ed.Q e R-RA) con serbatoi annessi presso ed.N del comprensorio universitario di piazzale Europa – Trieste;

Polo di San Giovanni

- Ristrutturazione e riqualificazione funzionale edifici "F1" ed "F2";

Polo Umanistico

- Lavori di risanamento conservativo degli stabili di via Lazzaretto vecchio 6 -8 – Il lotto – I e II stralcio;

Altri interventi

- Lavori di manutenzione straordinaria della palestra CUS di via Monte Cengio;
- Riqualificazione e trasformazione dei volumi edilizi ad uso residenze universitarie e servizi connessi del complesso denominato ex Ospedale militare;
- Rifacimento muro di sostegno in pietra di via Beirut;



i) Servizi ICT

Nell'ambito dei servizi ICT l'Ateneo ha assicurato le funzionalità applicative, gli aggiornamenti e la gestione organizzativa dei sistemi gestionali relativi in uso alle strutture dell'ateneo e in particolare riferibili alle segreterie studenti, alla contabilità, al personale e agli stipendi, alla programmazione e alla valutazione della didattica, nonché al supporto delle firme digitali in tutti gli ambiti.

Per il supporto agli studenti è proseguito il servizio di fornitura delle Student Card nell'ambito delle attività di dematerializzazione del libretto studenti, nonché la realizzazione di soluzioni web, con particolare riferimento ai minisiti dei corsi di studio, e la gestione degli aspetti tecnici ed evolutivi del portale di Ateneo e dei siti Dipartimentali. E' stata avviata l'attivazione della piattaforma mobile studenti (App MyUnits) in collaborazione con Cineca e l'introduzione dell'autenticazione in ambiente ESSE3 anche tramite SPID-identità digitale.

L'Ateneo assicura gli investimenti per fornire adeguati servizi informatici all'utenza scientifica e amministrativa dell'Ateneo; menzioniamo fra gli altri interventi:

- L'acquisizione di 4 apparati di videoconferenza (due destinati a Dipartimento di Matematica e Geoscienze e due al Dipartimento di Fisica) e di supporto all'e-learning (monitor, videocamere, materiali audio con relativi accessori) destinato alle aule del Dipartimento di Matematica e Geoscienze, di Fisica e del Dipartimento di Scienze della Vita, nell'ambito dell'obiettivo "allestimento aule per formazione a distanza";
- L'acquisizione di un sistema video-wall per la sala Cammarata Reti di Ateneo
- L'acquisizione di apparati wi-fi e controller per l'incremento della copertura wireless (obiettivo 2017 "incremento copertura wireless");
- L'acquisizione degli apparati di switching per l'obiettivo 2017 "Gigabit al Desktop".
- L'acquisizione di 4 server utilizzati per il consolidamento in una infrastruttura ad alta affidabilità di una serie di server virtuali a supporto dei servizi di rete;
- L'acquisizione di dispositivo Network Access Storage iSCSI.

j) Partecipazioni

L'Ateneo ha dato notevole importanza dall'attività di revisione straordinaria delle società partecipate, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 Madia: all'esito dell'attività di revisione due società consorziali a responsabilità limitata con la caratteristica di distretto tecnologico sono state sottoposte ad attività di sorveglianza e assieme agli altri partner pubblici è stato costituito un tavolo tecnico per l'adozione di proposte atte a risolvere le situazioni di criticità rilevate.

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio e sorveglianza del gruppo pubblico universitario, è proseguita l'attività di controllo degli enti partecipati. Le novità di rilievo hanno riguardato l'adesione ad un nuovo Consorzio di ricerca per i sistemi elettrici (ENSIEL) e la partecipazione ai nuovi cluster tecnologici nazionali, promossi dal MIUR: a questo riguardo l'Ateneo ha partecipato a ben tre cluster, il CTN Blue Italian Growth BIG, nel settore marittimo, il CTN Energy, nel settore energia, e la Fondazione TICHE, nel settore delle tecnologie per il



patrimonio culturale. Nel corso dell'anno si sono concluse anche le attività di liquidazione di due partecipate: la Fondazione Unionline e lo spin off Eco Food Engineering.

Alla data del 31 dicembre 2017, l'Ateneo conta la partecipazione in:

- n. 8 Associazioni
- n. 6 Consorzi
- n. 14 Consorzi interuniversitari
- n. 5 Fondazioni
- n. 1 Società a responsabilità limitata
- n. 2 Società consortile a responsabilità limitata
- n. 6 Società srl (spin-off)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



**BILANCIO DI ESERCIZIO
2017**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2017	2016
A) IMMOBILIZZAZIONI	135.266.109,45	140.167.343,80
I IMMATERIALI	35.269.632,95	36.572.121,87
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	38.843,69	78.964,54
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	128.525,14	40.227,61
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.920.853,58	15.343.870,71
5) Altre immobilizzazioni immateriali	19.181.410,54	21.109.059,01
II MATERIALI	97.963.223,14	101.648.180,92
1) Terreni e fabbricati	83.305.437,23	88.535.330,59
2) Impianti e attrezzature	3.873.773,15	3.770.140,98
3) Attrezzature scientifiche	1.418.261,60	1.597.575,63
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.253.563,75	953.415,92
5) Mobili e arredi	469.394,25	553.536,37
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.636.256,95	6.236.373,82
7) Altre immobilizzazioni materiali	6.536,21	1.807,61
III FINANZIARIE	2.033.253,36	1.947.041,01
B) ATTIVO CIRCOLANTE	139.126.395,93	133.519.881,11
I RIMANENZE	0	0
II CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	60.360.322,45	59.636.809,22
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	11.635.592,63	13.943.346,38
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.678.717,61	27.876.043,72
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	32.157,55	55.610,29
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	82.607,64	116.143,16
5) Crediti verso Università	855.443,56	528.663,30
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	15.040.176,53	13.655.723,30
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.247.874,42	2.020.827,63
9) Crediti verso altri (privati)	2.787.752,51	1.440.451,44
III ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	78.766.073,48	73.883.071,89
1) Depositi bancari e postali	78.766.073,48	73.883.071,89
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	13.725.982,70	20.781.388,82
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	12.829.202,53	19.760.214,52
c2) Altri ratei e risconti attivi	896.780,17	1.021.174,30
TOTALE - ATTIVO	288.118.488,08	294.468.613,73



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO	34.923.806,13	27.489.509,23
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEEO		
II PATRIMONIO VINCOLATO	22.175.241,11	11.891.094,90
1) Fondi vincolati destinati da terzi		0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	497.500,00	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	21.677.741,11	11.891.094,90
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	12.748.565,02	15.598.414,33
1) Risultato gestionale esercizio	7.134.966,47	3.334.983,24
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.613.598,55	12.263.431,09
3) Riserve statutarie		0,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	7.953.433,07	7.613.454,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.464.950,70	1.432.894,04
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	38.973.780,63	37.865.829,55
1) Mutui e Debiti verso banche	15.910.732,74	20.622.645,53
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	189.940,00	85.414,00
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.460.682,41	687.615,90
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	4.626,22	3.388,22
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti verso Università	1.319.298,72	416.328,79
7) Debiti verso studenti	104.543,18	87.788,21
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti verso fornitori	10.054.547,55	6.746.533,83
10) Debiti verso dipendenti	887.200,08	1.039.339,76
11) Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Altri debiti	9.042.209,73	8.176.775,31
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	204.802.517,55	220.066.926,91
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	141.379.167,35	170.475.344,12
e2) Contributi agli investimenti	37.071.984,82	41.766.854,64
e3) Altri ratei e risconti passivi	26.351.365,38	7.824.728,15
TOTALE PASSIVO	288.118.488,08	294.468.613,73
Conti d'ordine:		
- Immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo	107.186.265,00	107.186.265,00



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2017	2016
A) PROVENTI OPERATIVI	154.775.223,92	151.432.625,99
I. PROVENTI PROPRI	24.446.209,26	25.589.443,57
1) Proventi per la didattica	19.893.823,76	20.290.926,94
<i>a) proventi per la didattica da studenti</i>	19.780.085,59	20.248.136,84
<i>b) proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche</i>	17.210,67	30.790,10
<i>c) proventi per la didattica da altri finanziatori privati</i>	96.527,50	12.000,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.879.058,11	720.512,56
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	1.783.780,73	3.444.750,54
4) Proventi da attività di trasferimento conoscenza	889.546,66	1.133.253,53
II. CONTRIBUTI	120.677.267,97	115.750.999,09
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	96.812.625,73	95.254.429,74
2) Contributi Regioni e Province autonome	6.083.234,63	4.546.788,52
3) Contributi altre Amministrazioni locali	104.667,68	124.519,86
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	6.110.230,90	3.989.114,27
5) Contributi da Università	1.682.256,63	990.704,61
6) Contributi da altri (pubblici)	6.512.464,34	7.846.634,41
7) Contributi da altri (privati)	3.371.788,06	2.998.807,68
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.651.746,69	10.092.183,33
VI. VARIAZIONE RIMANENZE		
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
B) COSTI OPERATIVI	136.869.027,53	141.528.240,77
VIII. COSTI DEL PERSONALE	83.241.269,30	86.747.265,74
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	60.046.611,23	63.092.921,02
<i>a) docenti / ricercatori</i>	53.037.173,54	55.761.054,27
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	4.477.864,61	4.692.158,57
<i>c) docenti a contratto</i>	754.888,59	807.752,17
<i>d) esperti linguistici</i>	1.387.332,66	1.451.944,29
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	389.351,83	380.011,72
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	23.194.658,07	23.654.344,72
<i>a) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</i>	23.023.108,99	23.404.331,92
<i>b) costi altro personale tecnico amministrativo</i>	171.549,08	250.012,80



CONTO ECONOMICO	2017	2016
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	41.363.657,63	40.593.277,64
1) Costi per sostegno agli studenti	15.063.571,43	15.760.595,73
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	481.317,71	332.847,29
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	961.524,80	1.142.084,97
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.452.618,36	2.270.779,70
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.248.622,95	15.965.925,36
9) Acquisto altri materiali	651.170,70	770.549,70
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	313.492,03	317.495,63
12) Altri costi	4.191.339,65	4.032.999,26
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.718.083,42	13.607.511,09
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.005.125,18	2.026.723,57
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.762.958,24	10.449.238,05
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle	950.000,00	1.131.549,47
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	99.911,91	150.000,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	446.105,27	430.186,30
MARGINE OPERATIVO (A-B)	17.906.196,39	9.904.385,22
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-934.692,93	-1.082.899,77
1) Proventi finanziari	17.059,23	17.047,42
2) Interessi ed altri oneri finanziari	950.530,79	1.093.881,69
3) Utili e perdite su cambi	-1.221,37	-6.065,50
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.210,50
1) Rivalutazioni	0,00	1.210,50
2) Svalutazioni	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-4.459.014,23	193.849,19
1) Proventi	1.966.978,91	1.424.776,08
2) Oneri	6.425.993,14	1.230.926,89
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.377.522,76	5.681.561,90
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.134.966,47	3.334.983,24



RAFFRONTO BUDGET 2017 E RISULTATO ECONOMICO

Ritenendo fondamentale il confronto dei valori a consuntivo di contabilità generale con quelli a preventivo, si è voluto proporre il raffronto esposto nella tabella che segue. Il confronto con il budget non è immediato, poiché il sistema informativo contabile adottato dall'Ateneo imposta due rilevazioni distinte e parallele relative alla contabilità generale, preordinata alla redazione del bilancio e alla contabilità analitica, garante della funzione autorizzatoria del budget.

Il prospetto espone nelle prime due colonne i valori del Budget 2017 iniziale, suddiviso fra unità analitiche e progetti cost to cost. Il totale che ne consegue viene messo a confronto con le risultanze del conto economico.

Il confronto evidenzia una differenza nella determinazione del risultato dell'esercizio dovuta al fatto che il pareggio del budget 2017, compendia l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto, che per converso non comportano una rilevazione di ricavo nell'esercizio in esame.



CONTO ECONOMICO	BUDGET 2017	Cost to cost 2017	BUDGET 2017 TOTALE	BILANCIO 2017	BILANCIO VS BUDGET
A) PROVENTI OPERATIVI	115.377.070,00	47.619.581,00	162.996.651,00	154.775.223,92	-8.221.427,08
I. PROVENTI PROPRI	18.152.320,00	2.748.200,00	20.900.520,00	24.446.209,26	3.545.689,26
1) Proventi per la didattica	18.124.000,00	423.958,00	18.547.958,00	19.893.823,76	1.345.865,76
a) proventi per la didattica da studenti	18.124.000,00	346.028,00	18.470.028,00	19.780.085,59	1.310.057,59
b) proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche	0,00	13.159,00	13.159,00	17.210,67	4.051,67
c) proventi per la didattica da altri finanziatori privati	0,00	64.771,00	64.771,00	96.527,50	31.756,50
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	1.538.534,00	1.538.534,00	1.879.058,11	340.524,11
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	0,00	252.295,00	252.295,00	1.783.780,73	1.531.485,73
4) Proventi da attività di trasferimento conoscenza	28.320,00	533.413,00	561.733,00	889.546,66	327.813,66
II. CONTRIBUTI	96.613.968,00	25.781.420,00	122.395.388,00	120.677.267,97	-1.718.120,03
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	87.758.536,00	9.686.937,00	97.445.473,00	96.812.625,73	-632.847,27
2) Contributi Regioni e Province autonome	3.773.054,00	2.540.514,00	6.313.568,00	6.083.234,63	-230.333,37
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	191.509,00	191.509,00	104.667,68	-86.841,32
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	3.970.515,00	3.970.515,00	6.110.230,90	2.139.715,90
5) Contributi da Università	68.929,00	1.192.097,00	1.261.026,00	1.682.256,63	421.230,63
6) Contributi da altri (pubblici)	4.888.500,00	5.053.996,00	9.942.496,00	6.512.464,34	-3.430.031,66
7) Contributi da altri (privati)	124.949,00	3.145.852,00	3.270.801,00	3.371.788,06	100.987,06
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	610.782,00	19.089.961,00	19.700.743,00	9.651.746,69	-10.048.996,31
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00		0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI					
B) COSTI OPERATIVI	111.517.601,00	47.619.581,00	159.137.182,00	136.869.027,53	-22.268.154,47
VIII. COSTI DEL PERSONALE	80.327.835,00	9.685.737,00	90.013.572,00	83.241.269,30	-6.772.302,70
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	57.011.674,00	9.324.085,00	66.335.759,00	60.046.611,23	-6.289.147,77
a) docenti / ricercatori	53.775.474,00	4.327.430,00	58.102.904,00	53.037.173,54	-5.065.730,46
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	399.750,00	3.184.236,00	3.583.986,00	4.477.864,61	893.878,61
c) docenti a contratto	1.205.360,00	572.452,00	1.777.812,00	754.888,59	-1.022.923,41
d) esperti linguistici	1.405.110,00	15.499,00	1.420.609,00	1.387.332,66	-33.276,34
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	225.980,00	1.224.468,00	1.450.448,00	389.351,83	-1.061.096,17
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	23.316.161,00	361.652,00	23.677.813,00	23.194.658,07	-483.154,93
a) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	23.316.161,00	333.793,00	23.649.954,00	23.023.108,99	-626.845,01
b) costi altro personale tecnico amministrativo	0,00	27.859,00	27.859,00	171.549,08	143.690,08



CONTO ECONOMICO	BUDGET 2017	Cost to cost 2017	BUDGET 2017 TOTALE	BILANCIO 2017	BILANCIO VS BUDGET
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	28.283.126,00	29.160.769,00	57.443.895,00	41.363.657,63	-16.080.237,37
1) Costi per sostegno agli studenti	2.958.939,00	15.816.289,00	18.775.228,00	15.063.571,43	-3.711.656,57
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	133.000,00	302.037,00	435.037,00	481.317,71	46.280,71
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	354.568,00	1.316.398,00	1.670.966,00	961.524,80	-709.441,20
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.453.332,00	161.039,00	2.614.371,00	2.452.618,36	-161.752,64
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.715.178,00	692.882,00	17.408.060,00	17.248.622,95	-159.437,05
9) Acquisto altri materiali	585.169,00	416.221,00	1.001.390,00	651.170,70	-350.219,30
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	396.160,00	6.103,00	402.263,00	313.492,03	-88.770,97
12) Altri costi	4.686.780,00	10.449.800,00	15.136.580,00	4.191.339,65	-10.945.240,35
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.241.783,00	8.773.075,00	11.014.858,00	11.718.083,42	703.225,42
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	87.336,00	1.935.004,00	2.022.340,00	2.005.125,18	-17.214,82
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.199.713,00	6.838.071,00	8.037.784,00	8.762.958,24	725.174,24
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle	954.734,00	0,00	954.734,00	950.000,00	-4.734,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	110.000,00	0,00	110.000,00	99.911,91	-10.088,09
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	554.857,00	0,00	554.857,00	446.105,27	-108.751,73
MARGINE OPERATIVO (A-B)	3.859.469,00	0,00	3.859.469,00	17.906.196,39	14.046.727,39
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-949.525,00	0,00	-949.525,00	-934.692,93	14.832,07
1) Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	17.059,23	17.059,23
2) Interessi ed altri oneri finanziari	949.525,00	0,00	949.525,00	950.530,79	1.005,79
3) Utili e perdite su cambi			0,00	-1.221,37	-1.221,37
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	-4.459.014,23	-4.459.014,23
1) Proventi	0,00	0,00	0,00	1.966.978,91	1.966.978,91
2) Oneri	0,00	0,00	0,00	6.425.993,14	6.425.993,14
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.993.993,00	0,00	4.993.993,00	5.377.522,76	383.529,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.084.049,00	0,00	-2.084.049,00	7.134.966,47	9.219.015,47
Utilizzo riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economica patrimoniale	2.084.049,00	0,00	2.084.049,00		
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



RENDICONTO FINANZIARIO (cash flow)

Il **flusso di cassa (cash flow)** è la ricostruzione dei flussi monetari (differenza tra tutte le entrate e le uscite monetarie) dell'Ateneo.

Differenze tra utile di esercizio e flusso di cassa

L'utile di esercizio viene determinato come differenza tra i ricavi e i costi di competenza di un esercizio contabile, e permette di misurare la performance economica/reddituale dell'Ateneo nell'esercizio.

Il flusso di cassa, determinato come differenza tra gli incassi e gli esborsi dell'esercizio contabile, permette di misurare se e come l'Ateneo ha generato liquidità nell'esercizio.

Il calcolo dell'utile segue il principio di competenza, mentre il calcolo del flusso di cassa segue il principio di cassa

L'utile netto mostra la capacità dell'impresa di generare reddito.

Il flusso di cassa mostra la capacità dell'impresa di generare liquidità.

L'impresa si trova in una situazione di equilibrio finanziario quando il flusso delle entrate è costantemente in grado di fronteggiare il flusso delle uscite.

Per ottenere il cash flow dall'utile netto è necessario rettificare:

- **Dal Conto Economico:**
 - Tutto ciò che è costo ma che non ha dato luogo ad un'uscita di cassa va aggiunto
 - Tutto ciò che è ricavo ma che non ha dato luogo ad un'entrata di cassa va sottratto
- **Dallo Stato Patrimoniale:**

Tutte le operazioni sull'Attivo e sul Passivo che hanno generato introiti o esborsi di cassa ma che non sono transitati dal Conto Economico



RENDICONTO FINANZIARIO (cash flow)	2017	2016
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	18.348.934,96	15.874.874,41
RISULTATO NETTO	7.134.966,47	3.334.983,24
<i>Rettifiche voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.841.932,76	13.607.511,09
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	339.979,07	-1.085.939,42
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	32.056,66	18.319,50
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-3.997.121,65	-15.250.115,10
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	-1.007.623,70	-3.441.872,00
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE		0,00
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	5.819.863,87	3.550.764,68
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-8.809.361,82	-15.359.007,78
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	14.351.813,31	624.759,31
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	-5.056.226,65	-3.661.999,25
-IMMATERIALI	-696.833,94	-503.368,17
-MATERIALI	-4.288.446,64	-3.174.640,56
-FINANZIARIE	-70.946,07	16.009,48
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-5.056.226,65	-3.661.999,25
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	-4.412.582,36	-879.023,67
-AUMENTO DI CAPITALE	299.330,43	
-NUOVI FINANZIAMENTI OTTENUTI		
-PAGAMENTI QUOTA CAPITALE	-4.711.912,79	-879.023,67
-PAGAMENTI INTERESSI PASSIVI		
-VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE		
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-4.412.582,36	-879.023,67
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	4.883.004,30	-3.916.263,61
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	73.883.069,18	77.799.332,79
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	78.766.073,48	73.883.069,18
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	4.883.004,30	-3.916.263,61



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO

Introduzione

Il bilancio d'esercizio, di cui questa nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità al vigente regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli studi di Trieste; Il documento rispetta le direttive del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 e dei relativi decreti interministeriali attuativi, in particolare decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" (G.U. 31 gennaio 2014, n. 25), il decreto interministeriale 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi (G.U. 30 gennaio 2014, n. 24), nonché delle indicazioni fornite dal Manuale Tecnico Operativo adottato dal MIUR con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

In base all'art.3 comma 4 del citato decreto n. 19/2014, la Nota Integrativa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'ateneo in tutti i suoi settori, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed ogni informazione (anche non contabile) e schema utile ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; essa illustra i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio. Nella Nota Integrativa viene riportato l'elenco delle società e degli enti partecipati.

Il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio è composto da

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa.

La Nota integrativa esplica e dettaglia i contenuti ed i principi di redazione dei documenti contabili pubblici di sintesi. Oltre ad esporre le informazioni richieste dal Codice Civile e da altre disposizioni di legge in materia, fornisce le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo. Queste ultime, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, sono utili al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati.

Il Bilancio d'esercizio 2017 è stato redatto in base agli schemi proposti dal decreto MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014 – Allegato 1, seguendo le indicazioni della nota del MIUR del 9 ottobre 2017 che indicava per il bilancio unico d'ateneo di esercizio 2017 la redazione secondo gli schemi pre-vigenti alle modifiche introdotte dal DI 394 dd 08 giugno 2017.

Per gli aspetti non regolati da queste fonti si fa generale riferimento ai principi stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenuto conto delle particolari caratteristiche delle aziende universitarie.

Gli importi di seguito presentati sono espressi in unità di euro.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quanto indicato nei principi contabili per gli Atenei. In particolare:

1. **Immobilizzazioni immateriali:** sono state iscritte nell'attivo, al costo diretto di produzione e/o acquisto, nella misura in cui è ragionevole ritenere recuperabile il valore delle stesse, attraverso benefici economici futuri o attraverso l'utilità ottenibile dal loro impiego nello svolgimento dell'attività istituzionale. Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate sistematicamente in cinque esercizi o, ove determinabile grazie ad elementi verificabili, in base alla vita utile residua. L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio descritto, viene comunque iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie o per manutenzioni incrementative su beni di terzi sono classificati tra le "Altre immobilizzazioni immateriali", solo quando tali opere sono prive di propria autonoma funzionalità.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto sono stati interamente imputati all'esercizio. Il valore iscritto nella Situazione Patrimoniale fa riferimento a diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno.

2. **Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e ammortizzate sistematicamente, in base alla residua possibilità di utilizzo. Per gli immobili il cui valore di costo non era disponibile, si è ritenuto di utilizzare quale valore di riferimento quello approvato dagli organi per la stipula della polizza assicurativa, ritenendolo comunque congruo e assimilabile ad un valore di ricostruzione; tale valore è stato comunque opportunamente modificato, per tener conto delle indicazioni pervenute dai tecnici responsabili del patrimonio immobiliare, al fine di considerare lo stato di conservazione dei beni e degli impianti.

I beni di valore inferiore a Euro 516 acquisiti nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati per l'intero valore nell'anno stesso.

Le aliquote di ammortamento adottate per le diverse classi di immobilizzazioni materiali sono di seguito indicate:



Tabella – Percentuali di ammortamento

Descrizione conto coge	Percentuale in vigore	Percentuale prevista dal MTO	note
Costi di impianto e ampliamento	20%	20%	
Costi di sviluppo	20%	20%	
Costi di pubblicità	20%	20%	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Software di proprietà, in licenza a f.i., o di produzione interna tutelata	33,33%	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Software scientifico di proprietà, in licenza a f.i., o di produzione interna tutelata	50%	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Concessioni	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Licenze software e software scientifico a t.d.	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Licenze software e software scientifico a t.d.	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Altre licenze	2-10,15,20 annualità	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Marchi e diritti simili	5%	durata legale del diritto o, in assenza, 20%	
Avviamento	20%	20%	
Costi per lavori e migliorie su beni di terzi	2-10,15,20,25,30,35,40,45,50 annualità	aliquota maggiore tra bene e durata residua contratto	
Altre immobilizzazioni immateriali	2-5 annualità	20%	
Terreni	0%	0%	
Fabbricati	2%	2-3%	
Impianti	5%	10-20%	vedi nota 1
Strumentazioni scientifiche	33,33%	12,5-20%	vedi nota 2
Attrezzature informatiche	33,33%	20-33%	
Altre attrezzature	20%	12,50-15%	vedi nota 3
Collezioni scientifiche	0%	0%	
Beni museali (strumenti scientifici e altri beni museali)	0%	0%	
Opere d'arte	0%	0%	
Beni d'antiquariato	0%	0%	
Mobili e arredi	10%	10-15%	
Equipaggiamento e vestiario	20%	15-25%	
Automezzi	20%	15-25%	
Autovetture	25%	15-25%	
Motocicli	25%	15-25%	
Altri mezzi di trasporto	25%	15-25%	
Animali	20%	15-25%	
Altre immobilizzazioni materiali	2-10,15,20 annualità	15-25%	

- nota 1. alla categoria IMPIANTI l'Ateneo applica un'aliquota **inferiore** rispetto a quanto indicato dal MTO (5%, contro un range indicato di 10-20%), in ragione della stimata vita utile degli impianti a servizio degli edifici universitari;
- nota 2. alla categoria STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE l'Ateneo applica un'aliquota **superiore** rispetto a quanto indicato dal MTO (33%, contro un range indicato di 12,5-20%) in virtù della più rapida obsolescenza delle attrezzature destinate alla ricerca: tale aliquota è stata adottata con CdA del 18 dicembre 2009;
- nota 3. alla categoria ALTRE ATTREZZATURE (che comprende piccole attrezzature d'ufficio e di officina) l'Ateneo applica un'aliquota **superiore** (20%, contro un range indicato di 12,5-15%), in virtù di una rapida obsolescenza di tali macchinari: tale aliquota è stata adottata con CdA del 19 dicembre 2008.

Il costo delle manutenzioni ordinarie è imputato interamente a conto economico nell'esercizio di competenza. I costi di manutenzione straordinaria cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o un prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.



Le opere d'arte, i beni di valore storico e le collezioni scientifiche non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Per il patrimonio librario si è scelto il criterio di iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti di volumi. E' in corso una ricognizione e valutazione del patrimonio librario antico, il cui valore verrà iscritto tra le opere d'arte e quindi non sarà soggetto ad ammortamento.

3. **Immobilizzazioni finanziarie:** vengono iscritte in questa classe le partecipazioni e i crediti su mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti non ancora erogati.
Le partecipazioni a consorzi, società, enti o associazioni detenute durevolmente vengono stimate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto di eventuali svalutazioni imputate in caso di perdite durevoli di valore. Le quote annuali versate per partecipare alla gestione di soggetti terzi sono state comunque iscritte nei costi dell'esercizio.
4. **Rimanenze:** l'attivo non presenta rimanenze, avendo l'Ateneo optato per l'imputazione a costo, nell'esercizio in cui si perfeziona l'acquisto, dei beni di consumo sulla base del principio generale di significatività delle poste di bilancio.
5. **Crediti e debiti:** sono esposti al presumibile valore di realizzo, mediante l'appostazione di un Fondo svalutazione crediti, calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi a oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti e avuto riguardo dell'esperienza passata.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

I crediti verso gli studenti per tasse e contributi vengono rilevati nell'esercizio di partenza dell'anno accademico, comprendendo tutte le rate che compongono le tasse universitarie complessivamente dovute. I rimborsi da erogare agli studenti sono iscritti alla voce "debiti verso studenti".

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data dell'operazione; le differenze cambio originate da tali movimenti sono state iscritte a conto economico nella classe "proventi e oneri finanziari".

6. **Fondi per rischi e oneri:** rappresentano obbligazioni incerte nell'esistenza o nell'ammontare, ovvero in entrambi gli elementi. La probabilità del verificarsi dell'evento negativo non deve essere trascurabile ai fini dell'iscrizione di un fondo rischi. La stima, basata su ogni elemento noto all'Ente, è comunque effettuata secondo il principio di prudenza.
7. **Ratei e risconti** attivi e passivi: sono riferiti principalmente ai progetti di ricerca ed ai contributi in conto capitale.

Il trattamento contabile dei progetti pluriennali segue il metodo della "commessa completata", che prevede l'iscrizione di ricavi in misura pari ai costi sostenuti. I ricavi, riconosciuti nel momento in cui la somma da ricevere diventa certa o, comunque, al momento dell'incasso, possono risultare superiori o inferiori ai costi sostenuti nell'esercizio per il progetto: nel primo caso viene iscritto un risconto passivo, nel secondo caso un rateo attivo. Al termine del progetto l'iscrizione del ricavo avviene secondo le regole ordinarie, tenuto debito conto dei ratei e risconti sorti.



Tra i risconti passivi vi sono quelli per la copertura degli investimenti ante 2012, corrispondente al valore delle immobilizzazioni materiali acquisite dall'Ateneo negli esercizi precedenti al 2012. Questi beni, infatti, sono stati acquisiti secondo le regole proprie della contabilità finanziaria, che prevede l'iscrizione a bilancio preventivo, e quindi l'autorizzazione, all'intera spesa necessaria all'acquisto ovvero alla costruzione nell'anno di indizione della procedura di scelta del fornitore. In contabilità economica risulta pertanto necessario dare conto che il costo di utilizzo risulta coperto dai fondi all'epoca stanziati.

Trattamento contabile specifico è riservato alle immobilizzazioni acquisite prima del 2012, ma il cui finanziamento risulta ancora non completamente rimborsato. In questo caso i contributi eventualmente presenti, in quota capitale ed interessi, sono partitamente contabilizzati secondo il principio di competenza economica.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo schema adottato per lo stato patrimoniale è coerente con lo schema di cui all' Allegato 1, decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

Le voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 sono confrontate con risultanze al 31 dicembre 2016.

Lo stato patrimoniale espone, per quanto riguarda l'attivo, immobilizzazioni per Euro 135.266.109,45 (di cui Euro 35.269.632,95 in immobilizzazioni immateriali ed Euro 97.963.223,14 in immobilizzazioni materiali), un attivo circolante per Euro 139.126.395,93, di cui euro 60.360.322,45 relativi a crediti e Euro 78.766.073,48 relativi a disponibilità liquide, ratei e risconti attivi per Euro 13.725.982,70, per un totale attivo pari a Euro 288.118.488,08.

Il grafico fornisce un'evidenza di questi dati:



La sezione passivo espone un patrimonio netto pari a Euro 34.923.806,13, di cui Euro 22.175.241,11 di patrimonio netto vincolato ed Euro 12.748.565,02 di patrimonio netto non vincolato; il fondo di dotazione risulta pari a zero. Compongono poi il passivo Euro 7.953.433,07 per fondi rischi ed oneri, Euro 1.464.950,70 di Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, Euro 38.973.780,63 di debiti e Euro 204.802.517,55 riferibili a ratei e risconti passivi (di cui Euro 37.071.984,82 di contributi agli investimenti), per un totale a pareggio di Euro 288.118.488,08.

Il grafico fornisce un'evidenza di questi dati:



Di seguito si fornisce un'analisi delle poste dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

A. IMMOBILIZZAZIONI

A. I. IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono caratterizzate dalla mancanza di tangibilità: per questo vengono definite "immateriali". Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le variazioni subite nell'esercizio 2017 dalle immobilizzazioni immateriali risultanti nello Stato Patrimoniale possono essere riassunte dalla tabella che segue:

Tabella A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2017
Costi di impianto e ampliamento	0,00				-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	78.964,54	19.596,82	0,00	59.717,67	38.843,69
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.227,61	106.056,57	0,00	17.759,04	128.525,14
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	15.343.870,71	576.982,87			15.920.853,58
Altre immobilizzazioni immateriali	21.109.059,01	0,00		1.927.648,47	19.181.410,54
TOTALE	36.572.121,87	702.636,26	-	2.005.125,18	35.269.632,95



A. I. 1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo

I costi di impianto e di ampliamento sono gli oneri che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa. La voce non risulta pertanto valorizzata al 31.12.2017.

A. I. 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

In questa posta confluiscono le acquisizioni di software per usi amministrativi e dei software scientifici a tempo indeterminato per le attività di didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto dell'Ateneo. L'incremento di Euro 19.596,82 riguarda l'acquisto di software (prevalentemente scientifici) acquistati dai Dipartimenti.

A. I. 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il conto accoglie l'importo di Euro 106.056,57 riguarda software scientifici a tempo determinato acquistati dai Dipartimenti.

A. I. 4) Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo annoverato in questa voce riguarda l'attività di manutenzione straordinaria, ripristino o ristrutturazione, per migliorie su immobili demaniali o di terzi e sono state valorizzate sulla base degli stati di avanzamento lavori, come da dettaglio che si espone in tabella:

Tabella A.I.4) - Immobilizzazioni immateriali in corso

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2017	Variazione 2017-2016
Lavori di riqualificazione ex Ospedale Militare	14.631.989,09	61.166,62		14.693.155,71	61.166,62
Lavori di ristrutturazione e restauro immobile via Università 7	27.757,40			27.757,40	-
Lavori di risanamento edificio A	12.002,49	3.065,42		15.067,91	3.065,42
Adeguamento norme di sicurezza, prevenzione incendi ed.C2, C5, D, via Fleming	672.121,73	512.750,83		1.184.872,56	512.750,83
TOTALE	15.343.870,71	576.982,87	0,00	15.920.853,58	576.982,87

Gli incrementi di valori si riferiscono a:

- **Riqualificazione e trasformazione dei volumi edilizi ad uso residenze universitarie e servizi connessi del complesso denominato ex Ospedale militare:** Il certificato di collaudo è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2017. Nella medesima seduta è stata anche accettata la proposta di accordo bonario, il cui iter per la liquidazione è tutt'ora in corso; l'importo di Euro 61.166,62 corrisponde a quota parte della liquidazione di tale accordo bonario. LA capitalizzazione dei lavori verrà effettuata nel corso del 2018.
- **Adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio "D"** Le funzioni di Stazione Appaltante sono demandate al Provveditorato OO. PP. di Trieste.

Con Decreto Provveditoriale 389 del 16 maggio 2017 (assunto a prot. univ. 17062/2017) è stato approvato il progetto di variante n.1 del 27 marzo 2017 e l'Atto Aggiuntivo Rep. 1239 del 6 aprile 2017. Tale variante è stata motivata dalla necessità di procedere alla bonifica dell'intero edificio dall'amianto presente nelle pavimentazioni.



Successivamente la Stazione Appaltante ha recapitato all'Università una proposta per ulteriori interventi. A seguito dell'analisi di tale proposta nella seduta del 24 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la predisposizione di una proposta di variante relativa a lavori aggiuntivi, sinteticamente rappresentati dagli interventi derivanti dalle sopravvenute disposizioni normative in tema di impianti e da alcuni lavori di completamento da eseguirsi sulla base di indirizzi forniti dal Direttore Generale dell'Amministrazione universitaria.

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha rinviato ad una successiva e separata deliberazione un'ulteriore decisione in tema di lavorazioni finalizzate al risparmio energetico e alla conservazione dell'immobile, per le quali attualmente l'Ateneo non dispone della copertura economica e che non sono previste nel programma triennale delle opere di edilizia universitaria.

Per quanto riguarda l'adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici "**C2-C5**" la situazione è rimasta immutata. Le funzioni di Stazione Appaltante sono demandate al Provveditorato OO.PP. di Trieste che ha subordinato il prosieguo dell'intervento all'adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio "D", sul quale seguirà specifica trattazione.

- **Ristrutturazione e adeguamento delle norme di sicurezza dell'edificio "A" – corpo centrale:**
Con DDG n.540 prot. 18616 del 30 maggio 2017 è stata indetta una procedura selettiva a mezzo MEPA per l'affidamento delle indagini e dei saggi strutturali propedeutici alle attività di progettazione definitiva ed esecutiva. Le indagini sono state regolarmente eseguite e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ne ha certificato l'ultimazione (prot. univ. 764 del'8 gennaio 2018).

A. I. 5) Altre immobilizzazioni immateriali

Fra le altre immobilizzazioni immateriali sono valorizzati i "**Costi per lavori e migliorie su beni di terzi**" concernenti i lavori di ristrutturazione effettuati su beni immobili di terzi (demaniali o in locazione) in uso all'Ateneo, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Se ne fornisce specifica nella tabella sottostante:



Tabella A.I.5) - Costi per migliorie su beni di terzi

Descrizione	Valore netto al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamento esercizio 2017	Importi al 31/12/2017
Ristrutturazione ed.C1 piazzale Europa,1 - TS	3.393.115,65			271.776,87	3.121.338,78
Ristrutturazione ed.C8+C9 piazzale Europa,1 - TS	3.907,36			86,40	3.820,96
Ristrutturazione ed.D piazzale Europa,1 - TS	4.043.632,15			1.164.897,97	2.878.734,18
Ristrutturazione ed.H2 piazzale Europa,1 - TS	5.970.677,90			254.234,42	5.716.443,48
Ristrutturazione corpo di collegamento ed.H2/H3 piazzale Europa, 1 - TS	426.743,85			13.134,45	413.609,40
Ristrutturazione ed.H3 piazzale Europa,1 - TS	6.455.249,30			198.681,68	6.256.567,62
Ristrutturazione ed.L piazzale Europa,1 - TS	-				-
Restauro bassorilievi e pavimento musivo ed.A	63.001,14			1.394,18	61.606,96
Intervento man.straordin.cabina di trasformazione ed.C3	39.280,66			863,67	38.416,99
Creazione portineria presso Ospedale di Cattinara	3.612,35			78,59	3.533,76
Impianto di condizionameto v.Fleming	9.658,22			2.948,27	6.709,95
Migliorie su Edificio C2 e colleg. con C3 e C5 (dip.D13)	22.515,50			1.298,85	21.216,65
Migliorie su laboratori Dipartimento di Ingegneria e Architettura	1.141,57			486,13	655,44
Lavori pavimentazione uffici PT ed.A	30.625,44			4.330,72	26.294,72
Lavori risanamento aula Ospiti ed.A	154.581,25			3.271,80	151.309,45
Lavori riqualificazione atrio destro ed.A	34.517,01			731,93	33.785,08
Intervento man.straordinaria fognature ed.A	72.379,39			1.498,92	70.880,47
Sostituzione serramenti ed.F - Fisica	72.592,46			1.484,38	71.108,08
Realizzazione Presidenza Facoltà di Medicina presso Ospedale di Cattinara	294.232,45			6.090,56	288.141,89
Montaggio linea vita Edificio H1	5.690,40			116,05	5.574,35
Montaggio linee vita ed.B p.le Europa	11.904,96			242,63	11.662,33
TOTALE	21.109.059,01	-	-	1.927.648,47	19.181.410,54

A. II. MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono beni di uso durevole destinati a concorrere all'attività produttiva dell'impresa per un periodo superiore ad un esercizio. Le immobilizzazioni materiali rappresentano costi comuni a più esercizi, che concorrono ad un processo produttivo pluriennale. Tale caratteristica non dipende dal bene, ma dalla destinazione che gli viene attribuita. L'imputazione a conto economico dei costi relativi alle immobilizzazioni materiali avviene gradualmente tramite le quote di ammortamento.

Le variazioni subite nell'esercizio 2017 dalle immobilizzazioni materiali risultanti nello Stato Patrimoniale possono essere così riassunte:



Tabella A.II. - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2017
Terreni e fabbricati	88.535.330,59	599.200,00		5.829.093,36	83.305.437,23
Impianti e attrezzature	3.770.140,98	1.527.090,30	543,63	1.422.914,50	3.873.773,15
Attrezzature scientifiche	1.597.575,63	1.022.614,54		1.201.928,57	1.418.261,60
Opere d'arte, d'antiquariato e museali	953.415,92	300.147,83			1.253.563,75
Mobili e arredi	553.536,37	218.009,79	111,50	302.040,41	469.394,25
Altre immobilizzazioni materiali	1.807,61	11.710,00		6.981,40	6.536,21
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	6.236.373,82	1.399.883,13			7.636.256,95
TOTALE	101.648.180,92	5.078.655,59	655,13	8.762.958,24	97.963.223,14

A. II. 1) Terreni e fabbricati

Il dato si riferisce ai beni immobili di proprietà dell'Ateneo comprensivi delle ristrutturazioni effettuate, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Se il bene non è interamente ammortizzato e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, la residua quota di contributi è stata iscritta nei risconti passivi in applicazione del principio di competenza economica.

L'individuazione del valore patrimoniale dei singoli edifici al 1.01.2012, ove non disponibili dati relativi al costo storico, era stato determinato attraverso la stima del costo di ricostruzione, tenuto conto dello stato di manutenzione, conservazione e della vita utile residua, tanto della struttura quanto dell'impiantistica, nonché dell'incidenza delle pertinenze a uso esclusivo degli immobili medesimi.

Per quanto riguarda i fabbricati, la vita utile residua è stata calcolata come differenza tra il valore generico di 50 anni e gli anni trascorsi dalla data di acquisizione.

Si ricorda che la maggior parte dei cespiti di proprietà dell'Ateneo ha una copertura finanziaria esterna derivante principalmente da contributi pluriennali assegnati dalla Regione FVG, a fronte dei quali l'Ateneo ha stipulato dei mutui con la Cassa Depositi e prestiti, interamente finanziati sia per la quota capitale che per la quota interessi.

I contributi a copertura degli investimenti sono stati riscontati e gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Nelle tabelle seguenti si fornisce l'elenco dettagliato dei terreni e dei fabbricati di proprietà dell'Ateneo.

Tabella A.II.1) a – Terreni

Descrizione	Valore storico	Valore netto al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamento esercizio 2017	Valore netto al 31/12/2017
Terreno via Puccini	1.113.000,00	1.113.000,00			-	1.113.000,00
TOTALE	1.113.000,00	1.113.000,00		-	-	1.113.000,00



Tabella A.II.1) b – Fabbricati

Descrizione	Valore netto al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi Esercizio	Ammortamento esercizio 2017	Valore netto al 31/12/2017
Ed.C11 via Giorgieri,1 - TS	9.979.697,70			424.940,46	9.554.757,24
Ed.M via Giorgieri,10 - TS	2.214.768,90			177.512,22	2.037.256,68
Ed.N-Castelletto via Giorgieri,1 - TS	561.937,38			304.473,29	257.464,09
Ed.R/Ra salita Monte Valerio, 28 - TS	14.169,66			297,00	13.872,66
Ed.Q via Giorgieri,5 - TS	665.011,75			457.779,54	207.232,21
Ed. via Zanella, 2 - TS	728.282,65			85.943,47	642.339,18
Via E. Weiss 3 padiglione "C"	2.040.369,16			69.125,56	1.971.243,60
Via E. Weiss 2 padiglione "Q"	3.518.255,89			119.237,02	3.399.018,87
Via E. Weiss 4 padiglione "P"	1.964.721,23			66.347,05	1.898.374,18
Via E. Weiss 6 padiglione "O"	1.486.124,20			50.328,73	1.435.795,47
Via E. Weiss 8 padiglione "N"	1.575.394,51			53.350,59	1.522.043,92
Via E. Weiss 21 - ed. W	2.535.749,90			66.772,91	2.468.976,99
Via Weiss padiglione "F1"	416.352,35			12.070,58	404.281,77
Via Weiss padiglione "F2" ex cucine (S.Cilino 18)	327.254,85			9.487,53	317.767,32
Via Weiss padiglione "F3" ex vecchia lavanderia (S.Cilino 18)	297.046,70			8.611,76	288.434,94
Via Monte Cengio 2 (parte dell'edificio - palestra CUS Trieste)	2.483.159,40			184.218,12	2.298.941,28
Via Filzi, 14 (Via Galatti, 20) - TS (donazione)	7.821.793,03			265.157,87	7.556.635,16
Via Montfort, 3 - TS (donazione)	2.156.129,35			78.382,34	2.077.747,01
Via Università, 1 - TS	1.855.841,20			195.831,76	1.660.009,44
Via Lazzaretto Vecchio, 6 -TS	2.131.943,80			115.351,24	2.016.592,56
Via Lazzaretto Vecchio, 8 - TS	1.046.432,80			56.618,44	989.814,36
Via Tigor, 22 - TS	2.731.647,67			200.607,86	2.531.039,81
Via Economo, 4 - TS	2.158.609,37			139.267,08	2.019.342,29
Androna Campo Marzio, 10 - TS	7.457.600,65			204.336,45	7.253.264,20
Via Lazzaretto Vecchio, 12 - TS	717.350,15			43.529,97	673.820,18
Via Manzoni, 16 (Via Gambini, 8) - TS	1.342.956,23			134.742,52	1.208.213,71
Strada Costiera, 11 - TS (donazione)	1.036.010,70			1.036.010,70	0,00
Strada Costiera, 13 - TS (donazione)	7.633,30			7.633,30	0,00
Strada Costiera, 15 - TS (donazione)	25.020,30			25.020,30	-
Via Beirut,31 (ex scuola Papa Giovanni XXIII) - TS (donazione)	823.781,40			19.383,72	804.397,68
Località Prosecco, 11 -TS (donazione)	1.832,00			1.832,00	-
Via Alviano,18 (ex Seminario Arcivescovile) - GO	24.558.149,44			1.186.063,49	23.372.085,95
Viale Raffaello Sanzio, 36 - TS	153.090,00			3.402,00	149.688,00
Via Crispi, 62 - TS (donazione)	61.110,70			3.947,86	57.162,84
Via Somma, 4 -TS (donazione)	48.956,60			3.162,68	45.793,92
Via Rossini,15 - GO (donazione)	84.621,85			1.945,39	82.676,46
Via Brancati , 44 - Roma (donazione)	393.523,82			8.228,00	385.295,82
Via dei Porta 70-74 Trieste (donazione)	-	599.200,00		8.142,56	591.057,44
TOTALE	87.422.330,59	599.200,00	-	5.829.093,36	82.192.437,23

L'incremento di valore si riferisce alla donazione di privati a favore dell'Ateneo di due immobili siti in Trieste, accettata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2017: il valore risulta da una perizia di stima.

A. II. 2) Impianti e attrezzature

La voce relativa agli impianti e attrezzature può essere così dettagliata:



Tabella A.II.2) - Impianti e attrezzature

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti	Importi al 31/12/2017
Impianti	1.708.745,94	342.494,43		108.766,18	1.942.474,19
Attrezzature informatiche	1.046.195,12	875.771,48		787.256,85	1.134.709,75
Altre attrezzature	1.015.199,92	308.824,39	543,63	526.891,47	796.589,21
TOTALE	3.770.140,98	1.527.090,30	543,63	1.422.914,50	3.873.773,15

La variazione incrementativa di Euro 342.494,43 in relazione agli **impianti**, corrisponde alla valorizzazione degli interventi eseguiti sugli impianti tecnologici dei vari comprensori dell'Università. Menzioniamo:

- Manutenzioni straordinarie sugli impianti termici: nuovi impianti di climatizzazione a servizio di locali con esigenze specifiche
- Trasformazione dell'impianto di ascensione dell'edificio "H3" da idraulico ad elettrico;
- Fornitura e posa in opera di un operatore telefonico per non vedenti ed ipovedenti;
- Realizzazione di un sistema di illuminazione e sicurezza nell'aula magna dell'edificio "H3";

Sono inoltre iniziati i seguenti interventi:

- Verifica strumentale del trasformatore ed installazione interruttore generale nell'edificio "C11"
- Riqualificazione UTA delle aule FA ed FB dell'edificio "C5"
- Realizzazione del sistema di climatizzazione della cabina elettrica dell'edificio "H3"

Il conto relativo alle **attrezzature informatiche**, che presenta un saldo di Euro 1.134.709,75, accoglie le poste relative all'acquisizione di attrezzature informatiche da parte dei dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale.

Per quanto riguarda la gestione dell'amministrazione centrale ricordiamo gli investimenti che hanno assicurato adeguati servizi informatici all'utenza scientifica e amministrativa dell'Ateneo:

Infrastrutture Informatiche e Telematiche

- acquisizione di 4 apparati di videoconferenza (due destinati a Dipartimento di Matematica e Geoscienze e due al Dipartimento di Fisica) e di supporto all'e-learning (monitor, videocamere, materiali audio con relativi accessori) destinato alle aule del Dipartimento di Matematica e Geoscienze, di Fisica e del Dipartimento di Scienze della Vita, nell'ambito dell'obiettivo "allestimento aule per formazione a distanza";
- nel corso del secondo semestre si è dato seguito all'espletamento di una procedura di gara per la realizzazione di un sistema video-wall per la sala Cammarata con finanziamento da parte del budget dell'Ateneo approvato dal CdA in corso d'anno.

Reti di Ateneo

- acquisizione di apparati wi-fi e controller per l'incremento della copertura wireless (obiettivo 2017 "incremento copertura wireless");
- acquisizione degli apparati di switching per l'obiettivo 2017 "Gigabit al Desktop".

Sistemi e Logistica

- acquisizione di 4 server utilizzati per il consolidamento in una infrastruttura ad alta affidabilità di una serie di server virtuali a supporto dei servizi di rete;
- acquisizione di dispositivo Network Access Storage iSCSI.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati scarichi inventariali di attrezzature informatiche per un totale di Euro 648.433,09, relativi a beni completamente ammortizzati ricompresi negli inventari dei dipartimenti.



L'importo delle **altre attrezzature**, che presenta un saldo di Euro 769.589,21, accoglie le poste relative all'acquisizione di attrezzature varie per l'ordinario funzionamento degli uffici e per la gestione delle aule didattiche da parte dei dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale.

Dato atto che i valori dei beni vengono presentati al netto dei relativi fondi di ammortamento, si precisa che il valore di decremento di Euro 543,63 corrisponde ad una pluralità di scarichi inventariali di beni relativi agli inventari dei dipartimenti per un totale di Euro 125.249,64 i cui relativi fondi di ammortamento ammontavano a Euro 124.706,01.

A. II. 3) Attrezzature scientifiche

Il conto, che presenta un saldo di Euro 1.418.261,60, accoglie esclusivamente gli acquistati di strumentazioni scientifiche da parte dei dipartimenti per le attrezzature dei laboratori e per le strumentazioni necessarie alle ricerche in corso.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati scarichi inventariali per un totale di Euro 1.562,03, relativi a beni completamente ammortizzati ricompresi negli inventari dei dipartimenti.

A. II. 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Il conto, che presenta un saldo di Euro 1.253.563,75 espone il valore delle opere d'arte delle collezioni scientifiche e dei beni museali iscritti negli inventari dell'Ateneo, ovvero beni non soggetti ad ammortamento. Il valore dell'incremento si riferisce quasi per la totalità ad un allineamento straordinario dei valori presenti negli inventari, ma non rilevati nello stato patrimoniale iniziale al 31/12/2012; in ottemperanza a quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo (18/02/2016) per le immobilizzazioni materiali che non perdono valore nel corso del tempo e non vengono quindi ammortizzate, è stata iscritta apposita riserva di patrimonio netto vincolata in relazione all'indisponibilità del relativo valore di tali beni.

A. II. 5) Mobili e arredi

Nel 2017 è cessata l'applicazione del vincolo di spesa derivante dagli adempimenti in materia di riduzione della spesa di cui al comma 141 dell'art. 1 della Legge n°228 del 24 dicembre 2012 (Legge di stabilità 2013) sull'acquisto di mobili e arredi, prorogato al 31.12.2016 da D.L. 30 dicembre 2015, n. 210-art.10 c. 3-convertito in L.21/2016.

L'incremento di Euro 218.009,79 è rappresentato in minima parte da acquisti di mobili e arredi per uffici, ed in parte per laboratori ed aule didattiche ed informatiche nei dipartimenti.

Dato atto che i valori dei beni vengono presentati al netto dei relativi fondi di ammortamento, si precisa che il valore di decremento di Euro 111,50 corrisponde ad una pluralità di scarichi inventariali di beni relativi agli inventari dei dipartimenti per un totale di Euro 8.803,04 i cui relativi fondi di ammortamento ammontavano a Euro 8.691,54.

A. II. 6) Immobilizzazioni in corso e acconti

In questa voce, che presenta un saldo di Euro 7.636.256,95, vengono accolti i costi per interventi di manutenzione straordinaria, ripristino o ristrutturazione in corso su immobili di proprietà dell'Ateneo, sulla base degli stati di avanzamento lavori. Detti costi non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in funzione. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione dei lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi.

Delle opere in corso al 31.12.2017 si riporta il seguente dettaglio:



Tabella A.II.6) - Immobilizzazioni materiali in corso

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2017	Variazione 2017-2016
Lavori di ristrutturazione e riqualificazione edifici F1 e F2	327.230,60	7.691,49		334.922,09	7.691,49
Lavori di riqualificazione ed.R-Ra stabulario	64.552,72	30,00		64.582,72	30,00
Lavori in urgenza pendio retro edificio R - Stabulario	3.505,55	8.820,60		12.326,15	8.820,60
Lavori di ristrutturazione edificio via Lazzaretto 6-8	4.640.620,99	791.494,02		5.432.115,01	791.494,02
Realizzazione anello di teleriscaldamento	1.140.888,80	142.635,91		1.283.524,71	142.635,91
Lavori di manutenzione straordinaria della palestra CUS di via Monte Cengio	10.463,22	1.352,00		11.815,22	1.352,00
Realizzazione impianto aeraulico ed. c11 - ad. A	12.401,94	376.608,67		389.010,61	376.608,67
Lavori di restauro ed. N - Castelletto	36.710,00			36.710,00	-
Punto consegna media tensione	-	52.655,20		52.655,20	52.655,20
Impianto elettrico CED ed.H2	-	10.577,40		10.577,40	10.577,40
Ampliamento copertura Wireless Polo Umanistico		8.017,84		8.017,84	8.017,84
TOTALE	6.236.373,82	1.399.883,13	0,00	7.636.256,95	1.399.883,13

Gli importi relativi agli incrementi di esercizio riguardano i seguenti interventi:

- Ristrutturazione e riqualificazione funzionale degli **edifici "F1" ed "F2"** presso il comprensorio ex OPP di San Giovanni: Il 21 dicembre 2016 sono state indette le gare per i lavori di ristrutturazione e per la Direzione Lavori, rispettivamente con DDG n. 981 prot. 42359 e DDG n. 982 prot 42365. Le procedure di selezione sono in fase conclusiva.
- Risanamento dell'**edificio Ra**, nuova sede dello Stabulario di Ateneo: a seguito di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, con deliberazione del 28 aprile 2017, così come rettificata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2017, è stato revocato il DDG n.989/2016, prot. 42435 del 21 dicembre 2016, con il quale veniva dato avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e di ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, contabilità e direzione dei lavori.
- Lavori di consolidamento del **muro di sostegno e del pendio retrostante l'edificio "R"**: a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, avvenuta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2016, si è reso necessario provvedere all'affidamento del servizio di raccolta da terra, asporto e conferimento in discarica di alberi morti e ramaglie e di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi. Con DDG n. 586/2017 prot. 20069 del 12 giugno 2017 tale servizio è stato affidato e completato il 17 luglio 2017. Contestualmente, con DDG n. 465/2017 prot. 17278 del 18 maggio 2017 è stato affidato il servizio di progettazione e direzione lavori. Una prima versione del progetto definitivo è stata consegnata in data 13 settembre 2017 e sottoposta alla verifica prevista dalla normativa sui contratti pubblici in data 13 novembre 2017. A seguito della suddetta verifica si sono resi necessari ulteriori approfondimenti geologici, al termine dei quali il progetto è stato rivisto. Attualmente è stata completata la verifica del progetto definitivo che è stato inviato in Regione per le necessarie autorizzazioni forestali.
- Lavori di risanamento conservativo degli **stabili di via Lazzaretto vecchio 6 -8 - Il lotto - I e II stralcio**: il certificato di collaudo del I stralcio è stato emesso il 4 febbraio 2017 e trasmesso all'Università degli Studi di Trieste nel mese di maggio (prot. univ. 16306 del 10 maggio 2017). I lavori di completamento dei piani secondo, terzo e sottotetto (Il stralcio), appaltati con contratto Rep. 4776 del 31 marzo 2016, sono stati ultimati il giorno 25 gennaio 2017 e quindi in tempo utile. Il relativo Certificato di Collaudo è stato emesso il 3 ottobre 2017 (prot. univ. 34450 del 4 ottobre 2017).



Infine, il 1 dicembre 2017 è stata assunta a prot. univ. 46391 la Relazione Riservata del collaudatore, ing. Giampaolo Proscia, sulle Riserve dell'Impresa relative al I stralcio.

Entrambi gli atti di collaudo sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2018. Nella medesima seduta è stata accettata anche la proposta di accordo bonario, il cui iter per la liquidazione è in corso.

- Riqualificazione complessiva del **sistema energetico termico** asservito al comprensorio di P.le Europa e finalizzato al risparmio energetico e all'adeguamento legislativo e normativo: i lavori si sono conclusi in data 4 luglio 2017 ed è in corso l'affidamento del collaudo unitamente al contratto Consip Servizio Integrato Energia 2, di cui detti lavori fanno parte.
- Lavori di manutenzione straordinaria della **palestra CUS di via Monte Cengio**: a seguito dell'intervento del collaudatore statico, individuato con DDG 392/2017 prot. univ. 15020 del 28 aprile 2017, il progetto strutturale è stato sottoposto ad una revisione. Il 10 agosto 2017 è stata presentata al Servizio Edilizia regionale istanza di autorizzazione (prot. univ. 26737/2017). Nel successivo mese di settembre la Commissione tecnica regionale si è espressa in merito alla suddetta istanza chiedendo alcune integrazioni, tra cui la redazione di una relazione geologica. Il progetto, così integrato e modificato, è stato quindi nuovamente presentato in Regione il 20 novembre 2017 e, il 27 novembre 2017, ha ottenuto l'approvazione della Commissione.

Nel frattempo, per sopraggiunte disposizioni normative in tema di impianti elettrici, l'Amministrazione ha provveduto ad avviare un iter di revisione della quota parte del progetto interessata dalla suddetta tipologia di impianti.

- **Riqualificazione aeraulica dell'edificio "C11"** primo lotto: i lavori si sono conclusi in data 10.2.2017 ed il collaudo è stato approvato nella seduta del CdA del 3.7.2017;
- Rifunionalizzazione e restauro dell'**ex Villa Sevastopulo - Castelletto**: sia le indagini stratigrafiche che le indagini ambientali sono state effettuate nel secondo semestre 2016. Le risultanze delle indagini stratigrafiche sono state esaminate il 10 gennaio 2017 con la soprintendenza. Una prima redazione del progetto definitivo è stata consegnata il 10 aprile 2017 (prot. univ. 13045 e 13047), per essere poi parzialmente modificata nel mese successivo (prot. univ. 17382 del 19 maggio 2017). Il progetto presentato presenta però un supero di spesa che non trova immediata spiegazione negli elaborati stessi. I progettisti hanno pertanto presentato una relazione di confronto che, a grandi linee, cerca di spiegare le scelte progettuali (prot. univ. 20231 del 13 giugno 2017). Dopo un lungo e accurato esame del progetto da parte del Settore Servizi Tecnici sono state chieste ai progettisti ulteriori chiarimenti che valutino l'inevitabilità di alcune scelte progettuali e, quindi, giustificino in dettaglio i superi di spesa proposti.
- Nuovo **punto di consegna di Media Tensione**: nel corso del 2017 è stato redatto il documento preliminare alla progettazione. Si è provveduto all'affidamento dell'incarico di verifica tecnica del progetto definitivo. Con lettera prot.univ. 47813 del 11.12.2017 è pervenuto da parte del professionista incaricato il Verbale di verifica tecnica con esito positivo, ma contenente la necessità di integrazioni e approfondimenti per la successiva fase di progettazione esecutiva. Nelle more dell'approvazione del progetto definitivo, con nota prot.univ. 49538 del 18.12.2017 è stato trasmesso detto Verbale di verifica tecnica al progettista incaricato affinché ne tenga conto nella fase di progettazione esecutiva.
- Realizzazione di nuovi **quadri elettrici e linee di alimentazione a servizio del locale CED 1** al primo piano dell'edificio "H2" e opere di adeguamento annesse con forniture e posa in opera di due nuovi UPS: in data 06.11.2017 con nota prot.univ. n. 41104 è pervenuto da parte dello studio incaricato TEA, il Verbale di verifica tecnica con esito positivo, ma contenente la necessità di integrazioni e approfondimenti del Progetto esecutivo. Con nota prot.univ. 49754 del 19.12.2017 è stato trasmesso al progettista incaricato detto Verbale di verifica tecnica per un riscontro.

Nel frattempo si è manifestata la necessità di effettuare uno stralcio di lavori già previsti nel progetto esecutivo a causa di un guasto ad un interruttore che alimenta gli UPS, ripristinato con urgenza per motivi di sicurezza.



- Ampliamento **copertura Wireless Polo Umanistico**: è stata iniziata nel corso del 2017 il potenziamento dell'infrastruttura wireless al servizio del Polo Umanistico, il cui valore complessivo è di Euro 48.892,24.

Si dà menzione anche dei lavori che non trovano riscontro contabile fra le immobilizzazioni in corso, ma le cui attività sono già iniziate nel 2017:

- Comprensorio Piazzale Europa – interreg: **soluzioni di efficientamento energetico della mobilità** con l'uso di veicoli elettrici, micro-grid e produzione di energie da fonti rinnovabili: tale progetto è finanziato in parte come progetto Interreg di cooperazione transfrontaliera Italia – Slovenia. Sono stati effettuati dei sopralluoghi e verifiche tecniche con il D.I.A. per l'individuazione della localizzazione più idonea nel comprensorio di p.le Europa in considerazione dell'esposizione solare, della rete tecnologica di Ateneo e dell'accessibilità all'utenza.
- **Riqualficazione aereaica dell'edificio "C11"** secondo lotto: nel corso del 2017 si sono svolti dei sopralluoghi tecnici e degli incontri anche con l'utenza (Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche) che beneficerà degli interventi, per definire il quadro esigenziale sulla base delle risorse a disposizione. Dette riunioni sono anche servite a definire le aree dell'edificio interessate dall'intervento e le modalità per ridurre al minimo i disagi dell'utenza. Le principali indicazioni sono confluite in un verbale riunione dd. 28/09/2017 prot. UniTs n. 35850, base della progettazione futura. In data 16/10/2017 prot. UniTs n. 37318 è stato redatto il documento preliminare alla progettazione. Successivamente si è provveduto a richiedere e acquisire il preventivo per le attività di progettazione esecutiva, stesura di computo metrico estimativo, capitolato speciale d'appalto, quadro economico, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo.
- **Adeguamento funzionale delle aule "A2" e "A3" dell'edificio C11**: a seguito di approfondimenti sulle possibili soluzioni tecniche da adottare per migliorare il comfort delle aule in questione, è stato affidato con Ordine n.119 del 15.9.2017, l'incarico di redazione del progetto esecutivo, nonché degli altri servizi di ingegneria di architettura, per la realizzazione dei lavori di adeguamento funzionale delle aule "A2" e "A3" dell'edificio C11.
- Lavori di realizzazione di **impianti d'allarme per l'evacuazione (EVAC)** degli edifici universitari: il progetto è volto alla realizzazione di sistemi integrati per la diffusione sonora di messaggi vocali per l'emergenza da installarsi negli edifici universitari. In particolare l'intervento riguarderà gli edifici di Androna Campo Marzio, e gli edifici C1, C2, C3 e C5 del comprensorio di p.le Europa, 1. Espletata la fase di individuazione del professionista da incaricare, in data 16.11.2017 è stato affidato l'incarico per le attività di progettazione esecutiva, stesura di computo metrico estimativo, capitolato speciale d'appalto, quadro economico, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo.
- Lavori di spostamento ed installazione di un **gruppo elettrogeno (ed.Q e R-RA)** con serbatoi annessi presso ed.N del comprensorio universitario di piazzale Europa – Trieste: il progetto prevede lo smantellamento dei gruppi elettrogeni esistenti a servizio degli edifici RA e Q, nonché la loro sostituzione con un nuovo gruppo elettrogeno da installarsi nel vano oggi ospitante la vecchia cisterna di gasolio, che un tempo alimentava l'impianto di riscaldamento dell'edificio N. E' stata affidata l'integrazione della progettazione definitiva ed esecutiva, la D.L., il coordinamento della sicurezza e il collaudo. E' in via di ultimazione il progetto definitivo ed esecutivo da parte dello studio di progettazione incaricato.
- Adeguamento funzionale **dell'Aula Magna dell'edificio C11**: Nella seduta del 3 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di riqualficazione dell'Aula Magna, redatto da personale interno dell'Amministrazione universitaria. Successivamente, con DDG 801 prot 26950 dell'11 agosto 2017 è stata autorizzata la procedura selettiva per l'affidamento dei servizi tecnici. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stata fissato all'11 settembre 2017.



Con DDG n. 1126/2017 prot. 40811 del 2 novembre 2017 i servizi tecnici di cui sopra sono stati aggiudicati all'unico professionista partecipante che, tuttavia, per motivi personali, non ha accettato l'incarico professionale (prot. univ. 47417 del 7 dicembre 2017).

Il 20 dicembre 2017, con nota prot. 49931, è stato chiesto di presentare un preventivo per i servizi tecnici di cui sopra ad una ditta che aveva già a suo tempo manifestato il proprio interesse a partecipare alla selezione. L'affidamento è stato formalizzato con DDG n. 58 prot. 14331/2018.

- Adeguamento funzionale **dell'Aula Magna dell'edificio F (Dipartimento di Fisica)**: nella seduta del 28 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del progetto preliminare dei lavori di riqualificazione dell'Aula Magna, redatto da personale interno dell'Amministrazione universitaria. Successivamente, con DDG 750 prot 25794 del 1 agosto 2017 è stata autorizzata la procedura selettiva per l'affidamento dei servizi tecnici. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stata fissato al 7 settembre 2017.

Con DDG n. 1080/2017 prot. 37561 del 18 ottobre 2017 è risultata aggiudicataria l'arch. Barbara Franco. Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 15 nov 2017 (prot. univ. 43370). Una prima versione del progetto, che sarà sottoposto a revisione a seguito del parere degli Enti competenti, è stata consegnata l'8 gennaio 2018.

A. II. 7) Altre immobilizzazioni materiali

In questa voce confluiscono le poste relative a Equipaggiamento e vestiario, Mezzi di trasporto e ai beni non altrove classificabili. Il conto presenta una variazione aumentativa di Euro 11.710,00, di cui Euro 5.000 rappresentano l'acquisizione di un motore per un natante a servizio delle ricerche del dipartimento di Matematica e Geoscienze.

A. III FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono strumenti finanziari destinati ad essere durevolmente utilizzati dalla società che li possiede.

Sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio lungo termine e sono normalmente costituite da partecipazioni, crediti, altri titoli; nel bilancio dell'Ateneo possono essere così riassunte:

Tabella A.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Importi al 31/12/2017	Variazione 2017-2016
Partecipazioni in enti o imprese controllate	26.493,31	-	26.493,31	0,00	- 26.493,31
Partecipazioni in altri enti o imprese	198.529,65	55.349,09	20.500,00	233.378,74	34.849,09
Crediti verso CDP SpA per mutui da erogare - quota esigibile oltre l'esercizio successivo	1.713.501,06			1.713.501,06	-
Crediti per depositi cauzionali	8.516,99	77.856,57		86.373,56	77.856,57
TOTALE	1.947.041,01	133.205,66	46.993,31	2.033.253,36	86.212,35

Di seguito si fornisce l'elenco delle partecipazioni dell'Ateneo con i relativi valori (i valori sono presentati al lordo dei relativi fondi di svalutazione):



Tabella A.III - Dettaglio Partecipazioni dell'Università degli Studi di Trieste

Ente/Società	Valutazione partecipazione al 31/12/16	Valutazione partecipazione al 31/12/17	Variazione 2017-2016
Consorzio Almalaurea	3.098,74	3.098,74	-
Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche dei dipartimenti di Fisica dell'Università degli Studi di Trieste	5.164,57	5.164,57	-
CINECA per la gestione del centro di calcolo elettr. dell'Italia nord-orientale	5.164,57	5.164,57	-
Consorzio nazionale interuniversitario per i trasporti e la logistica NITEL	5.164,57	5.164,57	-
ISTITUTO SUPERIORE DI ONCOLOGIA	15.493,70	15.493,70	-
Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere-CINFAI	2.582,28	2.582,28	-
Consorzio interuniversitario nazionale per la scienza e la tecnologia dei materiali - INSTM	7.746,85	7.746,85	-
Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare - CONISMA	15.493,71	15.493,71	-
Consorzio interuniversitario nazionale per le telecomunicazioni CNIT	5.164,57	5.164,57	-
Consorzio interuniversitario nazionale per l'ingegneria delle georisorse CINIGEO	5.164,57	5.164,57	-
Consorzio interuniversitario per la fisica spaziale - CIFS	15.493,71	15.493,71	-
Consorzio interuniversitario per le biotecnologie - CIB	10.329,14	10.329,14	-
Consorzio interuniversitario reattività chimica e la catalisi - CIRCC	5.164,57	5.164,57	-
Consorzio interuniversitario ricerca chimica dei metalli nei sistemi biologici CIRCMSB	7.905,14	7.905,14	-
Consorzio interuniversitario di formazione - COINFO	1.549,37	1.549,37	-
Società consortile per il centro di biomedicina molecolare - CBM	3.000,00	3.000,00	-
Collegio universitario per le scienze "Luciano Fonda"	-	-	-
Istituto Regionale per la Cultura Istriana - IRCI	-	-	-
European Virtual Institute on Innovation in Industrial Supply Chains and Logistic Networks	500,00	500,00	-
Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition locali PNICUBE	1.000,00	1.000,00	-
Fondazione Italiana Fegato FIF - Onlus	30.000,00	30.000,00	-
Consorzio interuniversitario per l'ottimizzazione e la ricerca operativa - ICOOR	4.000,00	4.000,00	-
Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA	5.000,00	5.000,00	-
MARE TC FVG (EX DITENAVE)	30.000,00	30.000,00	-
Uni-on-line	20.000,00	-	- 20.000,00
Billimetrix Srl	1.710,50	4.300,00	2.589,50
Autologs Srl	1.000,00	1.000,00	-
Genefinity Srl	5.000,00	5.000,00	-
Picosats Srl	1.200,00	1.200,00	-
Eco Food Engineering srl	500,00	-	- 500,00
Cluster trasporti italia 2020	1.000,00	1.000,00	-
Fondazione I.T.S. "nuove tecnologie della vita Alessandro Volta"	5.000,00	5.000,00	-
Cluster SPRING	1.000,00	1.000,00	-
Biopolife Srl	3.500,00	3.500,00	-
Material Scan Srl	1.000,00	1.000,00	-
I.T.S. Accademia Nautica dell'Adriatico	5.000,00	5.000,00	-
Rete Innovativa Biotech per l'Ecosistema Salute e l'Alimentazione Smart_Nest S.c.a.r.l.	200,00	200,00	-
Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea - ISTIEE	26.493,31	26.493,31	-
Consorzio interuniversitario nazionale per energia e sistemi elettrici - ENSIEL	-	5.000,00	5.000,00
Cluster Big Growth	-	1.000,00	1.000,00
Cluster per il patrimonio culturale TICHE	-	5.000,00	5.000,00
TOTALE	256.783,87	249.873,37	16.410,50

Il valore delle partecipazioni ricomprende sia le partecipazioni in enti o imprese controllate che le partecipazioni in altri enti o imprese. Si segnala che l'unica partecipazione controllata è quella relativa al Collegio universitario per le scienze "Luciano Fonda" il cui valore però è pari a zero nello Stato Patrimoniale in quanto trattasi di ente privo di patrimonio le cui entrate vengono interamente destinate per borse di studio.



Dalla ricognizione effettuata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2017, relativo all'individuazione dell'area di consolidamento delle partecipazioni ai sensi del DI 248/2016, si è verificato che, per l'Associazione ISTIEE, che per anni è stata considerata una controllata, risultavano inattuati le previsioni statutarie, per cui il controllo non era di fatto esercitato; nel Consiglio direttivo risultava presente per l'Università solo il delegato del Rettore, di conseguenza è stato necessario ricondurre tale partecipazione nell'anno 2017 tra le "partecipazione in altri enti o imprese".

Nel corso del 2017 sono state acquisite nuove partecipazioni come da seguente evidenza:

- Euro 5.000,00 – Consorzio interuniversitario nazionale per energia e sistemi elettrici ENSIEL, la cui proposta di adesione era stata deliberata dal CdA in data 25 novembre 2016;
- Euro 1.000,00 – Cluster tecnologico Blue Italian Growth CTN BIG, la cui proposta di adesione era stata deliberata dal CdA in data 29 settembre 2017;
- Euro 5.000,00 – Cluster per il patrimonio culturale TICHE, la cui costituzione era stata approvata dal CdA in data 27 ottobre 2017.

Con delibera del CdA del 20 dicembre 2016 era stata autorizzata la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale, deliberato dall'assemblea dei soci di Bilimetrix srl, in misura utile a conseguire una quota complessiva massima del 10% e per un impegno massimo complessivo per l'Ateneo pari ad Euro 8.300,00.

A seguito dei conteggi effettuati per arrivare ad una partecipazione del 10% nella società Bilimetrix srl, l'Ateneo ha provveduto ad un incremento della propria partecipazione nel corso 2017 da Euro 1.710,50 ad Euro 4.300,00, con un versamento di Euro 2.589,50.

Nel corso del 2017 è stata tolta dallo Stato Patrimoniale la partecipazione di Euro 500,00 nella società Ecofood Engineering srl a seguito di messa in liquidazione della stessa.

Sempre nel 2017 è stata posta in liquidazione la Fondazione Unionline per cui è stata tolta dallo Stato Patrimoniale la relativa partecipazione di Euro 20.000,00; per la copertura dell'insussistenza di attività sono stati utilizzati Euro 15.266,28 che erano accantonati nel fondo svalutazione partecipazioni per tale evenienza.

E' istituito un fondo per la svalutazione delle partecipazioni per l'importo di Euro 17.507,80 di cui si fornisce dettaglio:

- Euro 15.493,71 relativi al Consorzio interuniversitario per la fisica spaziale – CIFS (valore partecipazioni Euro 15.493,71): svalutato integralmente, per prudenza, dopo due esercizi con risultato in perdita;
- Euro 500 relativi all'associazione European Virtual Institute on Innovation in Industrial Supply Chains and Logistic Networks (valore partecipazione Euro 500,00): svalutata prudenzialmente, in quanto priva di patrimonio;
- Euro 1.109,50 relativi alla Società a responsabilità limitata MARE TC FVC: svalutata dopo due esercizi in cui sono state rilevate perdite;
- Euro 404,59 relativi alla Autologs srl: svalutata prudenzialmente dopo due anni di perdite.

La voce "Partecipazioni in altri enti o imprese" accoglie anche l'importo di Euro 1.013,17 relativo ad azioni Intesa San Paolo provenienti da una donazione e i cui proventi sono destinati all'erogazione di premi di studio.

Le poste di **credito** annoverate fra le immobilizzazioni finanziarie riguardano le quote di mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti la cui quota capitale viene erogata a presentazione dello Stato Avanzamento Lavori delle opere finanziate. Non sono intercorse variazioni nell'anno 2017. Nella seguente tabella si fornisce specifica di tali importi.



Tabella A.III - Dettaglio crediti immobilizzati

Descrizione	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2017
Mutuo CDP 4425785	1.691.665,87	1.691.665,87
Mutuo CDP 4481944	21.835,19	21.835,19
Totale	1.713.501,06	1.713.501,06

La quota residua si riferisce a crediti per **depositi cauzionali**, riguardanti atti posti in essere dalle strutture dipartimentali.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

B. I. RIMANENZE

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

B. II. CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzazione. Il valore nominale dei crediti in bilancio è rettificato tramite l'appostazione di un fondo di svalutazione crediti calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi e informazioni certi, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti.

Nel processo di stima del fondo svalutazione, qualora non sia stato possibile effettuare un'analisi della recuperabilità dei singoli crediti e non sia stato quindi possibile definire l'entità puntuale della svalutazione del singolo credito, sono state adottate le seguenti percentuali di svalutazione, corrispondenti a diverse classi di anzianità dei crediti:

- 15% dopo 1 anno;
- 30% dopo 2 anni;
- 50% dopo 3 anni;
- 75% dopo 4 anni;
- 100% dopo 5 anni.

Tali percentuali non sono state applicate ai crediti verso gli studenti: la modalità viene dettagliata nel successivo paragrafo relativo ai crediti verso gli studenti.

Si riporta un riepilogo dei crediti e del rispettivo fondo di svalutazione che li ridetermina al 31/12/2017:



Tabella B.II.a – CREDITI al netto del relativo Fondo svalutazione

Descrizione	Credito lordo al 31/12/2017	Fondo svalutazione crediti	Crediti netti
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	11.656.502,93	- 20.910,30	11.635.592,63
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.719.871,22	- 41.153,61	26.678.717,61
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	129.009,75	- 96.852,20	32.157,55
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	94.268,44	- 11.660,80	82.607,64
5) Crediti verso Università	1.263.867,51	- 408.423,95	855.443,56
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	23.865.242,85	- 8.825.066,32	15.040.176,53
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.872.520,36	- 624.645,94	3.247.874,42
9) Crediti verso altri (privati)	4.616.370,01	- 1.828.617,50	2.787.752,51
TOTALE	72.217.653,07	-11.857.330,62	60.360.322,45

Con delibere del Consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2018, alla luce della ricognizione dei crediti esistenti al 31 dicembre 2017, sono stati resi inesigibili crediti per un ammontare di Euro 6.140.004,02 (di cui 6.014.149,34 coperti dai relativi Fondi di svalutazione, ovvero da risconti passivi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale). La somma principale riguarda lo stralcio del credito verso il MIUR di Euro 5.701.924,00 per la decurtazione del Fondo di Finanziamento Ordinario di cui alla legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016), all'art.1, commi 628 – 630 che ha previsto di recuperare dalle Università nell'anno 2016 le risorse assegnate e trasferite nell'ambito dei finanziamenti per l'attuazione degli interventi di edilizia universitaria negli anni dal 1998 al 2008, in considerazione del loro mancato utilizzo. Non avendo potuto effettuare l'operazione di stralcio nel 2016, la registrazione contabile di tale fatto è avvenuta nell'esercizio 2017.

Nella successiva tabella si propongono i valori dei crediti con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

E' in corso un'approfondita verifica dei crediti esistenti: per tale ragione si è prudenzialmente indicata quale quota esigibile entro l'anno i soli importi relativi ai crediti che non hanno subito alcuna svalutazione. Fanno eccezione i crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia, i quali crediti per i contributi relativi ad opere di edilizia vengono iscritti per la quota intera, mentre l'esigibilità del credito tiene conto dell'annualità del contributo.

Tabella B.II.b – CREDITI con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Crediti netti al 31/12/2017	Quota esigibile entro l'esercizio 2018	Quota esigibile oltre l'esercizio 2018
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	11.635.592,63	11.628.004,85	7.587,78
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	26.678.717,61	6.263.362,90	20.415.354,71
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	32.157,55	32.147,44	10,11
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	82.607,64	43.650,75	38.956,89
5) Crediti verso Università	855.443,56	830.248,74	25.194,82
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	15.040.176,53	15.040.176,53	-
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	3.247.874,42	3.133.365,79	114.508,63
9) Crediti verso altri (privati)	2.787.752,51	2.223.047,97	564.704,54
TOTALE	60.360.322,45	39.194.004,97	21.166.317,48



Di seguito per ciascuna voce di credito si forniscono le informazioni di dettaglio:

B. II. 1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Tabella B.II.1 – Credit verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Crediti verso MIUR	11.342.514,07	13.921.096,43	(2.578.582,36)
Crediti verso altri ministeri	313.988,86	279.658,00	34.330,86
Totale crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali - Lordo	11.656.502,93	14.200.754,43	(2.544.251,50)
Fondo svalutazione crediti	20.910,30	257.408,05	(236.497,75)
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	11.635.592,63	13.943.346,38	(2.307.753,75)

La voce, che somma ad Euro 11.656.502,93 (al lordo del fondo di svalutazione crediti), comprende i crediti sorti in esercizi antecedenti al 2016 per un ammontare di 401.614,07, e rileva principalmente: i crediti riferiti al FFO-Fondo Finanziamento ordinario 2017 e i crediti verso altri Ministeri per progetti di ricerca e di formazione in corso di rendicontazione.

Fra i crediti verso il MIUR è annoverato anche il finanziamento per la riqualificazione dell'Ospedale Militare il cui importo residuo ammonta a euro 41.884,54 oggetto di registrazione nel 2011.

L'ammontare complessivo del sopra citato finanziamento per il FFO-Fondo Finanziamento ordinario di cui al DM 9 agosto 2017 n. 610, nonché degli altri finanziamenti ministeriali che a vario titolo confluiscono nel computo del FFO 2017, è pari ad euro 90.550.078.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018 tale credito è stato decurtato di euro 38.514 a seguito di recuperi sulle assegnazioni per l'anno 2014 del Fondo Giovani ex art. 2 (tutorato) ed ex art. 3 (incentivi all'iscrizione a corsi di aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario) come disposto dalla ministeriale prot. 9024 del 26 luglio 2017.

Nel corso del 2017 sono stati riscossi crediti per euro 79.649.416, rimane pertanto aperto l'importo di euro 10.862.148 così composto:

Descrizione crediti su finanziamento FFO 2017	Valore al 31/12/2017
FFO 2017-Fondo giovani Mobilità internazionale DM 1047/2017 art. 2	694.401
FFO 2017-Fondo giovani Aree di interesse nazionale Geologia DM 1047/2017 art. 4 c.2	2.488
FFO 2017-Fondo giovani Tutorato e attività didattiche integrative DM 1047/2017 art. 3	72.293
FFO 2017-Fondo giovani Aree di interesse nazionale DM 1047/2017 art. 4 c.1	31.508
FFO 2017- DM 610/2017 quota base	9.569.585
FFO 2017- DM 1049/2017 Ulteriori risorse disponibili	491.873
Totale crediti FFO 2017 al 31/12/2017 da riscuotere	10.862.148

Fra i "Crediti verso MIUR" nel 2017 è stato registrato anche un importo di € 652.610,00 relativo al finanziamento per medici specializzandi coorte 2016/2017 di cui risulta ancora aperta la quota di euro 358.410,00.



Il decremento dei crediti verso MIUR trova riscontro nello stralcio dell'importo di Euro 5.701.924 ad opera dell'attuazione dell'art. 1, commi 628-630 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016) in riferimento al recupero delle risorse finanziarie destinate per l'edilizia universitaria: se ne da dettagliata informazione al successivo punto a commento dei costi E) 2) Oneri straordinari.

Nell'ambito dei "Crediti verso altri ministeri" si rileva il credito nei confronti del Ministero della salute di euro 256.981,45 da parte del Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute che origina nel 2014 quale saldo del finanziamento del 19/07/2010 - Progettazione e sperimentazione di un sistema sostenibile di incremento e miglioramento qualitativo dell'offerta assistenziale odontoiatrica per pazienti con difficoltà di accesso alle cure e diversamente abili - Capitolo 4393 Es.fin. 2010.

B. II. 2) Crediti verso Regioni e Province Autonome

Tabella B.II.2 – Credit verso Regioni e Province Autonome

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Crediti verso regione FVG	26.689.780,67	27.903.614,73	(1.213.834,06)
Crediti verso altre regioni	30.090,55	13.985,50	16.105,05
Totale crediti verso Regioni e Province autonome - Lordo	26.719.871,22	27.917.600,23	(1.197.729,01)
Fondo svalutazione crediti	41.153,61	41.556,51	(402,90)
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	26.678.717,61	27.876.043,72	(1.197.326,11)

L'importo di Euro 26.689.780,67 (al lordo del fondo di svalutazione crediti) comprende i crediti sorti in esercizi antecedenti al 2017 per un ammontare di Euro 23.617.192,48.

Fra le voci più rilevanti nell'ambito dei crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia, altre Regioni e Province si annovera:

- l'importo di euro 513.500,00 quale credito nei confronti della Regione FVG a fronte del finanziamento originario di euro 2.567.500,00 assegnato in due tranches (euro 2.067.500,00 più euro 500.000,00) ai sensi della LR 2/2011 art.4, c.2, lett.a),b) e c) – LR 18/2011, art.9, c.29-31 quale Fondo per il finanziamento del sistema universitario regionale per l'anno 2016;
- l'importo di euro 2.267.500,00 quale credito nei confronti della Regione FVG a fronte del finanziamento assegnato ai sensi della LR 2/2011 art.4, c.2, lett.a),b),c) e d)bis quale Fondo per il finanziamento del sistema universitario regionale per l'anno 2017 nonché l'importo di euro 482.198,35 quale ulteriore credito sussistente in seguito a finanziamento regionale ai sensi della LR 2/2011 con riferimento all'anno 2017;
- l'importo di euro 312.987,80 a fronte di finanziamenti della Regione FVG nell'anno 2017 al Dipartimento di ingegneria e architettura per vari progetti di ricerca;
- l'importo di euro 120.510,62 a fronte del finanziamento al Dipartimento universitario clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute per il progetto **MEMS**, acronimo per **Eterogeneità del Melanoma**: dai monti al mare - altitudine, esposizione solare e inquinamento nello sviluppo della neoplasia cutanea - è un progetto di ricerca finanziato dalla Regione FVG dal Programma per la cooperazione trans-frontaliera Italia-Austria (Interreg V-A Italia – Austria; finanziamento FESR) per il periodo 2014-2020;
- l'importo di Euro 142.367,06 concernente i finanziamenti LPU 2011-2012 e 2013 da parte della Regione FVG per il Progetto di Lavori di Pubblica Utilità-LPU, per finanziare contratti a persone iscritte nelle liste dello Sportello del Lavoro ed impiegate in Ateneo per la valorizzazione del Patrimonio Bibliografico di Ateneo;
- gli importi relativi a cofinanziamento delle borse di dottorato, per progetti di ricerca ai sensi delle LR 11/2003, art.11 (Progetti di ricerca scientifica e applicata di diffuso interesse economico- produttivo), LR 26/2005, art. 23 (Progetti di ricerca scientifica, ricerca applicata o



industriale di elevato impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della pubblica Amministrazione ed altre leggi di finanziamento;

- gli importi a fronte dei contributi concessi dalla Regione FVG a fronte dell'accensione di mutui per opere edilizie.

Poiché i contributi a fronte dei mutui sono iscritti per il totale, ma vengono incassati a rate annuali, l'importo dei crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia esigibili oltre l'esercizio 2018 ammonta a Euro 20.415.354,71.

B. II. 3) Crediti verso altre Amministrazioni locali

Tabella B.II.3 – Credit verso altre Amministrazioni locali

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Crediti verso province	9.044,00	8.044,00	1.000,00
Crediti verso comuni	119.965,75	135.704,21	(15.738,46)
Totale crediti verso altre Amministrazioni locali - Lordo	129.009,75	143.748,21	(14.738,46)
Fondo svalutazione crediti	96.852,20	88.137,92	8.714,28
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	32.157,55	55.610,29	(23.452,74)

L'importo di Euro 129.009,75 comprende i crediti verso comuni e quelli verso le province; i crediti verso comuni, pari ad Euro 96.862,31, sorti in esercizi antecedenti al 2017, sono costituiti da crediti verso il Comune di Trieste ed in minor parte verso altri Comuni della Regione FVG principalmente per cofinanziamento delle borse di dottorato.

B. II. 4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Tabella B.II.4 – Credit verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Crediti verso Unione Europea	94.268,44	119.732,71	(25.464,27)
Totale Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali- Lordo	94.268,44	119.732,71	(25.464,27)
Fondo svalutazione crediti verso Unione Europea	11.660,80	3.589,55	8.071,25
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	82.607,64	116.143,16	(33.535,52)

L'importo di Euro 94.268,44 si riferisce per Euro 4.786,06 al credito verso la Commissione Europea per il saldo del progetto di ricerca Marie Curie e per la restante quota a tre nuovi finanziamenti alla ricerca concessi al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche e al Dipartimento di Ingegneria e Architettura dalla Commissione Europea.



B. II. 5) Crediti verso Università

Tabella B.II.5 – Credit verso Università

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Crediti verso altre università	1.263.867,51	943.935,04	319.932,47
Totale Crediti verso altre Università- Lordo	1.263.867,51	943.935,04	319.932,47
Fondo svalutazione crediti verso altre università	408.423,95	415.271,74	(6.847,79)
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	855.443,56	528.663,30	326.780,26

I crediti verso le altre Università sommano ad Euro 1.263.867,51 (al lordo del fondo di svalutazione crediti).

I crediti verso le altre Università si sostanziano in Convenzioni per lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso altri Atenei, finanziamenti di borse di dottorato, cofinanziamenti assegni di ricerca, finanziamento per il funzionamento del Museo dell'Antartide ed altre finalità.

B. II. 6) Crediti verso studenti per tasse e contributi

Tabella B.II.6 – Credit verso studenti per tasse e contributi

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Crediti verso studenti	1.450,00	949,70	500,30
Conto transitorio tasse	23.863.792,85	22.118.722,04	1.745.070,81
Totale Crediti verso studenti- Lordo	23.865.242,85	22.119.671,74	1.745.571,11
Fondo svalutazione crediti verso studenti	8.825.066,32	8.463.948,44	361.117,88
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	15.040.176,53	13.655.723,30	1.384.453,23

Il credito complessivo verso studenti per tasse universitarie al 31.12.2017 ammonta a Euro 23.870.040,34 ed è composto dai crediti sorti a partire dall'A.A. 2003/04 e non ancora incassati o stornati.

Il credito complessivo è rilevato in due conti: il conto transitorio tasse (G.I.60.100.010.100 per Euro 23.863.792,85) e il conto crediti verso studenti (G.I.30.200.100.110 per Euro 1.450,00). Il credito relativo al conto transitorio tasse sorge al momento dell'emissione delle fatture e, al pagamento, viene chiuso al conto credito verso studenti. Quest'ultimo conto corrisponde quindi ai crediti in corso di incasso.

Il fondo svalutazione crediti verso studenti (G.I.30.200.100.120) al 31.12.2017 ammonta a Euro 8.825.066,32. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato al 31.12.2017 in base all'andamento storico del recupero dei crediti e diminuito nel corso dell'anno in seguito agli storni di crediti di anni accademici precedenti non più dovuti; detto fondo è stato incrementato con la quota di fondo relativa ai crediti dell'anno accademico 2016/17. Tale quota è stata determinata applicando la percentuale di mancate riscossioni dell'anno accademico 2016/17, pari al 4,23%: tale importo ammonta ad Euro 875.063,11.

B. II. 7) Crediti verso società ed enti controllati

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.



B. II. 8) Crediti verso altri (pubblici)

Tabella B.II.8 – Credit verso altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Crediti verso altri enti e organismi statali	962.023,52	872.563,44	89.460,08
Crediti verso camere di commercio	14.036,76	14.036,76	-
Crediti verso altri enti pubblici	1.288.817,86	447.409,38	841.408,48
Crediti verso enti di ricerca	410.597,16	164.519,24	246.077,92
Altri crediti verso aziende per i servizi sanitari	751.096,11	825.087,15	(73.991,04)
Crediti verso aziende ospedaliere	153.177,91	116.931,60	36.246,31
Crediti verso aziende ospedaliere universitarie - personale convenzionato	3.206,78	-	3.206,78
Altri crediti verso aziende ospedaliere universitarie	27.966,86	28.007,15	(40,29)
Crediti verso IRCSS - personale convenzionato	-	3.524,08	(3.524,08)
Altri crediti verso IRCSS	237.714,67	137.177,08	100.537,59
IVA c/acquisti commerciale	1.804,58	-	1.804,58
Crediti verso istituti previdenziali	21.826,75	37.101,27	(15.274,52)
Altri crediti verso l'erario	12,00	172,00	(160,00)
Crediti per imposte anticipate	239,40	239,40	-
Totale Crediti verso altri (pubblici)- Lordo	3.872.520,36	2.646.768,55	1.225.751,81
Fondo svalutazione crediti	624.645,94	625.940,92	(1.294,98)
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	3.247.874,42	2.020.827,63	1.227.046,79

Nell'ambito dei "Crediti verso altri enti e organismi statali" si segnalano i crediti verso il Commissariato di Governo per euro 516.456,90 relativi al contributo per i Lavori di ristrutturazione dell'edificio C2-C5 e Via Fleming e per euro 258.228,45 relativi al contributo per i Lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Lazzaretto Vecchio 6-8, da richiedere ad ultimazione dei lavori.

Per quanto concerne le convenzioni in atto con l'azienda Servizi Sanitari, l'IRCSS Burlo Garofolo e l'Azienda Ospedaliero-universitaria la dinamica presentata dai crediti rispecchia la relazione tra gli importi versati dall'ateneo a titolo di stipendi e oneri relativi richiesti e rimborsati successivamente dagli enti.

B. II. 9) Crediti verso altri (privati)

Tabella B.II.9 – Credit verso altri (privati)

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazioni
Crediti verso imprese	2.515.160,98	1.926.723,22	588.437,76
Crediti verso altri finanziatori privati	1.840.783,44	836.765,24	1.004.018,20
Crediti verso borsisti e assegnisti	-	700,00	(700,00)
Crediti per anticipi missione	18.172,14	10.789,98	7.382,16
Crediti per anticipi fondo economale	-	-	-
Crediti per anticipi diversi	42.655,15	46.452,54	(3.797,39)
Crediti verso il personale	156.621,23	166.108,64	(9.487,41)
Altri crediti diversi	29.102,63	130.069,24	(100.966,61)
Crediti per Fatture da Emettere	-	-	-
Crediti per anticipi al personale	10.454,39	-	10.454,39
Crediti per anticipi imposta TFR all'erario	3.420,05	-	3.420,05
Totale Crediti verso altri (privati)- Lordo	4.616.370,01	3.117.608,86	1.484.886,71
Fondo svalutazione crediti	1.828.617,50	1.677.157,42	151.460,08
Totale crediti al netto Fondo svalutazione	2.787.752,51	1.440.451,44	1.333.426,63

L'importo più rilevante è rappresentato dai crediti verso le imprese per finanziamenti di borse di dottorato.



B. III. ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'anno 2017 non si riscontrano valori in questa voce che generalmente accoglie titoli di investimento di liquidità a breve scadenza.

B. IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

B. IV.1) Depositi bancari e postali

Le disponibilità liquide si riferiscono esclusivamente al saldo del conto corrente per **Euro 78.766.073,48** (Tabella B.IV.1) - Depositi bancari

Descrizione	2017	2016	Variazione
Fondo cassa iniziale	73.883.069,18	77.799.332,79	- 3.916.263,61
Riscossioni	203.320.652,94	209.231.620,83	- 5.910.967,89
Pagamenti	- 198.437.648,64	- 213.147.884,44	14.710.235,80
Fondo cassa finale	78.766.073,48	73.883.069,18	4.883.004,30
Credit per interessi attivi		2,71	- 2,71
Totale Disponibilità liquide	78.766.073,48	73.883.071,89	4.883.001,59

La dinamica finanziaria è rappresentata nel Rendiconto finanziario (cash flow).

La gestione dei flussi finanziari è stata coerente con l'obiettivo per il fabbisogno fissato annualmente dal MIUR (fissato in 95,66 milioni di Euro per l'anno 2017). Si ricorda che l'assegnazione varia di anno in anno in relazione all'andamento del fabbisogno utilizzato negli anni precedenti e dal consumo in corso d'anno degli altri Atenei nazionali.

Il consumo effettivo di fabbisogno 2017 è stato di 89,66 milioni di Euro, pari al 93,73%.

B. IV. 2) Denaro e valori in cassa

La voce accoglie in corso d'anno i movimenti relativi al fondo economale. Per sua natura il conto a fine anno risulta azzerato.

C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli eventi a rilevanza contabile è attribuito all'esercizio alla cui produzione le operazioni e gli eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti attivi sono iscritte le quote di costi sostenute entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

C. c1) Ratei per progetti e ricerche in corso

I ratei attivi sono generati dalle scritture di integrazione riferite ai progetti *cost to cost* che parificano i ricavi ai costi sostenuti nell'esercizio; è da porre in evidenza che tali scritture non vengono effettuate sulla voce di ricavo specifica bensì sulla voce "Integrazioni e rettifiche ricavi su progetti *cost to cost*", il cui saldo algebrico confluisce nella voce "Altri ricavi". L'ammontare dei Ratei attivi su progetti



ammonta ad Euro 12.829.202,53. Permane una quota residuale di ratei attivi provenienti dalla migrazione dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale.

Tabella C. c1) – Dettaglio Altri ratei e risconti attivi

Descrizione	2017	2016	Variazione 2017
Ratei attivi su progetti cost to cost	12.499.338,31	19.192.817,05	- 6.693.478,74
Ratei attivi da migrazione	329.864,22	567.397,47	- 237.533,25
Saldo	12.829.202,53	19.760.214,52	- 6.931.011,99

C. c2) Altri ratei e risconti attivi

I risconti attivi che 31 dicembre 2017 sommano a Euro 896.780,17, sono generati prevalentemente da retribuzioni (compensi, borse Erasmus e master all'estero) e pagamenti di servizi (locazioni, licenze software e noleggi di attrezzature), con competenza a cavallo degli anni 2017 e 2018, la cui registrazione in contabilità generale avviene totalmente nell'esercizio 2017, rendendo necessaria la rettifica dei costi e la relativa iscrizione dei risconti attivi per la quota di competenza dell'esercizio successivo. Questo conto accoglie esclusivamente operazioni di competenziazioni generate dal sistema informativo contabile, in base alle date inserite sui singoli documenti.



PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Tabella A. – PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Fondo di dotazione dell'Ateneo	-2.884.761,02	-2.884.761,02	0,00
Riserve incorporate nel fondo di dotazione	2.884.761,02	2.884.761,02	0,00
Fondo di dotazione dell'Ateneo	-	-	-
Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	497.500,00	0,00	497.500,00
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, altro)	21.677.741,11	11.891.094,90	9.786.646,21
Patrimonio vincolato	22.175.241,11	11.891.094,90	9.786.646,21
Risultato gestionale esercizio	7.134.966,47	3.334.983,24	3.799.983,23
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	5.613.598,55	12.263.431,09	-6.649.832,54
Riserve statutarie			
Patrimonio non vincolato	12.748.565,02	15.598.414,33	- 2.849.849,31
TOTALE PATRIMONIO NETTO	34.923.806,13	27.489.509,23	6.936.796,90

Al 31 dicembre 2017 il netto patrimoniale risulta incrementato per un valore pari al risultato economico di **Euro 7.134.966,47**, nonché di una quota di **Euro 299.330,43** concernente un allineamento straordinario dei valori presenti negli inventari, ma non rilevati nello stato patrimoniale iniziale al 31/12/2012; il valore del capitale netto è di complessivi **Euro 34.926.082,64**.

A.I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Al 31 dicembre 2017 il fondo di dotazione, espone un valore pari a zero, in quanto si è provveduto al ripianamento dello stesso nell'esercizio 2014.

L'entità del fondo di dotazione dell'Ateneo è la risultanza delle rigorose scelte effettuate in sede di valutazione del patrimonio iniziale 2012, anno di adozione del sistema contabile economico patrimoniale, che avevano determinato un valore negativo del patrimonio iniziale.

Al riguardo ricordiamo che, partendo dalla considerazione che gli edifici di proprietà dell'Ateneo, così come le migliorie sugli edifici demaniali, sono stati realizzati o acquisiti nel corso del tempo con l'assistenza integrale di contributi, si è stabilito di procedere alla contabilizzazione secondo il medesimo principio previsto per i contributi in c/capitale relativi ad immobilizzazioni di nuova iscrizione: l'iscrizione quale ricavo di periodo, competenziato sulla base della vita utile del bene in relazione al quale il contributo viene concesso, a sterilizzazione dell'ammortamento relativo.

Adottando questo approccio, il valore degli edifici, e delle migliorie su edifici demaniali, che costituiscono una rilevante quota del patrimonio attivo, è bilanciato integralmente da risconti passivi, annullandone il concorso al valore del netto patrimoniale.



Ulteriore elemento che spiega questa rappresentazione particolarmente "compressa" del netto patrimoniale è la modalità di iscrizione delle quote derivanti dall'avanzo di amministrazione vincolato, presenti nel Conto consuntivo 2011, ultimo bilancio redatto in contabilità finanziaria. In difformità da quanto previsto dai principi contabili per le Università, emanati successivamente all'approvazione del bilancio 2012, che ne prevedono l'iscrizione in parte vincolata del netto, queste quote sono state iscritte tra le passività, nei fondi per oneri futuri o nei risconti passivi, in base alla propria natura specifica, con ciò optando per il massimo rigore nella rappresentazione del patrimonio iniziale dell'Ateneo.

Infine, il valore netto del patrimonio iniziale ha registrato l'effetto del riaccertamento dei residui attivi e passivi realizzato in concomitanza con la migrazione della contabilità dal sistema finanziario a quello economico, cui si deve aggiungere, in applicazione dei principi di prudenza e competenza, l'effetto dell'iscrizione di fondi rischi e oneri e fondi svalutazione, voci non presenti nel sistema contabile finanziario.

A. II. PATRIMONIO VINCOLATO

A. II. 1) Fondi vincolati destinati da terzi

Non si riscontrano valori per l'Ateneo al 31 dicembre 2017 in questa voce.

A. II. 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

In tale voce è stata riallocato il vincolo posto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2014 in relazione al contributo pluriennale al gestore dell'Ex Ospedale Militare quale residenza per studenti. Tale somma era stata ricompresa nel 2016 fra le riserve vincolate per progetti specifici.

A. II. 3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)

In tale fondo che somma **Euro 21.677.741,11** sono confluiti i valori destinati dal Consiglio di Amministrazione, in particolare per:

- la copertura di piani finanziari di opere edilizie presenti nel piano triennale dei Lavori Pubblici per Euro 12.151.379,87;
- la copertura integrale degli investimenti in beni mobili dell'amministrazione e dei dipartimenti per Euro 1.812.844,80;
- la copertura integrale degli ammortamenti futuri su tutti i beni presenti in inventario al 31 dicembre 2017 per Euro 4.307.821,18;
- la copertura di obblighi giuridici per costi o investimenti assunti fino al 31 dicembre 2017, la cui manifestazione economica avverrà nell'esercizio 2018 o successivi per Euro 3.072.764,83 (Euro 1.643.361,43 per costi ed Euro 1429.403,40 per investimenti).

Tale voce accoglie anche la quota di Euro 332.930,43, iscritta a fronte della valorizzazione di beni museali, collezioni scientifiche o opere d'arte, quale riserva di patrimonio netto da vincolare in relazione all'indisponibilità del relativo valore di tali beni, come descritto al precedente punto "A. II. 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali".



A. III PATRIMONIO NON VINCOLATO

A. III. 1) Risultato gestionale esercizio

La voce evidenzia il risultato economico d'esercizio che per l'anno 2017 somma ad **Euro 7.134.966,47**.

A. III. 2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti

La voce evidenzia le riserve libere derivanti dalle gestioni precedenti.

A. III. 3) Riserve statutarie

Non si riscontrano valori per l'Ateneo al 31 dicembre 2017 in questa voce.

B. FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora in seguito all'aggiornamento delle stime iniziali, i fondi precedentemente stanziati risultino eccedenti, si procede al loro rilascio. Nel caso in cui, nell'ambito di uno stesso fondo, si siano rilevati accantonamenti e rilasci nel medesimo esercizio, la rilevazione economica viene effettuata per il valore netto.

Il dettaglio dell'importo rilevato al 31 dicembre 2017 è riassunto dalla tabella sotto esposta:

Tabella B. - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Fondi imposte e tasse	12.225,00	12.225,00	-
Fondi per costi relativi al personale dipendente	3.451.680,71	2.522.293,41	929.387,30
Altri fondi per rischi	1.772.407,59	1.855.558,25	- 83.150,66
Altri fondi per oneri	2.717.119,77	3.223.377,34	- 506.257,57
TOTALE	7.953.433,07	7.613.454,00	339.979,07

Di seguito si forniscono alcune note di dettaglio sulle singole tipologie di fondo:

- Fondi imposte e tasse: accoglie l'accantonamento per fronteggiare eventuali importi dovuti a titolo di IRES;
- Fondi per costi relativi al personale dipendente composto da:
 - a) *Fondo per adeguamenti stipendiali* per un totale di Euro 1.194.960,20;
 - b) *Fondo per voci accessorie personale tecnico amministrativo di ruolo e a tempo determinato* per un totale di Euro 1.983.804,30: in questo fondo confluiscono gli importi relativi al trattamento accessorio, alla produttività generale;
 - c) Nel corso dell'anno sono state erogate competenze al personale (accantonate nel relativo fondo negli esercizi di competenza) come da tabelle che seguono:

Tabella B. a. - Pagamenti effettuati nel 2017 dal Fondo voci accessorie



DESCRIZIONE	Importo prelevato dal Fondo nel 2017
FONDO EX ART. 87 CCNL 16.10.2008	107.769,91
RISULTATO DIRIGENTI	34.802,34
MIGLIORAMENTI DEI SERVIZI	109.836,72
PEO 2016	51.873,62
TOTALE	304.282,59

- d) *Fondo progressioni stipendiali personale docente e ricercatore*: il fondo, che al 31.12.2016 accoglieva risorse per un totale di Euro 260.916,21 non è stato movimentato nel corso dell'anno 2017.
- e) Fondo ferie sul quale si è provveduto ad accantonare prudenzialmente l'importo di 12.000, per il pagamento delle ferie non godute al personale cessato nel 2017 che ne abbia maturato il diritto.
- Altri fondi per rischi: è composto dal *Fondo per rischi su commesse* dei Dipartimenti il cui saldo al 31/12/2017 è pari a zero (l'importo di Euro 93.000 risultante al 31/12/2016 è stato riallocato nel fondo svalutazione crediti verso imprese, per dare conto della sua corretta natura) e dal *Fondo rischi per liti in corso* che accoglie gli accantonamenti per contenziosi d'Ateneo, per contenziosi specifici di edilizia e per le controversie sorte nel 2012 e nel 2013 per contratti di servizi in relazione ai contratti Facility Management e Global, come da dettaglio che segue:

Tabella B. b. - Dettaglio composizione Fondo rischi per liti in corso

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Liti in corso	815.382,17	805.532,83	9.849,34
Contenziosi Edilizia	34.379,36	34.379,36	-
Controversie in atto per contratti di servizi	922.646,06	922.646,06	-
TOTALE	1.772.407,59	1.762.558,25	9.849,34

- Altri fondi per oneri: è composto dal Fondo per lavori edilizi (Euro 396.055,11) e dal Fondo per oneri futuri (Euro 232.1064,66).
Il Fondo per lavori edilizi accoglie le poste accantonate quali quote incentivanti per il personale coinvolto nei procedimenti connessi ai lavori pubblici. Il saldo al 31 dicembre 2017 è invariato rispetto al 2016.
Nel Fondo per oneri futuri al 1/01/2012 sono confluite poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31/12/2011. La diminuzione dell'ammontare del fondo evidenzia l'utilizzo dello stesso in misura pari ai costi sostenuti.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale (ricercatore e tecnico amministrativo) a tempo determinato e ai Collaboratori Esperti linguistici, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.



Per il personale docente, ricercatori, tecnici amministrativi di ruolo e per i dirigenti, non si procede al alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che alla cessazione del servizio provvederà a corrispondere al dipendente il dovuto.

Si fornisce tabella di dettaglio della composizione del Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

Tabella C. - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Fondo TFR ricercatori a tempo determinato	753,68	16.239,84	- 15.486,16
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici di ruolo	1.280.436,34	1.265.619,73	14.816,61
Fondo TFR collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato	280,10	280,10	-
Fondo TFR personale tecnico amministrativo a tempo determinato	183.480,58	150.754,37	32.726,21
TOTALE	1.464.950,70	1.432.894,04	32.056,66

D. DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Nella tabella che segue se ne ripropongono i valori al 31 dicembre 2017 confrontati con i valori al 31 dicembre 2016.

Tabella D.a – Debiti

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
1) Mutui e Debiti verso banche	15.910.732,74	20.622.645,53	- 4.711.912,79
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	189.940,00	85.414,00	104.526,00
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.460.682,41	687.615,90	773.066,51
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	4.626,22	3.388,22	1.238,00
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	-
6) Debiti verso Università	1.319.298,72	416.328,79	902.969,93
7) Debiti verso studenti	104.543,18	87.788,21	16.754,97
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	10.054.547,55	6.746.533,83	3.308.013,72
10) Debiti verso dipendenti	887.200,08	1.039.339,76	- 152.139,68
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	9.042.209,73	8.176.775,31	865.434,42
TOTALE	38.973.780,63	37.865.829,55	1.107.951,08

Nella successiva tabella si propongono i valori dei debiti con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.



Tabella D.b – Debiti con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Quota esigibile entro l'esercizio 2018	Quota esigibile oltre l'esercizio 2018
1) Mutui e Debiti verso banche	15.910.732,74	1.547.506,54	14.363.226,20
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	189.940,00	189.940,00	-
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.460.682,41	1.460.682,41	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	4.626,22	4.626,22	-
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-	-
6) Debiti verso Università	1.319.298,72	1.319.298,72	-
7) Debiti verso studenti	104.543,18	104.543,18	-
8) Acconti	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	10.054.547,55	10.054.547,55	-
10) Debiti verso dipendenti	887.200,08	887.200,08	-
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	9.042.209,73	9.042.209,73	-
TOTALE	38.973.780,63	24.610.554,43	14.363.226,20

D. 1) Mutui e Debiti verso banche

Tabella D.1.) – Mutui e debiti verso banche

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Mutui con CDP-gestione tesoro esigibili entro l'esercizio successivo	171.620,64	1.434.180,37	- 1.262.559,73
Mutui con CDP SpA esigibili entro l'esercizio successivo	1.375.885,90	1.306.724,61	69.161,29
Mutui con CDP-gestione tesoro esigibili oltre l'esercizio successivo	-	171.620,88	- 171.620,88
Mutui con CDP SpA esigibili oltre l'esercizio successivo	14.363.226,20	15.739.111,98	- 1.375.885,78
Debiti per interessi passivi su mutui	-	528.274,86	- 528.274,86
Debiti verso banche per mutui passivi	-	1.442.732,83	- 1.442.732,83
TOTALE	15.910.732,74	20.622.645,53	- 4.711.912,79

I debiti verso banche si riferiscono ai mutui passivi stipulati nella totalità per opere edilizie e finanziati integralmente dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Non sono stati sottoscritti nuovi mutui.

Segue tabella di dettaglio con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio 2017 per ciascun mutuo:



Tabella D.1.a) - Mutui passivi

Mutuo	Intervento Edilizio Finanziato	Capitale da rimborsare	Quota esigibile entro l'esercizio successivo (2018)	Quota esigibile oltre l'esercizio successivo
CDP MEF REP. 4425785 €1.916.838,00	Lavori adeguamento parametri sicurezza e abbattimento barriere architettoniche ed.D	171.620,64	171.620,64	0,00
	<i>Totali mutui CDP gestione tesoro - finanziati FVG</i>	<i>171.620,64</i>	<i>171.620,64</i>	<i>0,00</i>
CDP rep. 4481922 €203.182,16	Completamento lavori e forniture di base ed. C6	49.686,54	15.979,70	33.706,84
CDP rep. 4481924 €280.000,00	Completamento lavori e forniture di base Edificio Via Montfort	68.471,77	22.021,21	46.450,56
CDP rep. 4481944 €430.000,00	Rifacimento della copertura ed A P.le Europa 1	105.153,06	33.818,28	71.334,78
CDP rep. 4524723 € 1.839.375,96	Ristrutturazione e ampliamento ed.Q	1.065.216,47	123.169,88	942.046,59
CDP rep. 4481921 € 3.814.417,99	Ristrutturazione ed. L. Vecchio 6/8 II lotto	2.208.999,68	255.424,34	1.953.575,34
CDP rep. 4524724 € 385.169,06	Restauro facciate Via Tigor	223.058,48	25.792,02	197.266,46
CDP rep. 4531261 € 416.165,99	Lavori ristrutturazione ospedale Militare	254.307,36	27.286,66	227.020,70
CDP rep. 4542367 € 1.282.804,28	Lavori ristrutturazione ospedale Militare	958.236,32	55.357,24	902.879,08
CDP rep. 4551736 € 1.004.872,39	Lavori ristrutturazione Via Alviano Gorizia	778.988,32	41.633,78	737.354,54
CDP rep. 4553591 € 5.771.430,06	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche ed.C2, C5, D, via Fleming	4.063.149,11	350.051,73	3.713.097,38
CDP rep. 4553588 € 5.459.464,49	Lavori di ristrutturazione funzionale ed.F1 e F2 comprensorio ex OPP S.Giovanni	3.843.522,00	331.130,23	3.512.391,77
CDP rep. 4553587 € 52.170,02	Ristrutturazione Ospedale Militare - 3° perizia suppletiva e di variante	42.665,60	1.962,32	40.703,28
CDP rep. 4553589 € 94.801,99	Ristrutturazione Ospedale Militare - 4° perizia suppletiva e di variante	77.530,87	3.565,86	73.965,01
CDP rep. 4556954 €320.000,00	Realizzazione uffici di Presidenza Facoltà Medicina c/o Ospedale di Cattinara	265.603,69	12.494,89	253.108,80
CDP rep. 4557461 € 2.007.730,54	Riqualificazione Anello di Teleriscaldamento P.le Europa	1.734.522,83	76.197,76	1.658.325,07
	<i>Totale mutui gestione CDP SpA - finanziati FVG</i>	<i>15.739.112,10</i>	<i>1.375.885,90</i>	<i>14.363.226,20</i>
Totali		15.910.732,74	1.547.506,54	14.363.226,20

Nell'esercizio 2017 si sono conclusi i rimborsi delle rate dei seguenti mutui:

- CDP MEF rep. 4410763: importo originario Euro 2.544.628,32, stipulato nell'anno 2002 per il Risanamento dell'edificio di via Montfort 3 quale sede del Dipartimento di Psicologia (mutuo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia);



- CDP MEF rep. 4404382: importo originario Euro 1.393.109,43, stipulato nel 2002 per l'acquisto dell'edificio denominato "Vecchia Lavanderia" e dell'edificio F2 nel polo di San Giovanni (mutuo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia);
- CDP MEF rep. 4416159: importo originario Euro 154.937, stipulato nel 2002 per l'acquisto delle dotazioni di base (completamento lavori del II lotto) polo "G" V. Alvirano-GORIZIA (mutuo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia);
- CDP MEF rep. 4396707: importo originario Euro 9.644.860,00, stipulato nel 2002 per l'acquisto, previa ristrutturazione, del Polo centro storico Androna Campo Marzio 10 (mutuo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia);

D. 2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Tabella D.2)- Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	189.940,00	85.414,00	104.526,00
Totale debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	189.940,00	85.414,00	104.526,00

L'importo di Euro 189.940,00 annoverato nei debiti verso altre amministrazioni centrali si riferisce a rimborsi di consumi verso enti convenzionati con l'Ateneo: tale importo rilevato a fine anno, di considerevole differenza rispetto al 2016 è dovuto ad un rimborso dell'INAF piuttosto ingente.

L'importo è esigibile entro l'esercizio 2018.

D. 3) Debiti verso Regione e Province Autonome

Tabella D.3)- Debiti verso Regione e Province Autonome

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	724.062,90	70.787,00	653.275,90
Debiti verso la regione Friuli Venezia Giulia	22.148,10	753,30	21.394,80
Debiti verso altre regioni	60,00	-	60,00
Debiti verso Ardiss	402,00	53.380,00	- 52.978,00
Debiti verso ARDISS c/transitorio	713.643,58	562.193,58	151.450,00
IRAP c/transitorio	365,83	502,02	- 136,19
Totale Debiti verso Regione e altre Province autonome	1.460.682,41	687.615,90	773.066,51

Il conto accoglie le poste debitorie verso la Regione Friuli Venezia Giulia per l'IRAP e verso l'Ardiss per complessivi euro 1.460.682,41. Si precisa che i "Debiti verso l'Ardiss" derivano dall'incasso nelle tasse studenti della quota di pertinenza dell'ente stesso. Tali quote vengono di norma trasferite all'Ardiss bimestralmente: il debito rappresentato al 31.12.2017 riguarda le quote incassate dagli studenti nei mesi di novembre e dicembre 2017.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2018.



D. 4) Debiti verso altre Amministrazioni locali

Tabella D.4)- Debiti verso altre Amministrazioni locali

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso altre Amministrazioni locali	4.626,22	3.388,22	1.238,00
Totale Debiti verso altre Amministrazioni locali	4.626,22	3.388,22	1.238,00

L'importo di Euro 4.626,22 annoverato nei debiti verso altre amministrazioni locali rientra nella normale dinamica dei pagamenti posticipati.

L'importo è esigibile entro l'esercizio 2018.

D. 5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.

D. 6) Debiti verso Università

Tabella D.6)- Debiti verso Università

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso Università	1.319.298,72	416.328,79	902.969,93
Totale Debiti verso Università	1.319.298,72	416.328,79	902.969,93

Le poste che transitano in questa voce riguardano accordi di collaborazione fra Università per organizzazione di attività didattico-formative e i cofinanziamenti di borse di dottorato. L'importo di Euro 1.319.298,72 annoverato nei debiti verso altre Università considerevolmente più elevato rispetto lo scorso anno, è dovuto al fatto che a fine anno, il Dipartimento di Fisica ha trasferito dei fondi a delle Università straniere per un finanziamento rientrante in un progetto di ricerca europeo.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2018.

D. 7) Debiti verso studenti

Tabella D.7)- Debiti verso Studenti

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso studenti	103.176,58	80.789,30	22.387,28
Debiti verso studenti per rimborso tasse	-	-	-
Debiti verso borsisti	1.366,60	5.754,20	- 4.387,60
Debiti verso dottorandi	-	1.244,71	- 1.244,71
Totale Debiti verso studenti	104.543,18	87.788,21	16.754,97

I debiti verso studenti al 31.12.2017 ammontano a Euro 104.543,18 di cui euro 103.176,58 si riferiscono ai rimborsi in corso di perfezionamento. Sono annoverati in questa voce anche i debiti verso borsisti per Euro 1.366,60 e riguardano sostanzialmente compensi per borse di mobilità internazionale di competenza del 2017, pagati all'inizio dell'esercizio 2018.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2018.

D. 8) Acconti

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.



D. 9) Debiti verso fornitori

Tabella D.9)- Debiti verso fornitori

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso fornitori	2.704.422,08	1.498.570,92	1.205.851,16
Debiti per fatture da ricevere	7.350.125,47	5.247.962,91	2.102.162,56
Totale Debiti verso fornitori	10.054.547,55	6.746.533,83	3.308.013,72

I debiti verso fornitori sommano ad Euro 10.054.547,55 e sono rappresentati da:

- Debiti verso fornitori per Euro 2.704.422,08 (Euro 1.498.570,92 nel 2016)
- Debiti per fatture da ricevere per Euro 7.350.125,47 (Euro 5.247.962,91 nel 2016)

L'incremento del valore dell'importo relativo alle fatture da ricevere di circa il 45% è dovuto al fatto che si cerca di applicare in modo stringente il principio della competenza economica in relazione ai costi di esercizio, per quanto riguarda, in particolare, gli acquisti di servizi di cui si è già goduto di una parte del servizio nell'anno in corso, ma il pagamento avverrà nell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori viene fatto un monitoraggio costante dei pagamenti delle fatture in scadenza tramite la Piattaforma dei Crediti commerciali per assicurare un tempestivo pagamento, anche grazie all'indicatore di tempestività dei pagamenti che viene pubblicato trimestralmente e annualmente. L'incremento dei debiti, rispetto l'anno 2016, è stato all'incirca del 30%.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2018.

D. 10) Debiti verso dipendenti

Tabella D.10)- Debiti verso dipendenti

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Debiti per retribuzioni e altre competenze	874.896,34	1.024.375,49	- 149.479,15
Altri debiti verso personale	12.303,74	14.964,27	- 2.660,53
Totale Debiti verso dipendenti	887.200,08	1.039.339,76	- 152.139,68

L'importo di Euro 887.200,08 comprende debiti per gli stipendi di dottorandi e specializzandi oggetto di pagamento nell'esercizio successivo; nonché debiti per missioni e compensi di competenza del 2017, pagati all'inizio dell'esercizio 2018. Il decremento del 15% circa di tale importo è dovuto al fatto che il numero di dipendenti si è ridotto e vengono liquidate entro l'anno di competenza le spese per missioni e compensi.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2018.

D. 11) Debiti verso società o enti controllati

Non si riscontrano valori per l'Ateneo di Trieste in questa voce.



D. 12) Altri debiti

Tabella D.11)- Altri debiti

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione
Debiti verso altri finanziatori privati	1.625,42	-	1.625,42
Debiti verso erario per ritenute fiscali	2.332.014,67	2.426.480,59	- 94.465,92
IVA c/vendite	1.940,47	56,28	1.884,19
Erario conto iva istituzionale estera (liquidazione mensile)	2.117,56	-	2.117,56
Erario Iva Istituzionale Split Payment (liquidazione mensile)	276.924,61	-	276.924,61
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.806.722,52	3.778.956,61	27.765,91
Debiti verso assegnisti	1.671,67	100,00	1.571,67
Debiti verso altri enti pubblici	15.329,00	246.437,00	- 231.108,00
Debiti verso enti di ricerca	418.861,50	129.850,00	289.011,50
Debiti verso aziende sanitarie	190.491,61	151.476,95	39.014,66
Debiti verso imprese e altri soggetti privati	386.882,30	14.855,24	372.027,06
Debiti verso altri enti per ritenute extra-erariali	52.016,56	10.169,07	41.847,49
Debiti per depositi cauzionali	24.447,21	17.907,88	6.539,33
Debiti diversi	375.259,93	384.169,58	- 8.909,65
Debiti verso Erario per bollo studenti c/transitorio	31.162,58	160.669,07	- 129.506,49
Debiti vs Erario per ritenute fiscali c/transitorio	9.568,90	-	9.568,90
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale c/transitorio	249.309,56	296.703,09	- 47.393,53
Debiti vs altri enti per rit.extra-erariali c/transitorio	68.092,17	59.603,00	8.489,17
Acc.imposta redditi rival.TFR-art.11 dlgs 47/2000 c/transitorio	-	17.063,02	- 17.063,02
Erario Iva Istituzionale Split Payment c/transitorio	545.361,29	281.300,42	264.060,87
Altri debiti verso erario e enti previdenziali c/transitorio	252.410,20	198.732,42	53.677,78
Altri debiti c/transitorio (per giri interni)	-	2.245,09	- 2.245,09
Totale altri debiti	9.042.209,73	8.176.775,31	865.434,42

Il saldo della voce "Altri debiti", pari a euro 9.042.209,73, accoglie principalmente gli importi dei saldi dei conti di contabilità generale relativi al versamento delle ritenute fiscali e contributi previdenziali, nonché dell'iva oltre che debiti di carattere diverso verso enti e imprese.

In questo senso il saldo complessivo della voce "Altri debiti" è superiore a quanto presente lo scorso esercizio per il fatto principalmente che l'iva relativa alla scissione dei pagamenti di dicembre 2017 è stata liquidata a gennaio 2018, determinando un saldo piuttosto consistente sia per quanto riguarda il conto "Erario Iva istituzionale split payment liquidazione mensile" che il conto "Erario Iva istituzionale split payment conto transitorio"; si precisa che il saldo di quest'ultimo conto corrisponde all'iva sulle fatture istituzionali da liquidare al 31 dicembre 2017.

Per quanto attiene la voce dei "Debiti verso enti di ricerca" l'aumento è stato considerevole perché a fine anno il Dipartimento di Fisica ha trasferito dei fondi a degli enti di ricerca per un finanziamento rientrante in un progetto di ricerca europeo.

La voce "Debiti verso imprese e altri soggetti privati" ha subito un aumento considerevole verso la fine dell'anno a causa di un trasferimento del Dipartimento di Fisica per un progetto europeo e per il contributo annuale al Collegio Fonda stabilito da una delibera del CdA del 2017.

Gli importi sono esigibili entro l'esercizio 2018.



E. RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella voce ratei passivi sono iscritte le quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I proventi relativi ai progetti sono riscontati in base allo stato di avanzamento lavori determinato in considerazione del costo sostenuto.

E. e1) Risconti per progetti e ricerche in corso

Si evidenziano di seguito gli importi dei risconti per progetti e ricerche in corso:

Tabella E.e1) – Dettaglio Risconto per progetti e ricerche in corso

Descrizione	2017	2016	Variazione 2016
Risconti passivi su progetti	42.175.298,39	64.142.777,74	- 21.967.479,35
Risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi	99.203.868,96	106.332.566,38	- 7.128.697,42
TOTALE	141.379.167,35	170.475.344,12	- 29.096.176,77

L'importo dei **risconti passivi su progetti** comprende i proventi relativi a progetti pluriennali e a ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi, riscontati secondo la logica del "cost to cost".

Una parte della differenza è imputabile alla enucleazione dal conto "Risconti passivi su progetti" di due nuovi conti: uno per i risconti passivi da migrazione (dove permane una quota residua delle poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31.12.2011, confluite in questo conto al 01.01.2012) e uno che accoglie unicamente i risconti passivi effettuati dall'operazione automatica di fine anno della competenza. Tali conti sono ora riclassificati fra gli "altri risconti passivi", nell'ottica di adottare, dall'esercizio 2018, il nuovo schema di bilancio con le modifiche introdotte dal DI 394 dd 08 giugno 2017.

I **risconti passivi a copertura ammortamenti pregressi**, accoglie il valore residuo da ammortizzare dei beni mobili e immobili dell'Ateneo, a copertura degli ammortamenti futuri sulle immobilizzazioni dell'Ateneo la cui spesa è stata sostenuta, e integralmente autorizzata, in esercizi precedenti, secondo la procedura prevista dalla contabilità finanziaria.

E. e2) Contributi agli investimenti

Già nel corso del 2015 si è provveduto ad allocare le poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31.12.2011 relative ai contributi all'edilizia nei singoli progetti relative alle opere edilizie. Tale operazione ha permesso di enucleare i contributi agli investimenti, separandoli dagli altri progetti. Se ne dà dettaglio.



Tabella E.e2) – Dettaglio Risconti passivi su progetti di Edilizia

TIPOLOGIA	PROGETTO	importo risconti 2017	importo risconti 2016	variazione 2017
Finanziatori Privati	AMM-EDNCASTELLETTODONAZIONE	450.000,00	400.000,00	50.000,00
Totale Finanziatori Privati		450.000,00	400.000,00	50.000,00
Fondazione CRT	OSPEDALE_MILITARE - COFIN_FONDAZIONE CRT	2.859.731,12	2.117.844,45	741.886,67
Totale Fondazione CRT		2.859.731,12	2.117.844,45	741.886,67
Regione FVG	CPI_C2_C5 - L.R.4/92_MICDP4553591	3.417.912,79	3.417.912,79	-
	CPI_D - L.R.4/92_MICDP4425785	1.696.455,57	1.651.955,55	44.500,02
	CPI_D - L.R.4/92_MICDP4553591	1.746.324,94	1.790.824,96	(44.500,02)
	CPI_FLEMING - L.R.4/92_MICDP4553591	107,04	107,04	-
	CPI_D-MICDP4556954	15.472,00	-	15.472,00
	ED_A - L.R. 4/92_MICDP4481944	1.966,85	1.966,85	-
	ED_F1_F2_EX_OPP-LR.4/92_e_LR.1/2007- MICDP4553588	5.459.464,49	5.459.464,49	-
	ED_Q - L.R. 4/92_MICDP4524723	248.607,65	253.137,79	(4.530,14)
	EDI-ECONOMPRESMED-LR	-	15.472,00	(15.472,00)
	LAZZ_VECCHIO_6-8_L.R.4/92-MIBNL62390	98.129,02	98.129,02	-
	LAZZ_VECCHIO_6-8_L.R.4/92-MICDP4481921	3.814.417,99	3.814.417,99	-
	LAZZ_VECCHIO_6-8_L.R.4/92-MICREDIOP61739	1.190.467,49	1.190.467,49	-
	OSPEDALE_MILITARE-LR_4/92_MICDP4531261	416.191,62	416.165,99	25,63
	OSPEDALE_MILITARE-LR_4/92_MICDP4542367	1.282.804,28	1.282.804,28	-
	OSPEDALE_MILITARE-LR_4/92_MICDP4553587	52.170,02	52.170,02	-
	OSPEDALE_MILITARE-LR_4/92_MICDP4553589	94.801,99	94.801,99	-
	PENDIO_N - RAFVG	10.163,53	10.382,56	(219,03)
	PRESIDENZA_MEDICINA - L.R.4/92	288.141,89	294.232,45	(6.090,56)
	TELERISCALDAMENTO - L.R.	1.865.265,99	1.900.857,74	(35.591,75)
	VIA_ALVIANO_GO - MICDP4481944	19.861,05	20.297,75	(436,70)
	VIA_ALVIANO_GO - MICDP4551736	443.647,38	453.392,38	(9.745,00)
	VIA_TIGOR_22_L.R.4/92_MICDP4481924_5	29.231,27	29.879,67	(648,40)
Totale Regione FVG		22.191.604,85	22.248.840,80	(57.235,95)
Altri Ministeri	OSPEDALE_MILITARE - POSTE_ALTRI_MINISTERI	897.379,51	897.379,51	-
Totale Altri Ministeri		897.379,51	897.379,51	-
Bilancio ante 2012	AMM-DONAZIMMOBROMABRANCATI	385.295,82	393.523,82	(8.228,00)
	ASCENSORE_V.WEISS21 - BILANCIO_9	38.772,78	38.772,78	-
	CPIC2C5_BILANCIO_ANTE12	27.747,71	27.747,71	-
	ED_B_TETIL_FOTOVOLTAICI - BILANCIO	2.195,45	2.195,45	-
	ED_FISICA_SERRAMENTI - FDI_SICUREZZA_DIPARTIMENTO	59.076,02	60.309,23	(1.233,21)
	EDFIF2_POSTE_VARIE	267.108,15	267.108,15	-
	EDI-ACCATAST-H2H3	12.255,00	12.255,00	-
	EDI-ALTRIFINEDILIZIA	12.557,27	12.557,27	-
	EDI-C6-BILANCIO	1.976,11	1.976,11	-
	EDIEDNEXAVANZOCTC	30.000,00	30.000,00	-
	EDI-IMPITO-COGENER-BIL	17.009,61	17.009,61	-
	EDILIZIA-POSTE_RETTIFICATIVE	72.240,27	55.323,61	16.916,66
	EDI-MONFORT-BIL	18.959,69	18.959,69	-
	LAZZ_VECCHIO_6-8_BILANCIO	9.505,84	9.505,84	-
	OSPEDALE_MILITARE - POSTE_BILANCIO_ANTE_2012	467.995,60	309.861,27	158.134,33
	OSPEDALE_MILITARE-INT_CDP	105.452,71	105.452,71	-
	PENDIO_N - INT_CDP	91.879,56	93.859,61	(1.980,05)
	SAN_GIOVANNI_SCALA_PAD.P - INTERESSI_CDP	16.528,60	16.887,92	(359,32)
	STABULARIO_ED.R-FDO_ONERI	6.690,44	6.690,44	-
	VIA_ALVIANO_GO - INTERESSI_CDP	5.214,26	5.224,75	(10,49)
Totale Bilancio ante 2012		1.648.460,89	1.485.220,97	163.239,92
Fondo Trieste	AMM-MANUTMNAFINCOMMGOV	16.429,09	16.777,52	(348,43)
	LAZZ_VECCHIO_6-8_FONDO_TRIESTE	4.482,50	4.482,50	-
	OSPEDALE_MILITARE-PACCHETTO_TRIESTE	51.645,69	51.645,69	-
Totale Fondo Trieste		72.557,28	72.905,71	(348,43)
	OSPEDALE_MILITARE_LAVORI_ANTE2012	3.670.158,20	3.670.157,20	1,00
		3.670.158,20	3.670.157,20	1,00
MIUR	ED_A_UNIFICATO-MIUR	635.291,65	1.135.197,65	(499.906,00)
	ED_F1_F2_EX_OPP - MIUR	191.856,56	1.179.705,56	(987.849,00)
	EDI-FINCIGRAMIUR	19.000,00	19.000,00	-
	EDI-FINMIUR2001	25.160,59	25.160,59	-
	EDI-FINMIUR2004	16,27	16,27	-
	EDI-FINMIUR2005	2.238,09	2.238,09	-
	EDI-FINMIUR2006	652,09	652,09	-
	EDI-FINMIUR98-99	125.807,71	141.322,67	(15.514,96)
	EDIIMPELETSOCRA15ctc	0,20	71.717,20	(71.717,00)
	LAZZ_VECCHIO_6-8_MIUR	17.698,73	17.698,73	-
	OSPEDALE_MILITARE - CIGRA/MIUR	64.425,94	64.425,94	-
	OSPEDALE_MILITARE - COFIN MIUR	3.956.831,20	3.956.831,19	0,01
	STABULARIO_ED.R-MIUR	65.781,02	65.781,02	-
	TELERISCALDAMENTO - MIUR	14.579,15	14.579,15	-
	VIA_TIGOR_22_MIUR_4	8.883,06	19.080,10	(10.197,04)
	VIA_UNIVERSITA7 - MIUR_7	27.757,40	3.657.210,44	(3.629.453,04)
Totale MIUR		5.155.979,66	10.370.616,69	(5.214.637,03)
Edilizia Sportiva	CUS_MONTE_CENGIO - MIUR	126.113,31	503.888,31	(377.775,00)
Totale Edilizia Sportiva		126.113,31	503.888,31	(377.775,00)
	Totale	37.071.984,82	41.766.853,64	-4.694.868,82



Le variazioni positive danno evidenza di ulteriori finanziamenti ovvero del completamento dell'allocazione dei risconti iscritti al 1.01.2012 sui progetti puntuali, nell'ottica di una puntuale mappatura di tutti i risconti.

Le variazioni negative danno la misura della sterilizzazione degli ammortamenti relativi ai beni che gravano sui singoli progetti.

Si richiama l'attenzione sui risconti passivi relativi ai progetti finanziati dal MIUR. Quota parte di questi risconti corrispondono a quote erogate dal MIUR negli anni dal 1998 al 2008 quali risorse finanziarie destinate all'edilizia universitaria e non spese dall'ateneo al 31 dicembre 2014. Tali quote sono state stralciate a copertura della perdita su crediti rilevata sul mancato incasso di quota parte del FFO 2016, in particolare per le opere relative alla ristrutturazione di Via Università 7, al CPI per il rifacimento del tetto di Via Tigor 22, alla realizzazione dell'impianto elettrico a soccorso della cabina dell'edificio RA, alla riqualificazione dell'Edificio A, alla riqualificazione degli edifici F1 e F2, nonché una quota parte dei risconti su opere di edilizia sportiva (riqualificazione della palestra CUS di via Montecengio).

E. e3) Altri ratei e risconti passivi

Nella tabella che segue si dettagliano gli importi relativi agli altri ratei e risconti passivi:

Tabella E. e3) - Altri ratei e risconti passivi

Descrizione	2017	2016	Variazione 2017
Ratei passivi su supplenze	341.477,04	358.384,66	- 16.907,62
Ratei passivi su provvidenze e altri interventi sociali al personale dipendente	240.639,63	293.394,99	- 52.755,36
Altri ratei passivi	94.375,63	181.849,36	- 87.473,73
Risconti passivi per competenziazione	14.617.863,86	-	14.617.863,86
Altri risconti passivi	7.376.248,14	6.985.746,27	390.501,87
Risconti passivi da migrazione	3.680.761,08	-	3.680.761,08
TOTALE	26.351.365,38	7.819.375,28	18.531.990,10

Come già accennato al precedente paragrafo E e1) "Risconti per progetti e ricerche in corso" nel corso del 2017 sono stati creati due nuovi conti affinenti ai risconti, nell'ottica di una maggior trasparenza dei dati di bilancio e per poter adottare, dall'esercizio 2018, il nuovo schema di bilancio con le modifiche introdotte dal DI 394 dd 08 giugno 2017. Si danno di seguito delle specifiche sui singoli conti.

- Il conto "Risconti passivi per competenziazione" accoglie le poste derivanti dall'operazione automatica di fine anno di competenziazione dei documenti. L'importo di Euro 14.617.863,86 corrisponde per Euro 14.564.787,75 a risconti sulla contribuzione studentesca e per la rimanente quota di Euro 53.076,11 a quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
- Il conto "altri risconti passivi" ricomprende sostanzialmente le quote di contributi regionali a copertura della quota interessi sui mutui per opere di edilizie; tale conto ricomprende anche gli importi di risconto relativi a ricavi riconducibili a quote di finanziamenti ministeriali attribuiti per specifiche finalità
- Il conto "Risconti passivi da migrazione" accoglie le quote residue delle poste derivanti dall'avanzo di amministrazione finalizzato, determinato nell'ultimo bilancio in contabilità finanziaria al 31.12.2011, confluite in questo conto al 01.01.2012.



Conti d'ordine

Si evidenzia che l'Ateneo utilizza alcuni fabbricati demaniali o di proprietà di terzi per lo svolgimento delle proprie attività, e nello specifico:

Tabella - Fabbricati in uso all'Ateneo (demaniali o di terzi)

Descrizione	Valore Immobile
A piazzale Europa 1	45.901.350,00
B piazzale Europa 1	7.231.950,00
C2 piazzale Europa 1	4.655.475,00
C3 piazzale Europa 1	4.125.000,00
C4 + C4 Bis piazzale Europa 1	4.372.500,00
C5 piazzale Europa 1	8.615.475,00
C6 piazzale Europa 1	2.871.000,00
C7 piazzale Europa 1	9.304.680,00
E2 bis (banca) via Fabio Severo 152	587.400,00
F via Valerio 2	6.699.000,00
G piazzale Europa 1	3.291.750,00
H1 piazzale Europa 1	2.351.250,00
Ex Ospedale Militare - via Fabio Severo, 40	4.950.000,00
Uni7 - via Università, 7	2.229.435,00
TOTALE	107.186.265,00



ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto secondo lo schema di cui al Decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n.19.

La predisposizione del Conto Economico a forma scalare si prefigge l'obiettivo di separare il risultato economico della gestione caratteristica dal risultato economico della gestione non tipica, con lo scopo di isolare e mettere in evidenza il reddito operativo, risultato che sancisce la qualità e la sostenibilità economica della missione strategica dell'Ateneo.

Nel Conto Economico redatto in forma scalare vengono evidenziate le seguenti aree di attività:

- Area operativa: viene qui evidenziato il risultato operativo che mette in luce i risultati della gestione caratteristica dell'Ateneo;
- Area finanziaria: compendia quelli che sono i costi ed i proventi inerenti la gestione della tesoreria e dei mutui;
- Area straordinaria: vengono qui rilevate tutte quelle operazioni che esulano dalla gestione tipica ed hanno quindi natura straordinaria, non essendo ricorrenti o non di competenza dell'esercizio 2016.

Tabella di sintesi delle voci del conto economico

CONTO ECONOMICO	2017	2016	2017 vs. 2016
A) PROVENTI OPERATIVI	154.775.223,92	151.432.625,99	3.342.597,93
B) COSTI OPERATIVI	136.869.027,53	141.528.240,77	-4.659.213,24
MARGINE OPERATIVO (A-B)	17.906.196,39	9.904.385,22	8.001.811,17
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-934.692,93	-1.082.899,77	148.206,84
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.210,50	-1.210,50
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-4.459.014,23	193.849,19	-4.652.863,42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.512.489,23	9.016.545,14	3.495.944,09
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.377.522,76	5.681.561,90	-304.039,14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.134.966,47	3.334.983,24	3.799.983,23

Segue analisi di dettaglio.



ANALISI DEI PROVENTI

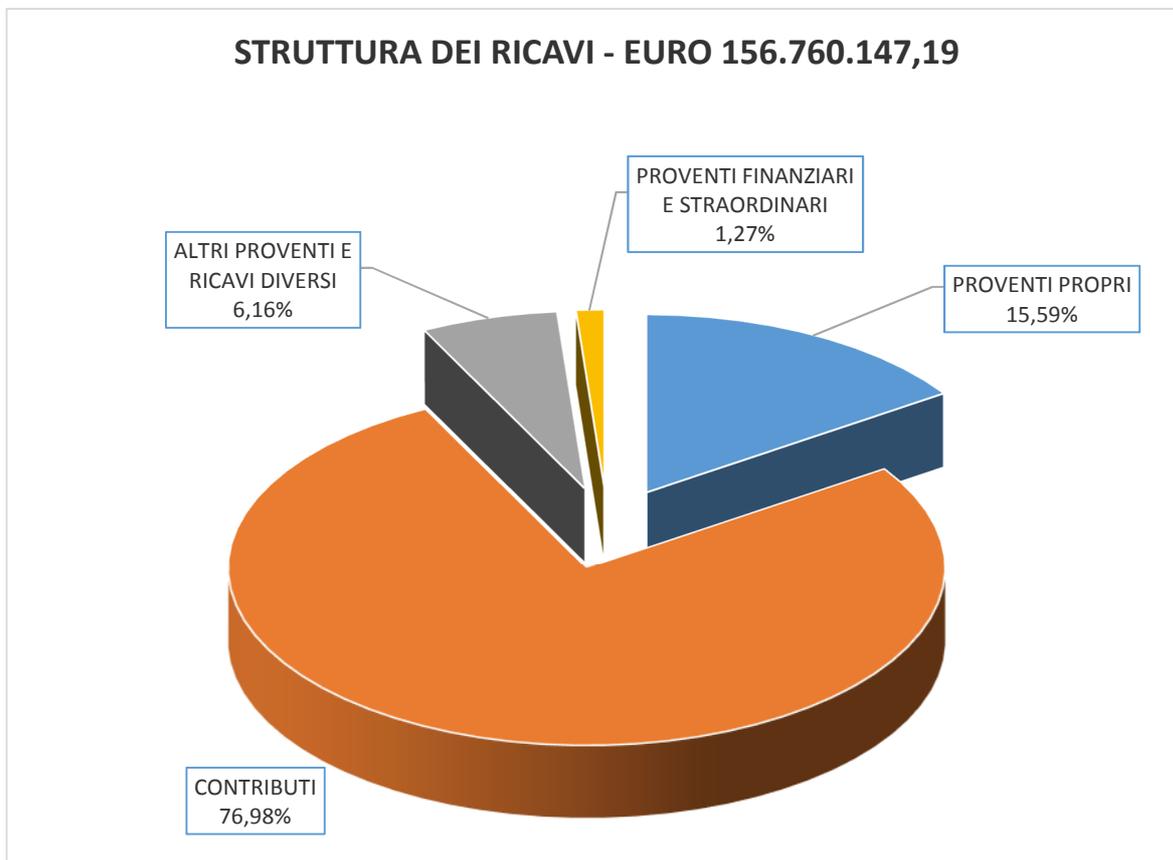
Il complesso dei proventi 2017, ammonta ad **Euro 156.760.147,19** (Euro **152.876.311,33** nel 2016) di cui:

- Euro 154.775.223,92 per proventi operativi
- Euro 1.984.923,27 per proventi finanziari e straordinari

Le categorie di proventi operativi più consistenti possono essere così sintetizzate:

- FFO: Euro 89.866.367,74 (comprensivo di assegnazioni per dottorato e post laurea per Euro 2.070.3224,00 e per Fondo sostegno giovani per Euro 800.690,00)
- Contribuzione studentesca: Euro 19.780.085,59
- Contributi in conto esercizio: Euro 30.810.900,23

Segue rappresentazione grafica della composizione dei proventi (operativi, finanziari e straordinari) che evidenzia la netta prevalenza dei contributi.





A) PROVENTI OPERATIVI

Questa voce – Euro 154.775.223,92 - ricomprende tutti i ricavi attinenti alla gestione tipica dell'Ateneo.

Tabella A – Proventi Operativi

A) PROVENTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
I) PROVENTI PROPRI	24.446.209,26	25.589.443,57	- 1.143.234,31
II) CONTRIBUTI	120.677.267,97	115.750.999,09	4.926.268,88
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			-
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			-
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.651.746,69	10.092.183,33	- 440.436,64
VI) VARIAZIONE RIMANENZE			-
VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			-
TOTALE	154.775.223,92	151.432.625,99	3.342.597,93

Per maggiori informazioni rispetto all'andamento dei ricavi si rimanda alle note di dettaglio che seguono.

A.I. PROVENTI PROPRI

I proventi propri, **Euro 24.446.209,26**, sono legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio che la circonda.

Tabella A.I

Proventi propri	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Proventi per la didattica	19.893.823,76	20.290.926,94	- 397.103,18
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.879.058,11	720.512,56	1.158.545,55
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	1.783.780,73	3.444.750,54	- 1.660.969,81
Proventi da attività di trasferimento di conoscenza	889.546,66	1.133.253,53	- 243.706,87
TOTALE	24.446.209,26	25.589.443,57	-1.143.234,31

A.I.1) Proventi per la didattica

La voce ricomprende:

- Proventi per la didattica da studenti per Euro 19.780.085,59
- Proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche Euro 17.210,67
- Proventi per la didattica da altri finanziatori privati Euro 96.527,50



a) Proventi per la didattica da studenti

Tabella A.I.1.a)

Proventi per la didattica da studenti	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Tasse e contributi corsi di laurea	9.718.286,03	9.851.626,54	- 133.340,51
Tasse e contributi corsi di laurea magistrale e ciclo unico	7.223.089,64	7.171.126,22	51.963,42
Tasse e contributi per corsi di laurea ante D.M. 509/99	565.862,16	741.637,39	- 175.775,23
Altre entrate non concernenti l'iscrizione (Libretti, astucci, diplomi, test di ammissione)	395.522,15	384.934,73	10.587,42
Tasse e contributi scuole di specializzazione	756.236,17	562.921,32	193.314,85
Contributi per corsi di dottorato	99.429,29	112.185,15	- 12.755,86
Tasse e contributi Master, e corsi di perfezionamento	396.552,27	761.439,82	- 364.887,55
Indennità di mora	426.322,67	483.286,74	- 56.964,07
Altri contributi di iscrizione (Corsi formazione, corsi aggiornamento)	11.196,41	2.636,69	8.559,72
Tasse di iscrizione per esami di Stato	187.588,80	176.342,24	11.246,56
TOTALE	19.780.085,59	20.248.136,84	-468.051,25

In relazione ai ricavi da studenti (19.780.085,59 Euro) si osserva che, in aggiunta agli stessi, tra le componenti straordinarie di reddito, vanno considerati i proventi straordinari comprendenti tasse, contributi e altri ricavi di competenza di esercizi precedenti, e tasse di ricognizione per un importo complessivo di Euro 424.253,36.

I ricavi da studenti sono qui rappresentati al lordo del fondo svalutazione crediti il cui accantonamento per il 2017 è pari ad Euro 875.063,11, di cui alla voce B.X.4) "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide".

Si segnala che a partire dall'a.a.2017/2018, in base alla Legge 232/2016, viene previsto un contributo onnicomprensivo che sostituisce le precedenti voci di tasse di iscrizione, contributi e altri contributi accessori.

Nello specifico l'art.1, c.260 della L 232/2016 recita testualmente "Oltre al contributo onnicomprensivo annuale di cui comma 52, le università statali non possono istituire ulteriori tasse o contributi a carico degli studenti, fino al rilascio del titolo finale di studio, fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali e le imposte erariali".

Rimangono a carico dello studente solo i contributi a richiesta quali la tassa di ricognizione, il duplicato della student card, il contributo per esame di ammissione ed il contributo forfettario per i dipendenti tecnico amministrativi.

Sull'esercizio 2017 vanno a ricadere per competenza i 9/12 del fatturato 2016/2017 ed i 3/12 del fatturato 2017/2018.

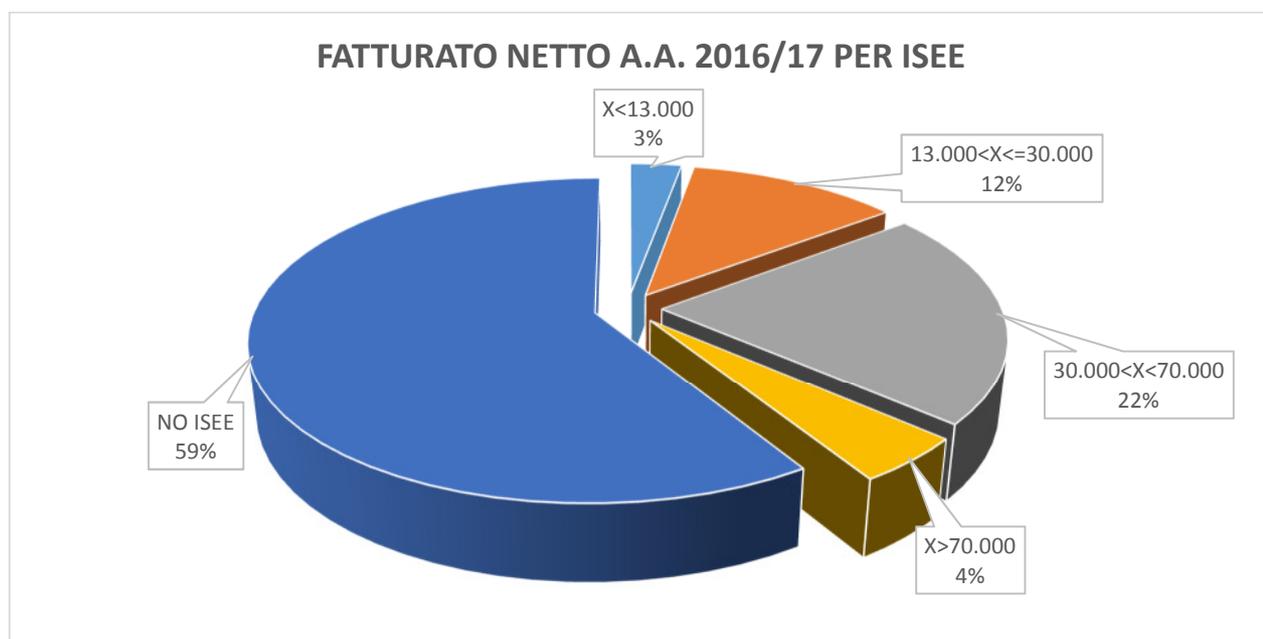
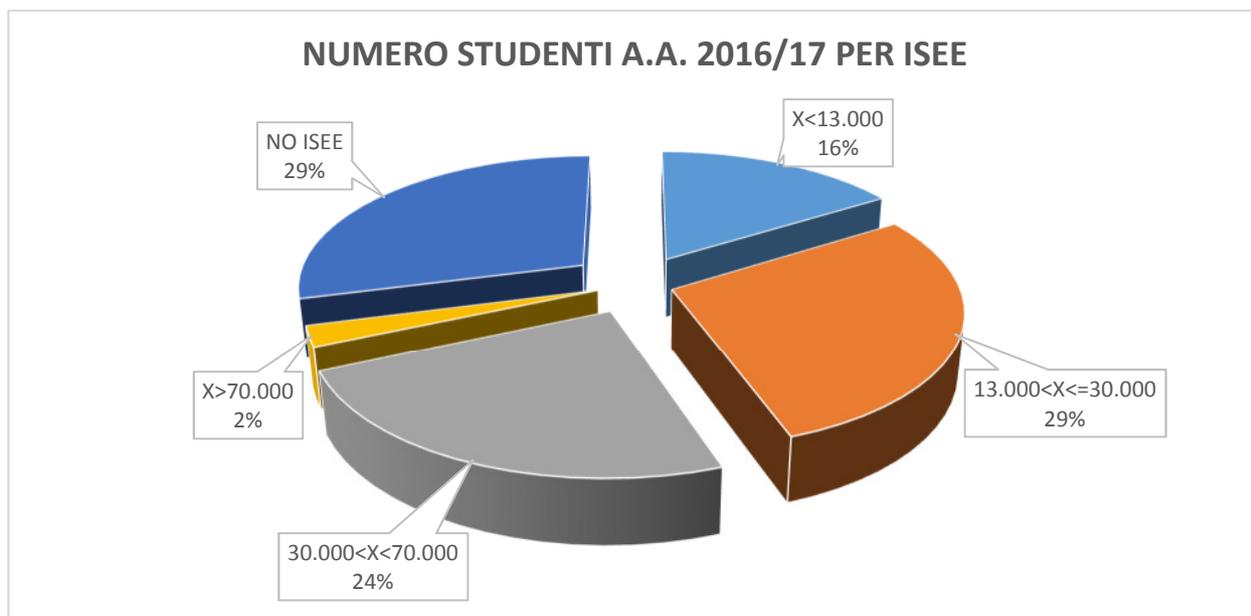
I Ricavi da studenti rappresentano le quote di competenza del 2017 e comprendono:

- le tasse di iscrizione (G.R.10.100.010), per le quote degli a.a. precedenti all'a.a.2017/2018, relative ai corsi di laurea, a scuole di specializzazione, a master per un importo complessivo pari ad Euro 2.159.431,30;
- i contributi (G.R.10.100.020) relativi a corsi di laurea, corsi di dottorato, scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento per un importo complessivo pari ad Euro 16.764.594,28;
- gli altri ricavi da studenti (G.R.10.100.090) relativi a indennità di mora, congedi, passaggi corsi di laurea, tasse esami di ammissione ed esami di stato, e altri recuperi e rimborsi per un importo complessivo pari ad Euro 856.060,01;
- i proventi straordinari relativi a tasse, contributi, tasse di ricognizione e altri ricavi di competenza di esercizi precedenti pari ad Euro 424.253,36.



Il numero degli iscritti 2017/2018 ai corsi di laurea di primo e secondo livello è di 15.297, dato rilevato al 28/03/18 (erano 15.337 nell'anno accademico 2016/2017, dato rilevato al 19/02/18).

Relativamente ai corsi di laurea di I e II livello dell'anno accademico 2016/17, è stata condotta un'analisi che, ha rilevato che il 63% del fatturato è dato dagli studenti non presentanti ISEE o con ISEE superiore a 70.000,00 Euro (che costituiscono più del 30% del totale degli studenti I e II livello).



Il D.P.R. n. 306/1997, modificato dal Decreto Legge n. 95/2012 e convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, stabilisce che il rapporto tra il gettito da contribuzione studentesca (non computando gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello) per i corsi di I e II livello, al netto dei rimborsi, e il fondo di finanziamento ordinario, non debba superare il limite del 20%.



Verifica del limite previsto dal DPR 306/97		
a)	Fondo di Finanziamento Ordinario 2017	90.550.078
b)	Tasse e Contributi Corsi I e II livello (incassi 2017) al netto dei rimborsi	16.290.042
c)	Tasse e contributi studenti fuori corso (incassi 2017)	4.292.901
d)	Tasse e contributi al netto dei rimborsi e degli studenti fuori corso	11.997.140
Rapporto percentuale Tasse/FFO anno 2017		13,25%

Risultano in netta diminuzione i ricavi derivanti dai master e corsi di perfezionamento.

Per quanto riguarda invece le scuole di specializzazione, vista la loro eterogeneità nel sistema di tassazione (in parte fissa e in parte in base all'ISEE) e visto il particolare sistema di tassazione (alcune rate vengono fatturate in anni successivi a quello di iscrizione) i ricavi non risultano perfettamente comparabili nonostante il numero degli iscritti risulti abbastanza costante nel tempo.

I ricavi da esami di ammissione ed esami di stato risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

b) Proventi per la didattica da amministrazioni pubbliche

La voce, pari ad Euro 17.210,67, compendia tutti i ricavi assegnati dalle Pubbliche Amministrazioni per i progetti di didattica dell'Ateneo. In particolare, per il 2017, sono stati registrati i ricavi ricevuti dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura per la docenza a contratto.

c) Proventi per la didattica da altri finanziatori

La Voce, pari ad Euro 96.527,50, "Ricavi per progetti di didattica da altri finanziatori privati" comprende il finanziamento di Euro 100.000,00 ricevuto dalla fondazione Portogruaro Campus, in base alla convenzione stipulata con l'Ateneo in data 14 luglio 2017, quale contributo alle spese dell'Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento integrativo, costi riflessi dei docenti di ruolo e missioni, oltre che per spese di segreteria.

Sulla voce viene altresì compendiate il minore ricavo di Euro 3.472,50 ricevuto dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura in relazione al Master Ingegneria Clinica, quote relative agli a.a. 2014/2015 e 2015/16.



A.I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Tabella A.I.2)

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Prestazioni di ricerca per conto terzi	1.874.058,11	718.512,56	1.155.545,55
Altri ricavi da opere dell'ingegno e di utilizzo diritti di ateneo	5.000,00	2.000,00	3.000,00
TOTALE	1.879.058,11	720.512,56	1.158.545,55

La voce, per un totale di **Euro 1.879.058,11**, ricomprende tutti i ricavi dei Dipartimenti in relazione allo svolgimento di ricerche commissionate all'Università da soggetti esterni e i ricavi derivanti da attività di trasferimento tecnologico.

A.I.3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

In relazione ai finanziamenti su base competitiva, Euro 1.783.780,73, l'evidente flessione (circa 1,6 mln di Euro), che si osserva alla voce "Ricavi da contratti di ricerca e altri progetti con UE e altri organismi internazionali" rispetto all'esercizio precedente, non è dovuta ad una diminuzione dei proventi dall'Unione Europea e dagli altri organismi internazionali, bensì ad un errore nella scelta della voce di contabilità generale fatta dai Dipartimenti in fase di registrazione delle operazioni in contabilità.

Nello specifico, tra i "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" vengono registrati sia i ricavi ricevuti che i minori ricavi per tali finalità, tuttavia, nell'esercizio 2017 alcuni Dipartimenti hanno utilizzato impropriamente la voce COGE dei "Minori ricavi da progetti di ricerca da UE e da altri organismi internazionali" (voce COGE collegata allo schema di Conto Economico ministeriale alla voce "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi) per rettificare la minor assegnazione di Contributi dalla UE e da altri organismi internazionali anziché utilizzare la voce COGE corretta dei "Minori contributi da UE e da altri organismi internazionali" (agganciata alla voce "Contributi Unione Europea e altri Organismi internazionali" dello schema di Conto Economico ministeriale).

L'errore ha comportato come risultato finale la rettifica in diminuzione dei "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" di circa 2 ml di Euro, per cui i ricavi dell'anno 2017 risultano essere in linea con i ricavi dell'anno 2016; per contro, i "Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali", cui si rimanda al successivo commento, presentano un risultato di 6,110.230,90 che non tiene conto di tale errore e devono essere quindi letti, rettificandoli dei 2 ml di Euro.

Tabella A.I.3)

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Ricavi da contratti di ricerca e altri progetti con UE e altri organismi internazionali	- 1.269.194,97	234.407,05	- 1.503.602,02
Progetti di Cooperazione Territoriale Europea	509.003,70	1.399.005,02	- 890.001,32
Progetti di ricerca di interesse nazionale - PRIN	-	1.007.660,00	- 1.007.660,00
Fondo investimenti ricerca di base - FIRB	39.951,00	-	39.951,00
Ricavi per progetti di ricerca da Miur, Regione e altri Ministeri	1.702.425,74	50.166,28	1.652.259,46
Ricavi FSE	47.646,15	85.461,25	- 37.815,10
Ricavi per progetti di ricerca da enti locali e altri enti	61.708,98	191.957,34	- 130.248,36
Ricavi per progetti di ricerca da enti di ricerca	201.779,47	202.261,06	- 481,59
Ricavi per progetti di ricerca da Aziende per i Servizi Sanitari e IRCSS	153.255,12	0,00	153.255,12
Ricavi per progetti di ricerca da privati	337.205,54	273.832,54	63.373,00
TOTALE	1.783.780,73	3.444.750,54	-1.660.969,81



L'Università di Trieste nel 2017 ha presentato progetti nei principali programmi internazionali: il Programma più utilizzato è sicuramente Horizon 2020 ed in particolar modo le azioni Marie Curie (21 progetti presentati), le FET (7 progetti) e gli ERC (6 progetti presentati); tra i programmi di cooperazione transfrontaliera, i preferiti sono stati Italia-Croazia ed Italia-Austria, mentre a livello nazionale o regionale il numero di rilievo riguarda i progetti su bandi specifici della Regione FVG o di enti nazionali (Ministeri, Protezione Civile).

Nel dettaglio, l'Università di Trieste ha presentato 56 progetti internazionali, richiedendo agli enti finanziatori un importo totale pari ad Euro 23.838.600. Di questi 56, sono stati finanziati 6 progetti per un importo pari ad Euro 1.189.200. Tra i progetti finanziati risulta un progetto FET (Future and Emerging Technologies, un progetto Marie Curie-RISE, 2 progetti Italia-Croazia ed uno Italia-Austria, oltre ad un Horizon come terza parte. Sono stati finanziati inoltre 13 progetti regionali/nazionali per un totale pari ad Euro 557.400,00.

I ricavi iscritti in tale tipologia vengono assegnati interamente ai Dipartimenti per l'attività di ricerca.

La voce **"Progetti di Cooperazione Territoriale Europea"**, riguarda esclusivamente i ricavi ricevuti dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche per il progetto Pacinno.

Per quel che concerne i **"Progetti di ricerca di interesse nazionale – PRIN"** nel 2017 non si sono avute assegnazioni per tali finalità perché il bando PRIN 2017 è uscito a fine dicembre 2017 e la scadenza per la presentazione delle domande era prevista per il 29 marzo 2018. Si fa presente che nel corso del 2016 era stata registrata a questa voce anche l'assegnazione relativa all'anno 2015, per cui non si era provveduto al trasferimento ai Dipartimenti, e la cui copertura è stata assicurata dal risconto passivo che si era generato a chiusura dell'esercizio 2015.

La voce **"Ricavi per progetti di ricerca da Miur, Regione e altri Ministeri"** concerne per Euro 954.132,34 i ricavi dal Miur sia per progetti di ricerca (Euro 876.059,34) che per progetti di internazionalizzazione (Euro 78.073,00), per Euro 450.693,48 i ricavi dalla Regione e per Euro 297.599,92 i ricavi da altri Ministeri.

A.II. CONTRIBUTI

Alla voce "Contributi", che somma ad **Euro 120.677.267,97**, trovano allocazione le assegnazioni che vengono attribuite all'Ateneo dallo Stato in virtù delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale, nonché, le assegnazioni da parte di soggetti terzi all'Ateneo, per la copertura delle spese correnti o per altre attività specifiche senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università.

Tabella A.II

Contributi	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali	96.812.625,73	95.254.429,74	1.558.195,99
Contributi Regioni e Province autonome	6.083.234,63	4.546.788,52	1.536.446,11
Contributi altre Amministrazioni locali	104.667,68	124.519,86	- 19.852,18
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	6.110.230,90	3.989.114,27	2.121.116,63
Contributi da Università	1.682.256,63	990.704,61	691.552,02
Contributi da altri (pubblici)	6.512.464,34	7.846.634,41	- 1.334.170,07
Contributi da altri (privati)	3.371.788,06	2.998.807,68	372.980,38
TOTALE	120.677.267,97	115.750.999,09	4.926.268,88

Le voci dei Contributi sono così articolate:



A.II.1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

Tabella A. II. 1)

Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
FFO	88.144.889,50	88.500.203,00	- 355.313,50
Contributi Miur per programmazione triennale	-	-	-
Contributi dal MIUR per borse di studio post lauream di dottorato	1.721.478,24	1.941.389,00	- 219.910,76
Contributi Miur per borse di specializzazione	7.621.778,47	5.640.446,00	1.981.332,47
Altri contributi da Miur	235.285,30	125.706,00	109.579,30
Contributi da altri ministeri	165.536,22	52.288,00	113.248,22
Minori contributi dallo Stato	-1.076.342,00	-1.005.602,26	- 70.739,74
TOTALE	96.812.625,73	95.254.429,74	1.558.195,99

Il ricavo più rilevante tra i contributi MIUR è rappresentato dall'assegnazione a titolo di "Fondo per il finanziamento ordinario dell'Università" – FFO.

La voce "FFO" (Euro 88.144.889,50) compendia tutte le registrazioni effettuate nel corso del 2017 per assegnazioni relative al FFO 2017 (Euro 87.959.553,00), ma anche quelle relative al FFO 2016 (Euro 8.008,50) e FFO 2015 (Euro 177.328,00) di cui si è avuta notizia nel corso del 2017 successivamente alla chiusura del bilancio 2016 (si veda successive tabelle di dettaglio).

L'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'esercizio 2017 è avvenuta in due tranches: la prima con il Decreto Ministeriale n.610 del 9 agosto 2017 e la seconda con il Decreto Ministeriale n.1049 del 29 dicembre 2017 con il quale sono state distribuite le ulteriori risorse rese disponibili su FFO 2017 e sono state operate delle compensazioni a parziale rettifica delle assegnazioni già disposte agli Atenei ai sensi dell'art.3, lettera c) "Valorizzazione autonomia responsabile" del DM n.610/2017, dovute ad un errore nei conteggi da parte del Ministero.

Si segnala, inoltre, che l'assegnazione delle risorse relative al Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, di cui all'art.8, lettera b) del DM 610/2017, è avvenuta con DM 1.047 del 29 dicembre 2017.

Il FFO nazionale per l'anno 2017 indicato nel DM 610/2017 ammontava a complessivi Euro 6.981.890.720,00.

Al termine dell'anno 2017 il Ministero si è trovato nella necessità di attribuire alle Università i residui del FFO dell'anno in corso non assegnati con la ripartizione operata dal DM 610/2017; tali residui ammontavano in totale ad Euro 95.507.00,00 e derivavano:

- dai fondi destinati ai consorzi universitari (Euro 34.000.000,00)
- dai fondi ancora non utilizzati per le "Cattedre del merito Giulio Natta" (Euro 28.700.000,00)
- dalla parte non utilizzata del FFABR 2017 per il finanziamento delle attività base di ricerca di ricercatori e professori associati (Euro 16.602.000,00)
- da uno specifico finanziamento disposto dall'art.11 della L.167/2017, per il superamento del contenzioso in atto e per prevenire nuovo contenzioso da parte degli ex lettori di lingua straniera e per consentire la parziale copertura degli oneri derivanti dai contratti integrativi di sede perfezionati dalle Università statali italiane (Euro 8.705.000,00)
- da fondi non utilizzati nell'ambito degli accordi di programma (Euro 7.500.000,00)

Come osservato dal Consiglio universitario Nazionale con proprio parere del 21 dicembre 2017 (Prot.36.027), sarebbe opportuno evitare la formazione di residui di FFO da riassegnare al termine dell'esercizio, in modo da facilitare la programmazione economico-finanziaria degli Atenei.

Al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei, il decreto di attribuzione del FFO (DM n. 610/2017) ha previsto, anche per l'anno 2017, una clausola di salvaguardia che ha permesso di



contenere la riduzione del FFO spettante a ciascuna università per le voci di quota base, quota premiale e intervento perequativo nella misura massima del -2.5% rispetto all'anno precedente, ma ha altresì previsto quale novità per il 2017 di contenere anche l'incremento del FFO nella misura massima del +2.5% rispetto all'anno precedente.

Ulteriore novità 2017 da evidenziare è stata l'assegnazione di cui all'art.8, lettera d) del DM 610/2017 (a livello nazionale Euro 55.000.000,00) per le finalità di cui all'art.1, commi 265 e 266, della L.232/2016, da ripartire tra le università statali a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, in proporzione al numero degli studenti dell'a.a.2016/2017 esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n.68/2012, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso.

All'Università di Trieste sono stati assegnati con il DM 610/2017 (allegato: tabella 6) complessivi Euro 791.597,00 per tale finalità: gli studenti esonerati 2016/2017 erano pari a 2.260 unità che moltiplicate per il costo standard per studente in corso (Euro 6.811) hanno determinato un costo standard totale per studenti esonerati pari ad Euro 15.392.860,00, tale importo, che è stato messo in relazione al totale complessivo di tutte le università statali (Euro 1.068.268.784), ha determinato la % del peso esonerati moltiplicati per costo standard di arrotondati 1,44%, percentuale che è stata poi applicata per il calcolo sull'importo disponibile a livello nazionale (Euro 55 ML).

Come già avviene dal 2014 il FFO è stato ripartito tra le Università sulla base dei criteri di assegnazione che prevedono il progressivo aumento della distribuzione di una parte della quota base secondo il criterio del costo standard di formazione per studente e la ripartizione della quota premiale sulla base dei nuovi parametri.

Per quel che concerne la quota base all'Università di Trieste è stata attribuita la quota di Euro 58.520.582,00 di cui:

- Euro 14.258.634,00 con riferimento al criterio del Costo standard di formazione per studente in corso (il 20% del FFO a livello nazionale)
- Euro 44.267.815,00 in proporzione la peso di ciascuna università riferito alla somma algebrica delle seguenti voci (il 56% del FFO a livello nazionale)
 - Quota base FFO 2016
 - Quota dell'intervento perequativo FFO 2016, di cui all'art.11, c.1 L.240/2010
 - Ulteriori interventi consolidabili FFO 2016
- Recupero di Euro 5.867,00 quale quota correttiva in base agli accordi con le Università di Camerino e di Macerata

Inoltre, sono stati attribuiti Euro 87.517,00, quale quota Una Tantum a valere sulle risorse rese disponibili sul perequativo per il tetto massimo del +2.5% di cui ai paragrafi precedenti.

Per quel che concerne le assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art.2, comma1 del DL 180/2008, convertito con L.1/2009, il 22% delle risorse (Euro 1.535 ML a livello nazionale) sono state attribuite come di seguito:

- per il 60% in base ai risultati conseguiti nella valutazione della ricerca VQR 2011-2014
- per il 20 % la valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)
- Per il 20% in base ai risultati relativi alla Valorizzazione dell'autonomia responsabile ai sensi di quanto previsto dall'art.5 del DM 635/2016

L'assegnazione 2017 della quota premiale dell'Università degli Studi di Trieste è stata pari ad Euro 18.673.244,00 ed è comprensiva della quota di Euro 491.873,00 attribuita a fine anno con il DM



1.049/2017; di tale ulteriore quota Euro 512.468,00 sono stati attribuiti per i risultati conseguiti nella valutazione della ricerca VQR 2011-2014 ed Euro 20.595,00 sono stati recuperati a parziale rettifica dell'assegnazione relativa alla "Valorizzazione autonomia responsabile".

Anche sulla quota premiale è intervenuta la rettifica per il recupero di Euro 36.145,00 quale quota correttiva in base agli accordi con le Università di Camerino e di Macerata.

Per quel che concerne l'intervento perequativo all'Università di Trieste sono stati attribuiti Euro 6.068.376,00 comprensivi del recupero Una Tantum Di Euro 87.517,00 che è stato poi attribuito alla quota base per il tetto massimo del +2,5%.

Nel 2017 sono stati assegnati tramite FFO gli stanziamenti relativi a:

- quota 2017 Programmazione Triennale 2016-2018 (Euro 520.301,00)
- fondo per le borse post lauream, inclusi gli assegni di ricerca (Euro 2.070.224,00);
- fondo per il sostegno ai giovani (Euro 800.690,00)

Per quel che concerne il finanziamento di **Euro 90.550.078,00** attribuito a titolo di Fondo di Finanziamento Ordinario 2017 all'Università di Trieste, si riporta di seguito la composizione a dati comparati con l'esercizio precedente.



Tabella A. II. 1) – Composizione FFO

FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO		2017		2016		
Descrizione		Art.	Decreto n.610 - 09/08/17 Decreto n.1.049 - 29/12/17	Art.	Decreto n. 552 - 6/07/2016 Decreto n. 998 - 29/12/2016	
Interventi Quota base	Come da modello costo std		14.258.634,00		14.227.367,00	
	Quota base + interv.perequativo + interv.consolidabili		44.267.815,00		45.161.416,00	
	Risultati della Programmazione Triennale 2013-2015				792.941,00	
	Quota correttiva accordi Camerino e Macerata	Art. 2	- 5.867,00	Art. 2	-	
	Totale Quota base		58.520.582,00		60.181.724,00	
	Assegnazione una tantum da risorse disp.perequativo		87.517,00		-	
	Totale Quota base+ intervento una tantum		58.608.099,00		60.181.724,00	
Quota premiale - art. 2, c.1, di n.180/2008 convertito dalla L. 1/2009	60% (65% nel 2016) Risultati VQR 2011-2014		12.152.710,00		11.769.604,00	
	20% (20% nel 2016) Valutazione politiche di reclutamento 2011-2014		3.432.126,00		3.114.709,00	
	(7% nel 2016) Internazionalizzazione didattica		3.124.553,00		2.105.086,00	
	(8% nel 2016) Risultati didattica - Studenti regolari con 20 CFU	Art. 3		22,00%	Art. 3	1.274.373,00
	20% Valorizz. autonomia responsabile (DM 635/2016 art.5)					
	Correzione Q.P. accordi Camerino e Macerata		- 36.145,00			
	Totale Quota premiale		18.673.244,00		18.263.772,00	
Intervento perequativo art. 11 c. 1 L. 240/10	Intervento perequativo c. 11 L. 240/10	Art. 4	6.185.893,00	Art. 3	6.353.460,00	
	Una tantum da attribuire/recuperare su Q.B.		- 87.517,00			
	Totale intervento perequativo		6.098.376,00		6.353.460,00	
TOTALE FFO quota base + premiale + perequativo			83.379.719,00		84.798.956,00	
Interventi per studenti	Assegnazione per minor gettito da contribuzione studentesca (L. 232/2016 art. 1, c.265 e 266)	Art. 8	791.597,00			
	Interventi per studenti diversamente abili L.17/99 e L.170/2010	Art. 8	n.p.	Art. 8	64.011,00	
	Totale interventi per studenti		791.597,00		64.011,00	
Interventi da disposizioni legislative	Piano associati 2011, 2012 e 2013	Art. 9	1.757.747,00	Art. 10	1.757.747,00	
Interventi da disposizioni legislative	Integrazione INPS maternità assegniste		43.041,00		52.299,00	
	Reclut. ricercatori art.24, c.3, l. b) (DM 924/2015)		58.625,00		58.625,00	
	Piano straord.2016 professori I fascia (DM 242/2016)		161.958,00		97.175,00	
	Piano straord.2016 ricercatori (DM 78/2016)	Art. 9	645.176,00	Art. 10	600.461,00	
	Incentivaz.att.base di ricerca Prof.II fascia e Ric.t.p. L.232/2016		321.000,00			
	Totale interventi da disposizioni legislative		1.229.800,00		808.560,00	
Altro	Tirocini curriculari			Art. 2	121.982,00	
TOTALE FFO			87.158.863,00		87.551.256,00	
TOTALE FFO CONSOLIDATO PER PROPER			87.158.863,00		87.551.256,00	
Interventi da disposizioni legislative	Quota programmazione triennale 2016-2018	Art. 9	520.301,00	Art. 10	667.533,00	
Interventi a favore degli studenti	Borse post lauream inclusi gli assegni di ricerca	Art. 8	2.070.224,00	Art. 10	2.029.120,00	
	Fondo sostegno giovani - Mobilità internaz.studenti	Art. 8	694.401,00	Art. 10	726.820,00	
	Fondo sostegno giovani - Tutorato e attività didattiche integrative	Art. 8	72.293,00	Art. 10	101.253,00	
	Fondo sostegno giovani - Aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario	Art. 8	33.996,00	Art. 10	33.871,00	
	Rimb.spese prove naz.accesso Scuole Specializzazione			Art. 10	8.008,50	
TOTALE FFO			90.550.078,00		91.117.861,50	

Si rileva che il Fondo di finanziamento ordinario 2017, per la parte consolidata (base, premiale, intervento perequativo), presenta, nel complesso, una contrazione di circa 1,4 milioni di euro rispetto all'assegnazione 2016.



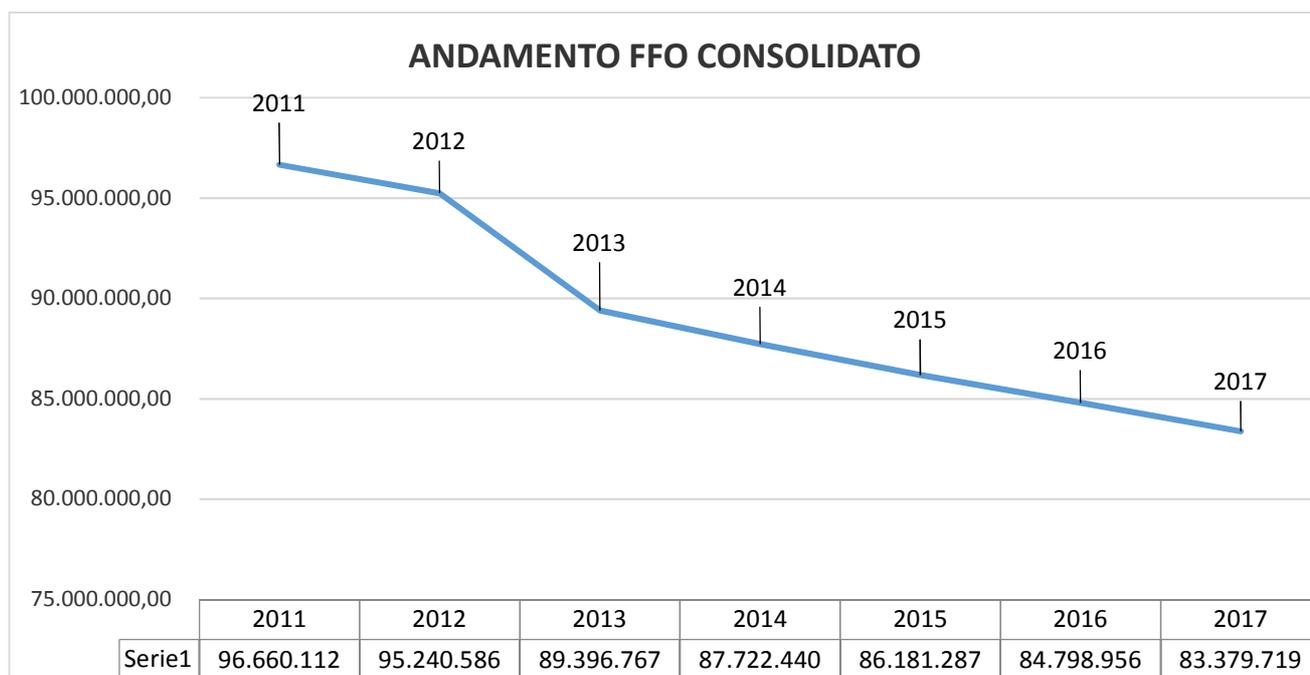
Si segnala, inoltre, che la quota assegnata per le "Borse post lauream inclusi gli assegni di ricerca" (Euro 2.070.224,00) non è stata registrata nel sistema contabile dell'Ateneo alla voce "FFO", bensì alla voce "Contributi dal MIUR per borse di studio post lauream di dottorato", così come la quota relativa alla Programmazione triennale (Euro 520.301,00) che è stata registrata alla voce "Contributi dal Miur per programmazione triennale".

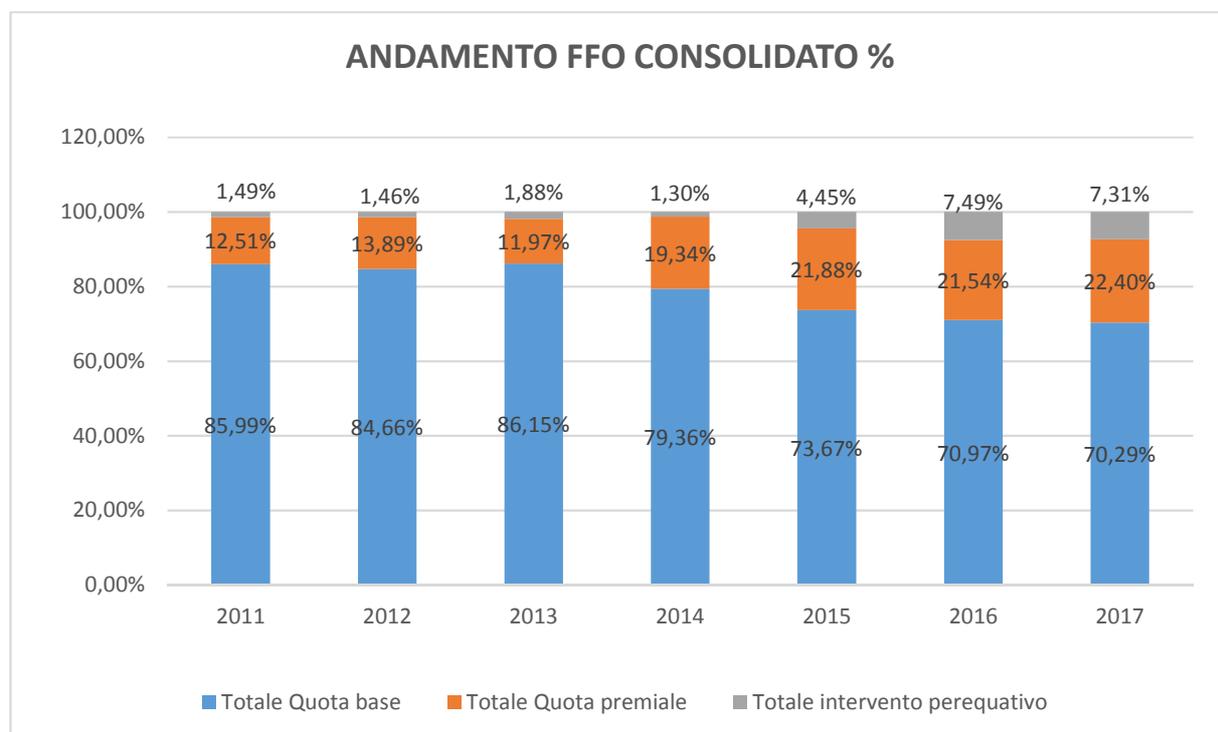
Nel corso del 2017 sono pervenute, inoltre, assegnazioni FFO inerenti gli esercizi 2015 e 2016, successivamente alla chiusura del bilancio 2016, che hanno comportato una registrazione contabile nell'esercizio 2017 per rispettivamente Euro 177.328,00 ed Euro 8.008,50 come da tabelle seguenti:

NORMATIVA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 10 lettera e) DM 335/2015	Riassegnazione disponibilità non utilizzate integrazione indennità INPS astensione obbligatoria per maternità assegniste di ricerca	19.164,00
Art. 5 DM 335/2015	Incentivo chiamate docenti esterni, trasferimento ricercatori, chiamate dirette L. 230/2005	158.164,00
TOTALE FFO 2015 CONTABILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2017		177.328,00

NORMATIVA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 10 lettera h) DM 552/2016	Rimborsi oneri prove ammissione Scuole Spec.Mediche 2015/2016	6.659,70
Art. 10 lettera h) DM 552/2016	Integrazione per maggiori entrate da studenti	1.348,80
TOTALE FFO 2016 CONTABILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2017		8.008,50

Seguono grafici dell'andamento della quota consolidata FFO (base, premiale, intervento perequativo) dall'anno 2011 all'anno 2017.





Con riferimento alla Programmazione triennale dell'Ateneo 2016-2018, il D.M. 8 agosto 2016, n. 635, "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", ha previsto l'adozione di programmi triennali, coerenti con il ciclo di gestione della performance di cui al d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Le risorse relative alla quota della programmazione triennale sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei.

Con il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 recante "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635", sono state indicate le modalità di presentazione dei programmi, della loro successiva valutazione e fornite le relative indicazioni operative sugli indicatori e sull'attuazione dei progetti.

In termini generali, il conseguimento degli obiettivi viene valutato sulla base degli indicatori riportati nello stesso Decreto; i medesimi indicatori sono utilizzati ai fini della ripartizione delle risorse.

Nell'ambito delle assegnazioni annue del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO), il MIUR procederà annualmente al riparto del finanziamento "non vincolato nella destinazione" secondo i criteri indicati dal Decreto Ministeriale.

L'ammissione a finanziamento dei progetti degli Atenei determina l'assegnazione provvisoria a ogni Ateneo dell'intero importo attribuito per il triennio e l'assegnazione definitiva del predetto importo in caso di raggiungimento dei target prefissati al termine del triennio, ovvero il recupero, a valere sul FFO, delle somme attribuite in misura proporzionale allo scostamento dai predetti target per ciascuno dei progetti finanziati.

Con delibera CdA 20 dicembre 2016, nell'ambito degli obiettivi proposti dal MIUR, sono stati individuati e approvati gli Obiettivi / Azioni / Indicatori, e il seguente Piano Finanziario della Programmazione triennale 2016-2018 dell'Università degli Studi di Trieste:



Obiettivi/Azioni/Indicatori	Finanziamento richiesto		
	Fonte MIUR	quota a carico Ateneo o soggetti terzi	Budget totale
Ob. A. Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema	624.223,43		
Ob. C. Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti	1.667.000,00	1.667.000,00	3.334.000,00
TOTALE	2.291.223,43	1.667.000,00	3.334.000,00

Con nota 12 maggio 2017, n. 5902 il MIUR ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del DM 12 maggio 2017, n. 264, relativo all'ammissione a finanziamento dei progetti presentati dall'Ateneo, attribuendo le seguenti quote annuali, a valere sul FFO:

ASSEGNAZIONE 2016/2018 (DM 12 maggio 2017, n. 264)			
QUOTA 2016	QUOTA 2017	QUOTA 2018	TOTALE
667.533	520.301	520.300	1.708.134

Con Decreto Rettorale 24 maggio 2017, n. 314, sono stati accettati, senza rimodulazione, nei termini fissati dal MIUR, i finanziamenti destinati all'Ateneo.

Nell'esercizio 2017 sono state registrate nel sistema contabile le quote relative agli anni 2016 e 2017 per complessivi Euro 1.187.834,00 suddivise come di seguito:

OBIETTIVI/AZIONI	ANNO 2016	ANNO 2017
Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali" con riferimento alle definizioni dell'all.3	146.367,00	114.084,00
Risorse per contratti di durata triennale di ricercatori di cui all'articolo 24, comma3, lettera a), legge 240/2010	521.166,00	406.217,00
Totali	667.533,00	520.301,00

Tali quote sono state riscontate integralmente in quanto nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati sostenuti i relativi costi; pertanto, nelle risultanze del Conto Economico 2017, la voce "Contributi dal Miur per programmazione triennale" risulta valorizzata a zero.

Alla voce "Contributi Miur per borse di specializzazione", Euro 7.621.778,47, si rileva che sono state fatte le contabilizzazioni per ricavi relativi alle coorti degli anni accademici dal 2011/2012 al 2016/2017 per Euro 7.493.778,47; erroneamente è stato registrato a questa voce il contributo per una borsa di specializzazione versata dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n.5 "Friuli occidentale" di complessivi Euro 128.000,00.

La voce "Altri contributi dal MIUR", Euro 235.285,30, compendia le seguenti assegnazioni MIUR:

- Euro 32.550,00 relativi alle borse di mobilità interregionale ex DM.755/2013
- Euro 82.140,00 relativi alle borse per mobilità internazionale degli studenti



- Euro 107.937,30 relativi al progetto europeo Heuright-14
- Euro 9.800,00 relativi alle risorse premiali per il doppio diploma
- Euro 2.858,00 relativi ad assegnazioni Miur quali contributi alla creazione di una rete di divulgazione per la Grotta Gigante (Euro 2.416,00) e relativi al rimborso degli oneri per visite fiscali dell'anno 2015 (Euro 442,00)

La voce "Contributi da altri Ministeri", Euro 165.536,22, riguarda contributi erogati ai fini del sostegno di specifici progetti di ricerca dell'Ateneo per Euro 144.409,66 ed il rimborso da parte del MEF della spesa sostenuta per un'unità di personale tecnico amministrativo comandato presso il Ministero nel periodo dal 1/03/17 al 15/12/17 per Euro 21.126,56.

La voce "Minori contributi dallo Stato", Euro 1.076.342, compendia le seguenti voci:

- Euro 117.953,00 versamento al bilancio dello Stato della riduzione ex art.67, commi 5 e 6 della Legge 133/2008 concernente norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali e integrativi;
- Euro 71.534,37 versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria, come da disposizione del D.L 78/2010 Art. 6 comma 21;
- Euro 886.854,63 relativi ai contributi per borse di dottorato trasferiti altre sedi universitarie a seguito di cambi di sede da parte dei dottorandi.

A.II.2) Contributi Regioni e Province autonome

Tabella A.II.2)

Contributi Regioni e Province autonome	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
FFO (dalla Regione)	1.915.000,00	1.400.000,00	515.000,00
Contributi per borse di studio post lauream	2.273,90		
Contributi per contratti di formazione specialistica	957.871,94		
Altri contributi dalla Regione	647.795,60	1.559.191,76	- 911.396,16
Contributi in c/capitale dalla Regione per l'edilizia	949.301,44	1.087.596,76	- 138.295,32
Altri contributi in c/capitale dalla Regione	1.610.991,75	500.000,00	
TOTALE	6.083.234,63	4.546.788,52	-534.691,48

All'Università degli studi di Trieste, per l'anno 2017, è stato concesso il contributo complessivo di euro 2.067.500,00 ai sensi della Legge Regionale 17 febbraio 2011, n. 2 articolo 4, comma 2, lettere a), b), c) e d) bis finalizzato ad iniziative istituzionali direttamente riconducibili alle attività di ricerca e formazione, progetti di ricerca e trasferimento tecnologico, iniziative di innovazione organizzativa e gestionale e iniziative di orientamento universitario, per la copertura delle spese correnti.

Inoltre per interventi inerenti alle infrastrutture di ricerca di cui all'art.4, c.2, lett.d) della suindicata legge, sono stati destinati complessivamente euro 1.610.991,75 e precisamente:

euro 1.200.000,00 (200.000,00 + 1.000.000,00) quali risorse regionali destinate alle infrastrutture di ricerca alle quali si sono aggiunti euro 410.991,75 quali risorse del "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013 (PAR FSC)".

Considerata la complessità della gestione nel suo insieme del contributo dell'anno 2017 concesso con Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 11619/LAVFORU del 1° dicembre 2017, l'Ente regionale ha previsto di riconoscere



a valere sul contributo relativo all'esercizio 2017 anche costi inerenti all'anno accademico 2017-2018 maturati nel corso dell'anno 2018 e di stabilire come termine ultimo per la conclusione delle attività finanziate il 31 ottobre 2018.

In particolare, per quanto attiene la quota per finanziamento del piano per il reclutamento dei giovani ricercatori a tempo determinato di tipo a) (Euro 400.000,00 annuali) è prevista la copertura dei costi sino alla conclusione delle attività.

Nel 2017, sulla voce "FFO (dalla Regione)" è stato imputato il risconto passivo di Euro 667.500,00 relativo alla quota 2016, per la copertura dei costi sostenuti nel 2017; si evidenzia che nell'ambito della spesa per i ricercatori a tempo determinato di tipo a) non sono stati spesi Euro 254.500 per i quali, a fine 2017, è stato aperto il risconto di cui al successivo paragrafo.

Con riferimento ai costi da sostenere nell'anno 2018, a valere sui contributi 2017, stimati in Euro 820.000,00 è stato iscritto il relativo risconto passivo; nello specifico, il risconto attiene per Euro 627.500,00 i costi da sostenere per i ricercatori a tempo determinato RTD-a) (quota 2016 Euro 254.500 e quota 2017 Euro 373.000), per Euro 110.000,00 le risorse destinate alla premialità, per Euro 40.000,00 le attività relative al progetto di ricerca e trasferimento tecnologico per promuovere grant interdisciplinari e starting grant ai giovani ricercatori, infine, per Euro 42.500,00 per le attività del progetto Graphene.

Tra gli "Altri contributi dalla Regione", Euro 647.795,60, sono allocate le assegnazioni da parte della Regione Friuli Venezia Giulia a fronte di progetti di ricerca gestiti a livello dipartimentale (Euro 413.061,31), nonché i contributi per complessivi Euro 234.734,29 assegnati agli uffici dell'Amministrazione centrale come di seguito evidenziato:

- Euro 15.000,00 per lo svolgimento di attività culturali e sociali a favore degli studenti
- Euro 17.734,29 assegnati al Polo SBN in base alla L.R.23/2015
- Euro 12.000,00 in base alla convenzione per borse di studio tirocini a Bruxelles
- Euro 15.000,00 per progetti speciali a.a.2017-2018
- Euro 175.000,00 per assegni di ricerca dei settori umanistici

Tra gli altri contributi dalla Regione si segnala che l'assegnazione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia quale finanziamento regionale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie dell'a.a.2016/2017, stanziato ai sensi del nuovo protocollo d'intesa per la formazione delle classi dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, prot.19.912 del 9 giugno 2016, che prevede all'art.20, comma2 un finanziamento regionale massimo complessivo a favore dell'Università di Euro 35.000 per ogni anno di corso di studio attivato (somma complessiva Euro 700.000,00), è stata gestita contabilmente con lo strumento dei progetti cost to cost con cui, attraverso le scritture di chiusura, i ricavi vengono parificati ai costi sostenuti, in base ai principi che permettono di valutare i progetti con il metodo della commessa completata andando di conseguenza a generare un rateo attivo iscritto tra le poste dello Stato Patrimoniale.

Il valore di Euro 949.301,44 dei "Contributi in conto capitale dalla Regione per l'edilizia" proviene da poste annoverate fra i risonci passivi che, in conformità a quanto indicato dai principi contabili, vengono rilevati tra i proventi.

Nello specifico, la quota di Euro 949.301,44, è riferibile al contributo per la copertura degli interessi passivi che la Regione Friuli Venezia Giulia concede per la stipula di mutui passivi per opere edilizie.



Segue tabella di dettaglio dei "Contributi in conto capitale dalla Regione per l'edilizia".

Descrizione	quota oneri finanziari coperta da contributi regione
Interessi mutuo - Rep. 4410763/00-CDP MEF	9.640,94
Interessi mutuo - Rep. 4404382/00 - CDP MEF	4.830,61
Interessi mutuo - Rep. 4396707/00-01 - CDP MEF	33.443,63
Interessi mutuo - Rep. 4416159/00 - CDP MEF	558,40
Interessi mutuo - Rep. 44257850 - CDP MEF	13.370,61
Interessi mutuo - Rep. 4481922 - CDP SPA	2.188,01
Interessi mutuo -Rep. 4481924 - CDP SPA	3.015,25
Interessi mutuo - Rep. 4481944 - CDP SPA	4.630,55
Interessi mutuo - Rep. 4524724 (Via Tigor 22) - CDP SPA	10.393,89
Interessi mutuo - Rep. 44524723 (Ed Q P.le Europa) - CDP SPA	49.636,09
Interessi mutuo - Rep. 4484921 (Lazzaretto Vecchio II lotto)- CDP SPA	102.933,17
Interessi mutuo Ex Osp.Militare - Rep. 4531261 - CDP SPA	11.710,51
Interessi mutuo Ex Osp.Militare - Rep. 4542367 - CDP SPA	45.761,24
Interessi mutuo Via Alviano Gorizia - Rep. 4551736 - CDP SPA	40.368,89
Interessi mutuo CPI C2 C5 D via Fleming - Rep. 4553591 CDP SPA	265.071,57
Interessi mutuo San Giovanni- fac. Psicologia Rep. 4553588 CDP SPA	250.743,54
Interessi mutuo ex OM 3° perizia suppletiva e di variante - Rep. 4553587 CDP SPA	2.811,58
Interessi mutuo ex OM 4° perizia suppletiva e di variante - Rep. 4553589 CDP SPA	5.109,13
Interessi mutuo Presidenza fac.Medicina Rep.n. 4556954 CDP SPA	13.026,11
Interessi mutuo Anello Teleriscaldamento Rep. n.4557461 CDP SPA	80.057,72
TOTALE	949.301,44

A.II.3) Contributi altre Amministrazioni locali

La voce "Contributi altre Amministrazioni locali" per **Euro 104.667,68** compendia i contributi ricevuti dalle Province Udine, Gorizia e Bolzano e dai Comuni di Trieste e Udine per la realizzazione di eventi e di specifici progetti a livello dipartimentale.



A.II.4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

In questa voce che somma **Euro 6.110.230,90**, vengono evidenziate le risorse stanziare dall'Unione Europea o da altri Organismi Internazionali per la realizzazione di progetti e accordi di internazionalizzazione e di ricerca dell'Ateneo.

Si evidenzia che a tale voce manca la rettifica di circa 2ml di Euro relativa ai minori contributi, che è stata erroneamente registrata in contabilità sui minori ricavi da progetti di ricerca da Ue e da altri organismi internazionali come specificato al precedente commento ai "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi" a cui si rimanda.

Tabella A.II.4)

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Contributi FSE	2.377.814,56	514.693,83	1.863.120,73
Programmi comunitari	3.556.213,34	2.883.552,51	672.660,83
Altri contributi da UE	6.508,02	109.162,31	- 102.654,29
Contributi da altri organismi internazionali	169.694,98	411.705,62	- 242.010,64
Contributi in c/capitale da altri organismi internazionali	-	70.000,00	- 70.000,00
TOTALE	6.110.230,90	3.989.114,27	2.121.116,63

A.II.5) Contributi da Università

La voce, per complessivi **Euro 1.682.256,63**, ricomprende per la maggior parte (Euro 1.433.637,69) i contributi ricevuti dalle altre Università per borse di dottorato a seguito di trasferimenti di sede da parte dei soggetti assegnatari, nonché i rimborsi per attività di didattica e di ricerca a seguito di convenzioni stipulate con altri Atenei.

A.II.6) Contributi da altri (pubblici)

Tabella A.II.6)

Contributi da altri (pubblici)	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Contributi da altri enti pubblici	866.127,79	1.201.550,86	- 335.423,07
Contributi da enti di ricerca	955.879,85	1.064.144,65	- 108.264,80
Contributi da aziende per i servizi sanitari	23.532,66	54.944,32	- 31.411,66
Contributi da aziende ospedaliere	51.171,96	65.437,55	- 14.265,59
Contributi da aziende ospedaliere universitarie	72.300,93	2.507,36	69.793,57
Contributi da IRCSS	246.023,70	728.388,14	- 482.364,44
Compensi personale convenzionato	4.297.427,45	4.729.661,53	- 432.234,08
TOTALE	6.512.464,34	7.846.634,41	- 1.334.170,07

La voce Contributi da altri soggetti pubblici compendia i ricavi ricevuti da soggetti terzi a fronte di progetti e assegni di ricerca, rimborsi spese, accordi di collaborazione stipulati con l'IRCSS Burlo Garofolo, convenzioni con enti di ricerca, contributi per borse di dottorato e per corsi di studio, nonché contributi per il rimborso del personale in comando.

Con riferimento alla voce "Compensi personale convenzionato" si evidenzia che anche nel corso dell'anno 2017, così come già avvenuto per l'anno 2016, la rilevazione dei ricavi, e dei relativi costi, nel sistema di contabilità UGOV è stata effettuata sia in contabilità generale che in contabilità analitica.



A.II.7) Contributi da altri (privati)

Tabella A.II.7)

Contributi da altri (privati)	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Contributi da imprese	1.129.900,66	1.131.313,01	- 1.412,35
Contributi da istituzioni sociali private	833.408,65	1.047.678,50	- 214.269,85
Contributi da altri finanziatori privati	1.408.478,75	819.816,17	588.662,58
TOTALE	3.371.788,06	2.998.807,68	372.980,38

La voce Contributi da altri soggetti privati annovera i ricavi per assegni di ricerca, borse di dottorato, contributi per progetti e programmi di ricerca, rimborsi spese viaggi, contributi liberali.

A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Tabella A.V

Altri proventi e ricavi diversi	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Fitti attivi	43.757,37	60.868,96	- 17.111,59
Ricavi da pubblicità, parcheggio e altro	21.586,22	64.002,64	- 42.416,42
Ricavi da risconti e fondo oneri futuri	1.903.271,58	18.919.826,89	- 17.016.555,31
Ricavi da fondo copertura ammortamenti	0,00	99.037.932,35	- 99.037.932,35
Integrazioni e rettifiche	7.683.131,52	-107.990.447,51	115.673.579,03
TOTALE	9.651.746,69	10.092.183,33	- 440.436,64

La voce "Ricavi da risconti e fondo oneri futuri", Euro 1.903.271,58, riguarda l'utilizzo delle poste che, in fase di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, erano state iscritte alle voci di risconto su progetti o al fondo oneri futuri in quanto provenienti dall'avanzo finalizzato di amministrazione dell'esercizio 2011.

La voce "Ricavi da fondo copertura ammortamenti" evidenzia un notevole scostamento in quanto nell'esercizio 2016 si è provveduto ad allocare le somme presenti su tale fondo nei singoli progetti cost to cost sulla quale gravano gli ammortamenti di competenza sui cespiti acquisiti a patrimonio prima del 1/1/2012.

La voce "Integrazioni e rettifiche", Euro 7.683.131,52, raccoglie le scritture di integrazione riferite ai progetti cost to cost che parificano i ricavi a i costi sostenuti e accoglie in contropartita sia i risconti passivi che i ratei attivi. Con l'utilizzo di questo conto, tutti i ricavi e i costi (ancorché allocati in progetti cost to cost) vengono esposti per il loro valore lordo nell'anno in cui il ricavo o il costo si manifesta.

L'importo di Euro 7.683.131,52 è rappresentativo di maggiori costi rispetto ai ricavi; attraverso le scritture di chiusura i ricavi vengono parificati ai costi sostenuti, in base ai principi che permettono di valutare i progetti con il metodo della commessa completata.

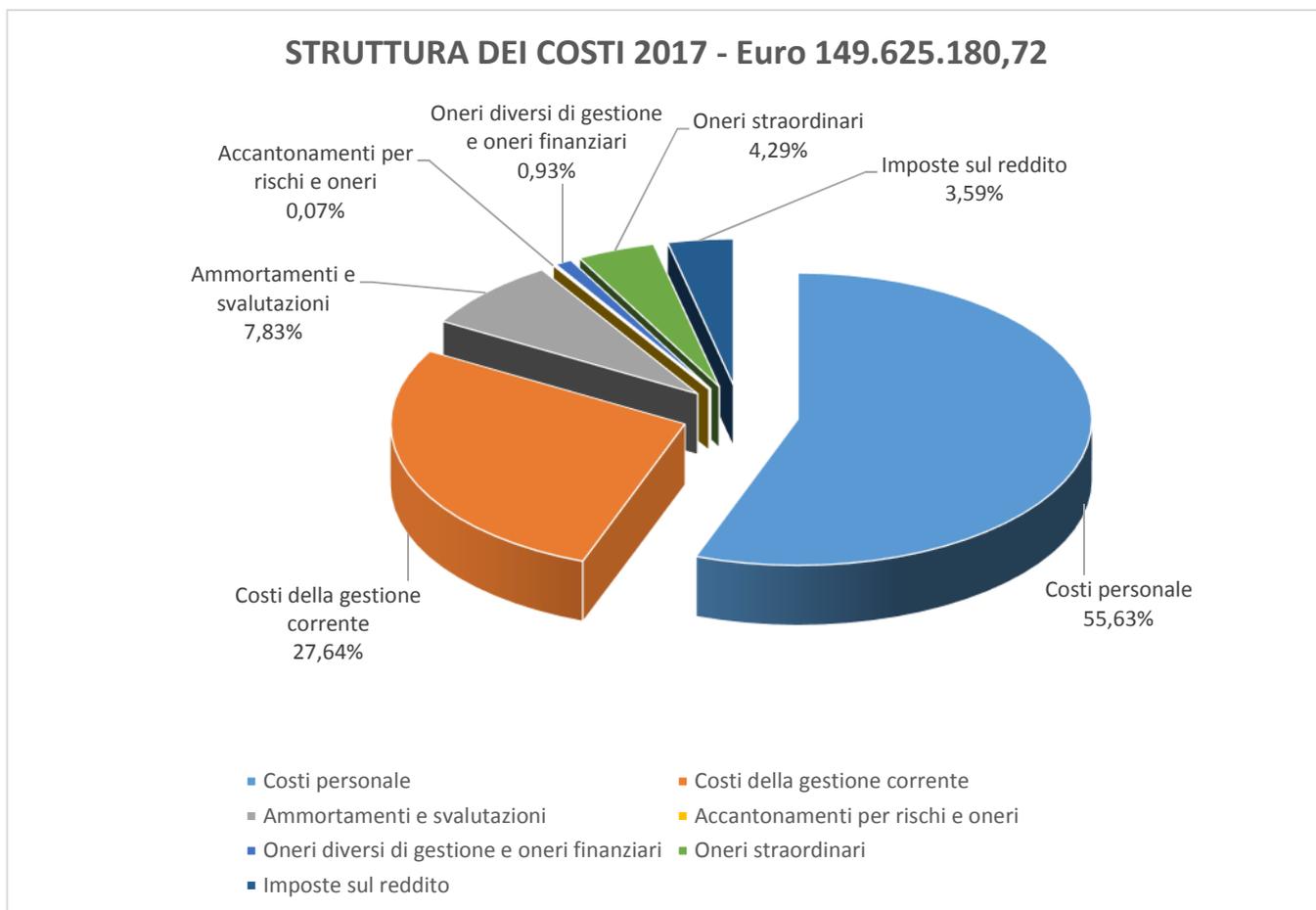


ANALISI DEI COSTI

Il complesso dei costi 2017, ammonta ad **Euro 149.625.180,72** (Euro 149.541.328,09 nel 2016) di cui:

- Euro 136.869.027,53 per costi operativi
- Euro 12.756.153,19 per costi finanziari e straordinari

Segue rappresentazione grafica della composizione dei costi (operativi, finanziari e straordinari) che evidenzia la netta prevalenza dei costi del personale.



B) COSTI OPERATIVI

L'aggregato dei costi operativi compendia i costi del personale, delle altre spese amministrative, degli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali e delle svalutazioni, nonché gli accantonamenti per rischi e oneri e gli altri oneri di gestione come da tabella che segue.



Tabella B

B) COSTI OPERATIVI	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
VIII) COSTI DEL PERSONALE	83.241.269,30	86.747.265,74	- 3.505.996,44
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	41.363.657,63	40.593.277,64	770.379,99
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.718.083,42	13.607.511,09	- 1.889.427,67
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	99.911,91	150.000,00	- 50.088,09
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	446.105,27	430.186,30	15.918,97
TOTALE	136.869.027,53	141.528.240,77	-4.659.213,24

B.VIII. COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo (*IRAP esclusa*) in termini di spese fisse ed accessorie. La spesa a titolo di IRAP è esposta alla voce "imposte sul reddito di esercizio".

Tabella B.VIII

VIII) COSTI DEL PERSONALE	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	60.046.611,23	63.092.921,02	- 3.046.309,79
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	23.194.658,07	23.654.344,72	- 459.686,65
TOTALE	83.241.269,30	86.747.265,74	-3.505.996,44

La tabella sopra riportata evidenzia un decremento del costo per il personale di Euro 3.505.996,44.

I. Premessa: i costi del personale

Il tema dei costi del personale si caratterizza, non solo per ragioni di natura quantitativa, legate all'entità dell'importo complessivo, che, nella propria unitarietà, integra la voce di costo più rilevante nel budget di Ateneo, ma anche per motivi di matrice qualitativa, correlati alla rigidità della dinamica stipendiale, dipendente dallo stato giuridico e dall'inquadramento del personale, a cui consegue la determinazione di voci di costo che trovano origine, sia nella legislazione di settore, sia (versante tecnico-amministrativo) nella contrattazione collettiva, senza lasciare, dunque, significativi margini di manovra o di flessibilità all'ente datore di lavoro, che si trova, peraltro, esposto – a parità di organico – a fronti di spesa tendenzialmente crescenti nel corso del tempo, dovuti a incrementi retributivi, fisiologiche progressioni di ruolo o a progressioni economiche c.d. "orizzontali".

II. Il reclutamento di personale (vincoli di portata generale e indicatori)

Declinabili in termini di razionalizzazione delle spese di personale, sono i contenuti del d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49, che disciplina la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei.

In particolare, la capacità assunzionale delle università subisce condizionamenti da quanto previsto:

- dall'art. 5 d.lgs. n. 49 del 2012, che fissa all'80% il limite massimo delle spese di personale a tempo indeterminato e personale ricercatore a tempo determinato, al netto di finanziamenti esterni, rispetto alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari;
- dall'art. 6 d.lgs. n. 49 del 2012, che fissa al 15% il limite massimo per le spese di indebitamento, calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il



funzionamento e delle tasse, sopratasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese di personale.

Terzo ordine di indicatori, è quello relativo alla sostenibilità finanziaria, secondo quanto previsto dal d.m. 23 dicembre 2013 n. 1059, allegato A, lett. f. Tale indicatore concorre a determinare la capacità assunzionale dell'Ateneo.

In tale quadro di riferimento, si colloca, poi, il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, con il quale state chiarite le modalità intese a garantire il rispetto dei limiti suddetti, per il triennio 2015-2017.

Per quanto concerne gli anni precedenti al 2017, il dato consolidato, riferito ai suddetti indicatori, era il seguente: si osserva, in una prospettiva diacronica, un trend positivo in relazione

Indicatori	Spese di personale	Spese di indebitamento	Sostenibilità finanziaria
2016	71,52	0,51	1,14
2015	73,39	0,53	1,11
2014	73,15	0,81	1,12
2013	73,06	0,79	1,12

La sintesi attesta, in prospettiva diacronica, un trend positivo in relazione, sia alle spese di personale, sia a quelle di indebitamento.

Quanto ai contingenti assunzionali riferiti all'anno 2017, con nota del 27 febbraio 2017, prot. 2682, il Ministero ha stabilito che l'ammontare dei Punti Organico di sistema da distribuire nell'anno 2017 sarebbe stato pari al 80% dei Punti Organico relativi alle cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2016.

Successivamente, con decreto n. 614 del 10 agosto 2017, il Ministero ha definito i criteri per il riparto del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, assegnando all'Università degli Studi di Trieste, per l'anno 2017, 24,84 punti organico, di cui congelati 0,72 per "riserva CClAA", con conseguente effettiva disponibilità di 24,12 punti organico.

Nell'anno 2017, inoltre, il Ministero ha restituito il budget di 1,05 punti organico, resosi disponibile a seguito della cessazione dei ricercatori di tipo a) assunti come ricercatori di tipo b) a valere sulle risorse di cui al D.M. 78/2016 "Piano Straordinario ricercatori di tipo b) 2016".

In sintesi:

Punti organico 2017					
Assegnati	di cui congelati per Art.3, c.6 e c.7 d.lgs 25 novembre 2016, n.219	punti organico precedentemente RU TD tipo a)	Utilizzabili	Utilizzati nel 2017	Residui da utilizzare
24,84	0,72	1,05	25,17	2,125	23,045



Ancora, si precisa che, giusta comunicazione del maggio 2017, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha reso noto che, a seguito dei processi di mobilità attivati dal Dipartimento, è possibile procedere al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali, nonché all'avvio delle procedure di mobilità per i Punti Organico congelati negli anni 2015 e 2016, al netto dei punti organico eventualmente utilizzati per assunzioni di personale dalle Province o dalla Croce Rossa.

Sono stati, di conseguenza, sbloccati e resi disponibili 1,66 Punti Organico 'congelati mobilità delle province' negli anni 2015 e 2016.

III. Programmazione del fabbisogno di personale e reclutamento nel periodo di riferimento.

Nel corso del 2017, si è dato seguito alla programmazione del personale approvata con riguardo ai punti organico per l'anno 2015 (resti non ancora utilizzati), 2016 e 2017.

Punti organico							
Anno	Assegnati	di cui congelati per Mobilità Province	Ulteriori assegnazioni	Utilizzabili	Utilizzati nel 2015 e 2016	Utilizzati nel 2017	Residui da utilizzare
2015	8,93	1,14	0	7,79	5,85	0,94	1
2016	14,71	0,52	0	14,19	0	5,285	8,905
Sblocco Punti organico congelati per Mobilità province 2015-2016	1,66	0	0	1,66	0	0,043	1,617
Anno	Assegnati	di cui congelati per Art.3, c.6 e c.7 d.lgs 25 novembre 2016, n.219	Punti organico precedentemente RU TD tipo a)	Utilizzabili	Utilizzati nel 2015 e 2016	Utilizzati nel 2017	Residui da utilizzare
2017	24,84	0,72	1,05	25,17	0	2,125	23,045
TOTALE P.O. UTILIZZATI NEL 2017						8,393	

I p.o. residui risultano, in massima parte, già programmati giusta delibere del Consiglio di Amministrazione (cfr., in particolare, 30 ottobre 2015, 13-31 marzo 2017, 29 settembre 2017, 27 ottobre 2017 e 20 dicembre 2017). Con riferimento a tali risorse assunzionali, fatte oggetto di programmazione ma non ancora impegnate in forza di effettiva assunzione, si precisa che, in quota parte, afferiscono a concorsi/procedure selettive indette nel corso del 2017 ma concluse o destinate a concludersi nel 2018; per il resto, concernono concorsi/procedure selettive che sono state avviate o verranno avviate nel corso del 2018.

Quadro di sintesi delle assunzioni effettuate:

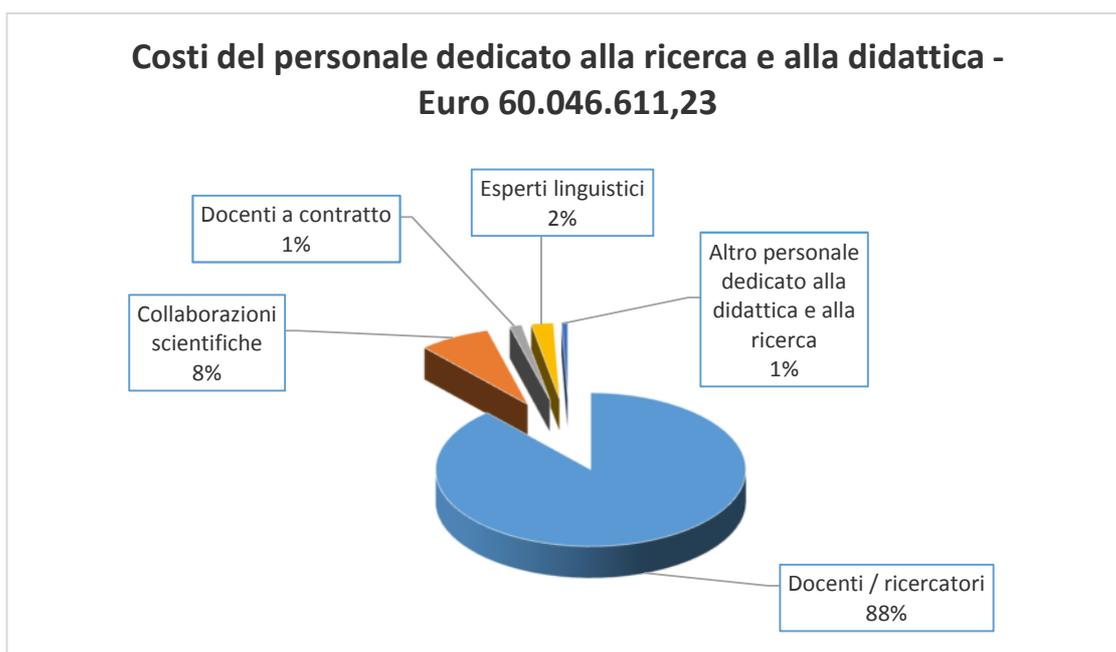


Assunzioni anno 2017		
Ruolo	Assunti	Punti Organico
	Unità di Personale	P.O. Utilizzati
Professori Associati ex art. 24 comma 6 e 29 comma 4 L.240/10	21	4,2
Professori Associati ex art. 18 L.240/10	1	0,7
Professori Associati art. 24 comma 5 L. 240/10 (passaggio RTDB>PA)	8	1,6
Professori Associati (finanziamenti esterni)	3	0
Ricercatori	1	0,5
Ricercatori (trasferimento-scambio contestuale Art.7, comma 3 L.240/2010)	2	0
Ricercatori tempo determinato tipo b) L.240/2010	3	1,1
Ricercatori tempo determinato tipo a) L.240/2010 (su fondi esterni)	5	0
Amm.vi e Tecnici - C	2	0,293
TOTALE Complessivo	46	8,393

Ancora, si è proceduto al reclutamento di n. 5 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. A) legge n. 240 del 2010, a valere su finanziamenti esterni.

B.VIII.1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:

Si espone la composizione dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica relativa al 2017 che sommano a **Euro 60.046.611,23**, (IRAP esclusa Euro 3.687.511).





Segue tabella di dettaglio dei **costi del personale** dedicato alla ricerca e alla didattica.

Tabella B.VIII.1)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
a) docenti / ricercatori (sono inclusi anche i compensi per attività integrative)	53.037.173,54	55.761.054,27	- 2.723.880,73
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	4.477.864,61	4.692.158,57	- 214.293,96
c) docenti a contratto	754.888,59	807.752,17	- 52.863,58
d) esperti linguistici	1.387.332,66	1.451.944,29	- 64.611,63
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	389.351,83	380.011,72	9.340,11
TOTALE	60.046.611,23	63.092.921,02	-3.046.309,79

Segue dettaglio.

B.VIII.1.a) docenti / ricercatori

Personale docente e ricercatore di ruolo

Segue dettaglio delle tipologie di costo inerenti al personale in parola:

Tabella B.VIII.1.a)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Stipendi personale docente e ricercatore di ruolo	45.935.140,02	48.498.175,86	- 2.563.035,84
Voci accessorie personale docente e ricercatore di ruolo	16.247,47	9.618,18	6.629,29
Stipendi personale ricercatore a tempo determinato	2.339.914,88	1.803.912,45	536.002,43
Stipendi personale docente a tempo determinato	11.921,80	94.366,38	- 82.444,58
Trattamento di fine rapporto e obblighi simili	-	5.221,56	- 5.221,56
Incarichi di insegnamento nei corsi di studio	529.590,38	636.789,15	- 107.198,77
Compensi personale convenzionato	4.023.254,09	4.396.285,88	- 373.031,79
Compensi su attività conto terzi	130.401,09	290.176,66	- 159.775,57
Compensi ex art. 116	48.219,81	21.043,35	27.176,46
Incarichi per attività di formazione al personale TA	2.484,00	5.464,80	- 2.980,80
TOTALE	53.037.173,54	55.761.054,27	-2.723.880,73

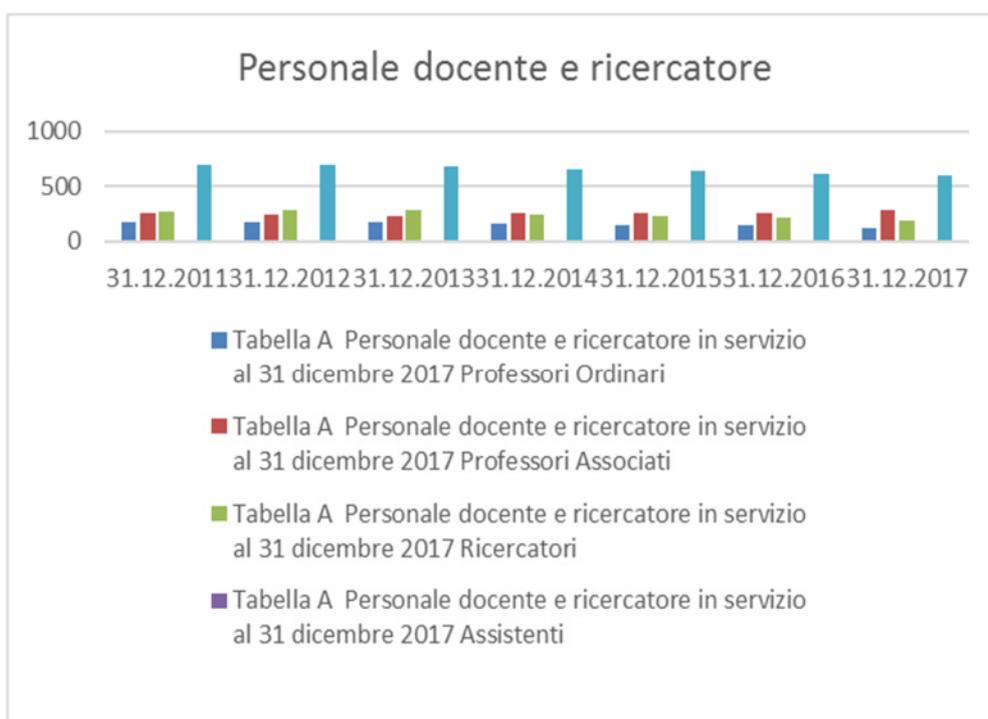
Gli importi sono al netto della voce di IRAP che ammonta ad Euro 3.438.000

Il numero complessivo delle unità di personale docente e ricercatore di ruolo conferma il trend in diminuzione nell'arco dell'ultimo quinquennio. Come attesta la Tabella A, al 31 dicembre 2017 l'organico risulta composto da n. 593 unità, suddivise per ruoli come di seguito raffigurato:



Tabella A Personale docente e ricercatore in servizio
al 31 dicembre 2017

Data di riferimento	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori	Assistenti	TOTALE
31.12.2011	174	251	265	1	691
31.12.2012	174	238	280	1	693
31.12.2013	171	228	277	1	677
31.12.2014	165	259	235	1	660
31.12.2015	151	258	229	0	638
31.12.2016	139	255	216	0	610
31.12.2017	124	278	191	0	593





Personale ricercatore a tempo determinato

Il numero complessivo delle unità di personale ricercatore a tempo determinato, al 31 dicembre 2017, risulta composto da n. 43 unità come da tabella di seguito riportata.

Ricercatori a tempo determinato in servizio				
Situazione al	RTD A	RTD B	RTD legge n. 230 del 2005	TOTALE
31.12.2013	9	0	8	17
31.12.2014	15	8	6	29
31.12.2015	20	13	5	38
31.12.2016	21	28	1	50
31.12.2017	21	21	1	43

Più in dettaglio, le unità reclutate nel corso del 2017 sono state 8:

Assunzioni di ricercatori a tempo determinato - Anno 2017	Assunti	Anno di imputazione Puntì organico	Finanziamento	P.O.
RTD tipo A	5	-	Esterno	0
RTD tipo B	3	2016	FFO	1,1
Totale	8			1,1

(delibera C.d.A del 20 dicembre 2016) e poste a carico di finanziamenti dedicati, resi disponibili a seguito di accordi con soggetti terzi ovvero nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)

Tabella B.VIII.1.b)

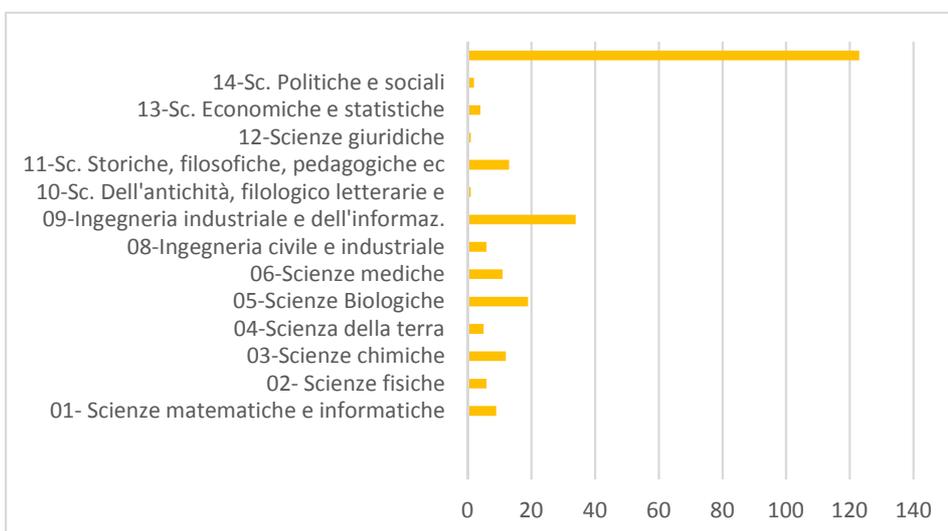
Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Co.Co.Co. di ricerca	273.897,27	406.755,93	- 132.858,66
Compensi assegnisti ricerca convenzionati AOU	24.554,07	17.014,52	7.539,55
Assegni di ricerca	4.125.964,16	4.219.368,08	- 93.403,92
Compensi nell'ambito del progetto Marie Curie Chair	53.449,11	48.660,04	4.789,07
Compensi a visiting professor	-	360,00	- 360,00
TOTALE	4.477.864,61	4.692.158,57	-214.293,96

Gli importi sono al netto della voce di IRAP che ammonta ad arrotondati Euro 13.800

Nel corso del 2017, sono state gestite 123 nuove procedure per il conferimento di contratti per lo svolgimento di attività di ricerca ex art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n° 240 ("assegni di ricerca"), alcune delle quali si sono concluse nell'anno successivo. Facendo riferimento alle aree disciplinari CUN, le procedure si sono così suddivise:

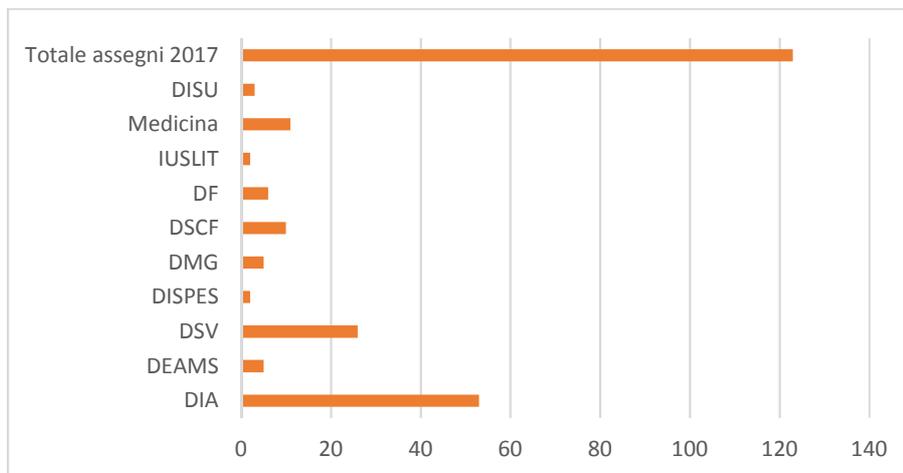


AREA CUN	Numerosità assegni di ricerca
01- Scienze matematiche e informatiche	9
02- Scienze fisiche	6
03-Scienze chimiche	12
04-Scienza della terra	5
05-Scienze Biologiche	19
06-Scienze mediche	11
08-Ingegneria civile e industriale	6
09-Ingegneria industriale e dell'informaz.	34
10-Sc. Dell'antichità, filologico letterarie e	1
11-Sc. Storiche, filosofiche, pedagogiche	13
12-Scienze giuridiche	1
13-Sc. Economiche e statistiche	4
14-Sc. Politiche e sociali	2
Totale	123



Le richieste di attivazione di assegni di ricerca sono state fatte da tutti i Dipartimenti, secondo il seguente riparto:

Dipartimento	Richiesta di attivazione
DIA	53
DEAMS	5
DSV	26
DISPES	2
DMG	5
DSCF	10
DF	6
IUSLIT	2
DSM	11
DISU	3
Totale	123



Complessivamente, sono stati stipulati 166 contratti, dei quali n. 93 per nuovi assegni, n. 63 per rinnovi e n. 7 per la proroga del rapporto di collaborazione a seguito di astensione per maternità.

c) docenti a contratto

Nell'anno accademico 2016/2017 hanno prestato servizio in Ateneo n. 387 professori a contratto, per un totale di 533 contratti. Rispetto all'anno accademico 2015/2016, si rileva un aumento dei contratti conferiti, in numero parti a n. 19 unità (anno accademico 2015/2016: 400 professori a contratto, per un totale di 514 contratti).

Si tratta di studiosi o esperti, anche di cittadinanza straniera, di comprovata qualificazione professionale e scientifica, con i quali l'Università, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche, stipula contratti per il conferimento di insegnamenti ufficiali, corsi integrativi di insegnamenti ufficiali e per attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico, connesse a specifici insegnamenti. Il conferimento, ai sensi della normativa vigente (art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240) può avvenire sia in forma diretta che previa specifica procedura di valutazione comparativa.

Sono stati, inoltre, stipulati n. 133 contratti per Attività Formative Complementari (Consiglio di Amministrazione 23 maggio 2012) con 96 esperti designati per conferimento diretto o mediante procedura valutativa a seguito di emissione di specifico bando.

Si segnala, altresì, che nella procedura PROPER - sezione indicatori spese del personale 2016 - sono stati dichiarati i costi riferiti all'anno accademico 2015/2016, relativi a contratti di insegnamento anche integrativi per un importo pari a euro 881.183 di cui euro 809.078 a valere su finanziamenti esterni.

INCARICHI DI INSEGNAMENTO PRESSO ALTRI ATENEI E DOCENTI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI

I professori e i ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Trieste che hanno svolto nell'anno accademico 2016/2017 incarichi di insegnamento presso altri Atenei vengono riassunti nella tabella seguente:



Dipartimento	Insegnamenti autorizzati presso altri Atenei
Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	1
Fisica	
Ingegneria e Architettura	
Matematica e Geoscienze	
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	2
Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	1
Scienze Politiche e Sociali	
Scienze della Vita	4
Studi Umanistici	
TOTALE	8

d) esperti linguistici

Si espone, a tal proposito, la seguente tabella con il dettaglio dei costi stipendiali:

Tabella B.VIII.1.d)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Stipendi collaboratori esperti linguistici di ruolo (compresi oneri)	1.308.195,08	1.322.801,99	- 14.606,91
Accantonamento TFR collaboratori esperti linguistici	79.137,58	78.897,35	240,23
Compensi conto terzi collaboratori esperti linguistici	-	7.960,00	- 7.960,00
Compensi ex art. 116 e oneri	-	42.284,95	- 42.284,95
TOTALE	1.387.332,66	1.451.944,29	-64.611,63

Gli importi sono al netto della voce di IRAP che ammonta ad Euro 89.000

Nel corso dell'esercizio 2016 hanno prestato servizio 32 CEL a tempo indeterminato.



a) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Segue tabella illustrativa del personale

Tabella B.VIII.1.e)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Supplenze esterne (compresi oneri)	1.895,22	27.049,64	- 25.154,42
Borse di ricerca	37.603,95	22.338,90	15.265,05
Conferenzieri e relatori	214.752,85	176.328,35	38.424,50
Collaboratori occasionali di didattica	43.979,85	76.091,74	- 32.111,89
Collaboratori occasionali di ricerca	91.119,96	78.203,09	12.916,87
TOTALE	389.351,83	380.011,72	9.340,11

Per quanto riguarda la voce delle “**supplenze esterne**”, l’Ateneo ha conferito 22 incarichi di insegnamento a personale docente e ricercatore proveniente da altri Atenei, che vengono riassunti nella tabella seguente:

Dipartimento	Insegnamenti retribuiti svolti da docenti/ricercatori di altri Atenei
Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	13
Fisica	1
Ingegneria e Architettura	4
Matematica e Geoscienze	0
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	0
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	1
Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	1
Scienze Politiche e Sociali	0
Scienze della Vita	2
Studi Umanistici	0
TOTALE	22

B.VIII.2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Si espone la composizione dei costi del personale dirigente e tecnico amministrativo relativa al 2017 che sommano a **Euro 23.194.658,07**, (IRAP esclusa per Euro 1.405.000).

Tabella B.VIII.2)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
a) costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	23.023.108,99	23.404.331,92	- 381.222,93
b) costi altri personale tecnico-amministrativo	171.549,08	250.012,80	- 78.463,72
TOTALE	23.194.658,07	23.654.344,72	-459.686,65



Il numero complessivo delle unità di personale tecnico-amministrativo e CEL di ruolo (assunte a tempo indeterminato) conferma il trend in diminuzione nell'arco degli ultimi sette anni.



Tabella A	Unità di personale in servizio (TA e CEL di ruolo)
<i>Data di riferimento</i>	<i>Unità di personale</i>
31.12.2011	722
31.12.2012	717
31.12.2013	709
31.12.2014	703
31.12.2015	689
31.12.2016	663
31.12.2017	644

Come attesta la Tabella in calce, al 31 dicembre 2017 l'organico risulta composto da n. 644 unità, come di seguito ripartite per categoria:

Qualifica funzionale	Personale TA in servizio al 31 dicembre 2017
EP	31
D	149
C	371
B	61
CEL	32
TOTALE	644

In particolare, a fronte di 20 cessazioni intervenute in corso d'anno (cfr. tabella B), è stata reclutata n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo (cfr. tabella C).



Tabella B	Cessazioni intervenute nell'anno 2017 (TA di ruolo)	Tabella C	Assunzioni intervenute nell'anno 2017 (TA di ruolo)	
Categoria	Unità di personale	Categoria	Unità di personale	Anno di imputazione disponibilità Punti organico
EP	2	EP	0	
D	4	D	0	
C	10	C	1	2015
B	4	B	0	
CEL	0	CEL	0	
TOTALE	20	TOTALE	1	

a) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Tabella.B.VIII.2.a)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Stipendi personale tecnico-amministrativo di ruolo	20.104.943,40	20.750.684,34	- 645.740,94
Voci accessorie personale tecnico-amministrativo di ruolo	1.254.417,52	921.397,41	333.020,11
Stipendi direttore amm.vo e pers. dirigente a TD	160.242,94	160.242,94	-
Voci accessorie direttore amm.vo e pers. dirigente a TD	34.802,00	34.802,00	-
Stipendi personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	664.305,92	588.724,64	75.581,28
Altre voci accessorie personale TA a tempo det. e oneri	6.304,61	7.327,33	- 1.022,72
Contributi TFR per direttore amministrativo e dirigente a TD	10.070,97	10.070,97	-
Contributi TFR per personale tecnico-amministrativo	355.848,40	350.622,07	5.226,33
Compensi conto terzi e ex art. 116 personale TA di ruolo e a TD	64.070,83	208.376,36	- 144.305,53
Incarichi per attività di formazione al personale TA	2.732,40	3.033,86	- 301,46
Indennità di mensa	365.370,00	369.050,00	- 3.680,00
TOTALE	23.023.108,99	23.404.331,92	-381.222,93

Gli importi sono al netto della voce di IRAP che ammonta ad Euro 1.399.000

Per quanto riguarda la voce **“Stipendi direttore generale e personale dirigente a TD”**, i costi 2017 sono riconducibili esclusivamente al costo del contratto del Direttore Generale.

Nel dettaglio, i costi del **“Personale TA a tempo determinato”** derivano da contratti in essere nell'anno 2017 e rappresentano la proroga di contratti rientranti nell'ambito di incidenza del Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo relativo alla *“Proroga dei contratti a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, in servizio alla data del 30 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 19 comma 2 d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81”*, sottoscritto in data 3 dicembre 2015.

Inoltre nel corso del 2017 risultano in servizio presso l'Ateneo n. 2 tecnologi di II livello a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (contratto in essere dal 2016) e presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche chirurgiche e della salute (contratto stipulato il 21 dicembre 2017), entrambi reclutati ai sensi dell'art. 24-bis della L. 240/2010, i cui costi gravano interamente su progetti di ricerca a finanziamento esterno.



Per quanto riguarda le "Voci accessorie" al personale, segue tabella con indicazione della distribuzione dei costi di competenza 2017:

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2017	IRAP	TOTALE
VIGILANZA SEGGI	3.880,94	265,54	4.146,48
DISAGIO DIDATTICA			-
LAVORO STRAORDINARIO	31.473,41	2.153,34	33.626,75
RISCHIO RADIOLOGICO	3.463,80	237,00	3.700,80
MISSIONI ANTARTIDE ND	69.835,32	4.418,91	74.254,23
FONDO EX ART. 87 CCNL 16.10.2008	210.814,81	14.426,52	190.866,30
Open space - Indennità mansione - Sportello - Segreterie - Servizio Postale - Addetti e Preposti sicurezza - Vicesegretari con delega di firma	-		-
Rischio e guida automezzi	-		-
Indennità di responsabilità	91.327,76	6.250,28	97.578,04
Rientri	119.487,05	8.176,24	127.663,29
RISULTATO EP	1.315,45	80,74	1.396,19
POSIZIONE EP	205.822,35	14.022,86	219.845,21
POSIZIONE DIRIGENTI			-
RISULTATO DIRIGENTI	-		-
RISULTATO DIRETTORE GENERALE	-		-
PROGETTI DI ATENEO	-		-
ATTIVITA' AGGIUNTIVA CEL	44.896,67	3.051,73	47.948,40
TOTALE	571.502,75	38.656,64	575.784,36
ACCANTONAMENTO A FONDO ACCESSORIO ANNO 2017	675.165,52		675.165,52
ACCANTONAMENTO A FONDO ACCESSORIO ANNO 2016	110.000,00		110.000,00

Con riferimento al trattamento economico accessorio del personale tecnico amministrativo, l'Amministrazione ha determinato i Fondi ex art. 87 ed ex art. 90 CCNL 16 ottobre 2008 per l'anno 2017 per sottoporli al previsto iter di certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. A latere, è in fase di avvio la contrattazione integrativa con la Parte sindacale riguardante l'utilizzo dei Fondi stessi.

Per la composizione dei Fondi sono state applicate le previsioni normative ed i vincoli finanziari sulla distribuzione delle risorse della contrattazione collettiva integrativa e dei compensi incentivanti al personale di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017 nonché le precedenti disposizioni di cui alle leggi 133/2008, L. 15/2009, D.Lgs 165/2001, D.Lgs 150/2009, L. 122/2010 e L. 111/2011, L. 147/2013 c.d. legge di stabilità 2014 e L. 190/2014 c.d. legge di stabilità 2015.

Tali fondi, composti secondo le previsioni del CCNL, sono stati decurtati delle risorse destinate alle Progressioni Economiche Orizzontali del personale dal 2005 al 2016, della quota di versamento sul Bilancio dello Stato (art. 67 commi 5 e 6, L. n. 133/2008), della quota relativa alla decurtazione permanente ex art. 1 co 456 L. 147/2013 e della quota relativa alla decurtazione ex art. 23 co 2 D. Lgs 75/2017 (rispetto limite 2016).

La contabilità del fondo ex art. 87 risulta pertanto al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso (risorse delle Progressioni Economiche Orizzontali degli anni precedenti).



Nel corso del 2017 l'Ateneo ha espletato la procedura di progressione economica orizzontale, con decorrenza fissa giuridica ed economica al 1° gennaio 2017, in ossequio al verbale d'intesa sindacale del 13 ottobre 2017. La relativa graduatoria è stata approvata entro l'anno di riferimento (2017) come previsto dalla circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 63259 del 11/11/2014.

Risulta ancora in fase di definizione il processo relativo alla "pesatura" della complessità degli incarichi di responsabilità derivanti dalla "riorganizzazione" di Ateneo sulla scorta dei nuovi indicatori che sono stati oggetto dell'accordo sul Fondo 2015 sottoscritto nel mese di settembre 2016. La collocazione dei vari incarichi nelle nuove fasce di complessità (che avrà decorrenza dal 1° agosto 2015, data della riorganizzazione) determinerà dei corrispondenti nuovi importi per gli incaricati.

Non risultano ancora disponibili inoltre gli importi derivanti da prestazioni in conto terzi e programmi comunitari relativi all'anno di riferimento.

Non essendo, pertanto, al momento, ancora evidenziati gli eventuali risparmi sulle risorse accessorie degli anni precedenti - 2015 e 2016 - il Fondo 2017 non risulta determinato nel suo ammontare definitivo.

In considerazione della mancanza di accordo sindacale sull'utilizzo delle risorse 2017, in forza dell'ultrattività dell'accordo sindacale precedente, relativo all'anno 2016, siglato il 12 dicembre 2017, risultano erogate, dopo la contabilizzazione degli stipendi di dicembre 2017, le seguenti poste di trattamento accessorio:

- acconto sulle indennità di responsabilità personale cat. C/ D (€ 97.578,04)
- indennità di posizione del personale di cat. EP (€ 219.845,21)
- retribuzione di risultato del personale di cat. EP (quota personale in esonero dal servizio) (€ 1.396,19)
- indennità previste dall'art. 41 del CCNL 16.10.2008 (€ 127.663,29)

per un importo complessivo liquidato pari ad €. 446.482,73, cui vanno sommate le quote di indennità ex art.41 liquidate nell'anno 2018 ma di competenza dell'anno 2017.

Per quanto concerne le poste relative al Fondo 2017 restano pertanto da liquidare, a saldo, le quote relative agli altri istituti gravanti sul fondo trattamento accessorio quali le indennità di disagio, rischio, le quote parti delle indennità di responsabilità e risultato legate alla valutazione della performance e gli incentivi per produttività collettiva e individuale subordinati, oltreché al raggiungimento dell'intesa sindacale, ai risultati della valutazione della prestazione ed alla validazione della Relazione sulla Performance 2017 da parte del Nucleo di Valutazione.

L'importo ancora da liquidare per le poste di cui sopra trova copertura nelle quote per le quali è stato richiesto l'accantonamento a Fondo di cui al Decreto del Direttore di Area n. 58 del 5 febbraio 2018 alle quali vanno aggiunti € 110.000,00 (imputati a budget su altra unità analitica) derivanti dal finanziamento ottenuto in base alla L.R. 2/2011, art. 4. Comma 2, lett. a), b) e c) e L.R. 18/2011, art. 9, commi 29-31 - Fondo per il finanziamento del sistema universitario regionale e i proventi derivanti dal Fondo Produttività Generale (anch'essi imputati a budget su altra unità analitica) non ancora quantificati. Risultano ancora da liquidare, inoltre, gli incrementi stipendiali relativi alla progressione economica orizzontale pari a € 42.684,61 e la retribuzione di risultato del Direttore Generale pari a €



34.802,00 che trovano copertura nelle medesime quote di cui al decreto sopra menzionato, n. 58/2018.

Per quanto riguarda il lavoro straordinario, a fronte dello stanziamento a budget 2017 di € 94.500,00, corrispondente all'importo massimo determinato ai sensi dell'art. 86 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università, siglato il 16 ottobre 2008, sono stati effettuati pagamenti per € 33.626,75, al fine di garantire il pagamento degli straordinari relativi all'anno 2017.

Il residuo pari a € 60.873,25, accantonato a fondo con DDG 214/2018, sarà utilizzato nel corso del 2018 per il pagamento delle ore straordinarie effettuate nel 2017, non ancora liquidate. L'eventuale ulteriore residuo, ai sensi dell'art. 6 dell'Atto aggiuntivo n. 1 al CCI di Ateneo dd. 16 dicembre 2014 "Lavoro Straordinario", deve essere stornato al fondo di cui agli artt. 87 e 88 del vigente CCNL.

Nelle seguenti tabelle si elencano le specifiche dei compensi aggiuntivi per il personale (art. 63) e conto terzi suddiviso per tutte le categorie di personale.

RUOLO	TIPO INTERVENTO		
	COMPENSI CONTO TERZI	COMPENSI AGGIUNTIVI (ART. 63)	Totale complessivo
PROFESSORI ORDINARI	53.613,47	20.429,69	74.043,16
PROFESSORI ASSOCIATI	46.325,39	12.198,72	58.524,11
RICERCATORI DI RUOLO	30.462,23	14.226,17	44.688,40
RICERCATORI A TD		1.365,23	1.365,23
COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI			-
PERSONALE TA DI RUOLO	53.296,02	9.267,82	62.563,84
PERSONALE TA TD	1.506,99		1.506,99
Totale complessivo	185.204,10	57.487,63	242.691,73

b) costi altro personale tecnico amministrativo

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Cococo amministrative e tecniche (compresi oneri)	141.450,33	231.798,64	- 90.348,31
Collaboratori occasionali amm.vi	30.098,75	18.214,16	11.884,59
TOTALE	171.549,08	250.012,80	-78.463,72

Gli importi sono al netto della voce di IRAP che ammonta ad Euro 27.800

Alla voce "Co.co.co amministrative e tecniche", nell'esercizio 2017, sono stati attivati 4 contratti di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio, di cui 3 dedicati al supporto alle attività di brokerage delle strutture dipartimentali dell'Ateneo e 1 per la traduzione di testi, per la predisposizione di un glossario finalizzato a uniformare la terminologia utilizzata per la comunicazione istituzionale e sui siti web dell'Università. Compendia inoltre i costi per l'attività di docenza erogati nell'ambito del Servizio Bibliotecario di ateneo e come per gli scorsi esercizi, gli importi più consistenti si riferiscono all'attività che i collaboratori svolgono nell'ambito dei progetti di ricerca.



Fra i costi per i "Collaboratori occasionali amm.vi" troviamo un importo pari ad Euro 7.900, riconducibile al pagamento effettuato per il corso di aggiornamento professionale denominato "Laboratorio formativo: attraversare il cambiamento" organizzato e svolto in Ateneo a favore dei capi struttura dell'Amministrazione e dei Segretari di Dipartimento.

Vi sono inoltre costi pari ad Euro 5.300 relativi ad attività riconducibili al programma "Talenta", alla manifestazione "Bloomsday" e al progetto "Fare spazio".

E' ricompresa in questa voce anche l'affidamento a professionisti degli incarichi di servizi di architettura e ingegneria per la progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, ecc. sulle opere a prevalente contenuto impiantistico.

B.IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

Fra i costi della gestione corrente sono ricompresi tutti i costi attinenti alla gestione tipica dell'Ateneo.

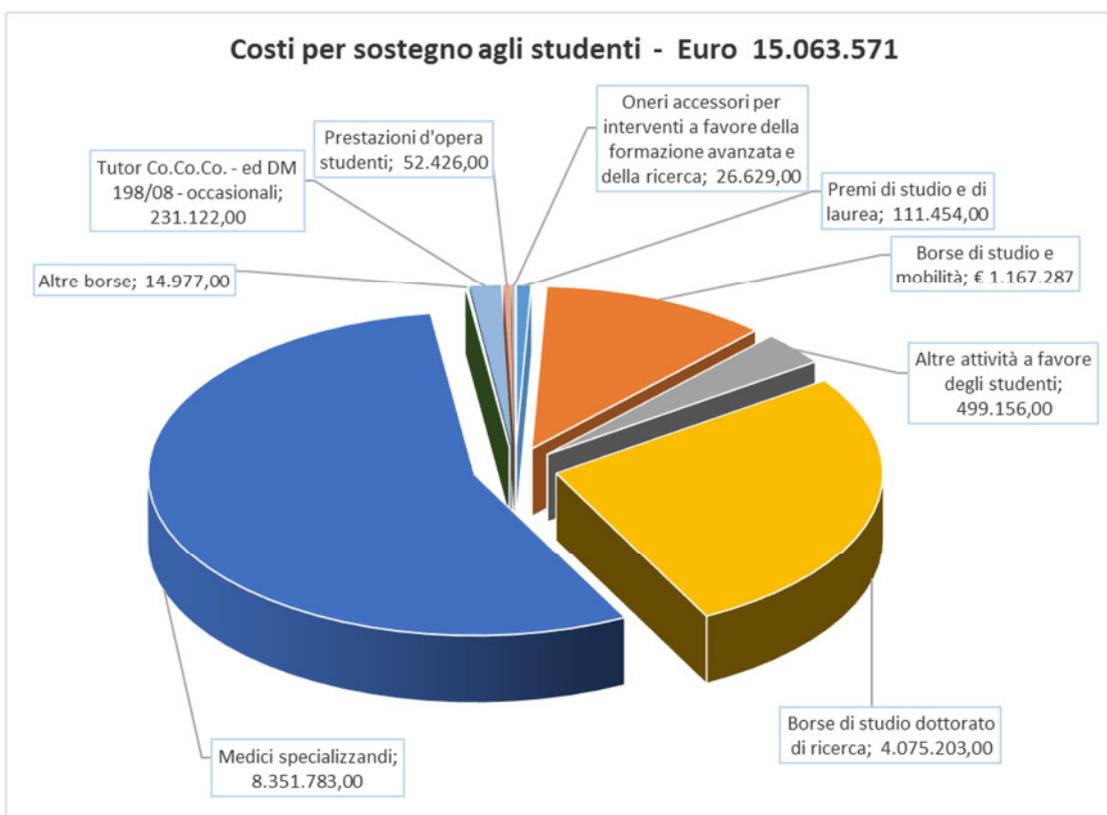
Tabella B.IX

IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
1) Costi per sostegno agli studenti	15.063.571,43	15.760.595,73	- 697.024,30
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	481.317,71	332.847,29	148.470,42
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto materiali di consumo per laboratori	961.524,80	1.142.084,97	- 180.560,17
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.452.618,36	2.270.779,70	181.838,66
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	17.248.622,95	15.965.925,36	1.282.697,59
9) Acquisto altri materiali	651.170,70	770.549,70	- 119.379,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimenti beni di terzi	313.492,03	317.495,63	- 4.003,60
12) Altri costi	4.191.339,65	4.032.999,26	158.340,39
TOTALE	41.363.657,63	40.593.277,64	770.379,99

Segue dettaglio.



B.IX.1) Costi per sostegno agli studenti



a) Medici specializzandi - Euro 8.351.783

Tra le **indennità di frequenza e borse di studio a favore della formazione avanzata e della ricerca** si menzionano i trattamenti economici relativi ai medici in formazione specialistica contrattualizzati per Scuole di Specializzazione di area medica (D.Lgs. 368/99) (Euro 8.351.783). Tali trattamenti differiscono sulla base dell'anno di iscrizione alla Scuola (per i primi due anni il trattamento economico è pari ad € 25.000,00/anno mentre per i successivi anni esso sale ad € 26.000,00). La durata del corso di studi è di 5-6 anni, anche se il riordino delle Scuole di Specializzazione attuato dal Miur, ha comportato, per alcune Scuole, l'abbreviazione del corso a 4 anni a partire dalla nuova coorte 2014/2015, con possibilità di opzione per il nuovo Ordinamento esercitata da alcuni iscritti per l'a.a. 2013/2014 sino al penultimo anno di corso, con conseguente riduzione in prospettiva dell'impatto finanziario.

La data d'inizio dell'anno accademico di queste Scuole di Specializzazione, in precedenza fissata anno per anno dal Miur nella seconda metà dell'anno solare, a seguito dell'introduzione del concorso su base nazionale è fissata, a partire dalla coorte 2014/2015 dal Bando predisposto dal Miur al 1 novembre 2015 per tutta l'Italia.

Va ricordato che, a norma di Regolamento, i trattamenti economici vengono erogati il mese successivo a quello di maturazione. Incidono anche i periodi di sospensione per gravidanza e puerperio, o malattia, per i quali la legge prevede un trattamento economico pari a € 22.700,00/anno, erogato sulla base dei giorni di effettiva sospensione. I finanziamenti provengono



principalmente dal Miur, mentre altri Contratti sono finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed altri ancora sono a "finanziamento privato", ricomprendendo tra questi anche quelli finanziati dalle Aziende Sanitarie.

I Finanziatori appartengono al territorio, sono Aziende Sanitarie regionali (che ora hanno assunto una nuova denominazione a seguito di riforma) ed extra regionali, nonché grandi Aziende produttrici di tecnologie biomedicali: l' Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ex Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste e ex ASS 1 "Triestina"), l' Azienda per l' Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina (ex ASS 5 "Bassa Friulana" e ex ASS 2 "Isontina"), l' Azienda per l' Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale (ex Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone), Boston Scientific S.p.A. con sede a Milano, SIND International S.p.A. con sede a Milano, SORIN Group Italia Srl con sede a Milano, Medtronic S.p.A. con sede a Milano, Casa di cura Pineta del Carso S.p.A. con sede a Duino-Aurisina (TS), l' ULSS n. 7 del Veneto con sede a Pieve di Soligo (TV). Gli importi registrati a bilancio sono legati al periodo di effettiva erogazione del trattamento economico, considerato che vari finanziamenti risalgono a coorti con avvio differenziato delle attività didattiche.

Nell' anno 2017 i Contratti Miur per la nuova coorte 2016/2017 sono aumentati nel numero di 81 contratti a fronte dei 74 dell' anno precedente, quelli della Regione FVG si sono riconfermati in 10 ed è stato stipulato un contratto con l' Azienda Assistenza sanitaria 5 Friuli Occidentale.

I nuovi contratti per la nuova coorte 2016/17 sono stati complessivamente 92, di cui:

- 81 contratti Miur (35 di durata 4 anni e 46 di durata 5 anni)
- 10 contratti Regione FVG (6 di durata 4 anni, 4 di durata 5 anni)
- 1 contratto privato ASS5 di durata 5 anni.

Considerati gli iscritti alle precedenti coorti ne deriva che per l'a.a. 2016/17 risultano le seguenti iscrizioni:

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE			
Anno di corso	N. Studenti Scuole quadriennali	N. Studenti Scuole quinquennali	N. Studenti Scuole sessennali
2° ANNO	33	51	0
3° ANNO	34	43	0
4° ANNO	10	54	5
5° ANNO	0	47	4
6° ANNO	0	0	5

b) Borse di studio dottorato di ricerca - Euro 4.075.200

I cicli dei corsi attivi nel 2017 sono: XXX, XXXI, XXXII e XXXIII. Quest' ultimo è stato attivato a partire dal 01/11/2017 ed ha gravato sull' esercizio 2017 per 2/12 di tutta l' annualità. L' attività è stata gestita su Fondi dell' Amministrazione Centrale per Euro 2.548.397,10, su fondi dipartimentali per un ammontare di Euro 1.512.940,08 e per una parte residua, pari ad Euro 13.864,96 sul fondo legato alle cessazioni anticipate. L' ammontare dei fondi sull' attività dei dottorati è stata gestita sia con progetti solo costi che con progetti cost to cost. Con i progetti solo costi è gestita l' assegnazione MIUR per il Post Lauream del 2017 che è ammontata ad Euro 2.070.224. Tale



assegnazione è stata destinata alla copertura delle Borse di dottorato. Su tale assegnazione sono gravati costi per Euro 1.721.478 dei quali 1.034.938,96 per borse bandite dall'università degli studi di Trieste, euro 620.847 per borse aventi altra sede amministrativa e 65.692,27 per spese vincolate all'attività di ricerca del singolo dottorando ("10%" per ricerca).

Ulteriori finanziamenti provengono da: altri Atenei per per Borse aventi l'Università degli Studi di Trieste come sede amministrativa (Euro 702.731,91 dei quali 670.000,00 per borse e 32.732 per 10% per ricerca), dalla destinazione del 5x1000 (Euro 4.565), dal Miur per borse del "progetto giovani" per i ciclo XXX (Euro 102.347), da convenzioni con Enti (INFN Euro 100.967, Commissariato di Governo Euro 54.806 dei quali 5.455 per il 10%) dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sul POR FSE 2014-2020, Asse 3, nell'ambito dell'attività denominata HEAD "HEaD Higher Education and Development" (Euro 279.777)

c) Borse di studio e di mobilità - Euro 1.700.821

- *Borse di mobilità internazionale*

Detta voce comprende tutte le attività che intendono migliorare le prospettive professionali e modernizzare l'istruzione degli studenti consentendo loro di svolgere un periodo di studio e tirocinio all'estero. Queste attività trovano sostegno finanziario in ambito europeo attraverso il Programma Erasmus (ERASMUS+KA1) per il quale nel corso del 2016 sono state attivate borse di mobilità e tirocinio per gli anni accademici 2016/17 e 2017/18,

Nello specifico, nell'esercizio 2017, per le borse di mobilità internazionale sono stati sostenuti costi per un importo di Euro 1.489.882, dei quali Euro 779.311,82 su fondi UE ed i restanti Euro 710.341,14 su assegnazioni MIUR.

- *Borse di studio*

Detta voce comprende le borse di studio erogate dall'Ateneo per un importo pari ad Euro 211.168.

L'attività principale che ricade su questa voce è quella relativa al progetto PIPOL (Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL- Euro 116.578) che ha permesso l'erogazione di contributi per tirocini extracurricolari in regione ed all'estero.

d) Le altre "Altre attività a favore degli studenti" (Euro 499.156,48) si articolano come segue:

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Voucher formativi	64.704,83	161.999,40	- 97.294,57
Attività culturali gestite dagli studenti	31.510,19	39.388,23	- 7.878,04
Contributo al CUS	161.054,00	164.700,00	- 3.646,00
Stage e tirocini	64.757,48	45.480,00	19.277,48
Altre attività a favore degli studenti	126.933,03	288.920,38	- 161.987,35
Sussidi agli studenti	50.272,59	-	50.272,59
Minori costi per altre attività a favore degli studenti	- 75,64	- 6.007,96	5.932,32
TOTALE	499.156,48	694.480,05	- 195.323,57

Si riporta la tabella con l'evidenza delle assegnazioni 2016 relative alle "Attività culturali gestite dagli studenti":



Beneficiari A.A. 2016/2017	Assegnazioni	Utilizzo	Rimanenza
ARCCS	4.220,04	3.994,07	225,97
ASSID	2.860,00	0	2.860,00
COLLETTIVO UP	966,19	0	966,19
CORO	5.000,00	5.000,00	0
CUT	5.000,00	5.000,00	0
EESTEC	700	230	470
ELSA	3.252,18	1.785,13	1.467,05
ESN	1.935,34	1.713,70	221,64
GET IN TOUCH	3.339,54	3.131,93	207,61
LISTA AUTONOMAMENTE	1.156,99	1.114,87	42,12
LISTA DI SINISTRA	1.447,83	1.019,65	428,18
LET IT SNOW	500	500	0
MEMORIAL JH	750	750	0
MFE	1.000,00	985,92	14,08
MSOI	282,36	0	282,36
SISM	3.126,14	1.800,02	1.326,12
REFUGEE LAW CLINIC TRIESTE	1.337,61	0	1.337,61
RUN - FONDI POLITICI	260	0	260
RICERCATI - FONDI POLITICI	260	0	260
SIM - FONDI POLITICI	260	260	0
TOTALE liste/gruppi/ass.	37.654,22	27.285,29	10.368,93
CONSIGLIO DEGLI STUDENTI	5.000,00	4.224,90	775,1
TOTALE GENERALE	42.654,22	31.510,19	11.144,03
QUOTA NON RIPARTITA	7.345,78		
TOTALE	50.000,00	31.510,19	18.489,81

La voce “**Altre attività a favore degli studenti**” compendia costi sostenuti sia dall’Amministrazione centrale per le attività a favore degli studenti, soprattutto in ambito ISEP che dai Dipartimenti, come ad esempio il finanziamento di un posto presso l’alloggio del Collegio Fonda.

All’interno della voce “**Prestazioni d’opera studenti**” compendia i costi per gli studenti che sono principalmente impiegati per dare supporto operativo e logistico alle strutture amministrative dell’Ateneo, sia nell’ordinario espletamento delle proprie funzioni (sono, ad esempio, affiancati ai servizi dedicati agli studenti, sia in Amministrazione centrale, sia nei Dipartimenti), sia per particolari esigenze stagionali e/o straordinarie (ad esempio: consegna dei questionari di valutazione della didattica, supporto all’Infopoint, etc.).

Ai sensi dell’art. 6 del Regolamento per le “Attività a tempo parziale ex art. 11 D. LGS 68/2012 - forme di collaborazione degli studenti” dell’Ateneo, per tali prestazioni viene riconosciuto un corrispettivo di Euro 8,50 netti, per ciascuna ora di prestazione effettivamente eseguita dallo studente.

I costi sostenuti si sono resi necessari per la copertura dei contratti di collaborazione part-time a favore di studenti dell’Ateneo. La minore spesa sostenuta nel 2017 per tali finalità è stata determinata da una contrazione delle richieste.

B.IX.3) Costi per la ricerca e l’attività editoriale

La voce “**Costi per la ricerca e l’attività editoriale**” – Euro 481.317,71 – si presenta in decremento rispetto all’esercizio precedente. Si fornisce un dettaglio nella tabella seguente:



Tabella B.IX.3)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Costi per brevetti	33.082,99	27.351,83	5.731,16
Servizi di pubblicazione e stampa editoria	235.573,63	211.136,09	24.437,54
Analisi di laboratorio	212.661,09	94.359,37	118.301,72
TOTALE	481.317,71	332.847,29	148.470,42

Nell'ambito dei "Costi per brevetti" (Euro 33.082,99), per l'attività di protezione brevettuale sono stati sostenuti costi per il pagamento di tasse brevettuali per n. 26 famiglie brevettuali.

La voce "Servizi di pubblicazione e stampa editoria" (Euro 235.573,63) compendia i costi sostenuti per la rassegna stampa di ateneo, le impostazioni grafiche, e la stampa degli opuscoli relativi all'offerta formativa e all'attività sul sito, oltre che alle pubblicazioni di articoli e stampe di volumi da parte dei Dipartimenti.

B.IX.5) Acquisto materiale consumo per laboratori

Viene qui ricompreso il costo sostenuto dai Dipartimenti per l'acquisto di materiale di consumo da utilizzare nei laboratori sia per l'attività istituzionale (Euro 904.651,37) che per l'attività commerciale (Euro 56.873,43).

B.IX.7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

L'importo di **Euro 2.452.618,36** ricomprende i costi per l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico.

L'Ufficio SBA-biblioteca digitale gestisce tutte le risorse elettroniche dell'Ateneo, dal 2015 comprende anche la gestione del polo SBN TSA, il polo del Servizio Bibliotecario Nazionale che coinvolge 35 enti di tutta la regione Friuli Venezia Giulia.

Le risorse elettroniche di Ateneo a disposizione dell'utenza nel 2017 sono costituite in totale da 16.137 titoli di periodici elettronici, di cui 9.947 periodici online correnti, e 80 banche dati, per un costo totale di € 1.569.127,09. Le risorse elettroniche comprendono i maggiori pacchetti disponibili sul mercato internazionale – tra cui Elsevier, Springer etc. – e vengono per la gran parte gestite attraverso la partecipazione a contratti nazionali sottoscritti da CRUI per tutte le università italiane. Queste risorse sono organizzate dall'Ufficio Biblioteca digitale.

Nel 2017 sono state complessivamente acquistate monografie per un costo sul budget di competenza di € 133.059,97, l'acquisto delle monografie si avvale anche di fondi finalizzati trasferiti dai Dipartimenti, che vengono gestiti con progetti cost to cost di durata pluriennale, illustrati di seguito.

Sono stati sottoscritti 1.530 abbonamenti a periodici cartacei, per un costo complessivo di € 817.432,10, in totale per il materiale bibliografico gestito dalle biblioteche SBA è stato sostenuto un costo complessivo di € 950.492,07

L'Amministrazione ha speso inoltre, come quota annuale di quotidiano locale "IL PICCOLO", per gli abbonamenti cartacei Euro 10.000,00 ed ulteriori Euro 3.167,84 per quelli online.



B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

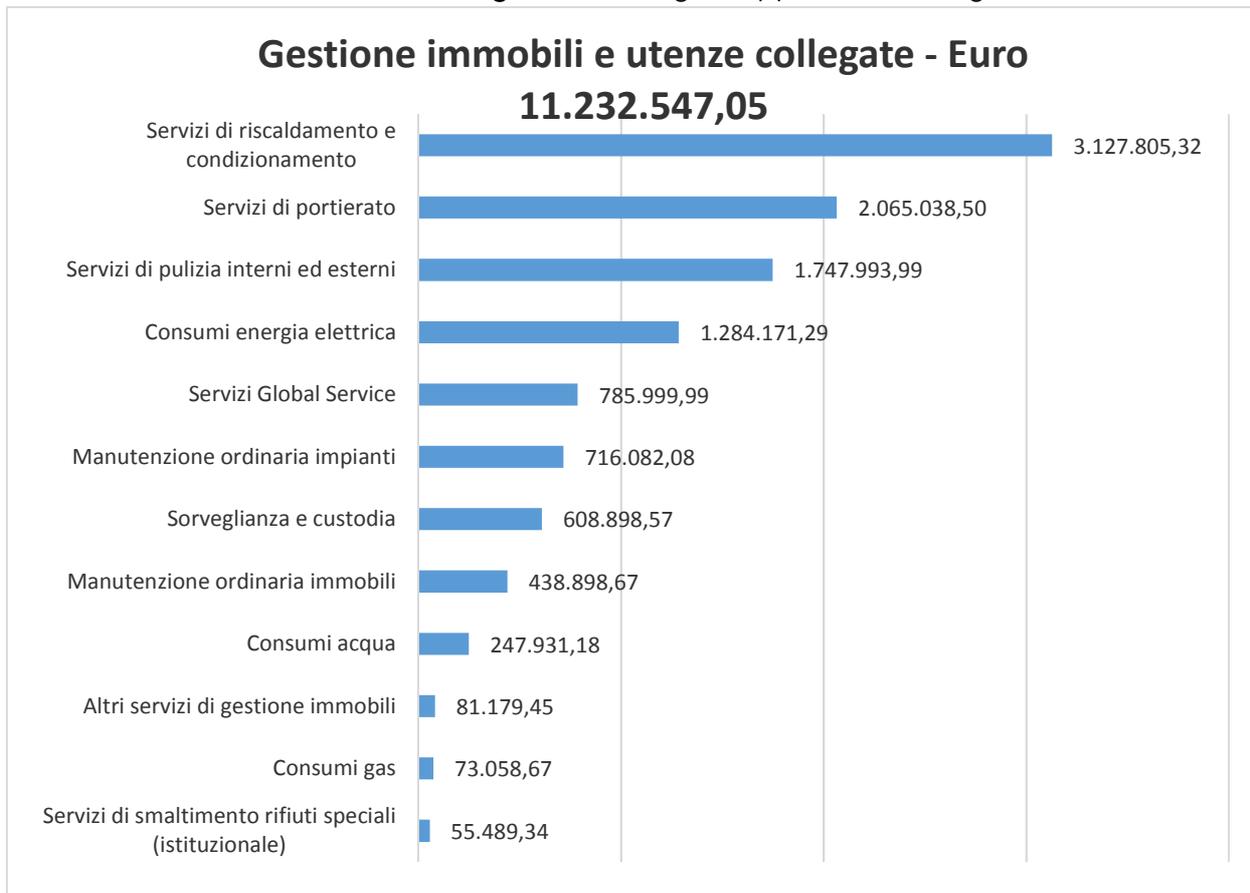
Si dettaglia nella seguente tabella gli importi relativi agli acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali:

Tabella B.IX.8)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Gestione immobili e utenze collegate	11.232.547,05	10.286.215,54	946.331,51
Consulenze amm.vo - tecniche	50.090,29	25.515,04	24.575,25
Gestione rete telematica e telefonica (escluso noleggio e leasing apparecchiature telefonia e rete telematica)	253.698,44	217.808,95	35.889,49
Costi per manutenzioni ordinarie e riparazioni	612.571,51	589.941,83	22.629,68
Servizi diversi	5.099.715,66	4.846.444,00	253.271,66
TOTALE	17.248.622,95	15.965.925,36	1.282.697,59

Nello specifico, si dettagliano le voci più consistenti:

1) Gestione immobili e utenze collegate, di cui segue rappresentazione grafica:



L'Ufficio Gestione acquisti e contratti di somministrazione ha provveduto alla gestione amministrativa dei contratti relativi alla somministrazione di energia elettrica (fino al passaggio del servizio sotto il "Contratto Servizio Integrato Energia 3" con decorrenza 1 luglio 2017), acqua e gas presso gli edifici



universitari, nonché del contratto Consip relativo ai consumi di telefonia fissa derivanti dal collegamento con la centrale master di Ateneo. A quest'ultimo ha fatto seguito la gestione delle richieste di rimborso per le spese di telefonia fissa nei confronti dei vari centri di costo universitari collegati al centralino di Ateneo.

I costi connessi ai "**servizi di riscaldamento e condizionamento**" riguardano l'erogazione del servizio di riscaldamento e l'esercizio e la manutenzione programmata degli impianti di climatizzazione con contratto *SIE2*. Detto contratto prevedeva l'erogazione del servizio di riscaldamento, la fornitura del vettore energetico termico, l'esercizio e la manutenzione programmata degli impianti termici e di climatizzazione estiva. La scadenza del contratto, inizialmente prevista in data 31.5.2017 è stata poi posticipata al 30.6.2017. La procedura di adesione alla convenzione, mediante approvazione del Piano Tecnico Economico dei Servizi (PTE) è stata autorizzata nella seduta del 1/6/2017 dal C.d.A. Lo slittamento è stato causato dal ritardo del Fornitore nella consegna del PTE revisionato che doveva essere consegnato entro il 5/4/2017 e che invece è stato consegnato con prot. univ.15599 del 4/5/2017. Ultimate le procedure per l'adesione, a far data dal 1/7/2017, vi è stato il subentro del nuovo contratto *Servizio Integrato Energia 3*. Il nuovo contratto comprende la fornitura di energia elettrica, del combustibile per il riscaldamento, l'esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e di climatizzazione, elettrici ed idrico sanitari.

Il budget dei "**Servizi di portierato**" è stato utilizzato per la reception che prevede l'integrazione e la sostituzione del personale addetto alle portinerie e uscierato, servizio compreso nel contratto Facility Management 3. Fatto di rilievo avvenuto nel corso del 2017 è stato l'adeguamento ISTAT delle tariffe pari al 1%, e la revoca dello sconto del 3% per la riduzione del numero dei servizi traghettati dal contratto originale alla proroga e più in generale dal maggior impiego del servizio a seguito di cessazioni di personale di ruolo oltre che di nuove esigenze da parte delle varie Strutture.

Per quanto concerne i "**Servizi Global Service**", il budget assegnato è stato impegnato per l'esercizio e la manutenzione programmata degli impianti tecnologici (elettrici, antincendio, speciali, ascensori, accessi stradali, idrico-sanitario), comprensivo della quota extra-canone per la manutenzione non programmata. Il contratto Global Service 2013-2017 (FM3) scaduto il 30.06.17 è stato prorogato al 30.06.2018 in quanto non è stata ancora attivata dalla Consip la convenzione FM4.

La voce "**manutenzione ordinaria immobili**", comprende in particolare i costi sostenuti per interventi dovuti a seguito di fenomeni meteorologici quali il ripristino della funzionalità massima delle caditorie per far fronte allo smaltimento della eccezionale quantità d'acqua, oppure la ricerca e l'eliminazione delle infiltrazioni sul soffitto dell'Aula Magna della sede di Androna Baciocchi, ed ancora la rasatura e tinteggiatura completa facciata lato appartamenti Androna S.Eufemia a causa di copiose infiltrazioni all'interno della muratura. Vi sono anche interventi effettuati su specifici edifici, come ad esempio quelli relativi allo "Stabulario", in cui rientrano la fornitura e posa in opera di rivestimenti in lamiera di alluminio nelle stanze, i lavori eseguiti sulla copertura dell'edificio e la messa in sicurezza dei pavimenti interni ed esterni.

Nella voce "**Manutenzione ordinaria impianti**" sono ricompresi gli interventi programmati su impianti, ossia l'effettuazione di interventi di manutenzione ordinaria già programmata degli impianti tecnologici universitari (termici, di climatizzazione, elettrici, antincendio, speciali, elevatori e telefonici). Gli importi più rilevanti ad esempio riguardano la modifica ed il ripristino dei sistemi di illuminazione sia interni che esterni agli edifici. Rientrano in questa voce anche i costi relativi agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti di condizionamento delle sale CED.



La voce "Altri servizi di gestione immobili", riguarda le spese per la gestione degli immobili (quali spese condominiali), al cui interno ha particolare rilevanza la partecipazione alle spese per il comprensorio del Parco di s. Giovanni.

1) **Costi per manutenzioni ordinarie e riparazioni**, segue rappresentazione grafica:





1) **Servizi diversi**, per quanto concerne detta voce si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Licenze annuali per software	1.442.268,14	1.364.916,31	77.351,83
Diritti non pluriennali di accesso a banche dati	312,23	200,00	112,23
Assistenza software	152.760,89	132.948,90	19.811,99
Sviluppo software	213.777,63	198.407,48	15.370,15
Altri servizi informatici	341.531,43	455.517,02	- 113.985,59
Organizzazione manifestazioni e convegni	181.812,28	172.355,19	9.457,09
Interpretariato e traduzioni	13.420,51	24.807,85	- 11.387,34
Servizi di trasloco	121.398,15	190.095,21	- 68.697,06
Servizi postali e corriere	63.017,71	77.495,38	- 14.477,67
Servizi assicurativi autovetture ed altri mezzi di trasporto	7.621,91	1.948,36	5.673,55
Altri servizi assicurativi non del personale	243.104,70	312.734,25	- 69.629,55
Altri servizi assicurativi del personale	39.386,85	11.939,16	27.447,69
Servizi per pubblicazioni bandi, annunci e simili	-	488,00	- 488,00
Servizi per pubblicità e promozione	184.511,30	187.552,67	- 3.041,37
Servizi di rappresentanza	9.596,63	3.757,73	5.838,90
Pedaggi autostradali, parcheggi, trasporto	28.604,13	24.361,51	4.242,62
Altri servizi vari	2.160.059,73	1.817.397,56	342.662,17
Minori costi per servizi diversi	- 103.468,56	- 130.478,58	27.010,02
TOTALE	5.099.715,66	4.846.444,00	253.271,66

Nell'ambito dei **"Servizi diversi"**, assumono particolare rilievo le attività gestite dagli Uffici informatici, sopra articolate in varie voci.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati spesi Euro 143.792,50 per attivare i servizi di manutenzione annuali hardware e software relativi alla manutenzione dell'infrastruttura passiva della rete Lightnet, degli apparati attivi della rete e dei server in carico al Settore Infrastrutture informatiche e telematiche. Nell'importo complessivo rientrano anche i costi del supporto e di aggiornamento degli applicativi di competenza.

Vanno considerati inoltre l'integrazione, le funzionalità applicative, gli aggiornamenti e la gestione organizzativa per: UGOV IRIS, Contabilità, Compensi e Missioni, Progetti, Organico e Prestazioni, Programmazione Didattica, University Planner, CSA Integrata, ESSE3, ESSE3PA, Titulus e Titulus Organi, DataWareHouse Segreteria Studenti, Data Mart del Personale, della Contabilità e della Didattica, Allocazione costi, SisValDid - Valutazione della didattica, U-CONNECT per la connessione ESSE3-PA, il connettore Confirma-Titulus per la dematerializzazione del fascicolo studente, il connettore PagoPA, il modulo U-SIGN (firma remota su documenti), i moduli Confirma e Conserva di Cineca e quelli di conservazione sostitutiva e di servizio di firma digitale Infocert.

All'interno della voce **"Servizi di trasloco"** troviamo i servizi di facchinaggio interno ed esterno presso i locali dell'Università in base al contratto Facility Management Consip FM3.

I **"Servizi postali e corriere"**, nel 2017 sono stati eseguiti, fino al 1 novembre mediante personale strutturato del servizio di collegamento con le sedi di Gorizia, Pordenone e Portogruaro. Tale servizio è stato poi affidato ad una ditta esterna.



Rientrano in questa voce le affrancature e il servizio di spedizione e ritiro di materiale vario per le strutture dell'Ateneo, affidate ad un corriere per un totale complessivo di Euro 41.000. La restante somma di Euro 20.000 riguarda i servizi di corriere a carico dei Dipartimenti.

All'interno della voce "**Altri servizi assicurativi non del personale**" rientrano i premi che l'Ateneo corrisponde per la responsabilità civile e per i rischi dovuti alle opere d'arte, elettrici e incendio, per un totale di Euro 235.700.

Nell'ambito dell' "**Organizzazione manifestazioni e convegni**" troviamo i costi relativi a: coffee break per incontri istituzionali, delegazioni straniere e altri incontri vari, colazioni di lavoro per incontri istituzionali, pernottamenti, rimborsi viaggio, acquisto biglietti prepagati treno/aereo per relatori dell'evento Trieste Next 2017, pernottamenti, rimborsi viaggio e acquisto biglietti prepagati treno/aereo per relatrici dei Convegni organizzati dal CUG, nonché dalle spese relative ad una pluralità di eventi organizzati dai Dipartimenti dell'Ateneo.

Il costo relativo ai "**Servizi per pubblicità e promozione**" concerne la comunicazione istituzionale attraverso attività promozionali presso i principali media regionali, inter-regionali e, in parte, nazionali. Ciò corrisponde al bacino geografico di riferimento dell'ateneo giuliano, che tradizionalmente attrae studenti ed interessi principalmente dalle regioni nord-orientali italiane, successivamente dall'ambito nazionale, ed infine si rivolge al contesto internazionale, a partire dai limitrofi territori della Slovenia e Croazia e del Centro-est europeo in generale. L'ufficio Comunicazione si è avvalso, pertanto, delle inserzioni pubblicitarie sulla carta stampata, quotidiani, periodici, ecc. come pure delle loro estensioni web, cioè i siti web degli stessi quotidiani e periodici, altri siti rivolti del pubblico giovanile, nuove azioni attraverso i Social network, e nuove attività di marketing elettronico e advertising, specialmente attraverso la piattaforma Google. Sono stati anche prodotti nuovi filmati promozionali sia per i tradizionali mezzi televisivi, sia per gli innovativi servizi Social quali Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, Instagram.

All'interno della voce "**Altri servizi vari**" (Euro 2.160.059,73) sono state imputate le seguenti attività: L'attività di esternalizzazione dei servizi di apertura al pubblico di tutte le biblioteche SBA attraverso il contratto con la Cooperativa Archivistica e Bibliotecaria – CAeB, per Euro 660.000. In questo modo le biblioteche hanno mantenuto un'apertura settimanale media per ognuno dei 18 punti di servizio superiore alle 35 ore.

Per l'apertura serale dell'emeroteca Hortis in collaborazione con il Comune di Trieste sono stati spesi Euro 30.000.

Sono ricompresi in questa voce anche Euro 64.000, relativi all'accordo quadro con il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico per la gestione dei laboratori con le scuole proposti dai Dipartimenti e approvati dal Senato accademico, ed i rinnovi delle banche dati Bloomsberg e antiplagio Turnitin, in accordo rispettivamente con L'Università di Udine come prosecuzione del piano triennale Miur 2013-15, per Euro 26.000,00 e con L'Università di Udine e la Sissa come prosecuzione del piano triennale Miur 2013-15, per un importo di Euro 27.450,00, in parte rimborsati da UniUd e Sissa.

L'affidamento del Servizio di consulenza e co-sourcing in materia di internal auditing presso l'Università degli Studi di Trieste ammonta ad Euro 38.000 e prevede lo sviluppo di una metodologia da applicare alle attività di internal audit, in fase di pianificazione, in fase di svolgimento degli incarichi e in fase di comunicazione dei risultati, e relativa formazione al Responsabile Internal Audit (RIA), anche sotto forma di coaching.



La voce sopra riportata comprende anche i servizi dalla società di revisione per la certificazione del bilancio, per Euro 81.044,60 di costi, che corrispondono alla remunerazione delle attività svolte nel secondo anno del contratto.

Rientra in detta voce anche il contratto di servizio di accompagnamento e/o trasporto attrezzato dell'utenza con gravi disabilità motorie dell'Università di Trieste per Euro 27.000.

All'interno della voce altri servizi vari troviamo inoltre le spese di trasporto di persone e cose a mezzo autovetture con conducente per le esigenze degli Uffici Amministrativi, il costo dei servizi di disinfestazione e derattizzazione, oltre al servizio di assistenza tecnica-manutentiva su sistemi audio-video nelle unità didattiche dell'Ateneo e in occasione di eventi organizzati dall'Università stessa, per un totale complessivo di tutte le voci menzionate pari ad Euro 45.000.

B.IX.9) Acquisto altri materiali

Si fornisce un dettaglio in tabella dell'acquisto di altri materiali:

Tabella B.IX.9)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Acquisto cancelleria	173.435,03	162.891,85	10.543,18
Costo libretti e diplomi	19.141,90	9.070,98	10.070,92
Acquisto materiale di consumo EDP	145.578,21	131.029,08	14.549,13
Acquisto materiali di consumo per manutenzione	89.373,66	174.127,58	- 84.753,92
Acquisto carburanti	12.192,24	14.598,43	- 2.406,19
Acquisto abbigliamento personale tecnico e ausiliario	12.484,90	24.761,44	- 12.276,54
Acquisto altri beni e materiali di consumo	198.964,76	254.070,34	- 55.105,58
TOTALE	651.170,70	770.549,70	- 119.379,00

L'attività svolta dall'Ufficio Gestione acquisti e contratti di somministrazione nell'anno 2017 è principalmente consistita nell'approvvigionamento di beni, su richieste pervenute dai vari uffici afferenti prevalentemente all'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, con conseguente gestione del ciclo necessario al loro acquisto.

Nell'ambito dell'"Acquisto altri materiali", sono state sostenute le spese per l'acquisto di cancelleria, libretti e diplomi, materiale di consumo EDP, acquisto di abbigliamento per il personale tecnico ed ausiliario, altri beni e materiali di consumo, oltre all'acquisto di imballaggi specifici finalizzati al contenimento dei rifiuti pericolosi/speciali.

B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi

Dell'importo relativo ai costi per godimento di beni di terzi si fornisce di seguito tabella di dettaglio:



Tabella B.IX.11)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Noleggio e leasing apparecchiature telefonica e rete telematica	1.235,73	10.741,77	- 9.506,04
Noleggio attrezzature	110.560,56	87.462,95	23.097,61
Noleggio pullman e automezzi	23.217,08	15.635,15	7.581,93
Noleggio di altri beni	7.677,42	28.088,60	- 20.411,18
Locazioni	99.735,87	94.488,73	5.247,14
Affitto stand e aule	28.623,17	34.962,36	- 6.339,19
Altri costi per godimento beni di terzi	42.442,20	46.116,07	- 3.673,87
TOTALE	313.492,03	317.495,63	-4.003,60

Per quanto concerne il “**Noleggio attrezzature**”, il costo deriva principalmente da contratti di noleggio attrezzature ad uso del Servizio Stampa di Ateneo, del noleggio delle macchine multifunzione in uso presso gli uffici amministrativi e dal noleggio di scaffalature presso l'ex Book Shop dell'Ateneo.

Il “**Noleggio pullman e automezzi**” riguarda in buona parte dal servizio di noleggio per il trasporto di persone e cose per le esigenze istituzionali del Magnifico Rettore e delle esigenze degli uffici dell'Amministrazione Universitaria.

La voce “**Locazioni**” compendia i canoni relativi all'immobile di via Fleming 22,31/A e 31/B per Euro 92.500, mentre l'importo restante riguarda il canone di concessione immobile di via dell'Università 7 - Trieste e la quota della Baita Torino Passo Pura - Ampezzo (Udine).

All'interno della voce “**Altri costi per godimento beni di terzi**” si trova il costo per l'uso temporaneo del locale "bookshop" e l'utilizzo delle attrezzature del Circolo Ricreativo Universitario ivi contenute per un importo pari ad Euro 18.000.

B.IX.12) Altri costi

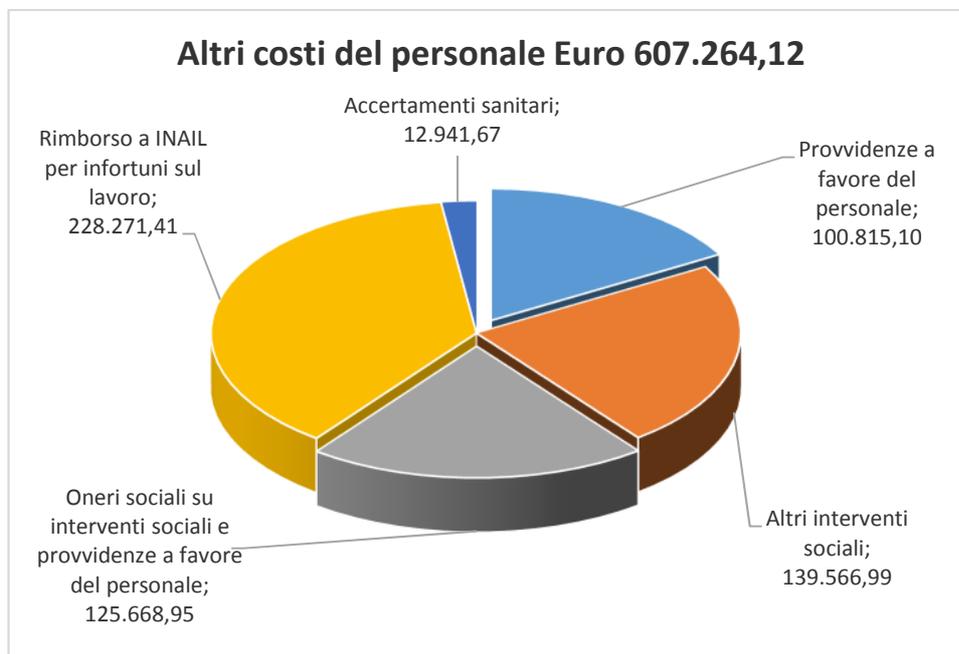
La voce “**Altri costi**” è articolata come da tabella che segue:

Tabella B.IX.12)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Interventi a favore del personale	607.264,12	531.376,18	75.887,94
Indennità, rimborsi e missioni	2.000.570,26	1.886.356,21	114.214,05
Adesioni ad associazioni e contributi	1.583.505,27	1.615.266,87	- 31.761,60
TOTALE	4.191.339,65	4.032.999,26	158.340,39

Segue rappresentazione grafica e commento delle voci sopra riportate:

1) **Altri costi del personale:**



Per quanto riguarda la voce “**Altri interventi sociali**”, il budget, pari a euro 280.000, dedicato ai sussidi e alle provvidenze in favore del personale è stato mantenuto invariato, nella sua entità economica, rispetto agli anni precedenti, sulla base di specifici accordi aziendali.

L’Ateneo eroga al proprio personale docente e ricercatore, tecnico-amministrativo e CEL contributi economici per centri estivi, asili nido, spese di istruzione, Servizio Integrativo Scolastico (SIS) e rimborsi mense scolastiche.

In base al Regolamento interno in materia, l’Ateneo eroga, altresì, provvidenze economiche, i cui beneficiari e le relative somme erogate vengono individuati da un’apposita Commissione chiamata a valutare le richieste pervenute. Tutte le provvidenze vengono erogate a richiesta degli aventi titolo e fino a esaurimento delle somme stanziare.

Gli importi relativi ai sussidi e provvidenze non sono stati integralmente liquidati entro l’esercizio di riferimento, ma sono stati comunque contabilizzati, al fine di garantire il pagamento nel corso del 2018.

Di seguito, un elenco delle tipologie di prestazioni agevolate, ed i relativi importi:



RUOLO	TIPO INTERVENTO			
	ASILI NIDO - SIS - MENSA SCOLASTICA CENTRI ESTIVI	SPESE ISTRUZIONE	ONERI SPESE ISTRUZIONE	Totale complessivo
PROFESSORI ORDINARI	1.424,70	291,38	39,98	1.756,06
PROFESSORI ASSOCIATI	2.376,51	1.856,83	142,09	4.375,43
RICERCATORI DI RUOLO	8.709,56	2.366,20	164,32	11.240,08
RICERCATORI A TD	4.473,37	717,18	185,10	5.375,65
COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI	330,93	774,29	75,21	1.180,43
PERSONALE TA DI RUOLO	4.004,05	1.646,14	218,00	5.868,19
PERSONALE TA TD	29.601,80	28.380,15	1.815,28	59.797,23
Totale complessivo	50.920,92	36.032,17	2.639,98	89.593,07
Rateo passivo per provvidenze al personale 2017 pagate in anni successivi				189.487,00

Si riporta inoltre un'evidenza delle prestazioni erogate nel 2017, in qualità di arretrati:

RUOLO	TIPO INTERVENTO			
	ASILI NIDO - SIS - MENSA SCOLASTICA CENTRI ESTIVI	SPESE ISTRUZIONE	CONTRIBUTI ECONOMICI AL PERSONALE PER RILEVANTI ESIGENZE PERSONALI O FAMILIARI	Totale complessivo
PROFESSORI ORDINARI	433,20	217,87	-	651,07
PROFESSORI ASSOCIATI	450,00	1.275,09	-	1.725,09
RICERCATORI DI RUOLO	4.092,84	2.952,86	1.128,70	8.174,40
RICERCATORI A TD	1.850,10	446,75	-	2.296,85
COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI	240,00	460,06	-	700,06
PERSONALE TA DI RUOLO	8.778,65	28.926,05	110.955,34	148.660,04
PERSONALE TA TD	1.466,09	1.432,22	4.925,65	7.823,96
Totale complessivo	17.310,88	35.710,90	117.009,69	170.031,47
Insussistenza di passività per chiusura rateo passivo per provvidenze al personale rilevata in eccesso nel 2016				72.210,89

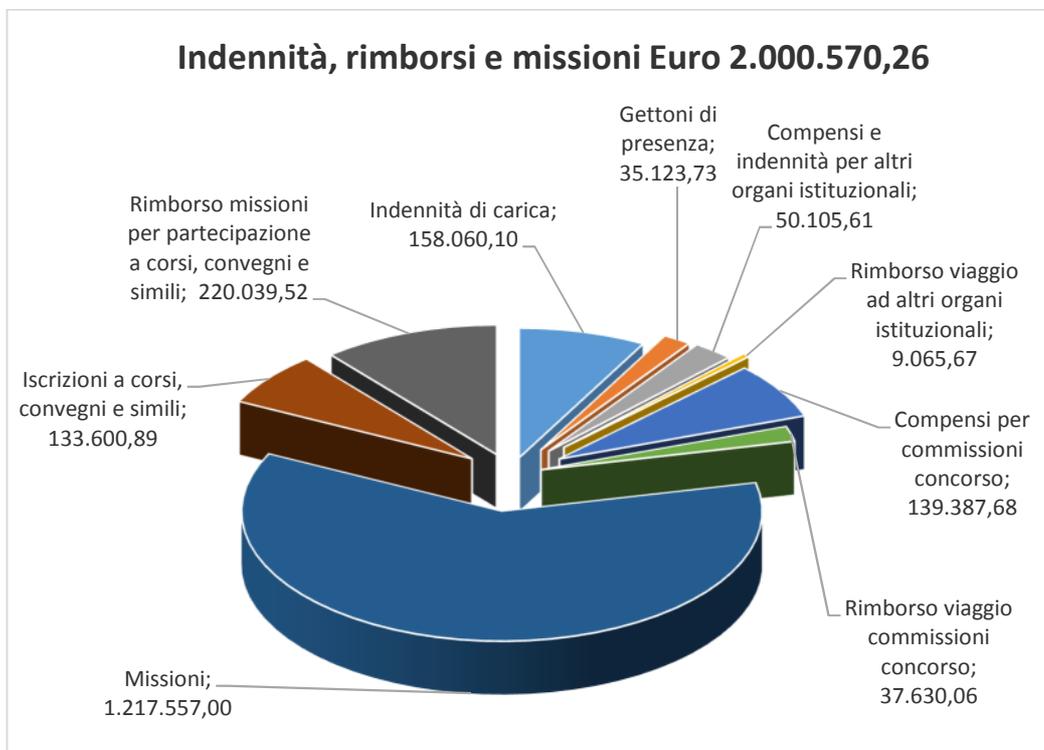
La voce "Accertamenti sanitari" comprende, in ottemperanza al DLgs 81/2008 e s.m.i., la Sorveglianza Sanitaria che certifica l' idoneità nello svolgimento delle proprie attività lavorative del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti tesisti dell' Ateneo equiparati per legge ai lavoratori. Per l' anno 2017 sono stati stanziati 13.000 Euro da impiegare totalmente in esami di laboratorio ed eventuali visite specialistiche ritenute necessarie dal Medico Competente.

Anche per l' anno 2017 il budget per l' effettuazione degli accertamenti sanitari per visite fiscali non è stato utilizzato, atteso che la Regione Friuli Venezia Giulia, che, con DPR 0252/Pres, aveva esteso agli enti pubblici l' onerosità degli accertamenti per assenze dal servizio dovute a malattia, e non sono state richieste visite mediche fuori Regione.

A decorrere dal 1° settembre 2017, è entrato in vigore il nuovo sistema di verifica previsto dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che demanda all' Inps da competenza esclusiva in materia di visite fiscali e ha confermato la non onerosità degli accertamenti.



2) Indennità, rimborsi e missioni:



Per quanto attiene la voce **“Gettoni di presenza”** (Euro 35.123,73) si fornisce un dettaglio delle sedute di Senato Accademico e di Consiglio di Amministrazione svoltesi nel corso dell’anno 2017 per un totale complessivo di **224** gettoni.

ORGANI COLLEGIALI	PRIMO SEMESTRE	SECONDO SEMESTRE	TOTALE
Senato Accademico			
n° sedute	7	6	13
n° gettoni	69	60	129
Consiglio di Amministrazione			
n° sedute	6	7	13
n° gettoni	45	50	95
Totale gettoni	114	110	224

Si espone di seguito il dettaglio, per le diverse categorie di personale, delle voci **“Missioni”** (Euro 1.217.557), **“Iscrizione a corsi, convegni e simili”** (Euro 133.600,89) e **“Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili”** (Euro 220.039,52).



Docenti di ruolo				
Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2017
Missioni	433.272,32	357.980,72	392.033,60	- 34.052,88
Iscrizione a corsi, convegni e simili	12.585,04	15.964,71	26.854,46	- 10.889,75
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	119.893,68	112.384,75	186.346,78	- 73.962,03

Ricercatori di ruolo e a tempo determinato				
Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2017
Missioni	193.518,52	187.747,99	156.264,46	31.483,53
Iscrizione a corsi, convegni e simili	11.354,00	17.591,29	18.902,12	- 1.310,83
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	75.155,71	54.056,74	69.597,39	- 15.540,65

Collaboratori ed esperti linguistici (di ruolo e a TD)				
Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2017
Missioni	7.707,74	2.290,82	1.964,55	326,27
Iscrizione a corsi, convegni e simili	5.024,62	1.321,88	449,17	872,71
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	-	-	-	-

Direttore generale - Personale tecnico amministrativo di ruolo e a tempo determinato				
Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2017
Missioni	108.673,46	78.081,38	51.307,84	26.773,54
Iscrizione a corsi, convegni e simili	104.637,23	100.307,39	48.368,21	51.939,18
Missioni per partecipazione a corsi, convegni e simili	24.990,13	37.307,28	34.712,13	2.595,15

Altro personale				
Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Importi al 31/12/2015	Variazione 2017
Missioni nell'ambito di borse di studio e mobilità all'estero	2.293,29	348,66	5.636,00	- 5.287,34
Missioni nell'ambito di Borse di studio a favore della formazione avanzata e della ricerca	230.056,29	173.378,58	154.674,33	18.704,25
Indennità di missione e rimborso spese viaggi - Studenti	49.971,59	58.830,28	112.721,73	- 53.891,45
Indennità di missione nell'ambito di prestazioni di servizio per attività di didattica e ricerca	185.473,38	211.837,27	238.989,20	- 27.151,93
Indennità di missione altro personale convenzionato SSN	6.026,01	5.172,04	8.574,45	- 3.402,41
Missioni CoCoCo Amm.ve - tecniche	692,71	5.897,06	4.556,30	1.340,76

Per quanto riguarda le **missioni** gestite centralmente, dove troviamo anche le missioni per i commissari di concorso (esami finali di dottorato di ricerca, concorsi per professori di prima e seconda fascia, esami finali delle lauree sanitarie ed esami di Stato) si evidenzia un aumento dei rimborsi spese considerevole, soprattutto nel progetto relativo alle Missioni non soggetto a taglio della finanziaria.



Questa sostanziale differenza è dovuta anche al fatto che con la Finanziaria per il 2017 è stato abolito il taglio per le missioni e tutte le missioni sono svincolate da questo limite.

Nel dettaglio le spese per missioni riguardano:

- Euro 20.946,48 per le cd "missioni routinarie", relative ad attività didattica presso le sedi universitarie di Gorizia e Portogruaro (in linea con l'esercizio precedente);
- Euro 7.426,24 per rimborsi spese per missioni degli organi accademici per i membri del Collegio dei Revisori e il Garante;
- Euro 34.991,21 per i rimborsi spese relativi alle missioni dei commissari di concorso;
- Euro 62.523,12 per missioni non soggette al tetto fissato dalla normativa del personale docente e ricercatore e del personale tecnico-amministrativo (sono ricomprese anche le missioni soggette a taglio del 50% che si riferiscono all'anno precedente liquidate sulla voce di sopravvenienza passiva).

Nel 2017 è proseguita la realizzazione del Piano di **formazione interateneo** (Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine e Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati), che continua a beneficiare della messa in comune di strutture logistiche, di strumenti e di procedure di analisi del fabbisogno, di risorse umane dedicate all'organizzazione nonché di risorse finanziarie.

L'attività formativa congiunta effettuata nel 2017 ha visto l'organizzazione diretta da parte dell'Ateneo di n. 5 corsi di formazione, dei complessivi 9 corsi organizzati in modalità congiunta con gli Atenei regionali, per un totale di n. 73 ore/aula, erogate per n. 292 unità di personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste.

I costi di tali iniziative sono stati ripartiti sui budget gestiti dalle due Università e dalla Scuola.

I costi sostenuti per le attività di **formazione** realizzate con modalità **non strutturate** (laboratori, focus group, e-learning), in sede e fuori sede, sono finalizzati allo sviluppo delle competenze e dalla reingegnerizzazione di processi nei luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze nel corso del lavoro quotidiano, come previsto dalla Direttiva della Funzione Pubblica n. 10 del 30 luglio 2010. In particolare, è stato utilizzato per la realizzazione di un corso di formazione, con la finalità di introdurre i tecnici informatici alle tecnologie per l'e-learning per supportare i docenti nello svolgimento di corsi che utilizzano tali tecnologie.

Per quanto riguarda la **formazione obbligatoria**, il budget assegnato è stato utilizzato per la frequenza a corsi di formazione fuori sede in materie rientranti nell'ambito dell'anticorruzione, dei contratti e degli appalti. In particolare, tenuto conto dell'obbligo di adempiere a quanto previsto dall'art. 54, comma 7, del D.Lgs. 165/2001 in tema di formazione sul Codice di comportamento e tenuto conto delle normative intervenute in materia di falsa attestazione della presenza in servizio, sospensione cautelare e procedimento disciplinare, previsti dal novellato art. 55-quater del suddetto decreto legislativo è stata organizzata una settimana di formazione rivolta a tutto il personale tecnico-amministrativo e ai Responsabili di Struttura.

Relativamente alle voci "**Indennità di carica**" (Euro 158.060,10) e "**Compensi e indennità per altri organi istituzionali**" (Euro 50.105,61), nel 2017 sono state liquidate le indennità e compensi per Rettore, Pro-Rettore vicario, Collaboratori del Rettore, Direttori di Dipartimento, Garante di Ateneo, Nucleo di Valutazione e Revisori dei conti.

Per quanto riguarda i Delegati del Rettore, si segnala che con D.R. n. 572/2017 del 24/8/2017 è stata conferita alla prof.ssa Elena Bortolotti la delega per l'Area specifica "Necessità didattiche speciali e disabilità", in sostituzione della prof.ssa Ilaria Garofolo, dimissionaria in quanto nominata Direttrice del dipartimento di Ingegneria e Architettura.

Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei conti, la spesa per l'indennità è risultata pertanto minore rispetto a quanto inizialmente previsto in quanto si è dovuto attendere la nomina del componente MIUR per procedere al rinnovo il 2/11/2017.

Segue la tabella di suddivisione degli importi per ruolo:



Ruolo	2017	2016	variazione
Nucleo di Valutazione	23.155,32	27.989,22	- 4.833,90
Consigliere di fiducia	6.264,00	-	6.264,00
Revisori	15.687,89	23.344,94	- 7.657,05
Garante di Ateneo	4.998,40	1.817,20	3.181,20
Totale	50.105,61	53.151,36	-3.045,75

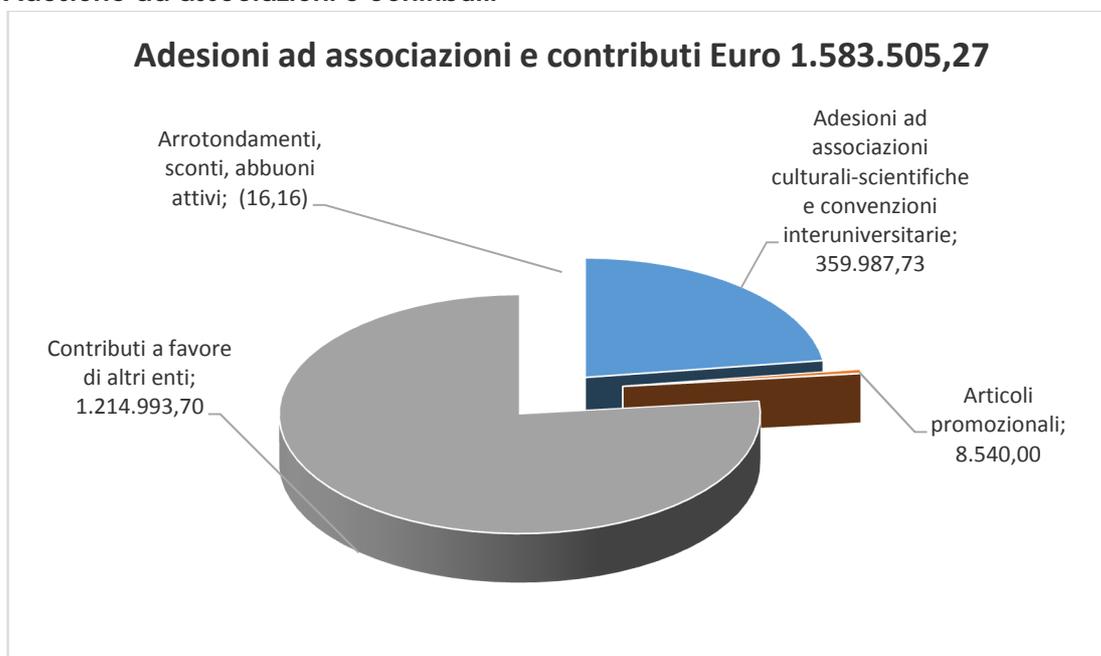
L'Ateneo eroga **compensi** e rimborsi missioni a personale di ruolo e personale esterno a fronte della partecipazione a **commissioni concorso** relative a:

- Esami di stato
- Lauree sanitarie
- Dottorati di ricerca
- Concorsi personale TA e docente
- Tirocini formazione attiva

La previsione definitiva dei costi per l'anno di riferimento è stata pari a euro 158.352,51.

Gli importi relativi alle commissioni concorso non stati integralmente liquidati entro l'esercizio di riferimento, in quanto parte delle sessioni selettive si riflettono, in termini economici, sull'anno successivo. Il totale delle scritture autorizzatorie ammonta a euro 92.138,88 e tiene conto di quanto già liquidato nell'esercizio di riferimento. La disponibilità residua pari a euro 66.213,63 viene rilevata a rateo per garantire il pagamento dei compensi delle commissioni, i cui verbali sono stati trasmessi nel corso 2018.

3) Adesione ad associazioni e contributi:



All'interno della voce "**Contributi a favore di altri enti**" che ammonta ad **Euro 1.214.993,70**, gli importi più rilevanti riguardano le contribuzioni a favore della Fondazione Portogruaro Campus (Euro 540.000,00), della SO.GES. SRL (Euro 547.250,00), e dell'Università di Udine (90.542,00).



Con particolare riferimento al contributo di Euro 547.250,00, erogato alla SO.GES. SRL, trattasi dell'attribuzione della quota di gestione del Complesso dell'ex Ospedale Militare per l'esercizio 2017.

Per quanto concerne il contributo a favore della Fondazione Portogruaro Campus, nel 2017 è stata sottoscritta la nuova convenzione quadro per la definizione dei rapporti di collaborazione con la Fondazione stessa. La nuova Convenzione prevede che l'Università, al fine di assicurare la propria compartecipazione alle finalità di interesse generale di tale convenzione, contribuisce alle spese di esercizio del polo didattico di Portogruaro. Tale compartecipazione avviene sulla base di una rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute, nel limite dell'importo complessivo di 250.000 € annui. Tale importo comprende orientativamente la compartecipazione alle spese di gestione (disponibilità locali, utenze, rimozione rifiuti, manutenzione rete informatica, servizi generali di pulizia e vigilanza locali, fotocopie e materiale di consumo), nonché parte delle spese generali per manutenzione degli immobili e degli impianti. Oltre al rimborso delle spese di esercizio sostenute, inoltre, l'Ateneo si impegna al versamento di un ulteriore contributo a sostegno delle attività didattiche e culturali di Portogruaro, nella misura di 200.000 € per ogni anno accademico, da erogarsi in tre tranche (20% ad ottobre, 20% ad aprile e saldo a luglio).

A fronte dei costi sostenuti la Fondazione Portogruaro Campus si impegna a versare 100.000 € per ogni anno accademico, a titolo di contributo alle spese dell'Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento integrativo, costi riflessi dei docenti di ruolo e missioni, oltre che per spese di segreteria ai sensi della normativa vigente.

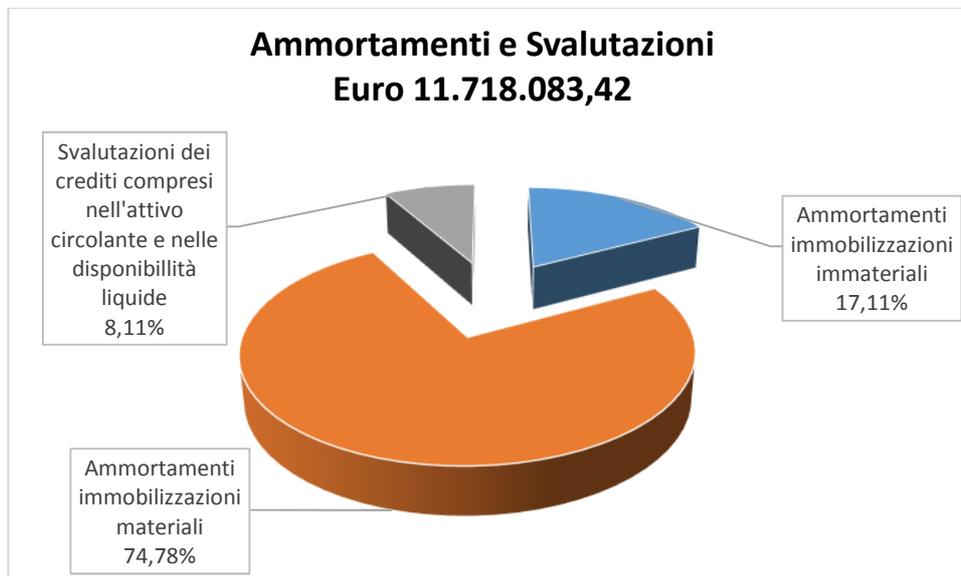
Le quote per "**Adesione ad associazioni culturali-scientifiche e convenzioni interuniversitarie**" comprendono tra gli altri, l'adesione alla Fondazione Italiana Fegato in qualità di socio promotore, che è stata rinnovata nel 2017: il contributo di adesione pari a 30.000 euro è stato versato non più come contributo in kind ma come contributo in denaro. Per quanto riguarda l'adesione a IRCI, il contributo di adesione è rimasto invariato a 258,23 euro in quanto all'Ateneo non è stato richiesto di versare il contributo maggiorato a 5.000 euro, come invece è stato fatto nei confronti di altri enti soci. Nel corso del 2017 sono stati inoltre liquidati i contributi al Consorzio CIB e al Consorzio per la Fisica di Trieste per gli anni 2016 e 2017.

Rientra inoltre in questa voce il contributo di Euro 200.000,00 a favore del Collegio universitario per le scienze "Luciano Fonda" è rivolto a sviluppare gradatamente la funzione di "Collegio" offrendo all'utenza, oltre al tipico servizio collegiale residenziale, una rosa di attività che comprendano anche iniziative a sostegno delle attività di apprendimento disciplinare di eccellenza, l'assistenza di tutor, l'offerta di percorsi di integrazione e formazione ed attività sociali e collegiali anche attraverso l'organizzazione di conferenze, convegni, seminari di studio ad integrazione della normale attività curricolare universitaria.

B.X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'importo che somma Euro 11.718.083,42 è illustrato dal grafico che segue:

Grafico B.X



La voce rappresenta i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazione di poste dell'attivo.

Sulla base delle posizioni creditorie alla data del 31/12/2017, si è provveduto all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti per la copertura di eventuali perdite su crediti. Il Fondo è evidenziato nell'attivo dello stato patrimoniale a diretta riduzione del valore nominale dei crediti.

Nei paragrafi che seguono si evidenzia la composizione dell'ammontare degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali/immateriali. Si rammenta che:

- per gli investimenti su progetti cost to cost, la quota dell'ammortamento è coperta dai ricavi propri del progetto;
- per gli investimenti acquistati ante 2012 esiste un fondo copertura ammortamenti pregressi.

Sui beni inventariati alla data del 31 dicembre 2017 è stata effettuata una proiezione degli ammortamenti, sino alla data di scadenza dell'ammortamento di ciascun bene. Per i beni che sono stati finanziati dal budget di Ateneo, è stato posto un vincolo sulle riserve, nell'ottica di mantenere una copertura integrale degli investimenti. Tale proiezione viene rappresentata dalla tabella seguente.



Riepilogo simulazione ammortamenti futuri su beni inventariati al 31/12/2017		
Progetti finanziati dal budget di Ateneoi	amministrazione	2.181.753,34
	dipartimenti	2.126.067,84
<i>Sub totale</i>		4.307.821,18
Progetti cost to cost	amministrazione	2.818.242,01
	dipartimenti	1.931.108,11
<i>Sub totale</i>		4.749.350,12
Patrimonio pregresso (ex Cofi)	amministrazione	98.622.579,65
		98.622.579,65
Totale simulazione (anni 2018-2068)		107.679.750,95

B.X.1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

La voce si riferisce all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la cui voce più significativa è l'ammortamento costi per migliorie su beni di terzi (Euro 2.005.125,18). Nella seguente tabella si evidenziano le tipologie di progetti su cui hanno gravato gli ammortamenti del 2017.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2017	2016	Variazione 2017
acquisti su progetti cost to cost	41.239,33	36.699,83	4.539,50
acquisti ante 2012	1.903.211,52	1.915.459,36	- 12.247,84
acquisti su progetti a carico bilancio	60.674,33	74.564,38	- 13.890,05
TOTALE	2.005.125,18	2.026.723,57	- 21.598,39

B.X.2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

In questa voce che somma Euro 8.762.958,24 sono compresi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, la cui voce più significativa è l'ammortamento dei fabbricati di proprietà dell'Ateneo che ammonta a Euro 5.789.699,07.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2017	2016	Variazione 2017
acquisti su progetti cost to cost	1.435.465,51	1.258.505,04	176.960,47
acquisti ante 2012	5.847.392,21	7.906.199,44	- 2.058.807,23
acquisti su progetti a carico bilancio	1.480.100,52	1.284.533,57	195.566,95
TOTALE	8.762.958,24	10.449.238,05	- 1.686.279,81

B.X.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" si riferisce alla quota che viene accantonata per l'esercizio 2017 nel fondo svalutazione crediti. L'importo di Euro 950.000,00 è composto dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso studenti per Euro, 875.063,11 mentre il residuo importo di Euro 74.936,89 si riferisce all'accantonamento effettuato sui fondi svalutazione delle singole tipologie di credito.



Per il dettaglio riguardante i criteri di svalutazione dei crediti si rimanda al paragrafo B. 2 Crediti dello Stato Patrimoniale.

B.XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

L'accantonamento riguarda liti in corso sorte nell'esercizio 2017; l'importo di Euro 99.911,91 si riferisce a contenziosi per l'Area Personale.

B.XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Fra gli oneri diversi di gestione vengono annoverati costi per le varie imposte e tasse dell'esercizio, di cui si dà evidenza nella tabella sottostante:

Tabella B.XII)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Tassa sui rifiuti	311.854,96	308.748,38	3.106,58
Iva indetraibile	7.791,05	5.559,26	2.231,79
Imposte di bollo	15.628,22	16.267,05	- 638,83
Imposte sul patrimonio	66.783,58	60.873,96	5.909,62
Imposte di registro	2.735,56	4.842,08	- 2.106,52
Concessioni governative	6.107,18	2.176,08	3.931,10
Altre imposte e tasse	11.489,61	17.371,57	- 5.881,96
Altri oneri diversi di gestione e arrotondamenti	24.225,11	20.866,42	3.358,69
Minori imposte e tasse	- 510,00	- 6.518,50	6.008,50
TOTALE	446.105,27	430.186,30	15.918,97

La voce "**Tassa sui rifiuti**" comprende Euro Euro 303.799,11 per versamento TARI Tassa Rifiuti 2017 - per gli Edifici Universitari di Trieste e del Polo di Gorizia, nonché Euro 9.201,14 per il rimborso agli Enti convenzionati con l'Ateneo (INAF, I.R.C.C.S. Burlo Garofolo, I.C.T.P) della medesima tassa; l'importo di Euro 3.400,00 concerne il versamento del contributo obbligatorio SISTRI e la presentazione MUD (modello dichiarazione unica rifiuti).

La voce "**IVA indetraibile**" riguarda la percentuale di indetraibilità (pro rata) sull'IVA acquisti commerciali dell'anno 2017. Tale percentuale risente dell'impatto delle operazioni esenti con riferimento al volume d'affari delle prestazioni c/terzi.

La voce "**Imposte sul patrimonio**" comprende il versamento dell'Imposta sul patrimonio IMU degli immobili siti in Trieste, Gorizia e Roma; le "**imposte di registro**" sono state corrisposte a fronte di sentenze civili di cui è parte l'ateneo, e da ultimo le "**imposte di bollo**" si riferiscono ai bolli sui libri contabili (giornale) e sui contratti digitali (euro 7.162).

MARGINE OPERATIVO

Evidenzia il reddito basato solo sulla gestione caratteristica. E' dato dal valore della produzione (proventi operativi - A - meno costi operativi - B -) al netto degli altri ricavi e dei costi operativi monetari e degli oneri diversi di gestione.



	2017	2016	2015
MARGINE OPERATIVO	17.906.196,39	9.904.385,22	8.159.357,40

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

1) Proventi finanziari

La voce, per un ammontare complessivo di **Euro 17.059,23**, ricomprende sostanzialmente gli interessi sulle somme non erogate per mutui stipulati con Cassa Depositi e Prestiti il cui capitale viene erogato soltanto a richiesta di rimborso, previa liquidazione della fattura relativa all'opera edilizia (per l'importo di Euro 16.916,66).

2) Interessi ed altri oneri finanziari

La voce, per un ammontare complessivo di **Euro 950.530,79**, ricomprende gli interessi sui mutui passivi stipulati dall'Ateneo per Euro 949.301,44 (completamente finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia in relazione ai contributi in conto capitale per l'edilizia); la parte residuale riguarda costi per servizi di fidejussione e spese bancarie.

Si evidenzia che nell'esercizio 2017 si sono conclusi i rimborsi delle rate dei seguenti mutui:

- CDP MEF rep. 4410763: importo originario Euro 2.544.628,32, stipulato nell'anno 2002 per il Risanamento dell'edificio di via Montfort 3 quale sede del Dipartimento di Psicologia (mutuo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia);
- CDP MEF rep. 4404382: importo originario Euro 1.393.109,43, stipulato nel 2002 per l'acquisto dell'edificio denominato "Vecchia Lavanderia" e dell'edificio F2 nel polo di San Giovanni (mutuo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia);
- CDP MEF rep. 4416159: importo originario Euro 154.937, stipulato nel 2002 per l'acquisto delle dotazioni di base (completamento lavori del II lotto) polo "G" V. Alvirano-GORIZIA (mutuo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia);
- CDP MEF rep. 4396707: importo originario Euro 9.644.860,00, stipulato nel 2002 per l'acquisto, previa ristrutturazione, del Polo centro storico Androna Campo Marzio 10 (mutuo finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia);

3) Utili e perdite su cambi

La voce, per un ammontare **negativo di Euro 1.221,37** corrisponde al minusvalore proveniente da operazioni con fornitori esteri; nello specifico utili per Euro 885,13 e perdite per Euro 2.106,50.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questa voce vengono rilevate le variazioni di valore delle partecipazioni o di altri titoli presenti nell'attivo immobilizzato dell'Ateneo. Nell'esercizio 2017 tale voce non è valorizzata



E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

1) Proventi

Si dettaglia nella seguente tabella i proventi che rivestono un carattere straordinario.

Tabella E.1)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Plusvalenze da alienazioni e realizzi	-	17.519,59	- 17.519,59
Sopravvenienze attive da tasse e contributi corsi di dottorato di competenza di esercizi precedenti	15.610,00	14.940,00	670,00
Sopravvenienze attive da tasse e contributi corsi master e di perfezionamento di competenza di esercizi precedenti	1.900,00	3.000,00	- 1.100,00
Sopravvenienze attive da tasse e contributi scuole di specializzazione di competenza di esercizi precedenti	4.562,85	10.111,39	- 5.548,54
Sopravvenienze attive da tasse e contributi altri corsi di competenza di esercizi precedenti	315.092,84	297.017,69	18.075,15
Sopravvenienze attive da tassa di ricognizione	83.047,67	69.293,84	13.753,83
Sopravvenienze attive da indennità di mora, congedo, passaggio corsi di laurea	2.210,00	24.826,54	- 22.616,54
Sopravvenienze attive da indennità di mora, congedo, passaggio corsi post lauream	1.830,00	1.230,00	600,00
Sopravvenienze attive da risarcimenti assicurativi	11.207,50	-	11.207,50
Altre sopravvenienze attive	612.742,03	52.430,93	560.311,10
Rimborsi vari attivi	18.061,35	48.747,18	- 30.685,83
Insussistenze di passività	900.714,67	885.658,92	15.055,75
TOTALE	1.966.978,91	1.424.776,08	542.202,83

Per quel che attiene le sopravvenienze attive relative alla contribuzione studentesca, trattasi di importi di tasse, contributi o altri somme dovute a vario titolo dagli studenti, che si riferiscono ad anni accademici antecedenti a quelli presi in considerazione per la registrazione in contabilità nel 2017, che non si sono potuti quindi imputare a ricavo con la competenza corretta causa la chiusura del bilancio cui facevano riferimento.

Con riferimento alle sopravvenienze attive da risarcimenti assicurativi, Euro 11.207,50, trattasi di rimborsi ricevuti dalle assicurazioni a seguito di danni causati dalla bora a pannelli solari e ad un pluviometro, risarcimento danno causato alla colonna citofono varco uscita e di risarcimento danno monitor Conferenc Center.

La voce "Altre sopravvenienze attive", Euro 612.742,03, compendia per Euro 599.200,00 il provento straordinario relativo alla donazione degli immobili di via dei Porta 70 e 74, eredità Cihlar (DR 243 dd.19/04/2017, Cda 28/04/2017); per la parte restante trattasi di rimborsi per personale in comando (quota 2016) e di recuperi di somme a vario titolo.

La voce "Rimborsi vari attivi di natura straordinaria", Euro 18.061,35, attiene per Euro 4.591,35 le somme ricevute dal Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze – SBA per servizi resi e per Euro 13.470,00 rimborsi ottenuti dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura.



Infine, tra le "Insussistenze di passività" che ammontano ad Euro 900.714,67, circa 500.000,00 Euro sono riferibili ad un lavoro di ricognizione sulle poste iscritte nello Stato Patrimoniale a seguito del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico patrimoniale, ricognizione che ha portato alla chiusura di ratei passivi per provvidenze e interventi sociali a favore dei dipendenti, alla chiusura di risconti passivi e fondo oneri futuri per somme derivanti dall'ex avanzo finalizzato in relazione ad assegni di ricerca, programma "Rientro cervelli", personale Co.co.co. e poste riferibili ad importi riferibili alle strutture dipartimentali.

L'importo di Euro 167.475,44 corrisponde alla chiusura contabile di una pluralità di documenti di esercizi precedenti registrati per rilevare i costi a fronte di fatture da ricevere (specie su servizi resi e non fatturati a fine esercizio): all'atto della ricezione delle stesse, i costi vengono correttamente rilevati e le eventuali eccedenze rettificate;

Si sono inoltre registrate insussistenze di passività in relazione alla rilevazione contabile delle poste risultanti a credito per le imposte IRAP riferibili agli esercizi 2016 e 2017: tali somme erano state recuperate a mezzo compensazione nei versamenti in acconto istituzionali IRAP effettuati nel corso dei rispettivi esercizi per complessivi Euro 154.720.

Un ulteriore importo di Euro 64.794,70 concerne le insussistenze di passività in relazione ai rimborsi di corsi condivisi con la SISSA e l'Università di Udine.

2) Oneri

Si dettaglia nella seguente tabella gli oneri che rivestono un carattere straordinario.

Tabella E.2)

Descrizione	Importi al 31/12/2017	Importi al 31/12/2016	Variazione 2017
Sopravvenienze passive	316.521,34	981.651,02	- 665.129,68
Penalità passive	186,66	318,33	- 131,67
Rimborsi vari passivi	13.920,15	-	13.920,15
Insussistenze di attività	6.095.364,99	248.957,54	5.846.407,45
TOTALE	6.425.993,14	1.230.926,89	5.195.066,25

Per quanto attiene la voce "**Sopravvenienze passive**" la quota parte di Euro 177.473,50 si riferisce al pagamento di bollette su consumi a conguaglio su anni precedenti e pagamenti la cui competenza economica non era stata rilevata nell'esercizio 2016.

Un'ulteriore somma di Euro 118.455 è riferibile ad una pluralità di missioni di esercizi di competenza precedenti al 2017, il cui rimborso è stato chiesto solo nell'esercizio in corso e che per tale motivo risultano componenti straordinarie.

Fra le "**insussistenze di attività**" la quota più rilevante attiene allo stralcio del credito verso il Miur in relazione ad una quota di FFO 2016.

Si rammenta che il FFO nazionale per l'2016 ammontava ad Euro 6.919.317.619 di cui 30 milioni resi indisponibili a seguito dell'emanazione della Legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) art.1, commi 628,629 e 630 che così recitano:



628. "Le risorse finanziarie assegnate e trasferite alle università, nell'ambito dei finanziamenti per l'attuazione degli interventi di edilizia universitaria negli anni dal 1998 al 2008 a valere sugli stanziamenti disponibili nel bilancio dello Stato e per i quali gli atenei hanno provveduto alla definizione degli interventi da realizzare, per ciascun tipo di edilizia generale, dipartimentale o sportiva, che al 31 dicembre 2014 risultano ancora non totalmente spese, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato nell'esercizio finanziario 2016".

629. "Con apposito decreto, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca procede alla individuazione degli atenei interessati, alla definizione delle modalità di recupero delle somme, anche eventualmente a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università per l'esercizio finanziario 2016, alla quantificazione delle somme non spese fino all'importo massimo di 30 milioni di euro. Al fine di assicurare il versamento degli importi individuati, il Ministero provvede al versamento in apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato a valere sul «Fondo per il finanziamento ordinario delle università e dei consorzi interuniversitari» per l'esercizio finanziario 2016".

630. "Nelle more del versamento delle somme di cui al comma 629 all'entrata del bilancio dello Stato, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad accantonare e a rendere indisponibile per l'anno 2016, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e a valere sulle disponibilità di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, la somma di 30 milioni di euro al netto di quanto effettivamente versato".

In data 31 gennaio 2017 il Miur, con nota prot.1378, ha definito con maggior chiarezza le modalità di recupero delle risorse finanziarie, assegnate e trasferite alle Università negli anni di 1998 al 2008 e non completamente utilizzate entro il 2014, di edilizia universitaria. In tale nota vengono esplicitati i seguenti criteri:

Criterio 1:

Sono state considerate come "somme non spese" alla data del 31 dicembre 2014 esclusivamente le somme non impegnate a tale data, seguendo la definizione di spesa generalmente utilizzata nelle circolari del MEF-RGS; E' stata posta come ulteriore condizione per il recupero delle somme non impegnate a fine 2014, anche l'assenza di almeno un bando di gara per l'aggiudicazione delle relative opere al 31/12/2015

Criterio 2

Qualora dall'applicazione del criterio 1 le somme recuperate fossero inferiori all'importo già versato di Euro 30.000.000, la differenza sarà recuperata tra tutti gli atenei statali in misura proporzionale alla loro assegnazione di FFO 2016 (quota base + premiale + perequativo)."

In data 24 aprile 2017 è pervenuta la nota del MIUR che quantifica la quota da recuperare a valere sull'assegnazione del FFO 2016. Tale importo è pari ad Euro 5.701.924, di cui Euro 5.592.215 quale importo disponibile da recuperare sulle somme assegnate nel periodo 1998 – 2008 ed Euro 109.709 quale differenza recuperata a carico di tutti gli Atenei statali in misura proporzionale al FFO 2016.

L'importo di cui al criterio 1 (**Euro 5.592.215**) corrisponde a somme a suo tempo erogate per il finanziamento di spese in conto capitale, che trovano corrispondenza nei risconti passivi iscritti nello stato patrimoniale quali contributi per l'edilizia. L'importo di cui al criterio 2 (**Euro 109.709**) costituisce invece un'effettiva riduzione del valore del FFO 2016.

In base ai chiarimenti forniti dalla "commissione per la contabilità Economico Patrimoniale dell'Università" riguardo la rappresentazione in bilancio delle somme oggetto di recupero, ed essendo pervenuta la nota del MIUR in una fase già avanzata dei lavori di bilancio, le scritture contabili relative a tali restituzioni - e quindi il relativo impatto sul bilancio - sono avvenute nel corso dell'esercizio 2017. Con delibera del 23 febbraio 2018 il consiglio di Amministrazione ha approvato **lo stralcio di crediti** per un totale di **Euro 6.140.004,02**, di cui:



- Euro 244.697 coperti da Fondo svalutazione crediti (l'importo delle perdite su crediti viene presentato al netto di tale utilizzo del fondo);
- Euro 5.769.452,34 hanno comportato il contestuale stralcio di risconti passivi;
- Euro 125.854,68 costituiscono effettive perdite che hanno inciso sul risultato economico dell'esercizio 2017.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Questa sezione compendia tutte le voci di costo relative all'IRAP suddivise secondo i diversi ruoli e le diverse tipologie di compensi (**Euro 5.168.689,16**).

La voce "Imposte correnti IRES", pari ad **Euro 208.833,60**, comprende l'IRES che l'università liquida in corso d'anno e derivante dall'applicazione dell'aliquota (ridotta) di legge sulle somme di alcune categorie reddituali:

- 1) redditi dei terreni e fabbricati patrimoniali posseduti (in questa sede l'unica variazione significativa rispetto agli anni passati è data dalla presa in carico di due unità immobiliari in via dei Porta a Trieste);
- 2) reddito da attività d'impresa (cosiddetta attività commerciale o conto terzi) ricavato dopo l'approvazione del bilancio di esercizio;
- 3) altri redditi diversi o marginali (ricavi per royalties, indennità di occupazione).

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Le risultanze del Conto Economico 2017 evidenziano un risultato di esercizio che si attesta ad **Euro 7.134.966,47**, che andrà ad incrementare le riserve disponibili dell'Ateneo la cui destinazione sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

	2017	2016	2015
Risultato economico d'esercizio	7.134.966,47	3.334.983,24	2.322.583,76

Tale risultato positivo scaturisce in quota parte dall'importante operazione di revisione delle commesse pluriennali (somma algebrica tra risultati positivi e negativi dei progetti cost to cost) e per la parte rimanente all'accertata insussistenza di passività pregresse ovvero alla cancellazione di alcune poste oggetto di migrazione dalla contabilità finanziaria, in quanto sono venute meno le motivazioni che ne hanno determinato la rilevazione.

Si rammenta che a fronte dei risultati positivi riferibili ai progetti cost to cost dei dipartimenti sopra citati sono stati riassegnati ai progetti di ricerca dipartimentali, al netto delle quote trattenute dall'amministrazione per la copertura integrale degli ammortamenti sui beni di utilizzo pluriennale, somme per un totale di Euro 1.737.958,10, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2018, applicando un vincolo alle riserve disponibili di patrimonio netto risultanti al 31.12.2016.

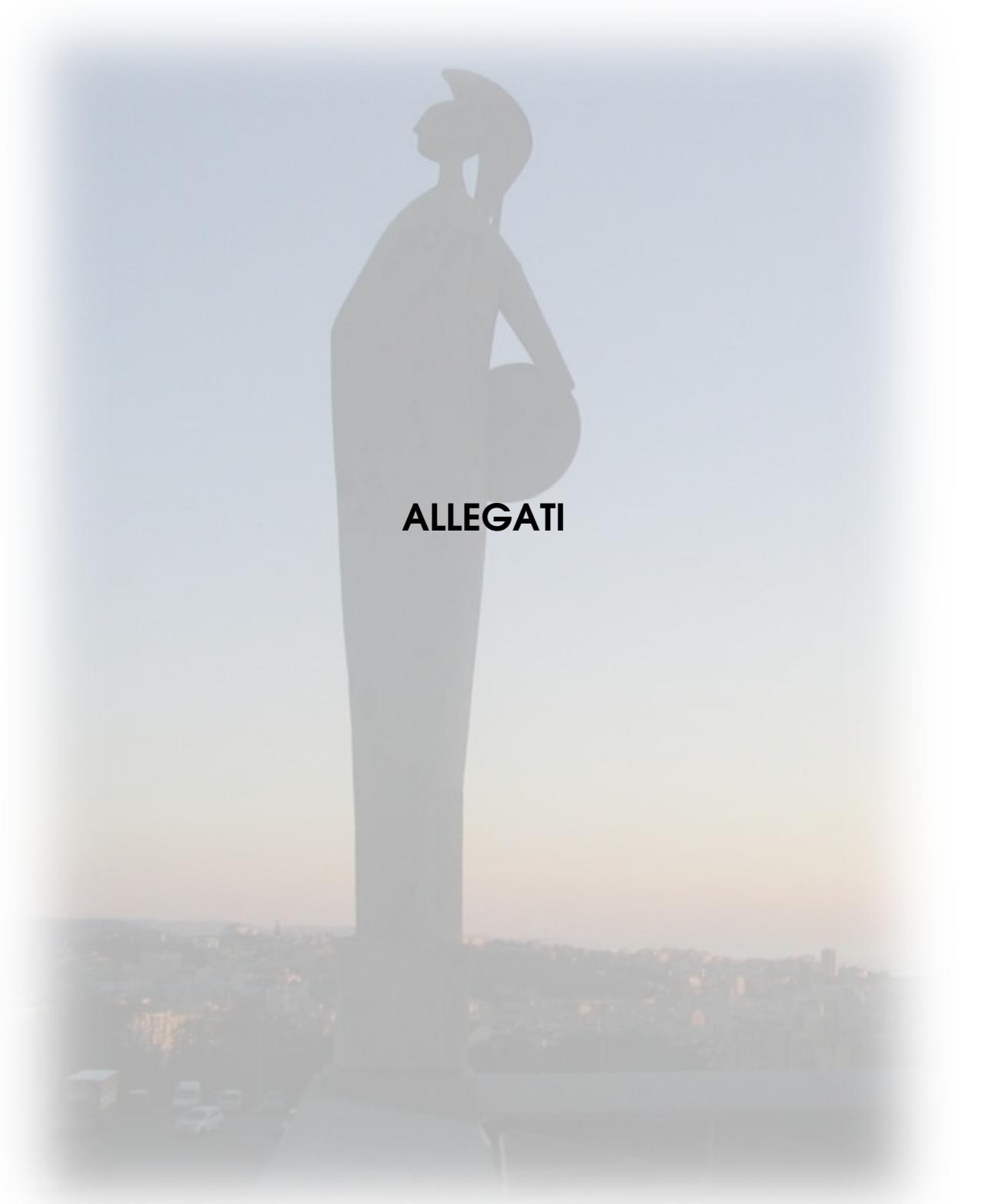
Il risultato gestionale sconta al contempo scritture in relazione ad obbligazioni giuridiche perfezionate che hanno eroso budget 2017, ma la cui manifestazione economica avverrà in esercizi successivi: a fronte di tali scritture sono state vincolate riserve disponibili di patrimonio netto per Euro 3.072.764,83 (Euro 1.643.361,43 per costi ed Euro 1.429.403,40 per investimenti).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



ALLEGATI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Allegato 1 – Rendiconto finanziario d’Ateneo

Allegato 2 Prospetto dei dati SIOPE (DM 18/2012, art. 1, co. 3)

Allegato 3 Classificazione della spesa per missioni e programmi

Allegato 4 – Rispetto dei limiti di spesa

Allegato 5 – Indicatori di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni dello Stato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Allegato 1. - RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 196/2009 predispongono un Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria da approvare contestualmente al bilancio unico di esercizio d'Ateneo (art. 1 co. 3 e art. 5 del D. Lgs 18/2012), in base all'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014, n. 19, con il quale sono stati delineati i criteri generali di predisposizione del documento e il relativo schema.

Tale articolo è stato profondamente rivisto, ad opera del decreto interministeriale 394 del 8 giugno 2017.

L'art. 7 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF del 14 gennaio 2014, n. 19, cita "Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art.1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n.196, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo gli schemi di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto."

L'art. 4, comma 2 del decreto interministeriale 394 del 8 giugno 2017, cita "All'articolo 7 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 1, dopo le parole: "il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria", sono inserite le seguenti: ", in termini di cassa," e, alla fine, è aggiunto il seguente periodo ", tenendo conto delle regole tassonomiche previste dal Manuale tecnico operativo di cui al successivo articolo 8.";

Lo schema che si presenta è quindi redatto in termini di cassa e secondo la codifica SIOPE, secondo gli schemi proposti dal citato decreto.



RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA 2017 - ENTRATE			
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.812.740,06
E	II	Tributi	18.812.740,06
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	18.812.740,06
E	I	Trasferimenti correnti	117.682.001,32
E	II	Trasferimenti correnti	117.682.001,32
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	109.629.509,25
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	96.240.216,33
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	13.373.932,52
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	15.360,40
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	689.710,83
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	689.710,83
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.005.433,29
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.005.433,29
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	964.778,41
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	964.778,41
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.392.569,54
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	4.933.363,56
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	459.205,98
E	I	Entrate extratributarie	4.587.496,08
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.154.261,24
E	III	Vendita di beni	
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.154.261,24
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
E	II	Interessi attivi	18.165,92
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
E	III	Altri interessi attivi	18.165,92
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	1.415.068,92
E	III	Indennizzi di assicurazione	
E	III	Rimborsi in entrata	899.064,14
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	516.004,78
E	I	Entrate in conto capitale	4.007.770,00
E	II	Contributi agli investimenti	4.007.770,00
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.007.770,00
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	110.448,70
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	3.897.321,30
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	-
E	IV	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea	
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	



E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
E	III	Alienazione di beni immateriali	
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	
E	I	Accensione Prestiti	-
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	53.645.216,41
E	II	Entrate per partite di giro	51.550.950,08
E	III	Altre ritenute	1.272.327,13
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	42.470.550,48
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	409.357,77
E	III	Altre entrate per partite di giro	7.398.714,70
E	II	Entrate per conto terzi	2.094.266,33
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
E	III	Depositi di/presso terzi	9.506,33
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	2.084.760,00
E	III	Altre entrate per conto terzi	
		TOTALE	198.735.223,87
		Trasferimenti interni	4.585.429,07
		TOTALE INCASSI	203.320.652,94



RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITA' FINANZIARIA IN TERMINI DI CASSA 2017 - USCITE			
E/U	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
U	I	Spese correnti	134.567.857,85
U	II	Redditi da lavoro dipendente	79.625.613,69
U	III	Retribuzioni lorde	62.044.818,42
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	17.580.795,27
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.071.569,19
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	5.071.569,19
U	II	Acquisto di beni e servizi	20.226.412,69
U	III	Acquisto di beni	5.133.652,13
U	III	Acquisto di servizi	15.092.760,56
U	II	Trasferimenti correnti	15.889.385,60
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.407.709,70
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	-
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.407.709,70
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	14.481.675,90
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	14.481.675,90
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	-
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	-
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	-
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	-
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-
U	II	Interessi passivi	1.477.576,30
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.477.576,30
U	III	Altri interessi passivi	-
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.868.851,71
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	3.679.738,63
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	1.189.113,08
U	II	Altre spese correnti	7.408.448,67
U	III	Versamenti IVA a debito	260.295,96
U	III	Premi di assicurazione	279.804,41
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	6.868.348,30
U	I	Spese in conto capitale	2.365.580,02
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.542.554,20
U	III	Beni materiali	1.011.453,89
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	-
U	III	Beni immateriali	531.100,31
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-



U	II	Contributi agli investimenti	823.025,82
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	253.220,88
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	253.220,88
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	565.532,64
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	
U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	565.532,64
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	4.272,30
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	4.272,30
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	12.789,50
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	12.789,50
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	12.789,50
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	
U	I	Rimborso Prestiti	4.183.637,93
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.183.637,93
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.183.637,93
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	52.761.654,27
U	II	Uscite per partite di giro	50.693.407,27
U	III	Versamenti di altre ritenute	15.912.862,26
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	24.699.689,12
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	48.020,95
U	III	Altre uscite per partite di giro	10.032.834,94
U	II	Uscite per conto terzi	2.068.247,00
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	
U	III	Depositi di/presso terzi	2.967,00
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	2.065.280,00
U	III	Altre uscite per conto terzi	
		TOTALE	193.891.519,57
		Trasferimenti interni	4.546.129,07
		TOTALE PAGAMENTI	198.437.648,64



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Allegato 2. - PROSPETTO DEI DATI SIOPE (DM 18/2012, art. 3, c.2)

Si presentano di seguito i prospetti dei dati SIOPE degli incassi e dei pagamenti redatti ai sensi dell'articolo 1 c.3 del DM 18/201

Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Importo
S.E.1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	16.579.175,55
S.E.1112	Tasse e contributi per altri corsi	1.978.679,86
S.E.1210	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	78.073,00
S.E.1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	166.810,78
S.E.1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	1.391.092,64
S.E.1240	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Organismi Pubblici Esteri o Internazionali	313.413,00
S.E.1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	261.223,79
S.E.1270	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Comuni	75.985,90
S.E.1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	111.714,16
S.E.1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	217.592,98
S.E.1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	399.494,43
S.E.1310	Attività commerciale	2.710.442,79
S.E.1330	Altre vendite di beni e servizi	382.337,01
S.E.1411	Fitti attivi da fabbricati	54.082,69
S.E.1420	Interessi attivi	18.165,92
S.E.1433	Entrate patrimoniali da altri beni materiali	2.398,75
S.E.1434	Entrate patrimoniali da beni immateriali	5.000,00
S.E.2110	Recuperi e rimborsi	898.733,78
S.E.2111	Rimborsi di tributi dall'Erario	330,36
S.E.2120	Riscossioni IVA	254.884,65
S.E.2130	Altre poste correttive e compensative di spese	492.885,88
S.E.2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	23.118,90
S.E.3110	Trasferimenti correnti da Stato	83.353.459,50
S.E.3111	Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio	10.954.387,83
S.E.3114	Trasferimenti correnti da Stato	222.081,00
S.E.3115	Trasferimenti correnti da Stato	1.187.834,00
S.E.3116	Trasferimenti correnti da Stato	144.409,66
S.E.3210	Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Europea	3.542.270,92
S.E.3211	Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali	145.792,98
S.E.3212	Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	5.278.345,19
S.E.3213	Trasferimenti correnti da Province	4.000,00
S.E.3215	Trasferimenti correnti da Comuni	95.351,15
S.E.3218	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie	49.532,66
S.E.3220	Trasferimenti correnti da IRCCS pubblici	841.111,51
S.E.3221	Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	15.360,40
S.E.3222	Trasferimenti correnti da Enti di ricerca	910.927,44
S.E.3226	Trasferimenti correnti da altre Università	1.400.799,25
S.E.3227	Trasferimenti correnti da Enti Parco Nazionali	20.000,00
S.E.3230	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	535.202,03
S.E.3233	Contributi correnti da famiglie	678.986,64
S.E.3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	641.778,56
S.E.3235	Trasferimenti correnti da imprese pubbliche	13.945,12
S.E.3236	Trasferimenti correnti da imprese private	926.717,78
S.E.3237	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere	3.704.307,02
S.E.3320	Trasferimenti per investimenti da Stato	110.448,70
S.E.3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	3.897.321,30
S.E.3500	Trasferimenti interni correnti	3.633.043,88
S.E.3600	Trasferimenti interni per investimenti	952.385,19
S.E.6110	Ritenute erariali	16.350.475,79
S.E.6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	27.801.759,59
S.E.6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	31.200,00
S.E.6150	Depositi cauzionali	9.506,33
S.E.6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma	2.084.760,00
S.E.6230	Altre partite di giro	7.367.514,70
	TOTALE INCASSI	203.320.652,94



Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Importo
S.S.1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	35.390.985,30
S.S.1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	15.548.472,36
S.S.1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	1.027.988,11
S.S.1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	62.785,46
S.S.1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	308.736,80
S.S.1132	Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	52.259,48
S.S.1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	617.379,94
S.S.1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	103.812,04
S.S.1142	Arretrati di anni precedenti ai dirigenti a tempo indeterminato	353,02
S.S.1143	Arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	53.983,41
S.S.1144	Arretrati di anni precedenti ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	6.555,67
S.S.1151	Indennità al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato equiparato al Servizio Sanitario Nazionale	3.352.406,90
S.S.1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	516.448,59
S.S.1212	Docenti a contratto	610.281,53
S.S.1213	Assegni di ricerca	3.414.496,82
S.S.1214	Direttori amministrativi	131.131,65
S.S.1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	532.545,38
S.S.1218	Ricercatori a tempo determinato	1.795.043,00
S.S.1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	26.226,33
S.S.1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	13.642,06
S.S.1230	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	3.936,66
S.S.1231	Competenze accessorie ai ricercatori a tempo determinato	1.085,15
S.S.1240	Indennità al personale a tempo determinato equiparato al Servizio Sanitario Nazionale	49.444,73
S.S.1251	Arretrati di anni precedenti ai direttori amministrativi	194,73
S.S.1253	Arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	2.050,14
S.S.1255	Arretrati di anni precedenti ai ricercatori a tempo determinato	737,88
S.S.1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.pro)	531.765,47
S.S.1408	Contributi obbligatori per "Altro personale"	69.906,22
S.S.1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	542.568,85
S.S.1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	10.965.668,48
S.S.1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico	4.608.556,32
S.S.1414	Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	258.254,44
S.S.1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	48.357,78
S.S.1416	Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	82.566,68
S.S.1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	728.615,95
S.S.1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	38.080,68
S.S.1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	136.615,56
S.S.1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico	319.633,05
S.S.1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	10.070,97
S.S.1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	3.141,97
S.S.1510	Formazione del personale non docente	188.245,78
S.S.1520	Buoni pasto	453.936,23
S.S.1540	Compensi per commissioni di concorso	175.887,30
S.S.1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	1.269.669,45
S.S.1570	Interventi assistenziali a favore del personale	215.234,70
S.S.1580	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	7.856,17
S.S.1581	Corresponsione dell'indennità di TFR	78.445,00
S.S.1590	Altri oneri per il personale	120.831,06
S.S.2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	47.003,21
S.S.2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	86.243,21
S.S.2130	Quote associative	210.578,85
S.S.2140	Altre spese per attività istituzionali	109.482,98
S.S.2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	12.396,86
S.S.2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	709.895,54
S.S.2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	476.926,07



Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Importo
S.S.2216	Materiale di consumo per laboratorio	918.639,93
S.S.2221	Studi, consulenze e indagini	38.142,01
S.S.2222	Pubblicità	174.610,58
S.S.2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	370.065,28
S.S.2224	Spese postali	114.696,05
S.S.2225	Assicurazioni	279.804,41
S.S.2226	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	9.596,63
S.S.2227	Assistenza informatica e manutenzione software	672.224,45
S.S.2229	Smaltimento rifiuti nocivi	35.981,43
S.S.2230	Altre spese per servizi	3.779.892,38
S.S.2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	237.626,44
S.S.2232	Spesa corrente per brevetti	18.696,55
S.S.2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	46.194,68
S.S.2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	52.454,21
S.S.2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	21.627,43
S.S.2314	Utenze e canoni per energia elettrica	1.694.627,51
S.S.2315	Utenze e canoni per acqua	288.970,38
S.S.2316	Utenze e canoni per gas	24.860,50
S.S.2317	Altre Utenze e canoni	312,23
S.S.2410	Pulizia	1.329.976,73
S.S.2420	Riscaldamento e condizionamento	18.338,19
S.S.2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.882.378,33
S.S.2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	349.827,59
S.S.2450	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	8.295,12
S.S.2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	324.734,38
S.S.2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	2.524.442,76
S.S.2510	Locazioni	144.081,48
S.S.2520	Noleggi e spese accessorie	170.723,20
S.S.2540	Licenze software	1.400.216,19
S.S.3110	Dottorato di ricerca	4.157.327,97
S.S.3130	Scuole di specializzazione mediche a norma UE	8.516.574,37
S.S.3160	Altre borse	144.644,69
S.S.3210	Attività part	54.695,39
S.S.3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	1.671.551,80
S.S.3230	Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti	33.684,81
S.S.3240	Altri interventi a favore degli studenti	982.175,60
S.S.4111	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti	120.110,01
S.S.4112	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti	1.357.466,29
S.S.4200	Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	1.229,35
S.S.4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	3.339.438,44
S.S.4313	Irap per il personale tecnico	1.388.132,11
S.S.4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	87.595,36
S.S.4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	129,71
S.S.4316	Irap per i docenti a contratto	36.065,23
S.S.4317	Irap per i direttori amministrativi	11.146,20
S.S.4318	Irap per i dirigenti a tempo determinato	2.229,24
S.S.4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	46.346,93
S.S.4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	147.360,81
S.S.4331	Imposte sul reddito	208.833,60
S.S.4332	Imposte sul patrimonio	66.783,58
S.S.4333	Imposte sul registro	2.735,56
S.S.4334	I.V.A.	260.295,96
S.S.4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	308.853,60
S.S.4336	Valori bollati	550.552,45
S.S.4337	Altri tributi	18.198,93



Codice SIOPE	Denominazione codice SIOPE	Importo
S.S.5110	Restituzioni e rimborsi	758.561,64
S.S.5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	430.551,44
S.S.5120	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	86.486,55
S.S.5130	Oneri vari straordinari	40.882,20
S.S.5140	Altre spese correnti non classificabili	34.442,88
S.S.6120	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie	9.600,00
S.S.6122	Trasferimenti correnti a IRCCS pubblici	3.472,50
S.S.6124	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	39.199,94
S.S.6128	Trasferimenti correnti ad altre Università	960.483,26
S.S.6132	Trasferimenti correnti al Comitato Universitario Sportivo	161.054,00
S.S.6138	Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	233.900,00
S.S.6213	Trasferimenti per investimenti ad Organismi internazionali	4.272,30
S.S.6222	Trasferimenti per investimenti a IRCCS pubblici	16.500,00
S.S.6224	Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	16.300,00
S.S.6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	220.420,88
S.S.6239	Trasferimenti per investimenti a imprese private	565.532,64
S.S.6300	Trasferimenti interni correnti	4.546.129,07
S.S.7117	Acquisizione di beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	817,40
S.S.7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	1.445.366,54
S.S.7213	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per altre finalità	62.518,62
S.S.7218	Altri interventi edilizi	30.256,16
S.S.7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	196.480,40
S.S.7315	Hardware	860.832,99
S.S.7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	1.070.628,45
S.S.7319	Materiale bibliografico	1.800.429,29
S.S.7321	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	1.173,64
S.S.7323	Impianti e attrezzature	1.065.979,05
S.S.7325	Acquisizione o realizzazione software	48.915,86
S.S.7331	Altri beni materiali	11.710,00
S.S.7333	Beni immateriali	81.097,93
S.S.7412	Altre partecipazioni	12.789,50
S.S.7523	Concessioni di crediti e anticipazioni a altri soggetti	99.958,30
S.S.8311	Rimborso prestiti a Cassa Depositi e Prestiti	2.172.592,77
S.S.8312	Rimborso prestiti a Cassa Depositi e Prestiti	2.011.045,16
S.S.9110	Ritenute erariali	16.447.051,88
S.S.9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.210.100,40
S.S.9140	Anticipazione di fondi economici	31.200,00
S.S.9150	Restituzione depositi cauzionali	80.823,57
S.S.9180	Versamenti alla Regione	2.065.280,00
S.S.9220	Altre partite di giro	9.927.198,42
	TOTALE PAGAMENTI	198.437.648,64



Allegato 3. - CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI (DECRETO MIUR N.21 DD.16/01/2014)

Il prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi costituisce un allegato obbligatorio del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e del bilancio unico di Ateneo d'esercizio ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 18/2012.

Le missioni esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Costituiscono, di fatto, una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali sottostanti le azioni dell'amministrazione. Ogni missione si realizza concretamente attraverso più programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Per la classificazione della spesa in missioni e programmi sono stati adottati i principi generali indicati nel Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.21/2014 ed i chiarimenti contenuti nello schema di manuale operativo MIUR prot.5748/2015 che, al comma 2 della parte seconda "altri aspetti gestionali", dà ulteriori indicazioni specifiche in relazione agli articoli del suddetto D.I.

A ciascun programma sono state imputate tutte le spese (scritture normali contabilizzate in contabilità analitica nel 2017) che risultano direttamente riconducibili allo stesso, sulla base del piano dei conti, dei criteri generali indicati all'art.4 del D.I. 21/14 e della circolare 5748/15.

Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi, invece, sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dei criteri specifici di classificazione indicati all'art. 5 del decreto 21/2014 e della successiva circolare 5748/15 come di seguito riportato.

Le spese relative al personale docente sono state imputate al 50% al programma "Istruzione superiore" ed al 50% al programma "Ricerca di base.

Le spese relative al personale ricercatore sono state imputate al 25% al programma "Istruzione superiore" ed al 75% al programma "Ricerca di base.

In relazione al personale docente e ricercatore che presta attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, le spese sono state imputate puntualmente in quanto a partire dal 2016 sono stati creati dei conti di spesa analitici specifici e riconducibili solo a questa categoria.

Le spese relative al personale tecnico-amministrativo sono state imputate a ciascun programma tenendo conto dell'afferenza dei singoli soggetti.

Le spese relative all'acquisto e alla manutenzione immobili, le quote di capitale ed interessi dei mutui, nonché le relative utenze, sono state imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi.

Le spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari, sono state imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi.



MISSIONI	PROGRAMMI	CLASS. COFOG	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	AMMONTARE
RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	M1.P1.01.04	Ricerca di base	54.142.859,94
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA	M1.P2.04.08	R&S per gli affari economici	285.965,56
		M1.P2.07.05	R&S per la sanità	185.204,10
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	M2.P3.09.04	Istruzione superiore	61.786.086,81
	DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	M2.P4.09.06	Servizi ausiliari dell'istruzione	
TUTELA DELLA SALUTE	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	M3.P5.07.03	Servizi ospedalieri	4.336.841,20
	ASSISTENZA IN MATERIA VETERINARIA	M3.P6.07.04	Servizi ai sanità pubblica	
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INDIRIZZO POLITICO	M4.P7.09.08	Istruzione non altrove classificato	269.299,25
	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI	M4.P8.09.08	Istruzione non altrove classificato	32.327.788,38
FONDI DA RIPARTIRE	FONDI DA ASSEGNARE	M5.P9.09.08	Istruzione non altrove classificato	



Allegato 4. - RISPETTO LIMITI DI SPESA

Con il **Decreto Legge n.78 del 31.5.2010**, convertito con modificazioni dalla Legge 30.7.2010, n. 122, sono state introdotte nuove misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Successivamente, il MEF ha emanato la circolare n. 40 del 23.12.2010 che per quanto concerne l'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica sopra citate, chiarisce, in particolare, quanto segue:

- ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute da ciascun ente, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato o acquisite, tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio, senza alcun vincolo di destinazione;
- ai fini della determinazione dell'ammontare delle spese non soggette a misure di contenimento, possono includersi le spese sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti, ivi comprese le spese per missioni, per la quota finanziata con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

Al riguardo l'Università degli Studi di Trieste, con delibera del Consiglio di Amministrazione, del 8.3.2011 ha determinato le spese soggette alle misure di contenimento in modo da individuare sia l'ammontare della spesa 2009 soggetta a tagli (quota di riferimento) sia il limite di spesa ammissibile.

Si riporta una sintesi di quanto deliberato:

Per il contesto universitario, rientrano nella fattispecie delle spese non soggette a misure di contenimento, le spese per progetti di ricerca, didattica e formazione (master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento), progetti riconducibili alle finalità istituzionali, finanziati dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati, tra cui le prestazioni in conto terzi, ovvero per le attività strumentalmente connesse alle predette finalità istituzionali (es.: spese per missioni, per autovetture, per pubblicità obbligatoria/orientamento).

Peraltro, nell'ambito dei predetti progetti, della destinazione delle risorse vincolate si dà riscontro in sede di rendicontazione o consuntivazione, per cui, non è ipotizzabile una distrazione ad altri fini.

Si segnala che per l'anno 2017 sono stati aboliti i limiti di cui al DL 78/2010 art. 6, comma 12 (spese per missioni) e comma 13 (spese per la formazione) in base alle disposizioni della Legge 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di bilancio 2017) art.1, comma 303, lettera b).

Nella predisposizione della "Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato" per l'anno 2017, si è tenuto conto delle indicazioni sopra riportate, che concernono diverse tipologie di spese, e si è provveduto ad effettuare i versamenti allo Stato sulla base delle norme ancora in vigore.

Si riportano di seguito le tipologie di spese:

Art.6, comma 3 - Spese per indennità, compensi, gettoni retribuzioni corrisposte a Consigli di Amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo (Versamento prorogato al 31/12/2017 dall'art. 13, comma 1, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244):

- Il limite di spesa previsto è pari ad Euro 44.168,85 (10% della spesa al 30/04/2010 – Euro 441.688,50); parimenti la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta ad Euro **44.168.85**



Art.6, comma 8 - Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

- Il limite di spesa previsto è pari ad Euro 6.453,33 (20% della spesa 2009 - Euro 32.266,65); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a Euro **25.813,32**.

Art.6, comma 14 - Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

- Il limite di spesa previsto è pari ad Euro 6.208,79 (del 20% della spesa 2009 - Euro 7.760,99); pertanto, la riduzione da riversare al bilancio dello Stato ammonta a Euro **1.552,20**.

Per quanto riguarda il **Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112** "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", l'applicazione delle disposizioni previste dall' Art. 67(*Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi*), comma 6 porta ad un riversamento di Euro **117.953,00**.

Il prospetto che segue riepiloga i versamenti effettuati nel 2016 in relazione alle singole disposizioni normative.



Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato		
Denominazione Ente: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		117.953,00
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	b)	44.168,85
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	c)	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	25.813,32
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f)	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	g)	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	1.552,20
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		71.534,37
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		-
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		-
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)		
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)		
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione)		
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)		
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		



Allegato 5. - INDICATORI DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Si presenta l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art.33, comma 1 del decreto legislativo n.33 del 2013, modificato dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, secondo cui le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNO 2017			
NUMERATORE	<u>-26.083.085,02</u>	=	-1,33
DENOMINATORE	19.578.391,89		

In sintesi l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di "ritardo medio di pagamento" ponderato in base all'importo delle fatture; l'unità di misura è espressa in giorni.

Di seguito si riportano alcune note tecniche in riferimento alla modalità di calcolo dell'indicatore presso l'Università degli studi di Trieste.

Il numeratore contiene la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori.

Il denominatore contiene la somma degli importi pagati nell'anno solare.

Si precisa che il report che contiene i dati utilizzati per costruire gli indicatori, non fa distinzione tra effettivi ordinativi di pagamento ed ordinativi emessi a copertura di pagamenti effettuati mediante richiesta su modulo cartaceo alla banca; ciò significa che la data di alcuni ordinativi non coincide con la data effettiva del pagamento ma risulta successiva alla stessa. Ne consegue che il numero di giorni che intercorrono tra la data di scadenza della fattura e la data di trasmissione dell'ordinativo sarà leggermente più alta di quella reale.

Un discorso analogo va fatto per i fornitori esteri dove la media dei tempi di pagamento risulta sempre maggiore di quella reale poiché i pagamenti esteri si effettuano esclusivamente fornendo all'istituto cassiere un modulo cartaceo: ne consegue che la data della trasmissione dell'ordinativo a copertura del sospeso bancario è sempre successiva alla data di effettivo pagamento.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'esercizio 2017, essendo negativo, indica un tempo medio di pagamento inferiore ai 30 giorni; dato atto che l'indicatore del 2016 era di 4,46 (pari ad un tempo medio di pagamento di 34,46 giorni) si riscontra un positivo miglioramento.